



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS  
MULTIDISTRETTO 108 - ITALY



# 54° CONGRESSO NAZIONALE LIONS

VERONA 26/28 MAGGIO 2006



provincia  
verona



VERONAPIRELLI



Comune  
di Verona

# 54° CONGRESSO NAZIONALE LIONS

VERONA 26/28 MAGGIO 2006



**PROGRAMMA DEL CONVEGNO**



**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS  
MULTIDISTRETTO 108 - ITALY**





## **SALUTO AI DELEGATI DEL DIRETTORE INTERNAZIONALE**

Verona, una città ricca di storia e di cultura, con un ricco retaggio lionistico si appresta ad organizzare il 54° Congresso Nazionale dei Lions.

Questo è un appuntamento importante a cui tutti i Lions devono partecipare.

È l'occasione per affrontare e possibilmente risolvere problemi importanti, confrontare le idee e, soprattutto, pianificare progetti finalizzati alla realizzazione di service nazionali ed internazionali. Questo è il nostro maggiore impegno di fronte alla complessità e vastità dei problemi sociali e di fronte alle grandi tragedie umanitarie che colpiscono estese popolazioni del mondo.

Noi abbiamo il dovere di dare risposte concrete ai diversi bisogni con programmi efficaci che siano espressione della nostra cultura, del nostro pensiero e che rappresentino sempre i valori della libertà, della tolleranza, della solidarietà e della fraternità.

*Sergio Maggi  
Direttore Internazionale*





## **SALUTO AL 54° CONGRESSO NAZIONALE DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY**

Secondo Congresso Nazionale in Verona, città di tanta storia, "Patrimonio dell'Umanità", dopo il primo, indimenticabile, svoltosi nel 1991 in un'atmosfera che ancor si ricorda per la passione che animò i partecipanti nel dibattere un tema - a quel momento storico- con grande eco e risonanza in tutta Italia: "diritti e doveri sociali del singolo per l'equilibrato sviluppo di una società civile".

E si è certi che, il Comitato Organizzatore, presieduto da Renato Foti, già Governatore del Distretto, ora retto da Hans Egger, in uno a quanti per un intero anno hanno lavorato perché tutto si compisse nei modi previsti ed attesi, offrirà la opportunità per confronti entusiasmanti e progettualità organizzativa che insieme alla competizione elettorale, sono elementi cardine istituzionali di Lions Clubs International in ogni parte del mondo.

Cinquantaquattro anni or sono, si celebrava il primo congresso dell'allora "Distretto Unico" a Firenze. Nessuno allora avrebbe potuto prevedere l'estensione, lo sviluppo, la crescita e l'assunzione costante di responsabilità nel servire il mondo del bisogno che Lions Clubs italiani hanno avuto.

Il Multidistretto 108 Italy, il più grande di Europa e terzo nel mondo, è fiore all'occhiello della più grande organizzazione umanitaria di Clubs Service oggi esistente. Con i suoi circa 1300 Clubs, opera in più di un ottavo della superficie giurisdizionale della Repubblica Italiana e si pone nel suo insieme come elemento di sussidiarietà operativa verso l'immenso mondo dei meno fortunati con la coscienza di avere sempre bene operato e di sempre meglio poter agire.

Alla luce di questi elementi storici, vada il benvenuto ai Delegati perché, ritrovandosi insieme, in armonia d'intenti possano prendere decisioni utili a quanti da noi si attendono concretezza nell'azione e compassione per i loro bisogni.

Al Consiglio dei Governatori ed al suo Presidente Roberto Scerbo, che encomiabilmente hanno lavorato con dedizione ed impegno, la giusta lode in uno all'augurio a quanti loro succederanno, di sempre meglio operare, nella continuità e nella costanza della intrapresa.

Al Direttore Internazionale Sergio Maggi la gratitudine e l'elogio per i tanti contributi apprezzati ed intelligenti dati al Board Internazionale; ed a chi sarà eletto durante questo Congresso per servire nel biennio 2007/2009, l'augurio di continuare il suo impegno fattivo per il futuro dell'Associazione.

Con questi sentimenti, e con il grazie agli Ospiti che onoreranno il Congresso, l'augurio di buon lavoro ai Lions di buona volontà ed alle loro famiglie che partecipando renderanno, ancora una volta, Verona memorabile.

Lunga vita a Lions Clubs International!

*Prof. Dr. Giuseppe Grimaldi  
International President 94/95*



## **A VERONA UNITI NEL MIGLIORAMENTO** **Saluto del Presidente Consiglio Governatori**

Il Congresso Nazionale costituisce una forte spinta di interesse e di capacità di ascolto dell'associazione. L'interesse è quello che muove tutte le forme, e formule associative, nel nostro sodalizio. La capacità di ascolto è quella che vede in queste occasioni congressuali il dibattito vivo, democratico e libero. L'associazione vive di passioni, di luci, di speranze e di percorsi da costruire insieme. Ecco, accanto alla parola "luce" che ha molto caratterizzato il mio passato anno associativo, altre due parole possono rappresentare l'attuale esperienza, esse sono "passione ed insieme". Passione perché il mondo lions è un mondo fatto di passioni e di entusiasmi. La vitalità dell'associazione si spiega con la voglia di operare nel mondo concreto, con attività di servizio concrete e tangibili e non virtuali. Con interventi reali e tali da portare "benessere" o anche solo "sollievo" alle tante persone meno fortunate.

Verona è sicuramente tra le città più belle per vivere le nostre passioni e non è un luogo comune pensare e credere che in questa città le nostre passioni abbiano sempre nuova vita e forza. Grazie Verona.

*Roberto Scerbo*  
*Presidente Consiglio Governatori*





## **INSIEME POSSIAMO**

### **Saluto del Governatore Hans Egger**

Amiche ed Amici Lions carissimi,

è per me un grande piacere ed onore, in qualità di Governatore del Distretto I08 TAI ospitante, porgere a tutti voi il più cordiale benvenuto al prossimo Congresso Nazionale del nostro Multidistretto che si terrà nella splendida città di Verona.

Noi Lions abbiamo fatto una scelta che ha segnato profondamente la nostra vita. Diventare Lions significa abbandonare almeno in parte quelle regole che segnano la lotta per emergere nella società e privilegiare il desiderio di aiutare il nostro prossimo con semplicità d'animo.

La nostra associazione ha il compito di aiutarci a realizzare questo desiderio e noi abbiamo il dovere di dare alla nostra associazione il tempo e le energie che essa ci chiede.

Ed una piccola parte del nostro tempo è giusto dedicarla al "nostro" Congresso, per poter lasciare un segno della nostra vita di Lions, per essere in grado di diffondere quanto più possibile i valori di cui vogliamo e possiamo essere portatori, per una pacifica e corretta crescita della società, per contribuire al progresso civile, e per essere portatori intorno a noi del vero concetto di pace.

Anche da questo Congresso, come da ogni convegno di uomini e donne Lions, dovrà partire e diffondersi lo spirito della "fratellanza umana" espressione dell'animo di chi, oltre alla soddisfazione derivante dall'aver fatto qualcosa per gli altri, sente anche il bisogno di rivolgere un ringraziamento verso l'intera società, per essere stato messo in condizione di operare per il bene del mondo.

Mi auguro davvero di incontrarvi numerosi, a maggio, qui a Verona perché, come dice il mio motto: "INSIEME POSSIAMO".

*Hans Egger*

*Governatore Delegato al Congresso Nazionale*





## **BENVENUTI A VERONA**

### **Saluto del PDG Renato Foti**

Carissimi Amici ed Amiche Lions,

sono lieto di porgerVi, a nome di tutti i Lions del Distretto, un cordialissimo benvenuto in occasione del nostro 54° Congresso Nazionale del Multidistretto I08 Italy, che coincide con il decimo anniversario della costituzione del nostro Distretto I08 TAI .

Verona, città prescelta per ospitare il Congresso, è una meta certamente ben conosciuta da molti di Voi che ne ricorderanno, oltre alle bellezze naturali del Capoluogo, anche le perle dei suoi dintorni, a cominciare dall'incantevole lago di Garda.

Ma, oltre ai siti turistici occorre ricordare che Verona, città segnata dall'inconfondibile cultura romana che così tangibili tracce ha lasciato nei suoi monumenti più illustri, a cominciare dall'Anfiteatro e dal Teatro Romano, è una città con una sua identità, consapevole del ruolo importante che ha sempre rivestito per la sua posizione geografica sull'asse Torino -Trieste e che da sempre le ha consacrato il ruolo di porta d'accesso ai Paesi dell'Europa Centrale.

In questo periodo Verona ha in fase di attuazione ambiziosi progetti che nei prossimi decenni la vedranno protagonista in un contesto di grandi iniziative industriali, commerciali e turistiche in un ambito territoriale che si avvia a divenire sempre più vasto e non più limitato da confini di stato..

Oltre alla cultura, alle tradizioni del teatro lirico, alla gentilezza riservata, ma insita nel carattere dei suoi abitanti, Verona offre a tutti i visitatori iniziative di pregio, musei e mostre di grande richiamo e vanta tradizioni e miti legati alla sua storia millenaria. Non vanno al tempo stesso dimenticate le tradizioni gastronomiche e l'eccezionale offerta di degustazione di vini che si trovano sulle tavole dei migliori locali in tutto il mondo.

Ma ritengo che illustrarVi qui cosa può offrirvi un soggiorno a Verona sia oltremodo riduttivo dato che non riuscirei a darVi neanche un'idea della realtà ;Vi dico quindi, venite a Verona, chiudete gli occhi e lasciateVi condurre a ....gustarla .

Il 54° Congresso è un avvenimento assai importante per la vita della nostra Associazione e vedrà qui riuniti moltissimi Delegati da ogni parte d'Italia per discutere e tracciare insieme quelle che saranno le linee operative del sodalizio in un'epoca in cui l'evoluzione continua della tecnologia rende difficile vivere di pari passo con il Progresso, linee che dovranno stimolare la ricerca di strumenti idonei per attuare quella che è l'ambizione più grande dei Lions : soddisfare i bisogni crescenti dell'umanità in campo sociale, umanitario e di solidarietà.

Arrivederci a Verona, quindi. Posso assicurarVi che questo Comitato Organizzatore che ho l'onore di presiedere, non lascerà nulla di intentato per accoglierVi nel migliore dei modi, per assicurare un felice svolgimento dei lavori congressuali e per assicurare a Voi tutti ed ai Vostri accompagnatori un soggiorno sereno ed indimenticabile.

*Avv. Renato Foti*  
*Il Presidente del Comitato Organizzatore*



**Paolo Zanotto**  
**SINDACO DI VERONA**



Cari Amici Lions,

la nostra città, orgogliosa di ospitare il vostro 54° Congresso Nazionale, vi dà il benvenuto.

Un appuntamento importante e prestigioso che onorerà Verona della presenza di moltissime personalità illustri, professionisti stimati ed apprezzati, ma soprattutto uomini e donne di grande umanità, che si adoperano con passione e impegno, per realizzare il bene della comunità.

I valori dell'amicizia, della solidarietà, della lealtà e dell'altruismo che stanno alla base del movimento Lions rendono i vostri servizi interventi di valore inestimabile; tra tutti, ricordo in particolare l'impegno a favore delle persone non vedenti, l'aiuto nelle ricerche sul diabete, la sensibilità verso i problemi ambientali e la tutela dei beni artistici e culturali. Sono certo che Verona, ricca di cultura, arte e storia, rappresenterà per voi lo scenario adeguato e saprà accogliere con entusiasmo e interesse la vostra Assemblea.

Rinnovandovi nuovamente, a nome mio, dell'amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza, il più caloroso benvenuto, vi auguro buon lavoro.

*Paolo Zanotto*  
*Sindaco di Verona*





## COMITATO D'ONORE

PROF. DOTT. GIUSEPPE GRIMALDI	Past Presidente Internazionale
DOTT. SERGIO MAGGI	Direttore Internazionale
DOTT. ARCH. ANTONIO MASSIMO PERROT	Past Direttore Internazionale
DOTT. MASSIMO FABIO	Past Direttore Internazionale
DOTT. PAOLO BERNARDI	Past Direttore Internazionale
DOTT. ING. GIOVANNI RIGONE	Past Direttore Internazionale
DOTT. GIANCARLO GALAN	Presidente Regione Veneto
S. ECC. MONS. FLAVIO ROBERTO CARRARO	Vescovo di Verona
DOTT. SSA ITALIA FORTUNATI	Prefetto di Verona
GEN. C.A. BRUNO JOB	Comandante Infoter
PROF. DOTT. ELIO MOSELE	Presidente Amministrazione Provinciale di Verona
DOTT. LUIGI MEROLLA	Questore di Verona
AVV. PAOLO ZANOTTO	Sindaco di Verona
DOTT. FABIO BORTOLAZZI	Presidente Camera Commercio I.A.A.
AVV. LUIGI CASTELLETTI	Presidente Ente Fiera di Verona





## COMITATO DI PRESIDENZA

CC ROBERTO SCERBO

Presidente del Consiglio dei Governatori

DG HANS EGGER

Distretto I08Ta I

Governatore delegato al Congresso Nazionale

DG BRUNO VARETTO

Distretto I08 Ia I

DG PIETRO RIGONI

Distretto I08 Ia 2

DG SILVIO BEOLETTI

Distretto I08 Ia 3

DG ALFONSO IORNO

Distretto I08 Ib I

DG GIOVANNI RAGUSEO

Distretto I08 Ib 2

DG GABRIELE CENTI

Distretto I08 Ib 3

DG GIANFRANCO LUCCHI

Distretto I08 Ib 4

DG ETTORE RISTAGNO

Distretto I08Ta 2

DG IONE GIUMMO

Distretto I08Ta 3

DG GIUSEPPE INNOCENTI

Distretto I08Tb

DG GIORGIO MATALONI

Distretto I08 A

DG MARIO RINALDI

Distretto I08 Ab

DG AGOSTINO INZAINA

Distretto I08 L

DG KOVACEVICH MAURIZIO

Distretto I08 La

DG DOMENICO LARUFFA

Distretto I08 Ya

DG RAFFAELE TOMMASINI

Distretto I08 Yb

### Quartier Generale

Hotel Leon d'Oro Viale Piave, 5 - 37135 Verona

Tel. 045/8049049 - fax 045/8014857





## COMITATO ORGANIZZATORE

PDG RENATO FOTI	Presidente
PCC FEDERICO STEINHAUS	Vice Presidente
IPDG CORRADO BUSCEMI	Vice Presidente
CS PAOLO DE FLORIAN	Segretario del Congresso
DMC GIANCARLO RAGNO	Cerimoniere del Congresso
PCT ORNELLA ZANINI	Tesoriera del Congresso
DO RENATO BELLOMI	Addetto all'organizzazione
DO LUCIANO FIORESE	Segretario del Com. Organizzatore
DRTL SIRIO MARCIANO'	Direttore Rivista "The Lion"
DO VERA MENEGUZZO	Condiret. notiziario distr. "Tempo di Lions"

## GRUPPI OPERATIVI

### **COMITATO LOGISTICA, ORGANIZZAZIONE E MANIFESTAZIONI COLLATERALI:**

DO RENATO BELLOMI L.C. Verona Catullo

### **COMITATO SEGRETERIA:**

DO LUCIANO FIORESE L.C. Verona Cangrande

### **COMITATO RISORSE:**

DO GIANNANTONIO BRESCIANI L.C. Verona Host

### **COMITATO STAMPA:**

DO TARCISIO CALTRAN L.C. Valdalpone

### **COMITATO VERIFICA POTERI:**

DO LUCIANO PETRICCIONE L.C. Bolzano Bozen Host

### **COMITATO ACCOGLIENZA OSPITI:**

PCC FEDERICO STEINHAUS P.C.C. Merano Maiense

### **COMITATO RAPPORTI ISTITUZIONALI:**

IPDG CORRADO BUSCEMI L.C. Soave San Bonifacio

*Segreteria Organizzativa: Renbel Travel Group - Errebi Congressi  
Via Campostrini, 48 - 37020 Pedemonte - Verona  
Tel 045.7703843 Fax 045.6838454*

## CONTATTI

logistica@lionsverona2006.it  
presidenza@lionsverona2006.it



## PROGRAMMA DEL CONGRESSO

### Mercoledì 24 maggio 2006

#### *Hotel Leon D'Oro*

Quartier Generale

Al mattino e pomeriggio Seminari dei Governatori Eletti

### Giovedì 25 maggio 2006

#### *Hotel Leon D'Oro*

Al mattino seminari dei Governatori Eletti

Visite facoltative per gli accompagnatori

Cena di presentazione dei Governatori Eletti

### Venerdì 26 maggio 2006

#### *Palaexpo dell'Ente Fiera*

Inizio dei seminari congressuali in apposite sale

Ore 16.30 Cerimonia Inaugurale. A seguire intrattenimento musicale e *light buffet* (con posti a sedere)

### Sabato 27 maggio 2006

#### *Palaexpo dell'Ente Fiera*

Apertura lavori

Ore 13.00 chiusura della verifica poteri e inizio della votazione per l'elezione del Direttore Internazionale

Escursioni facoltative per gli accompagnatori

Cena di Gala al Palazzo della Gran Guardia

### Domenica 28 maggio 2006

#### *Palaexpo dell'Ente Fiera*

Santa Messa

Continuazione dei lavori congressuali

Escursioni facoltative per gli accompagnatori

Presentazione dei Governatori Eletti e Chiusura del Congresso







SI PORGE UN SENTITO RINGRAZIAMENTO ALLE AZIENDE  
CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL CONGRESSO



# 54° CONGRESSO NAZIONALE LIONS

VERONA 26/28 MAGGIO 2006



**STATUTO**



**The International Association of Lions Clubs**  
*Multidistretto 108 Italy*

**54° CONGRESSO NAZIONALE**  
**Verona, 26 – 28 maggio 2006**

**AI PRESIDENTI DEI LIONS CLUBS DEL DISTRETTO MULTIPOLO 108 ITALY**

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo,  
*a norma dell'art. 12 dello Statuto del Multidistretto,*

**CONVOCA**

**l'Assemblea dei Delegati al 54° Congresso Nazionale**  
per Venerdì 26 maggio 2006 in Verona  
presso Palaexpo Verona Fiere – Viale del Lavoro n. 8

**PROGRAMMA DEI LAVORI PRECONGRESSUALI**  
presso Palaexpo Verona Fiere – Viale del Lavoro n. 8

**- Venerdì 26 maggio 2006 -**

**ore 9,00 - Seminario MERL e Leadership (Sala Salieri)**  
DG Maurizio Kovacevich  
PDG Bruno Bnà

**ore 9,00 - Seminario Gioventù, Leo, Lions Quest (Sala Vivaldi)**  
DG Giovanni Raguseo  
DG Pietro Rigoni  
DG Raffaele Tommasini

**ore 9,45 - Seminario Tema di Studio Nazionale (Sala Salieri)**  
DG Gianfranco Lucchi  
PCC Livio Riccitiello

**ore 9,45 - Seminario Service Nazionale (Sala Vivaldi)**  
DG Alfonso Iorno  
DG Giorgio Mataloni

**ore 10,30 - Seminario Finanziario (Sala Salieri)**  
a) CC Roberto Scerbo - DG Giuseppe Innocenti  
b) IPDG Michele Cipriani

**ore 11,15 - Seminario Statuto e Regolamento (Sala Salieri)**  
CC Roberto Scerbo  
DG Giorgio Mataloni  
PCC Livio Riccitiello

**ore 12,15 - Seminario Informatizzazione e Comunicazione (Sala Salieri)**  
CC Roberto Scerbo  
DG Agostino Inzaina



## LAVORI CONGRESSUALI

### CERIMONIA DI APERTURA

*Venerdì 26 maggio 2006 - ore 16,30*

Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore – *PDG Renato Foti*

Saluto del Governatore Delegato al Congresso – *DG Hans Egger*

Saluto Autorità e Rappresentanti MD Lions Esteri

Intervento del Rappresentante LCI all'ONU – *PIP Giuseppe Grimaldi*

Intervento del Rappresentante del Lions Clubs International – *ID Sergio Maggi*

Relazione morale e politica del Presidente del Consiglio dei Governatori – *CC Roberto Scerbo*

*Sabato 27 maggio 2006 - ore 9,00*

*con prosecuzione*

*Domenica 28 maggio 2006 - ore 9,30*

#### *Ordine del giorno*

- 1) Ratifica della nomina dei Componenti della Commissione Verifica Poteri
- 2) Nomina ed insediamento degli Scrutatori/Questori
- 3) Elezione dei Revisori dei Conti Nazionali a.s. 2006-2007
- 4) Elezione di Componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali aa.ss. 2006-2009
- 5) Attività del Multidistretto nell'anno sociale 2005-2006 (*CC Roberto Scerbo*)
- 6) Risultanze del Seminario su Statuto e Regolamento Multidistrettuale (*DG Giorgio Mataloni*)
- 7) Esame delle proposte di modifica dello Statuto e Regolamento Multidistrettuale
  - 7a) Votazioni (*allegato A*)
- 8) Risultanze del Seminario Finanziario:
  - 8a) Rendiconto del Multidistretto per l'a.s. 2004-2005 (*IPDG Michele Cipriani*)
  - 8b) Relazione dei Revisori dei Conti sull'esercizio dell'a.s. 2004-2005 (*PDG Matteo Bonadies*)
  - 8c) Situazione economico-finanziaria dell'a.s. 2005-2006 al 31 marzo 2006 (*DG Giuseppe Innocenti*)
- 9) Presentazione dei candidati a Direttore Internazionale aa.ss. 2007-2009

*ore 13,00*

Chiusura verifica poteri  
Determinazione del quorum elettorale



**The International Association of Lions Clubs**  
*Multidistretto 108 Italy*

ore 14,00

*Ripresa dei lavori*

- 10) Apertura seggi per l'elezione del Direttore Internazionale aa.ss. 2007-2009
  - 10a) Votazione - dalle ore 14,15 alle ore 15,45
  - 10b) Eventuale ballottaggio - dalle ore 16,30 alle ore 18,00
- 11) Risultanze del Seminario per la scelta del Tema di Studio Nazionale a.s. 2006-2007 (DG Gianfranco Lucchi)
- 12) Esame delle proposte per la scelta del Tema di Studio Nazionale a.s. 2006-2007
  - 12a) Votazione (*allegato B*)
- 13) Risultanze del Seminario per la scelta del Service Nazionale a.s. 2006-2007 (DG Alfonso Iorno)
- 14) Esame delle proposte per la scelta del Service Nazionale a.s. 2006-2007
  - 14a) Votazione (*allegato C*)
- 15) Esame della proposta di Service permanente multidistrettuale "Libro Parlato Lions"
  - 15a) Votazione (*allegato D*)
- 16) Rivista nazionale "The Lion":
  - 16a) Situazione economico-finanziaria a.s. 2005-2006 al 31.03.2006 (Lion Sirio Marcianò)
  - 16b) Relazione programmatica a.s. 2006-2007 (Lion Sirio Marcianò)
- 17) Esame proposta Service Internazionale "Bambini nel bisogno" (PDG Giorgio De Regibus)
  - 17a) Votazione (*allegato E*)
- 18) Esame delle proposte e scelta della località del Campo Italia aa.ss. 2006-2009
  - 18a) Elezione del Direttore e determinazione della quota contributiva annua individuale
  - 18b) Votazioni
- 19) Relazioni dei Sigg. Governatori nell'ambito della propria Delega:  
*Tema Nazionale - Service Nazionale - Paralimpiadi - Campi e Scambi Giovanili - Lions Quest - Relazioni Internazionali - A.L.L.D. - Attività di Servizio - Informatizzazione - Rapporti con la L.C.I.F. - Attività sportive Lions - MERL - Leo - Rapporti con organi di informazione*
- 20) Intervento del Presidente del Multidistretto LEO (Leo Valerio Vinelli)
- 21) Campagna internazionale "Sight First II" (PID Giovanni Rigone)
- 22) Rendiconto Forum Roma (PID Massimo Fabio)
  - 22a) Votazione
- 23) Conferenza del Mediterraneo (PID Massimo Fabio)
- 24) Forum Europeo di Bournemouth a.s. 2006-2007 (PID Giovanni Rigone)
- 25) Presentazione del 55° Congresso Nazionale - Roma a.s. 2006-2007
- 26) Esame delle proposte per la sede del 56° Congresso Nazionale 2008 con determinazione della quota
  - 26a) Votazione
- 27) Determinazione della quota multidistrettuale a.s. 2006-2007
  - 27a) Votazione
- 28) Presentazione del candidato eletto alla carica di Direttore Internazionale aa.ss. 2007-2009
- 29) Presentazione del Presidente del Consiglio e dei Governatori eletti per l'a.s. 2006-2007
- 30) Saluto del Direttore Internazionale Sergio Maggi

Cerimonia di Chiusura

il, 2 aprile 2006

*Il Presidente del Consiglio dei Governatori*

Roberto Scerbo



## Allegato A Statuto e Regolamento

# statuto e regolamento multidistrettuali

Nelle pagine seguenti potrete leggere  
i testi dello statuto e del regolamento in vigore  
(fondo giallo) e quelli che verranno sottoposti  
alla votazione dei delegati presenti  
al congresso nazionale di Verona (fondo azzurro)

### Proposte per il Tema di Studio Nazionale 2006/2007

1 - "Sviluppo sostenibile - L'azione dell'uomo sul ciclo dell'energia e dell'acqua". Proposto dai LC Venezia Host e Bologna S. Vitale Valle dell'Idice.

2 - "La formazione del cittadino quale missione fondamentale della scuola". Proposto dai LC Monza Host, Arquà Petrarca, Monselice, Fondi, Todi, Roma Pantheon e dal PDG Bruno Ferraro e dal Centro Studi Distretto L.

3 - "La mediazione familiare: una risposta attuale per la genitorialità nel conflitto di coppia". Proposto dal LC Riccione.

4 - "La Mobilità delle Persone in Ossigenoterapia a Lungo Termine". Proposto dal LC Milano Parco Nord unitamente a tutti i Club del Distretto Ib4.

5 - "La persona disabile nell'età adulta: da oggetto a soggetto di diritti. Possibilità e prospettive nell'era dei servizi integrati". Proposto dal LC Tivoli d'Este.

6 - "Immigrazione - Integrazione - Diritti Umani". Proposto dal LC Sabaudia San Felice Circeo.

7 - "I problemi della sicurezza e dello sviluppo in ambito locale, nazionale ed internazionale. Quale il contributo dei Lions per la risoluzione di tali problemi, con particolare riferimento al ruolo delle donne e dei giovani, in un'analisi prospettica?". Proposto dal LC Bari Melvini.

### Proposte per il Service Nazionale 2006/2007

1 - "Mai più bambini sordi". Proposto dal LC Gallarate Host e da 157 club del multidistretto (allegato C1 inviato ai presidenti di tutti i club italiani e a disposizione presso la segreteria nazionale).

2 - "La Malattia di Alzheimer: i Lions per una cultura che migliori la gestione del malato". Proposto dai LC Genova Boccadasse, Genova Capo Santa Chiara, Alessandria Host, Alta Vara, Val d'Avejo, Borghetto Valle Borbera e Spinti, Colli Spezzini, Genova Alta, Genova i Dogi, Genova Sampierdarena, Genova Santa Caterina, Genova Sturla la Maona, Golfo Paradiso, Nervi, Ovada, Pegli, Rapallo, Vigevano Host, Vigevano Colonne, Vigevano Storzesco, Vigevano Ticinum, Lomellina i Castelli, Rivalta Valli Trebbia e Luretta, Crema Host, Soresina, Voghera la Collegiata, Genova Cristoforo Colombo, Genova San Lorenzo, Valle Scrivia, Cremona Host.

3 - "I giovani e l'alcool". Proposto dal LC Badia Adige Po.

4 - "Acqua per la Vita". Proposto dal Distretto Ia2.

5 - "I Lions italiani per sconfiggere l'Alzheimer, con l'impegno, la solidarietà e la ricerca". Proposto dal LC Altamura Host.

6 - "La società multietnica del XXI secolo: immigrazione ed integrazione". Proposto da LC Palermo Normanna.

7 - "Vincere l'atassia, un costante impegno dei Lions". Proposto dai LC Bologna, Bologna S. Lazzaro, Bologna S. Vitale Valle Idice, Molinella, Budrio, Malabergo Lyda Borelli.

8 - "Il Progetto Africa". Proposto dal Distretto 108 Ia3.

### Avviso ai lettori

Gli allegati previsti dall'ordine del giorno sono stati inviati a tutti i presidenti dei club nei tempi stabiliti dallo Statuto del Multidistretto e sono disponibili presso la segreteria nazionale.



## TESTO DEL VIGENTE STATUTO

(approvato dal Congresso MD di Napoli del 1994  
come emendato successivamente)

### CAPO I

#### TERRITORIALITÀ E NORME GENERALI

Art. 1.1. - L'International Association of Lions Clubs aggiunge in Italia la specificazione di «Distretto Multiplo 108 ITALY» o anche «Multidistretto 108 ITALY». Nel testo di questo Statuto e Regolamento sarà denominato «Multidistretto 108 ITALY».

Art. 2.1. - Del Multidistretto 108 ITALY fanno parte tutti i Lions Clubs regolarmente associati all'International Association of Lions Clubs operanti in Italia.

2. - I Club svolgono la loro attività al perseguimento degli scopi dell'Associazione nel rispetto, anche da parte dei loro Soci, dei suoi principi etici.

Art. 3.1. - Ogni Lions Club è un'associazione di persone maggiormente particolarmente qualificate nell'attività che svolgono nel territorio in cui opera il Club. Essi devono godere di ottima reputazione ed essere pienamente consapevoli dei compiti, degli oneri e dei doveri che comporta l'appartenenza all'Associazione, della quale accettano in pieno gli ordinamenti in vigore. È retto da un Presidente e da un Consiglio eletti dai Soci.

2. - È dovere del Club assicurare in ogni momento che i suoi soci ispirino il loro comportamento al Codice dell'etica lionistica e concorrano a realizzare le finalità del Lions Clubs International.

Art. 4.1. - L'organizzazione del Multidistretto 108 ITALY è regolata dallo Statuto e dal Regolamento dell'International Association of Lions Clubs, dalle norme del presente Statuto e da quelle del relativo Regolamento.

Art. 5.1. - Il territorio del Multidistretto 108 ITALY è diviso in Sub-Distretti denominati anche come nel testo del presente Statuto e Regolamento, semplicemente "Distretti", i quali, a loro volta, sono divisi in Circostrizioni. Le Circostrizioni sono divise in Zone.

Art. 6.1. - Ciascun Distretto assume, per la sua indicazione, una delle lettere di cui è composta la parola ITALY, preceduta dal numero 108 e seguita, ove occorre, da altro indicativo.

2. - L'estensione territoriale di ogni singolo Distretto viene stabilita dall'Assemblea Nazionale secondo le norme dello Statuto Internazionale e dei presenti Statuto e Regolamento.

Art. 7.1. - È compito del Multidistretto promuovere lo sviluppo ed il progresso del Lionismo in Italia mediante il coordinamento delle attività che superino la sfera di competenza dei singoli Distretti.

Art. 8.1. - La rappresentanza del Multidistretto compete unicamente al Consiglio dei Governatori, che la esercita attraverso il suo Presidente.

2. - Il Multidistretto ha sede presso la Segreteria Nazionale.

### CAPO II

#### ORGANI DEL MULTIDISTRETTO

Art. 9 - Organi del Multidistretto sono:

- l'Assemblea dei Delegati al Congresso Nazionale
- il Consiglio dei Governatori
- il Comitato Nazionale d'Onore
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 10.1. - L'Assemblea dei Delegati al Congresso Nazionale è costituita dai Delegati dei singoli Lions Clubs italiani presenti all'adunanza. Essa deve tenersi annualmente e deve concludersi almeno quindici giorni prima del Congresso internazionale dell'Associazione.

2. - Partecipano all'assemblea, con diritto di voto, i delegati di tutti i club omologati ed in regola, secondo le norme dello Statuto Internazionale. Ogni Past Governatore, socio di un Club, è di diritto delegato al Congresso, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

3. - Il voto non è delegabile.

Art. 11.1. - L'Assemblea:

- a) discute ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente:
  - la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori;
  - la relazione sul Servizio Nazionale;
  - la relazione sul Tema Nazionale;
  - le proposte riguardanti l'attività dei Club e il progresso del Lionismo nel Multidistretto;
- b) approva:
  - le modifiche territoriali e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto;
  - le proposte di modifiche e di integrazione delle norme del presente Statuto e del Regolamento;
  - il servizio ed il Tema Nazionale, che saranno scelti secondo la normativa prevista dal Regolamento Multidistrettuale;
  - il rendiconto del Multidistretto dell'anno precedente;
  - i rendiconti dell'anno precedente della Rivista Nazionale "The Lion", del "Campo Italia" e di ogni altro organo o iniziativa multidistrettuale, che tengano una propria contabilità;

## TESTO DELLO STATUTO PROPOSTO

### ARTICOLO 1

#### Denominazione

- 1.- La presente Organizzazione è denominata Multidistretto 108 ITALY della "The International Association of Lions Clubs", d'ora in poi denominato "Multidistretto".
- 2.- Il Multidistretto è disciplinato dallo Statuto e Regolamento dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, dalle norme stabilite dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nonché, in quanto compatibili, dalle norme del presente Statuto e Regolamento.
- 3.- Il Multidistretto ha sede presso la Segreteria Nazionale.

### ARTICOLO 2

#### Appartenenza

- 1.- Il Multidistretto è composto dai Lions Club operanti in Italia, riconosciuti dal Lions Clubs International.
- 2.- Ogni Lions Club è un'associazione di persone maggiormente, di ottima moralità e che godono di riconosciuta buona reputazione nella loro comunità.
- 3.- I Lions Club che compongono il Multidistretto sono riuniti in Subdistretti, denominati anche più semplicemente "Distretti", i cui confini territoriali sono stati adottati da un congresso del Multidistretto ed approvati dal Consiglio di Amministrazione dei Lions Clubs International.
- 4.- Ciascun Distretto è contraddistinto da una delle lettere di cui è composta la parola ITALY, preceduta dal numero 108 e seguita da altra indicazione specificativa.

### ARTICOLO 3

#### Società

- 1.- Fornire una struttura amministrativa al servizio dei Lions Club al fine di promuovere gli scopi e le finalità dell'Associazione nel Multidistretto e di coordinare iniziative di rilevanza multidistrettuale.
- 2.- Promuovere e coordinare iniziative dei Lions Club di raccolta di fondi a livello nazionale in caso di pubbliche calamità.
- 3.- Sviluppare la vocazione internazionale dell'Associazione e diffonderla nella pubblica opinione; la concerenza dello spirito del servizio lionistico.
- 4.- Promuovere la collaborazione fra i Club per la realizzazione di iniziative di servizio e di utilità sociale a favore di terzi, senza fini di lucro e nel rispetto della libertà e pari dignità dei Club associati.
- 5.- Promuovere i programmi



- il rendiconto del Congresso Nazionale dell'anno precedente;
- la situazione economico-finanziaria, redatta a cura del Governatore delegato alla Tesoreria, aggiornata ad una data non anteriore al 31 marzo dell'anno in corso, corredata da una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, con indicazioni delle previsioni di entrata e di spesa fino alla chiusura dell'anno sociale;
- la quota individuale a carico di ogni Lion, da corrispondersi dai singoli Distretti, determinata sulla base della situazione economico-finanziaria dell'anno in corso, necessaria al funzionamento del Multidistretto, alla pubblicazione della Rivista Nazionale "The Lion" ed alla organizzazione del Congresso Nazionale del secondo anno sociale successivo a quello in corso.

c) delibera:

- sulle iniziative di politica lionistica generale il cui studio potrà essere attribuito dal Consiglio dei Governatori alle competenti Commissioni permanenti;
- su tutti gli argomenti interessanti la vita, l'organizzazione ed il progresso del lionismo nel Multidistretto.

d) elegge:

- su designazione delle Assemblee Distrettuali, i componenti delle Commissioni permanenti;
- i componenti del collegio dei Revisori dei Conti ed eventuali altri Lions chiamati a ricoprire incarichi nel Multidistretto e nel Forum Europeo o specificatamente attribuiti dall'Assemblea stessa;

- il Direttore del Campo Italia;

- i candidati agli incarichi di Direttore Internazionale, da eleggersi tra Lions che abbiano ottenuto la designazione dell'Assemblea del Distretto di appartenenza non oltre l'anno sociale immediatamente precedente. Le candidature, non più di una per Distretto, devono essere comunicate alla Presidenza del Congresso corredate dai profili lionistici del candidato. Nessun candidato potrà presentare la propria candidatura se è socio di un club del distretto nel quale si svolge il Congresso Nazionale.

- i candidati agli incarichi internazionali, per i quali sia richiesta l'approvazione del Congresso del Multidistretto;

e) designa la località in cui si terrà il Congresso Nazionale del secondo anno successivo a quello in corso;

f) prende atto della proclamazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio dei Governatori eletti.

Art. 12.1. - L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio dei Governatori con una comunicazione contenente l'ordine del giorno, deliberato dal Consiglio dei Governatori e formulato rispettando la priorità degli argomenti secondo l'ordine di cui al precedente art. 11, spedita ai Clubs almeno trenta giorni prima della data fissata per il Congresso e, in ogni caso, pubblicata nella rivista "The Lion" entro lo stesso termine.

2. - Le proposte di modifica del presente Statuto e del Regolamento devono essere allegare all'ordine del giorno, con specifico riferimento agli articoli vigenti dei quali è proposta la variazione.

3. - Le proposte di modifica territoriale e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto devono essere accompagnate da una carta geografica indicante gli attuali confini ed i confini proposti, con un elenco dei Clubs interessati al riassetto territoriale, redatti nel rispetto delle norme internazionali regolanti la materia.

4. - Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 5, entro il mese di gennaio di ciascun anno i Clubs possono far pervenire al Consiglio dei Governatori presso la sede della Segreteria Nazionale richieste motivate per la formazione dell'ordine del giorno, nel quale saranno inserite, salvo che siano in manifesto contrasto con i principi etici e gli scopi dell'Associazione.

5. - Le proposte di modifi ca territoriale e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto, accompagnati dalla carta geografica e dall'elenco previsti nel precedente comma 3, sono inserite all'ordine del giorno ove che su iniziativa del Consiglio dei Governatori a norma del precedente comma 1, anche se ne viene fatta richiesta:

- (a) nel caso di proposta di creazione di un Distretto da un numero di Clubs che rappresenti la maggioranza dei clubs inclusi nel territorio del nuovo Distretto;
- (b) nel caso di proposta di creazione di un multidistretto da un numero di Clubs che rappresenti la maggioranza dei clubs di ciascuno dei distretti interessati alla formazione del nuovo Multidistretto proposto;
- (c) ovvero dall'Assemblea del Distretto o dei Distretti interessati alla suddivisione.

Art. 13.1. - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Governatori e, in caso di suo impedimento, dal Governatore del Distretto in sede. Segretario e Cerimoniere sono rispettivamente il Segretario e il Cerimoniere del Distretto nel quale si svolge il Congresso.

2. - Compiti ed attributi del Presidente, del Segretario e del Cerimoniere sono specificati nel Regolamento.

3. - In mancanza di specifiche disposizioni, ed in quanto compatibili, si applicano al Congresso le norme del Regolamento del Senato della Repubblica Italiana, riguardanti il funzionamento dell'Assemblea.

Art. 14.1. - Le delibere vengono prese a maggioranza assoluta dei delegati votanti, intendendosi per votanti anche gli astenuti nelle votazioni palesi, e i votanti con schede bianche o comunque nulle nelle votazioni segrete. Nel caso in cui nessuna proposta abbia ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà al ballottaggio tra le due che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

2. - Le delibere relative alle modifiche territoriali del Multidistretto e dei Distretti e quelle di modifica del presente Statuto e devono essere approvate con il voto di almeno il 30% dei Delegati iscritti ed ottenere il voto favorevole di almeno due terzi dei votanti. Le modifiche statutarie entreranno in vigore dal 1 luglio successivo alla loro approvazione, mentre quelle relative alle modifiche territoriali avranno effetto dall'anno sociale successivo alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

3. - Le votazioni per le cariche, salvo che non sia previsto diversamente, si effettuano a scrutinio segreto.

4. - Salvo quanto disposto nel successivo comma 5, nelle votazioni per le cariche risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti, e, in caso di parità di voti, quello con maggiore anzianità lionistica.

5. - Per l'elezione dei candidati ad incarichi internazionali è necessaria la maggioranza assoluta dei votanti. In difetto dovrà procedersi a ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella prima votazione e sarà eletto il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti.

relativi ai campi ed agli scambi giovanili.

6. - Il Multidistretto non ha scopo di lucro. Gli eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali non possono essere ripartiti o divisi, neanche indirettamente. Nel caso di scioglimento, ogni attività patrimoniale residua dovrà essere destinata ad utilità sociale.

#### ARTICOLO 4

##### Officer

1. - Gli Officer di questo Multidistretto sono i componenti del Consiglio dei Governatori del Multidistretto.

#### ARTICOLO 5

##### Organi del Multidistretto

1. - Sono Organi del Multidistretto:

- a) l'Assemblea dei Delegati al Congresso del Multidistretto
- b) il Consiglio dei Governatori
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti

#### ARTICOLO 6

##### Assemblea dei Delegati

1. - L'Assemblea dei Delegati è l'Organo sovrano del Multidistretto. Essa è composta dai Lions delegati dai rispettivi Lions Club, in regola, appartenenti al Multidistretto.

#### ARTICOLO 7

##### Il Presidente del Consiglio dei Governatori

1. - Ha la legale rappresentanza del Multidistretto di fronte ai terzi ed in giudizio; esercita gli affari correnti; presiede il Consiglio dei Governatori e l'Assemblea dei Delegati. Convoca l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio e qualunque altra riunione deliberata dal Consiglio.

#### ARTICOLO 8

##### Consiglio dei Governatori

1. - Composizione  
Il Consiglio dei Governatori è formato dai Governatori dei Distretti componenti il Multidistretto e dal suo Presidente. Ciascun componente ha diritto ad un voto su ogni questione che richieda decisione consiliare. Possono partecipare senza diritto al voto, i past Presidents internazionali e gli Officer internazionali in carica, che siano soci di Club in regola del Multidistretto.

##### 2. - Officer

a. - Gli Officer Esecutivi del Consiglio sono: il Presidente del Consiglio dei Governatori, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

b. - Il Presidente del Consiglio dei Governatori viene eletto tra i Governatori in carica che



6. - Tutte le altre votazioni sono palesi e si effettuano per alzata di mano, salvo che almeno un decimo dei presenti chieda la votazione a scrutinio segreto o per appello nominale. Qualora entrambe siano richieste, prevale quella a scrutinio segreto.

7. - L'Assemblea può votare solo su argomenti iscritti nell'ordine del giorno.

Art. 15.1. - Il Consiglio dei Governatori è composto dai Governatori dei Distretti ed è presieduto da un Past Governatore da loro eletto, se non diversamente previsto dallo Statuto Internazionale, in una riunione appositamente convocata dal Presidente del Congresso Multidistrettuale nel corso del medesimo e prima della proclamazione prevista dal precedente art. 11 lettera F), scelto, preferibilmente, tra i Governatori dell'anno precedente che non abbiano dichiarato la loro indisponibilità.

2. - Oltre alle attribuzioni ed ai compiti ad esso assegnati dallo Statuto Internazionale, spetta al Consiglio dei Governatori esaminare, coordinare e decidere le questioni di comune interesse dei Distretti; promuovere e perseguire lo sviluppo del Lionismo in Italia; eseguire le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale; esercitare la supervisione ed il controllo direttamente o a mezzo di singoli Governatori all'uopo delegati, dell'attività di tutti gli organi, le strutture e gli uffici multidistrettuali, esclusa l'Assemblea; attuare le disposizioni del presente Statuto, di quello internazionale e dei relativi Regolamenti, riguardanti l'organizzazione e l'attività del Multidistretto; nominare i componenti dei Comitati di cui ai successivi art. 29 e 30; nominare quei componenti delle strutture e degli uffici multidistrettuali che per qualsiasi ragione siano cessati o decaduti dall'incarico, fatta eccezione per il Direttore della Rivista Nazionale "The Lion"; redigere, entro il mese di marzo, l'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale; amministrare i fondi multidistrettuali e predisporre i bilanci delle entrate e delle spese, preventivi e consuntivi, redatti a cura del Governatore delegato alla Tesoreria.

3. - Il Consiglio può invitare a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, Officers Internazionali, Multidistrettuali e Distrettuali o altri Lions, il rappresentante della Sede Centrale e il rappresentante della Segreteria Nazionale.

Art. 16.1. - Il Presidente del Consiglio dei Governatori presiede il Congresso Nazionale, rappresenta il Consiglio e ne presiede le riunioni. Convoca il Consiglio e redige l'ordine del giorno delle riunioni, anche su indicazione degli altri componenti del Consiglio.

2. - Nomina i componenti del Comitato della Rivista Nazionale "The Lion" in conformità a quanto previsto nel successivo art. 21.

3. - A conclusione dell'anno sociale, in apertura del Congresso Nazionale, svolge la relazione sullo stato dell'Associazione in Italia.

4. - In caso di impedimento temporaneo o permanente, salvo il caso previsto dal comma 1 del precedente art. 13, viene sostituito dal Governatore con maggiore anzianità lionistica.

Art. 17.1. - Il Governatore delegato alla Segreteria ha il compito della stesura, conservazione e trasmissione dei verbali delle riunioni alla Sede Centrale, all'Ufficio Italiano del Lions International ed alla Segreteria Nazionale, nonché dell'invio di copia delle deliberazioni approvate al Direttore della Rivista Nazionale "The Lion" affinché provveda alla tempestiva pubblicazione.

Art. 18.1. - Entro il mese di agosto di ciascun anno il Governatore delegato alla Tesoreria redige il preventivo dell'intero anno finanziario e lo sottopone all'approvazione del Consiglio dei Governatori.

2. - Almeno trenta giorni prima del Congresso Nazionale, egli redige la situazione economica-finanziaria dell'anno in corso che, approvata dal Consiglio dei Governatori e corredata dalla relazione contabile e dal preventivo di spesa fino alla fine dell'anno sociale, sarà sottoposta all'Assemblea a norma del precedente art. 11. Entro novanta giorni dalla chiusura dell'anno sociale, egli redige il rendiconto.

3. - Il rendiconto deve essere pubblicato nella rivista "The Lion" nel numero successivo all'approvazione da parte dei Revisori dei Conti.

4. - Il rendiconto è sottoposto ad approvazione dall'Assemblea dei delegati al Congresso Nazionale dell'anno immediatamente successivo.

5. - Il Governatore delegato alla Tesoreria deve presentare una situazione finanziaria ad ogni riunione del Consiglio dei Governatori.

Art. 19.1. - Il Comitato d'Onore Nazionale, su invito del Consiglio dei Governatori, esamina e decide i ricorsi, le contestazioni e le controversie sorte tra Lions e tra Club appartenenti a Distretti diversi e, in seconda istanza, le impugnative ovvero le delibere dei Comitati d'Onore Distrettuali. Il Comitato d'Onore Nazionale esamina e decide altresì in unica istanza, i ricorsi, le contestazioni e le controversie sorte tra il Lions ed il Club di loro appartenenza, quando non sia già competente per norma statutaria distrettuale, il Comitato d'Onore Distrettuale.

2. - È composto da tanti membri effettivi e da tanti supplenti quanti sono i Distretti, eletti su designazione dei singoli Distretti dall'Assemblea Nazionale tra i Lions che abbiano ricoperto la carica di Governatore dei Distretti italiani.

3. - È presieduto dal componente con maggiore anzianità lionistica e delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

4. - I componenti del Comitato d'Onore Nazionale sono eletti dal Congresso Nazionale con votazione palese e durano in carica un anno.

Art. 20.1. - I Revisori dei Conti del Multidistretto sono eletti dall'Assemblea dei delegati al Congresso Nazionale con votazione palese e devono essere iscritti nel Registro dei Revisori contabili.

stanno completando il mandato dai Governatori Distrettuali eletti, in una riunione appositamente convocata dal Presidente del Congresso Multidistrettuale nell'ultimo giorno dei lavori.

c. - Il Consiglio dei Governatori, nella sua prima riunione, elegge tra i suoi componenti il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, al quale è affidata la responsabilità della gestione. Nella stessa riunione il Consiglio nomina, tra i suoi componenti, il Comitato Finanze con il compito di collaborare con il Tesoriere Multidistrettuale alla formazione dei documenti preventivi e consuntivi e di controllarne gli scostamenti.

3. - Poteri

Il Consiglio dei Governatori ha:

a. - la giurisdizione ed il controllo nei confronti di tutti gli Officer ed i componenti del Consiglio dei Governatori nell'esercizio delle loro funzioni, su tutte le Commissioni e Comitati e su tutte le altre riunioni del Multidistretto;

b. - la gestione ed il controllo dei beni, degli affari e dei fondi del Multidistretto.

Non può assumere alcun impegno che possa dar luogo ad uno squilibrio o passività di bilancio in qualsiasi anno sociale.

c. - la prima giurisdizione, secondo le disposizioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, quando autorizzato dalle disposizioni di detto Consiglio e dalle norme di procedura stabilite dallo stesso, nell'esaminare e decidere qualsiasi controversia di carattere statutario di rilevanza multidistrettuale, sollevata da uno o più Distretti, Lions Club o soci di Lions Club.

#### ARTICOLO 9 Congresso del Multidistretto

1. Data e luogo

Ogni anno, almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso Internazionale, si tiene il Congresso del Multidistretto in una località scelta nel corso del Congresso del secondo anno precedente e ad una data ed ora fissate dal Consiglio dei Governatori.

2. Formula per il calcolo dei delegati di Club

a. - Ogni Club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions International e del suo Distretto ha diritto ad ogni Congresso di questo Multidistretto ad un delegato e ad un supplente per ogni dieci soci, o frazione superiore a cinque, che siano stati iscritti per almeno un anno ed un giorno, così come indicato dai registri dell'Ufficio Internazionale al primo giorno del mese precedente quello in cui si svolge il Congresso.



2. - Sono tre effettivi e due supplenti. Il componente con maggiore anzianità lionistica funge da Presidente del collegio, che è validamente costituito con la presenza di almeno due dei suoi componenti.

3. - È compito dei Revisori verificare collegialmente le situazioni contabili e finanziarie dell'anno in corso del Multidistretto, del Campo Italia, della Rivista nazionale, del Congresso Nazionale e di ogni altro organismo, struttura, uffici ed iniziativa multidistrettuali nonché i rendiconti degli stessi organismi.

4. - I rendiconti predetti, accompagnati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sono sottoposti all'approvazione del Congresso.

5. - I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica un anno e non sono immediatamente rieleggibili.

## CAPO III

### STRUTTURE ED UFFICI

Art. 21.1. - La Rivista Nazionale "The Lion" è l'organo ufficiale di stampa dell'Associazione nel Multidistretto.

2. - Ogni Lion, attraverso i singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Nazionale che ne approva il rendiconto.

3. - La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari compete al Comitato della Rivista. Esso è costituito da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni dal Presidente del Consiglio dei Governatori, sentito il Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione.

Nella nomina dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione tra i vari Distretti ed in nessun caso due di essi potranno appartenere allo stesso Distretto. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore.

4. - I componenti del Comitato della Rivista in carica al momento dell'approvazione del presente Statuto rimangono confermati per l'anno sociale successivo. Al termine di esso il Presidente del Comitato estrarrà a sorte il nominativo di un componente, che decadrà dall'incarico e sarà sostituito da altro componente, nominato dal Presidente del Consiglio dei Governatori per la durata di un triennio. Analogamente si procederà alla sostituzione di uno degli altri due componenti al termine del secondo anno successivo all'approvazione del presente Statuto.

5. - Il Direttore viene eletto dall'Assemblea ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Comitato della Rivista e dal Consiglio dei Governatori nella formale e sostanziale osservazione dei dettami del regolamento appositamente predisposto. Egli sottopone annualmente al Congresso Nazionale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione.

6. - L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato nominato.

7. - Il Direttore già eletto in conformità alle norme in vigore prima dell'approvazione del presente Statuto rimane in carica per tutta la durata del mandato. Egli sarà riconfermato o sostituito alla fine del secondo anno precedente alla scadenza dell'incarico.

Art. 22.1. - Le Commissioni Permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal Regolamento, nei principali campi di attività lionistica.

Art. 23.1. - Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti:

- Affari Interni;
- Relazioni Internazionali;
- attività di servizio;
- Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù.

Art. 24.1. - Possono essere chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti, Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza. Esse sono formate da sei componenti eletti dall'Assemblea Nazionale con voto palese, su designazione dei rispettivi Congressi distrettuali, effettuata con votazione segreta in caso di pluralità di candidature. Durano in carica tre anni e non possono essere immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni avrà riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

2. - Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali i Lions che abbiano ricoperto o ricoprano le cariche di Presidente o Vice Presidente Internazionale o di Direttore Internazionale. Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù il responsabile del Campo Italia, il Coordinatore degli Scambi Giovanili ed un rappresentante Leo designato dai distretti Leo.

Art. 25.1. - Le Commissioni Permanenti sono convocate entro il 30 settembre di ciascun anno sociale dal Governatore addetto ed eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Segretario.

Art. 26.1. - Le spese per il funzionamento delle Commissioni Permanenti sono a totale carico del Multidistretto.

Art. 27.1. - I Comitati operativi hanno il compito di predisporre, sulle base delle indicazioni del Consiglio dei Governatori, le modalità di attuazione e di esecuzione delle iniziative approvate in sede internazionale e multidistrettuale, e di sottoporre periodiche relazioni dei loro lavori al Consiglio dei Governatori.

2. - I Governatori, singolarmente, terranno conto nell'ambito dei Distretti delle decisioni del Consiglio per la operatività dei rispettivi Comitati Distrettuali.

b. - Ogni Past Governatore, socio in regola di un Club in regola è di diritto delegato al Congresso, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

c. - In ogni caso, ogni Club omologato ed in regola ha diritto ad almeno un delegato ed un supplente.

d. - Ogni delegato certificato e presente di persona ha diritto ad un voto per ogni carica che deve essere assegnata e ad un voto per ogni proposta posta in votazione. Salvo quando diversamente stabilito, il voto della maggioranza dei delegati votanti su qualsiasi questione costituisce la decisione del Congresso.

e. - Il voto non è delegabile e gli astenuti nelle votazioni palesi e le schede bianche nelle votazioni segrete non sono computati nel numero dei votanti.

### ARTICOLO 10 Collegio dei Revisori dei Conti

1. - Il Collegio dei Revisori dei Conti, formato da tre componenti effettivi e due supplenti, è eletto dall'Assemblea dei Delegati tra i Lions che professionalmente esercitano l'attività di Revisori Contabili, dura in carica un anno e non è rieleggibile.

2. - Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'amministrazione del Multidistretto, vigila sull'osservanza delle norme contabili del Multidistretto, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze dei libri contabili e delle scritture.

Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserire in apposito Libro.

### ARTICOLO 11 Emendamenti

1. Procedura per gli emendamenti

Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Congresso Multidistrettuale con voto favorevole dei due terzi dei voti espressi dai delegati presenti e votanti, che non siano inferiori al 30% dei delegati registrati.

2. Avviso

Gli emendamenti iscritti nell'ordine del giorno debbono essere previamente comunicati per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso annuale.

### ARTICOLO 12 Entrata in vigore

1. Emendamenti

Ogni emendamento entra in vigore il primo giorno dell'anno sociale successivo alla chiusura del Congresso in cui viene



Art. 28.1. - I Comitati Operativi sono costituiti, sulla base delle effettive necessità o esigenze, dal consiglio dei Governatori che ne determina attribuzione, numero dei componenti e durata dell'incarico, avuto riguardo alla competenza professionale e ionistica dei componenti ed alla rappresentatività dei Distretti. Particolare cura dovrà essere posta nella costituzione dei Comitati Operativi per lo sviluppo e la realizzazione dei services e teminazionali. Ciascun Comitato è presieduto dal Governatore incaricato dal Consiglio dei Governatori.

Art. 29.1. - Le spese per il funzionamento dei comitati sono a totale carico del Multidistretto.

Art. 30.1. - I responsabili dei Centri Studi distrettuali sono convocati dal Governatore delegato entro il mese di ottobre di ogni anno e tutte le volte che appaia opportuno al Consiglio dei Governatori sottoporre al loro esame problemi di interesse associativo nazionale.

2. - Le spese sono a totale carico del Multidistretto.

Art. 31.1. - La Segreteria Nazionale ha sede in Roma, opera secondo le direttive e sotto il controllo del Consiglio dei Governatori, tramite il Governatore Delegato, curando tutti gli adempimenti esecutivo-amministrativi previsti dal suo Regolamento.

2. E' altresì di competenza della Segreteria la tenuta dell'Archivio Storico. Presso l'Archivio Storico è allestita una biblioteca documentaria del Lionismo.

3. - Ogni anno le Segreterie dei Distretti invieranno all'Archivio il materiale relativo alla storia dell'Associazione, alla sua organizzazione, alla sua attività.

4. - Nell'ambito della Segreteria Nazionale opera l'Addetto Multidistrettuale alla Stampa e alle Pubbliche Relazioni.

#### CAPO IV

##### DISTRETTI

Art. 32.1. - L'organizzazione dei Distretti, facenti parte del Multidistretto 108 ITALY, è regolata dalle norme dello Statuto e Regolamento Internazionali, da quelle dello Statuto e Regolamento Multidistrettuali e da quelle dello Statuto e Regolamento del singolo Distretto, che dovranno essere compatibili con le predette fonti normative.

Art. 33.1. - E' compito dei Distretti promuovere lo sviluppo ed il progresso del Lionismo nel loro territorio e coordinare le attività che superino le possibilità di intervento e di azione dei singoli Clubs.

2. - Il Governatore rappresenta l'Associazione nel suo Distretto e vigila sull'osservanza da parte dei Club delle norme Internazionali, Multidistrettuali e Distrettuali.

3. - I service, i temi di studio ed ogni altra iniziativa ed attività approvata dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale o dal Congresso Nazionale costituiscono primarie scelte dei Distretti e dei Clubs nell'ambito dei criteri generali di applicazione formulati dal Consiglio dei Governatori.

Art. 34.1. - Organi dei Distretti, con le attribuzioni, i poteri ed i requisiti di accesso alle rispettive cariche previsti dallo Statuto e Regolamento Internazionali e, in via sussidiaria, dalla normativa multidistrettuale e distrettuale, sono:

- l'Assemblea dei Delegati al Congresso distrettuale;
- il Governatore;
- il Vice Governatore;
- il Gabinetto del Governatore;
- il Comitato Distrettuale d'Onore;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 35.1. - Ciascun Distretto potrà istituire strutture, Comitati ed uffici per la sua migliore organizzazione ed operatività.

Art. 36.1. - L'Assemblea dei Delegati al Congresso distrettuale è formata dai delegati dei Clubs del Distretto, regolarmente omologati ed in regola, secondo le norme dello Statuto e Regolamento Internazionale. Ad essa hanno diritto di partecipare con diritto di voto i past Governatori del Distretto, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

2. - Il voto non è delegabile.

Art. 37.1. - Sono componenti del Gabinetto del Governatore, con diritto di voto:

- il Governatore;
- l'immediato Past Governatore;
- il Vice Governatore;
- il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere del Distretto;
- i Presidenti di Circostrizione;
- i Delegati di Zona.

Art. 38.1. - Tutti i componenti del Gabinetto, escluso l'immediato Past Governatore ed il vice Governatore, sono nominati dal Governatore. Non può essere nominato Presidente di Circostrizione il Lion che non abbia ricoperto le cariche di Delegato di Zona o Segretario Distrettuale o Tesoriere Distrettuale e di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso. Non può essere nominato Delegato di Zona il Lion che non abbia ricoperto la carica di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso.

#### CAPO V

##### COSTITUZIONE DEI CLUBS

Art. 39.1. - Per la costituzione di un Club è necessaria l'adesione scritta di persone che abbiano tutti i requisiti di cui all'art. 3 del presente Statuto, nel numero e con le formalità richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

approvato, a meno che non sia diversamente specificato nello stesso emendamento.

#### 2. Statuto

Il presente Statuto entra in vigore il primo giorno dell'anno sociale successivo al termine del Congresso del Multidistretto nel quale è stato adottato.



2. - Il Club assume la denominazione del Comune o di uno dei Comuni che fanno parte del suo territorio con eventuali ulteriori specificazioni, obbligatorie nel caso di più Clubs coesistenti nello stesso territorio.

3. - Il Club di prima costituzione, ove nella medesima città vi siano più Clubs, aggiunge la denominazione "Host".

4. - Sponsor di un nuovo Club è il Club i cui soci si siano adoperati per il sorgere del nuovo sodalizio oppure il Gabinetto Distrettuale.

Art. 40.1. - La proposta di costituzione di un Club, corredata dall'elenco delle persone richiedenti, deve essere inviata al Governatore Distrettuale.

2. - Questi, con il suo consenso o con motivato parere negativo, la trasmetterà, con ogni altra eventuale documentazione, al Consiglio di Amministrazione Internazionale per la definitiva decisione a norma dello Statuto e del Regolamento Internazionale.

Art. 41.1. - Il Club entra ufficialmente a far parte del Distretto dalla data della omologazione da parte della Sede Centrale.

2. - Per i Clubs di nuova costituzione il Governatore, sentito il Club Sponsor, nominerà un Lion «guida», che assisterà il nuovo Club nello svolgimento delle proprie attività nel suo primo anno di vita.

3. - Il Club è tenuto a svolgere la sua attività nel territorio che gli è stato assegnato.

4. - Quando nella stessa città sorgono più Clubs, il territorio è promiscuo ed i Clubs si accordano sui programmi organizzativi ed operativi. In particolare collaborano per la trattazione in comune del tema congressuale e su eventuali altri temi di rilevanza locale nonché per l'adozione di criteri comuni circa l'assunzione ed il trasferimento dei soci.

Art. 42.1. - Ogni Club può adottare un proprio Statuto che non sia in contrasto con le norme degli Statuti e Regolamenti Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale.

2. - Le delibere relative all'adozione e quelle di modifica devono essere trasmesse al Governatore entro trenta giorni per la ratifica.

3. - I Clubs che non abbiano adottato un proprio Statuto, o che non abbiano ottenuto la ratifica di cui al precedente comma 2, sono regolati dallo Statuto tipo di Club.

## CAPO VI

### ENTRATE E SPESE

Art. 43.1. - Le spese per il funzionamento del Multidistretto sono a carico dei Clubs in proporzione al numero dei rispettivi associati.

2. - Le quote individuali sono stabilite dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Nazionale su proposta del Consiglio dei Governatori.

3. - Per ogni nuovo socio, ammesso al Club durante il secondo semestre dell'anno sociale, dovrà essere versata la metà della quota annuale.

Art. 44.1. - La quota fissata dall'Assemblea deve essere versata in due rate: la prima, commisurata al numero dei soci al 30 giugno, entro il mese di luglio; la seconda, commisurata al numero dei soci al 31 dicembre, entro il mese di gennaio.

2. - Le quote per i nuovi soci dovranno essere versate nel mese successivo a quello dell'ammissione.

Art. 45.1. - Hanno titolo al rimborso delle spese sostenute secondo i criteri fissati dal Regolamento:

- i componenti del Consiglio dei Governatori, per la parte eccedente i rimborsi effettuati dalla Sede Centrale;
- i componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali, i componenti dei Comitati operativi, i componenti dei Comitati di cui all'art. 30, i Responsabili dei Centri Studi, i Componenti del Comitato Nazionale d'Onore per la partecipazione alle riunioni autorizzate dal Consiglio dei Governatori o doverose a norma del presente Statuto;
- i Revisori dei Conti per la partecipazione alle riunioni indette dal Presidente del Collegio;
- il Presidente del Consiglio dei Governatori per la partecipazione a tutte le manifestazioni ufficiali nelle quali rappresenta il Consiglio;
- il Presidente neo eletto del Consiglio dei Governatori per la partecipazione alla Convention Internazionale;
- i componenti del Consiglio dei Governatori per le spese del consorte sostenute in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, dei Seminari multidistrettuali;
- i Lions che, per incarico del Consiglio dei Governatori, partecipino a riunioni, seminari, Congressi Nazionali o Internazionali.

Art. 46.1. - Il presente Statuto ed il Regolamento entrano in vigore il primo luglio successivo alla loro approvazione, fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 23 e 24 dello Statuto e del Capo III del Regolamento, che entreranno in vigore il primo luglio del secondo anno successivo all'approvazione. Fino a tale ultima data continuano la loro attività le Commissioni Permanenti Multidistrettuali già costituite, con i Componenti già eletti, le cui attribuzioni vengono prorogate.

2. - Le disposizioni internazionali modificative o integrative del presente Statuto, relative all'elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori, alle sue attribuzioni ed alla sua sostituzione in caso di impedimento permanente o di vacanza della carica, saranno immediatamente recepite e d'enteranno in vigore quando lo Statuto Internazionale determinerà le modalità di elezione. Fino a tale data si applicheranno le disposizioni dello Statuto Multidistrettuale vigente nell'anno sociale 1993-94.



## TESTO DEL REGOLAMENTO IN VIGORE

### CAPO I

#### ASSEMBLEE DEI DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE

Art. 1.1 - L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea dei Delegati al Congresso Nazionale è costituito dal Presidente, in persona del Presidente del Consiglio dei Governatori, dai componenti del Consiglio di Presidenza, dal Segretario e dal Cerimoniere, i quali collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, alla regolare conduzione dell'Assemblea stessa.

Art. 2.1. - Il Presidente rappresenta l'Assemblea dei Delegati, ne dirige i lavori e ne regola l'attività, osservando e facendo osservare il presente regolamento. Dirige la discussione e mantiene l'ordine, giudica sulla ricevibilità dei testi, concede la facoltà di parlare, pone le questioni, decide l'ora di chiusura della verifica dei poteri, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama i risultati. Sovrintende alle funzioni attribuite al Segretario e al Cerimoniere dell'Assemblea.

Art. 3.1. - Il Segretario dell'Assemblea coadiuva il Presidente per il regolare andamento dei lavori assembleari ed è responsabile della raccolta degli atti congressuali.

2. - Egli dà lettura, su richiesta del Presidente, di ogni atto o documento che debba essere comunicato all'Assemblea. Controlla il regolare andamento delle votazioni e ne accerta i risultati.

3. - Redige il verbale delle riunioni del Consiglio di Presidenza; redige, entro novanta giorni dalla chiusura del Congresso, il relativo verbale, che dovrà riportare, sui singoli punti all'ordine del giorno, le deliberazioni assunte ed essere provvisto di indice recante il numero di pagina dei singoli argomenti.

4. - L'originale del verbale dei lavori congressuali, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, insieme con gli eventuali natti registrati dei lavori stessi, deve essere subito depositato presso la Segreteria Nazionale, e copia di esso spedita, entro trenta giorni dalla redazione, alla Sede Centrale, all'Ufficio Italiano del Lions Clubs International, alla Segreteria di tutti i Distretti e, tramite i Clubs, ai delegati presenti al Congresso.

Art. 4.1. - Il Cerimoniere sovrintende, secondo le disposizioni del Presidente, all'ordine dell'Assemblea e al cerimoniale; riceve gli ospiti e le autorità e li presenta, secondo l'ordine di precedenza, all'Assemblea

## TESTO DEL REGOLAMENTO PROPOSTO

### CAPO I

#### Congresso del Multidistretto

#### Art. 1 - Organizzazione

1.1 - Il Congresso Multidistrettuale si tiene annualmente secondo quanto stabilito dal Regolamento Internazionale.

#### Art. 2 - Scelta della località

2.1 - Ciascun Lions Club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions Clubs International e del suo Distretto può formulare richiesta di ospitare il Congresso del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda.

2.2 - Tutte le richieste devono essere indirizzate al Presidente del Consiglio dei Governatori e depositate o fatte pervenire presso gli uffici della Segreteria Nazionale non oltre 60 giorni prima della data d'inizio del Congresso in cui saranno esaminate.

2.3 - Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta, con apposita determinazione da pubblicarsi sulla Rivista Nazionale entro il mese di febbraio, in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più oltre indicati.

2.4 - Costituiscono requisiti essenziali per la località congressuale proposta:

a - il parere favorevole del Distretto di appartenenza contenente l'impegno per la copertura totale dell'eventuale disavanzo;

b - l'indicazione della quota pro capite a carico dei soci;

c - il facile accesso con automobile, treno, aereo e comunque con i più pratici mezzi di trasporto pubblico;

d - l'esistenza di organizzazione alberghiera sufficiente ed attrezzata ad accogliere i partecipanti;

e - l'esistenza di una sala congressi adeguata nei servizi e negli impianti, capace di accogliere i partecipanti all'Assemblea Generale nonché sale per seminari e per le riunioni del Consiglio dei Governatori, delle Commissioni e del Comitato.

2.5 - Le procedure da seguire per la presentazione e l'esame delle richieste, così come le delibere da adottarsi nell'eventualità che non vi siano offerte accettabili o che il Consiglio non ne riceva alcuna, saranno stabilite dal Consiglio dei Governatori con apposita determinazione da pubblicarsi sulla Rivista Nazionale entro il mese di gennaio.

#### Art. 3 - Cambiamento della località del Congresso

3.1 - Il Consiglio dei Governatori può cambiare, per ragioni di forza maggiore, il luogo del Congresso scelto in precedenza, senza che ciò dia luogo a responsabilità nei confronti del Club proponente, purché il cambiamento sia comunicato almeno sei mesi prima della data di inizio del Congresso.

#### Art. 4 - Convocazione

4.1 - L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio dei Governatori con una comunicazione contenente l'ordine del giorno, deliberato dal Consiglio dei Governatori e formulato rispettando la priorità degli argomenti secondo l'ordine di cui al successivo art. 7.1, spedita ai Club e pubblicata nella rivista "The Lion" almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso.

4.2 - Le proposte di modifica dello Statuto e del presente Regolamento devono essere allegate all'ordine del giorno, con specifico riferimento agli articoli vigenti dei quali è proposta la variazione.

4.3 - Le proposte di modifica territoriale e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto, redatte nel rispetto delle norme internazionali regolanti la materia, devono essere accompagnate da una carta geografica indicante gli attuali confini ed i confini proposti, con un elenco dei Club interessati al riassetto territoriale.

4.4 - Entro il mese di febbraio di ciascun anno i Club possono far pervenire al Consiglio dei Governatori presso la sede della Segreteria Nazionale richieste motivate per la formazione dell'ordine del giorno, nel quale saranno inserite, salvo che siano in manifesto contrasto con i principi etici e gli scopi dell'Associazione, ovvero richiedano contributi economici obbligatori a carico dei Club del Multidistretto.

4.5 - Le proposte di Tema e Service Nazionali devono essere allegate all'ordine del giorno complete di relazione per i temi e del progetto di attuazione e di previsione dei costi, con indicazione dei tempi di attuazione, per i service.

#### Art. 5 - Organizzazione del Congresso

5.1 - La responsabilità dell'organizzazione del Congresso è affidata al Governatore del Distretto ospitante. Il Governatore incaricato costituisce un Comitato Organizzatore i cui componenti, responsabili dei vari settori, sono indicati nella convocazione del Congresso. Detti componenti sono:

a - Presidente del Comitato Organizzatore;

b - Segretario del Congresso;

c - Tesoriere del Congresso;

d - Cerimoniere del Congresso;

e - Direttore della Rivista "The Lion";

f - Direttore del notiziario distrettuale del Distretto ospitante;

g - Addetto multidistrettuale alla stampa ed alle pubbliche relazioni;

h - Addetto alle manifestazioni collaterali, che dovranno essere previamente approvate dal Consiglio dei Governatori.

5.2 - Il Comitato d'Onore del Congresso viene nominato dal Consiglio dei Governatori.

5.3 - Il Governatore responsabile assegna compiti ed incarichi al Comitato Organizzatore, che deve prendere contatti con la Segreteria Nazionale e con gli Organizzatori del precedente Congresso, per avere documenti, consigli ed informazioni utili. Il Comitato organizzatore, almeno 60 giorni prima della data di inizio del Congresso, invia a tutti i Club il programma ed i moduli di iscrizione.



dei Delegati.

Art. 5.1. - Il Consiglio di Presidenza, costituito dal Presidente dell'Assemblea e dai Governatori dei Distretti presenti al Congresso, determina le modalità delle votazioni a scrutinio segreto e decide immediatamente, previa temporanea sospensione dei lavori congressuali, le questioni procedurali relative allo svolgimento dei lavori e le questioni connesse, delle quali venga investito dal Presidente dell'Assemblea, o qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei delegati iscritti.

2. - Le decisioni del Consiglio di Presidenza sono immediatamente esecutive.

Art. 6.1. - All'atto della convocazione dell'Assemblea il Presidente precisa quali argomenti saranno trattati in Seminari separati.

2. - Sono sempre trattati preliminarmente in Seminari separati le relazioni sul Tema e sul Service Nazionale, la relazione del Governatore delegato alla Tesoreria e le proposte di modifica statutaria.

3. - I Seminari non possono essere tenuti durante le ore di lavoro dell'Assemblea.

4. - Dei lavori dei Seminari sarà data sintetica relazione all'Assemblea da parte dei rispettivi Presidenti.

Art. 7.1. - Il Presidente apre l'Assemblea e la chiude.

2. - La trattazione degli argomenti deve avvenire, seguendo l'ordine del giorno contenuto nella lettera di convocazione.

3. - L'inversione della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno può essere decisa dall'Assemblea, su proposta del Presidente o di almeno cinquanta delegati.

Art. 8.1. - Hanno diritto di prendere la parola in Assemblea tutti i Lions Delegati.

2. - La parola può essere concessa anche ad altri Lions ed ospiti presenti all'Assemblea.

3. - L'ordine degli interventi da parte dei candidati ad incarichi internazionali, prima che i medesimi vengano sottoposti a votazione, viene stabilito per sorteggio effettuato di fronte alla Assemblea dal Presidente del Congresso immediatamente prima dell'inizio degli interventi stessi.

## CAPO II

### ORGANIZZAZIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE

Art. 9.1. - Il Congresso Nazionale si tiene ogni anno secondo quanto stabilito dallo Statuto Internazionale in una località che presenti le carat-

5.4. - Il Congresso Multidistrettuale si svolge secondo il seguente programma di massima, preceduto di due giorni dalle sessioni informative per i Governatori neo eletti.

- Primo giorno:

a - arrivo e registrazione dei Congressisti;

b - Seminari precongressuali aventi ad oggetto Affari Interni, Bilancio, Statuti, Tema e Service nazionali;

c - inaugurazione del Congresso, aperta ad invitati, autorità e pubblico, nel corso della quale il Presidente del Consiglio dei Governatori tiene una relazione generale sullo stato del Lionismo in Italia e nella quale sono esposte le conclusioni del Tema di Studio Nazionale.

- Secondo giorno:

a - prosecuzione della registrazione dei Congressisti, sino alle ore 12;

b - svolgimento dei lavori dell'assemblea generale che proseguiranno nel terzo giorno secondo quanto previsto dall'ordine del giorno, in relazione agli argomenti previsti per le singole sessioni.

### Art. 6. - Gestione

6.1. - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Governatori o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente. Segretario e Cerimoniere sono rispettivamente il Segretario e il Cerimoniere del Distretto in cui si svolge il Congresso.

6.2. - L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente, dai componenti del Consiglio di Presidenza previsto nel successivo comma 6 del presente articolo, dal Segretario e dal Cerimoniere, i quali collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, alla regolare conduzione dell'Assemblea.

6.3. - Il Presidente presiede l'Assemblea dei Delegati, ne dirige i lavori e ne regola l'attività, osservando e facendo osservare il presente regolamento. Dirige la discussione e mantiene l'ordine, giudica sulla ricevibilità dei testi, concede la facoltà di parlare, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama i risultati. Sovrintende alle funzioni attribuite al Segretario e al Cerimoniere dell'Assemblea.

6.4. - Il Segretario dell'Assemblea coadiuva il Presidente per il regolare andamento dei lavori assembleari ed è responsabile della raccolta degli atti congressuali. Egli dà lettura, su richiesta del Presidente, di ogni atto o documento che debba essere comunicato all'Assemblea. Controlla il regolare andamento delle votazioni e ne accerta i risultati. Redige il verbale delle riunioni del Consiglio di Presidenza; redige, entro centoventi giorni dalla chiusura del Congresso, il relativo verbale, che dovrà riportare, sui singoli punti all'ordine del giorno, le deliberazioni assunte ed essere provvisto di indice recante il numero di pagina dei singoli argomenti. L'originale del verbale dei lavori congressuali, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, insieme con gli eventuali supporti di registrazione dei lavori stessi, deve essere subito depositato presso la Segreteria Nazionale, e copia di esso spedita come previsto nel successivo art. 11.

6.5. - Il Cerimoniere sovrintende, secondo le disposizioni del Presidente, all'ordine dell'Assemblea e al cerimoniale riceve gli ospiti e le Autorità e li presenta, secondo l'ordine di precedenza, all'Assemblea dei Delegati.

6.6. - Il Consiglio di Presidenza, costituito dal Presidente dell'Assemblea e dai Governatori dei Distretti presenti al Congresso, determina le modalità delle votazioni a scrutinio segreto e decide immediatamente, previa temporanea sospensione dei lavori congressuali, le questioni procedurali relative allo svolgimento dei lavori e le questioni connesse, delle quali venga investito dal Presidente dell'Assemblea o, qualora ne facciano richiesta, da almeno cento delegati registrati.

Le decisioni del Consiglio di Presidenza sono immediatamente esecutive.

6.7. - Il Presidente apre l'Assemblea e la chiude. La trattazione degli argomenti deve avvenire seguendo l'ordine del giorno contenuto nella lettera di convocazione. L'inversione della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno può essere decisa dall'Assemblea, su proposta del Presidente o di almeno cinquanta delegati iscritti.

6.8. - Possono chiedere di prendere la parola in Assemblea tutti i Lions Delegati. La parola può essere concessa anche ad altri Lions presenti all'Assemblea.

### Art. 7. - Competè dell'Assemblea

7.1. - L'Assemblea:

discute ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente:

a - la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori;

b - i risultati del Tema e del Service Nazionale dell'anno sociale in corso;

c - il Tema ed il Service Nazionale per l'anno sociale successivo;

d - le modifiche territoriali e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto;

e - le proposte di modifica e di integrazione delle norme dello Statuto e del Regolamento vigenti;

f - la scelta ogni tre anni, ovvero quando si renda necessario durante il triennio, della sede del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, l'elezione dei rispettivi direttori e la determinazione delle quote annue a carico di ciascun socio;

g - il rendiconto del Multidistretto dell'anno precedente;

h - le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'anno in corso della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali;

i - la situazione economico-finanziaria, redatta dal Governatore delegato alla Tesoreria, aggiornata a data non anteriore al 31 marzo dell'anno in corso, corredata da una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, con indicazione delle previsioni di entrata e di spesa sino alla chiusura dell'anno sociale;

l - la quota individuale e l'eventuale integrazione per il Congresso a carico di ogni Lions, da calcolarsi in conformità a quanto disposto dal successivo art. 29 e da corrispondersi dai Club per il tramite dei singoli Distretti, determinata sulla base della situazione economico-finanziaria dell'anno in corso, necessaria al funzionamento del Multidistretto e delle sue attività istituzionali, alla pubblicazione della Rivista nazionale «The Lion» ed alla organizzazione del Congresso Multidistrettuale del secondo anno successivo a quello in corso.

Non può essere sottoposta all'Assemblea alcuna deliberazione che comporti, direttamente o indirettamente, aumenti della quota individuale come sopra determinata, o comunque contributi obbligatori a carico del Club, a favore di chiunque.

7.2. - elegge:

a - su designazione delle Assemblee distrettuali, i componenti delle Commissioni Permanenti;

b - i componenti del collegio dei Revisori dei conti ed i Lions chiamati a ricoprire incarichi nel Multidistretto, nel Forum europeo o specificamente attribuiti dall'Assemblea stessa;

c - i candidati agli incarichi di 2° Vice Presidente Internazionale ato di Direttore Internazionale, da eleggersi fra i Lions che abbiano ottenuto la designazione dall'assemblea del Distretto di appartenenza nell'anno sociale in



teristiche di cui al successivo art. 13, previa dichiarazione di disponibilità del Distretto competente.

**Art. 10.1.** - La responsabilità dell'organizzazione è affidata al Governatore del Distretto ospitante.

2. - Il Governatore incaricato nomina un Comitato organizzatore i cui componenti, responsabili dei vari settori, sono indicati nella convocazione del Congresso. Detti componenti sono:

- Presidente del Comitato Organizzatore;
- Segretario del Congresso;
- Tesoriere del Congresso;
- Cerimoniere del Congresso;
- Direttore della Rivista "The Lion";
- Direttore del Notiziario Distrettuale del Distretto ospitante;
- Addetto Nazionale alla stampa ed alle pubbliche relazioni;
- Addetto alle manifestazioni collaterali, che dovranno essere preventivamente approvate dal Consiglio dei Governatori.

3. - Il Comitato d'Onore del Congresso viene nominato dal Comitato Organizzatore previo accordo con il Consiglio dei Governatori.

**Art. 11.1.** - La quota di iscrizione - compresa nella quota pro-capite versata dai Clubs al proprio Distretto - verrà interamente corrisposta al Comitato organizzatore entro il termine massimo di 120 giorni antecedenti la data di inizio del Congresso.

2. - Entro il 15 dicembre dell'anno precedente il Congresso, il Governatore del Distretto organizzatore sottoporrà al Consiglio dei Governatori un preventivo, che deve tener conto dei risultati economici del Congresso precedente e contenere nel dettaglio le singole voci di spesa.

3. - Tutte le somme relative alle altre prestazioni non comprese nelle quote suddette, dovranno formare oggetto di una contabilità separata.

4. - Tutte le entrate destinate al Congresso dovranno essere versate in un apposito conto corrente bancario intestato "Congresso Nazionale 19...", la cui trattenza sarà del Governatore Distrettuale o di suoi delegati e ciascuna spesa dovrà essere autorizzata dal Governatore, o, per delega, dal Presidente del Comitato Organizzatore.

5. - Entro il 30 settembre successivo al Congresso il Governatore del Distretto organizzatore presenterà al Consiglio dei Governatori un rendiconto, che non potrà chiudersi in passivo. Qualora ciò si verificasse, il disavanzo sarà a carico del Distretto Organizzatore. L'eventuale avanzo resterà a disposizione del Consiglio dei Governatori che lo utilizzerà esclusivamente per l'organizzazione del Congresso Nazionale successivo.

conso. Le candidature, non più di una per Distretto, devono essere comunicate alla presidenza del Congresso corredando dai profili ionistici del candidato.

7.3. - designa la località in cui si terrà il Congresso del secondo anno successivo a quello in corso;

7.4. - prende atto della proclamazione dei Governatori eletti e del loro Presidente del Consiglio.

**Art. 8.** - Officer.

8.1. - Gli Officer del Congresso annuale del Multidistretto sono i componenti del Consiglio dei Governatori.

**Art. 9.** - Quorum e Maggioranze.

9.1. - Salvo quanto diversamente stabilito dallo Statuto e/o dal presente Regolamento, le delibere vengono prese a maggioranza assoluta dei delegati presenti e votanti, escludendosi dai votanti gli astenuti nelle votazioni palesi ed i votanti con schede bianche nelle votazioni segrete. Nel caso in cui nessuna proposta abbia ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà al ballottaggio tra le due che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

9.2. - Le votazioni per le cariche, salvo che non sia previsto diversamente, si effettuano a scrutinio segreto.

9.3. - Salvo quanto disposto nel successivo art. 24, nelle votazioni per le cariche risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti, e, in caso di parità di voti, quello con maggiore anzianità ionistica.

9.4. - Tutte le altre votazioni sono palesi e si effettuano per alzata di mano, salvo che almeno un decimo dei delegati presenti chieda la votazione a scrutinio segreto.

9.5. - L'Assemblea può votare solo su argomenti iscritti nell'ordine del giorno.

**Art. 10.** - Spese e rendiconti del Congresso Multidistrettuale.

10.1. - La quota di iscrizione - compresa nella quota pro-capite versata dai Club al proprio Distretto - deve essere interamente corrisposta al Comitato organizzatore entro il termine massimo di 120 giorni antecedenti la data di inizio del Congresso.

10.2. - Entro il 15 dicembre dell'anno precedente il Congresso, il Governatore del Distretto al quale appartiene il Club organizzatore sottopone al Consiglio dei Governatori un preventivo, che deve tener conto dei risultati economici del Congresso precedente e contenere nel dettaglio le singole voci di spesa.

10.3. - Tutte le somme relative alle altre prestazioni non comprese nelle quote suddette debbono formare oggetto di una contabilità separata.

10.4. - Tutte le entrate destinate al Congresso devono essere versate in un apposito conto corrente bancario intestato "Congresso Multidistrettuale 20...", la cui trattenza sarà del Governatore Distrettuale o di suoi delegati e ciascuna spesa deve essere autorizzata dal Governatore, o, per delega, dal Presidente del Comitato Organizzatore.

10.5. - Entro il 30 settembre successivo al Congresso l'immediato Past Governatore del Distretto del Club organizzatore presenta al Consiglio dei Governatori il rendiconto unitamente alle somme avanzate. L'eventuale disavanzo rimane a carico dello stesso Distretto.

10.6. - Per il Congresso Multidistrettuale sono riconosciute le seguenti spese:

- a - Segreteria, stampati, posta, telefono ed altri supporti di comunicazione, stampa e spedizione degli atti congressuali;
- b - Riunioni degli organizzatori ed eventuali spostamenti;
- c - Locazione di sale e addobbi delle stesse;
- d - Registrazione e operazioni di voto, acquisto, conservazione e trasporto dei materiali, assicurazioni;
- e - Rappresentanza ed ospitalità di Officer Lions stranieri, con eventuali consorti, ufficialmente invitati, in numero non superiore a cinque.

**Art. 11.** - Atti del Congresso.

11.1. - Entro venti giorni dalla scadenza del termine previsto nel precedente art. 6.4 il Presidente del Congresso deve trasmettere una copia degli atti alla Sede Centrale del Lions International, alla Segreteria Nazionale, al Direttore della Rivista "The Lion" ed alle Segreterie di tutti i Distretti, e contestualmente provvede alla loro inserzione nel sito internet del Multidistretto.

**CAPITOLO II**

**Consiglio dei Governatori**

**Art. 12.** - Compiti del Consiglio.

12.1. - Spetta al Consiglio dei Governatori:

- a - promuovere e perseguire lo sviluppo del Lionismo in Italia;
- b - esaminare, coordinare e decidere le questioni di comune interesse del Club e dei Distretti;
- c - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea Multidistrettuale;
- d - esercitare la supervisione ed il controllo, direttamente od a mezzo di Governatori al fuoro delegati, dell'attività di tutti gli organi, le strutture e gli uffici multidistrettuali, esclusa l'Assemblea, nonché delle iniziative e delle strutture che usufruiscono di finanziamenti multidistrettuali o, comunque, si avvalgono del marchio "Lions";
- e - attuare le disposizioni del vigente Statuto, di quello Internazionale e dei relativi Regolamenti riguardanti l'organizzazione e l'attività del Multidistretto;
- f - nominare i componenti dei Comitati e delle Commissioni multidistrettuali di sua spettanza;
- g - sostituire, con mandato limitato fino al termine dell'anno sociale in corso, quei componenti delle strutture e degli uffici multidistrettuali che per qualsiasi ragione siano cessati o decaduti dall'incarico. Le eventuali nomine di Lions delegati ai rapporti con strutture periferiche esterne all'Associazione vengono deliberate solo su proposta del Governatore del Distretto nel quale esse hanno sede e non debbono comportare oneri finanziari per il Multidistretto;
- h - redigere, entro il mese di marzo, l'ordine del giorno del Congresso Multidistrettuale;
- i - approvare, nella sua prima riunione, il progetto di fattibilità del piano esecutivo di gestione del Multidistretto per l'anno sociale in corso;
- l - amministrare i fondi multidistrettuali a predisporre i conti e i rendiconti dalle entrate e delle spese, preventivi e consuntivi, redatti a cura del Governatore delegato alla Tesoreria;
- m - programmare annualmente una giornata di presenza ionistica, denominata "giornata del Lions", unica in tutto il Multidistretto, nel corso della quale tutti i Club presentano alla cittadinanza, con pubblica cerimonia, il service più significativo da loro realizzato o in corso di realizzazione;
- n - aggiornare sistematicamente l'archivio storico multidistrettuale;
- 12.2. - Per la validità delle riunioni del Consiglio dei Governatori è richiesta la presenza fisica della maggioranza.



Art. 12.1. - Per il Congresso Nazionale sono riconosciute le seguenti spese:

- Segreteria, stampati, posta, telefono, stampa e spedizione degli atti congressuali;
- Riunioni degli organizzatori ed eventuali spostamenti;
- Locazione delle sale, addebiiti, manifestazioni ufficiali connesse;
- Registrazione e operazioni di voto, acquisto, conservazione e trasporto dei materiali, assicurazioni;
- Esposizioni e concorsi organizzati dal Multidistretto;
- Rappresentanza ed ospitalità di Officer Lions stranieri, con eventuali concerti, ufficialmente invitati, che non dovranno essere in numero superiore a cinque.

Art. 13.1. - La città che ospita il Congresso Nazionale deve presentare i seguenti requisiti:

- Facile accesso con auto, treno, aereo;
- Organizzazione alberghiera sufficiente ad accogliere i partecipanti;
- Sala congressi adeguata all'Assemblea Generale e sale per Seminari e per le riunioni del Consiglio dei Governatori, delle Commissioni e dei Comitati.

Art. 14.1. - Il Governatore responsabile assegnerà compiti ed incarichi ai componenti del Comitato Organizzatore, che prenderà contatti con la Segreteria Nazionale e con gli organizzatori del precedente Congresso per avere documenti, consigli ed informazioni utili. Il Comitato organizzatore, almeno 60 giorni prima del Congresso, invierà a tutti i Clubs il programma ed i moduli di iscrizione.

Art. 15.1. - Il Congresso Nazionale si svolgerà secondo il seguente programma di massima:

- Due giorni precedenti l'apertura del Congresso: sessioni informative per Governatori neo eletti;
- Primo giorno - Arrivo e registrazione dei Congressisti. Svolgimento dei Seminari.

Le risultanze dei Seminari saranno presentate ad una Commissione composta dai Governatori in carica e dal moderatore del Seminario per verificare la loro conformità alle norme statutarie e regolamentari.

- Nel pomeriggio - Insugurazione del Congresso.

- Secondo e terzo giorno - Prosecuzione della registrazione dei Congressisti.

Svolgimento dei lavori dell'Assemblea Generale secondo quanto previsto dall'ordine del giorno.

#### CAPO III

#### COMMISSIONI PERMANENTI E COMITATI

Art. 16.1. - I settori di competenza delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali sono così definiti:

- Commissione Affari Interni: modifiche statutarie e regolamentari e relativi coordinamenti; studi ed indagini sullo stato ed evoluzione del Lionismo;

dei suoi componenti e le deliberazioni debbono essere assunte a maggioranza assoluta dei partecipanti. In caso di comprovata urgenza, e purché non si tratti di decisioni comportanti impegni di spesa, ovvero il conferimento di incarichi, il Presidente può richiedere l'approvazione dei componenti del Consiglio mediante mezzi telematici idonei all'identificazione delle sottoscrizioni, salvo successiva ratifica nella prima riunione del Consiglio.

#### Art. 13 - Presidente del Consiglio dei Governatori

13.1. - Il Presidente del Consiglio dei Governatori ha la rappresentanza del Multidistretto ed agisce su mandato del Consiglio dei Governatori. In tale ambito è suo compito:

- a - promuovere gli scopi e le finalità dell'Associazione;
- b - assicurare la leadership, la guida e la promozione dei programmi, obiettivi e progetti a lungo termine internazionali e multidistrettuali;
- c - creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i Distretti e collaborare quando richiesto con i Governatori Distrettuali per risolvere eventuali problemi;
- d - presiedere il Congresso del Multidistretto e tutte le riunioni di Consiglio;
- e - presentare le relazioni ed assolvere ai compiti stabiliti dallo Statuto del Multidistretto e dal presente Regolamento;
- f - convocare una riunione dei Governatori eletti, da lui presieduta, da tenersi presso la sede congressuale, affinché, a maggioranza assoluta dei partecipanti, eleggano il suo successore;
- g - effettuare, entro sessanta giorni dalla fine del suo mandato, la consegna di tutti i beni, i libri contabili, i fondi ed i registri del Multidistretto al suo successore.

#### Art. 14 - Vice Presidente, Segretario e Tesoriere del Consiglio dei Governatori - Cerimoniere del Multidistretto

14.1. - Il Governatore Vice Presidente sostituisce il Presidente nel caso di sua assenza o impedimento.

14.2. - Sotto la direzione del Consiglio dei Governatori, il Governatore-Segretario del Consiglio deve:

- a - tenere un'accurata registrazione dei verbali di tutte le riunioni del Consiglio e multidistrettuali e, entro dieci giorni da ogni riunione, trasmettere copia a tutti i componenti del Consiglio, alla Sede Centrale del Lions International, alla Segreteria Nazionale ed al Direttore della Rivista Nazionale «The Lion» perché provveda alla tempestiva pubblicazione;
- b - assistere il Consiglio nell'amministrazione degli affari del Multidistretto ed adempiere agli altri compiti specifici o contemplati nello Statuto e Regolamento o assegnatigli di volta in volta dal Consiglio.

14.3. - Il Governatore-Tesoriere del Consiglio deve:

- a - predisporre, in collaborazione con il Comitato Finanze se nominato, il piano di gestione del Multidistretto per l'anno sociale in corso, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella sua seconda riunione;
- b - riscuotere e rilasciare ricevuta di tutte le quote che gli vengono versate dai Distretti, depositare i fondi presso la banca o le banche designate dal Consiglio e provvedere agli esborsi, sotto la direzione ed il controllo del Consiglio;
- c - curare i registri ed i libri contabili permettendone l'esame ad ogni componente del Consiglio nonché a qualsiasi Club del Multidistretto (o rappresentante da questi designato) in ogni ragionevole momento e per qualsiasi giustificato motivo.

#### 14.4. - Cerimoniere multidistrettuale

Le funzioni di Cerimoniere Multidistrettuale, salvo diversa deliberazione del Consiglio dei Governatori, sono svolte dal Cerimoniere del Distretto nell'ambito del quale si svolge il relativo evento multidistrettuale.

Egli svolge le sue mansioni secondo le direttive del Consiglio dei Governatori.

#### Art. 15 - Riunioni del Consiglio

15.1. - Il Consiglio tiene la prima riunione entro trenta giorni dalla data in cui i Governatori distrettuali sono entrati ufficialmente in carica. Il Presidente del Consiglio invia un avviso di convocazione per ogni riunione del Consiglio, con indicati la data ed il luogo stabiliti. Data e luogo di ogni riunione, eccetto la prima che viene fissata dal Presidente, vengono decisi dal Consiglio.

15.2. - La presenza fisica della maggioranza dell'intero Consiglio costituisce il quorum in qualsiasi riunione.

15.3. - I Vice Governatori distrettuali partecipano alle riunioni del Consiglio alle quali sono invitati, senza diritto di voto e senza oneri per il Multidistretto.

#### CAPO III

#### Strutture ed uffici

#### Art. 16 - Rivista nazionale «The Lion»

16.1. - La Rivista Nazionale «The Lion» è l'organo ufficiale di stampa del Multidistretto. Essa è regolata dal Manuale delle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Policy), dal Regolamento Amministrativo approvato dal Consiglio dei Governatori in data 1 maggio 2000 e, in mancanza, dalle norme che seguono.

16.2. - Ogni Lion, attraverso il Club di appartenenza e per il tramite dei singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Multidistrettuale che ne approva il rendiconto.

16.3. - La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari compete al Comitato della Rivista. Esso è costituito, oltre che dal Direttore Internazionale in carica che ne è componente di diritto, da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato, per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni, dal Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggior anzianità di appartenenza all'Associazione. Nella nomina dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione fra i vari Distretti. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore e con altri incarichi multidistrettuali.

16.4. - Il Direttore viene eletto dall'Assemblea ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Consiglio dei Governatori e dal Comitato della Rivista. Egli sottopone annualmente al Congresso Multidistrettuale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione. Qualsiasi iniziativa che esuli dalla pubblicazione della Rivista deve essere previamente approvata dal Consiglio dei Governatori.

16.5. - L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è immediatamente rinnovabile una sola volta. Il Direttore entra in carica all'inizio del secondo anno successivo a quello in cui è stato eletto.

16.6. - La limitazione di immediata rieleggibilità non si applica al Direttore in carica al momento dell'approvazione



pareri consultivi sull'interpretazione e sull'applicazione delle norme di cui allo Statuto e Regolamento Multidistrettuali; programmazione a medio e lungo termine.

- Commissione Relazioni Internazionali: studi ed indagini sulle relazioni internazionali; partecipazione ad iniziative, convegni, congressi e rapporti con organismi operativi e di stampa internazionali.

- Commissione attività di servizio: studi ed indagini su attività di servizio in atto e prospettive future di fattibilità su temi individuati dalla Sede Internazionale, dal Congresso Nazionale o dal Consiglio dei Governatori.

- Commissione Gioventù: studi ed indagini sulle problematiche giovanili e sui programmi Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù.

2.- I Comitati Operativi hanno le competenze e le attribuzioni dell'nte dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dall'Assemblea Nazionale o dal Consiglio dei Governatori.

Art. 17.1. - Ai fini del rinnovo dei componenti delle singole Commissioni Permanenti Multidistrettuali il Consiglio dei Governatori provvederà tempestivamente, prima delle rispettive scadenze alla individuazione dei Distretti di provenienza dei nuovi membri, escludendo i Distretti in quel momento rappresentati in seno alle rispettive Commissioni.

2. - In sede di prima composizione si provvedere alla individuazione dei Distretti di provenienza dei componenti.

3. - Al fine di consentire la continuità nell'operato delle Commissioni, dopo il secondo anno dalla prima attuazione di questo Statuto e Regolamento, il Consiglio dei Governatori estrarrà a sorte i nominativi di due componenti di ciascuna Commissione che saranno sostituiti e che, quindi, avranno mantenuto la carica un solo biennio.

4. - I Presidenti delle Commissioni sono tenuti ad inviare copia del verbale delle riunioni a tutti i Governatori ed alla Segreteria Nazionale entro 15 giorni dal loro svolgimento.

#### CAPC-IV

#### PRESENTAZIONE E SCELTA DEL SERVICE E DEL TEMA NAZIONALI

Art. 18.1. - I Clubs, a seguito di regolare delibera assembleare, i delegati di diritto ed ogni altro organo o struttura del Multidistretto possono formulare proposte di Service e Tema nazionali.

2. - Le proposte, vanno presentate entro il 31 dicembre di ogni anno alla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

- I Temi dovranno essere corredati da una significativa relazione;

- I Services dovranno essere corre-

dati dal presente Regolamento, che potrà essere rieletto, alla scadenza del suo mandato, per un solo ulteriore triennio.

16.7. - Le candidature all'incarico di Direttore devono essere presentate al Presidente del Consiglio dei Governatori entro e non oltre la fine del mese di marzo del penultimo anno del triennio di incarico del direttore e devono essere corredate con il curriculum professionale e con un preciso progetto editoriale.

16.8. - La votazione avviene con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature.

#### Art. 17 - Commissioni permanenti

17.1. - Le Commissioni permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal presente Regolamento, nei principali campi di attività lionistica.

Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti, in continuità, sia in relazione alla loro composizione che alla loro competenza, con le Commissioni Permanenti esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento:

a - Affari Interni;

b - Relazioni Internazionali;

c - Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù;

d - Attività di servizio.

Sono chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza.

Esse sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali, con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature. I componenti delle Commissioni durano in carica tre anni e non possono essere immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni ha riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

17.2. - Alla Commissione Affari Interni, oltre ai compiti consultivi che sono previsti nel presente Regolamento e che le sono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio. Alla riunione della Commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della Commissione Relazioni Internazionali ed il Presidente del Consiglio dei Governatori.

17.3. - Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali, in posizione consultiva, i Lions che abbiano ricoperto o ricoprano le cariche di Presidente o di Vice Presidente Internazionale, Direttore Internazionale e Past Direttore Internazionale.

17.4. - Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù il responsabile del Campo Italia, il responsabile del Campo Italia Disabili, il Coordinatore multidistrettuale degli Scambi Giovanili, il Coordinatore del Lions Quest Italia, il Chairman Multidistrettuale Leo.

17.5. - Le Commissioni sono convocate entro il 30 settembre di ciascun anno sociale dal Governatore delegato ed eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Segretario; le spese del loro funzionamento sono a carico del Multidistretto.

#### Art. 18 - Altri Comitati e Commissioni

18.1. - Il Consiglio dei Governatori può organizzare e nominare altre Commissioni, o altri Comitati, o altre cariche, tutti di durata annuale, che siano necessari per l'efficienza operativa del Multidistretto.

#### Art. 19 - Segreteria Nazionale

19.1. - La Segreteria Nazionale ha sede in Roma, opera secondo le direttive e sotto il controllo del Consiglio dei Governatori curando tutti gli adempimenti esecutivo-amministrativi previsti dal suo Regolamento.

19.2. - E' altresì di competenza della Segreteria, sotto la responsabilità di un Governatore delegato, la tenuta dell'Archivio Storico. Presso l'Archivio Storico è allestita una biblioteca documentaria del Lionismo.

19.3. - Nell'ambito della Segreteria Nazionale opera l'Addetto Multidistrettuale alla Stampa e alle Pubbliche Relazioni.

#### Art. 20 - Revisori dei conti

20.1. - I Revisori dei Conti del Multidistretto sono eletti dal Congresso Multidistrettuale con votazione palese e devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Sono tre effettivi e due supplenti. Il componente con maggior anzianità lionistica funge da Presidente del Collegio, che è validamente costituito con la presenza di almeno due dei suoi componenti.

20.2. - E' compito dei Revisori verificare collegialmente le situazioni contabili e finanziarie dell'anno in corso del Multidistretto, del Campo Italia, della Rivista nazionale, del Congresso Multidistrettuale e di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali, nonché i rendiconti degli stessi organismi. Di ogni ispezione viene compilato verbale da inserirsi in apposito libro.

20.3. - I rendiconti predetti, accompagnati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, previa pubblicazione sulla Rivista, sono sottoposti all'approvazione del Congresso Multidistrettuale.

20.4. - I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica un anno e non sono immediatamente rieleggibili.

#### Art. 21 - Tema e Service Multidistrettuali

21.1. - Ogni Club, a seguito di regolare delibera assembleare, può formulare proposte di Service e Tema multidistrettuali.

21.2. - Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

a - I Temi, corredati da una significativa relazione, consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli Club sono chiamati ad approfondire, nell'attuazione degli scopi del Lionismo, al fine di individuare ed indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposte o divanie progetto di soluzioni per il futuro.

b - I Services, corredati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi con indicazione dei tempi di attuazione, consistono nella proposta di attività concreta da attuarsi da tutti i Club del Multidistretto, singolarmente o associati, nel territorio di competenza. E' fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente art. 7.1.

21.3. - La Commissione Affari Interni, raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni.



dati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi, con indicazione dei tempi di attuazione.

Art. 19.1. - La Commissione, raccolta ed esaminata tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invierà, corredate da una breve relazione, al Consiglio dei Governatori per eventuali valutazioni di compatibilità con la politica del Multidistretto. Il Consiglio dei Governatori farà pervenire ai Presidenti dei Clubs i testi definitivi.

2. - I Clubs, entro il 31 marzo, trasmetteranno alla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, presso la Segreteria Nazionale, eventuali osservazioni sulle proposte ricevute ed eventuali proposte integrative.

3. - Entro il 30 aprile la Commissione Multidistrettuale Affari Interni riesaminerà tutto il materiale pervenuto trasmettendolo, con motivato parere, al Consiglio dei Governatori.

4. - Il Consiglio dei Governatori, sulla base degli atti e delle proposte ricevute, organizzerà apposito Seminario in sede di Congresso Nazionale, presieduto dal Governatore Delegato coadiuvato dal Presidente della Commissione Multidistrettuale Affari Interni.

5. - La scelta definitiva del Service e del Tema Nazionale sarà operata dall'Assemblea dei delegati.

6. - Il tema prescelto si caratterizzerà di norma per l'attualità dei suoi contenuti e sarà tale da costituire proposta o da divenire progetto di soluzioni per il futuro.

7. - Il tema sarà trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione. Il Service Nazionale potrà essere realizzato in più anni.

#### CAPO V

##### NORME DI CONTABILITÀ

Art. 20.1. - I preventivi ed i rendiconti devono essere composti da capitoli che con chiarezza e precisione illustrino le entrate e le uscite della gestione del Multidistretto e dei Distretti, elencando separatamente le partite di giro.

2. - Nei singoli capitoli dovranno affluire valori univocamente ed omogeneamente classificati per natura e causale di entrata e di uscita, in modo che i documenti contabili possano essere confrontati con quelli degli anni precedenti e successivi.

Art. 21.1. - Gli eventuali residui attivi di tutte le iniziative multidistrettuali saranno destinati dal Consiglio dei Governatori all'organizzazione ed al funzionamento del Multidistretto nonché ad ogni altra finalità associativa.

Art. 22.1. - I rimborsi delle spese

Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso.

21.4. - Il Consiglio dei Governatori organizza apposito Seminario in sede di Congresso Multidistrettuale per l'illustrazione delle proposte ritenute ammissibili, che sono quindi sottoposte al voto dell'Assemblea.

21.5. - Il Tema viene trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione da parte del Congresso, che può prevedere la sua prosecuzione per l'anno successivo. Il Service Multidistrettuale può essere realizzato in più anni.

#### CAPO IV

Nomina ed approvazione dei candidati alla carica di Direttore Internazionale e 2° Vice Presidente Internazionale

##### Art. 22 - Procedura per l'approvazione

22.1. - Le candidature alla carica di Direttore Internazionale e/o di Secondo Vice Presidente, approvate dal Congresso dell'anno sociale in corso del Distretto di appartenenza del candidato, sono presentate per iscritto dal candidato al Segretario del Consiglio dei Governatori almeno quarantacinque giorni prima della data di inizio del Congresso Multidistrettuale.

I candidati debbono essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Internazionale.

22.2. - Nessun socio di un Club del Distretto in cui ha luogo il Congresso può essere eletto ad alcuna carica di cui si precedente comma.

##### Art. 23 - Nomina

23.1. - Ogni domanda, così presentata, deve essere trasmessa immediatamente dal Presidente del Consiglio o dal Segretario al Comitato nomine, appositamente nominato dal Consiglio dei Governatori, il quale dovrà esaminarla e completarla ottenendo da ogni candidato tutte le ulteriori indicazioni necessarie al fine di ottemperare alle norme del Regolamento Internazionale e dovrà poi presentare al Congresso il nome di ogni candidato che risponda ai requisiti procedurali e statuari.

23.2. - Ciascun candidato avrà diritto ad un discorso di esposizione della propria candidatura di non oltre cinque minuti. L'ordine degli interventi da parte dei candidati viene stabilito per sorteggio effettuato, di fronte alla Assemblea, dal Presidente del Congresso immediatamente prima dell'inizio degli interventi stessi.

##### Art. 24 - votazione

24.1. - La votazione per l'approvazione della candidatura avviene a scrutinio segreto, a meno che non vi sia un solo candidato per quella carica, nel qual caso si può procedere ad una votazione palese. Il candidato che riceve la maggioranza assoluta dei voti espressi viene dichiarato approvato quale candidato del Multidistretto. Nel caso di un pareggio di voti, o di mancanza da parte di un candidato della maggioranza assoluta di voti, si procede a ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti fino a quando uno ottenga la maggioranza assoluta dei voti espressi.

##### Art. 25 - Certificazione dell'approvazione

25.1. - La certificazione dell'approvazione da parte del Congresso Multidistrettuale viene inviata per iscritto alla Sede Centrale del Lions International da parte del Presidente del Consiglio dei Governatori, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Internazionale.

#### CAPO V

Entrate e spese

##### Art. 26 - Rimborso spese

26.1. - Hanno titolo al rimborso delle spese sostenute:

a - Il Presidente del Consiglio dei Governatori per la partecipazione a tutte le manifestazioni ufficiali nelle quali rappresenta il Consiglio;

b - I componenti del Consiglio dei Governatori, per la parte eccedente i rimborsi effettuati dalla Sede Centrale;

c - Il Presidente neo eletto del Consiglio dei Governatori per la partecipazione alla Convention Internazionale;

d - I componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali e degli eventuali Comitati operativi;

e - I Revisori dei conti per la partecipazione alle riunioni indette dal Presidente del Collegio;

f - I componenti del Consiglio dei Governatori per le spese del consorte sostenute in occasione della visita ufficiale del Presidente Internazionale;

g - I Lions che, per incarico del Consiglio dei Governatori, partecipano a riunioni, seminari, congressi nazionali o internazionali.

26.2. - I rimborsi delle spese sostenute dai Lions che ne abbiano diritto, entro i limiti del preventivo approvato dal Consiglio dei Governatori, vengono effettuati nel rispetto dei criteri che seguono:

a - Viaggi:

a1 - per i viaggi ferroviari vengono rimborsati i biglietti di prima classe, compresi i supplementi per i treni intercity o ad alta velocità e per i vagoni letto;

a2 - per i viaggi aerei vengono rimborsati i biglietti di classe turistica e le spese per i trasferimenti da e per gli aeroporti;

a3 - per i viaggi automobilistici viene corrisposta una spesa fissa per chilometro percorso, stabilita annualmente dal Consiglio dei Governatori, oltre al pedaggio autostradale documentato. Per i trasferimenti fra città sedi di aeroporti, il rimborso chilometrico non può superare il corrispettivo della tariffa aerea.

b - Fermata e pasti: vengono rimborsate le spese sostenute, esclusi gli extra e le mance, con un massimo stabilito annualmente dal Consiglio dei Governatori.

26.3. - Il Consiglio dei Governatori può deliberare il rimborso delle spese, oppure la corresponsione di un contributo forfetario, per la partecipazione di un Lion anche ad eventuali manifestazioni nelle quali, su suo mandato, rappresenti il Multidistretto.

26.4. - Le richieste di rimborso vanno presentate al Governatore delegato alla Tesoreria entro il mese successivo a quello in cui sono state sostenute.

##### Art. 27 - Retribuzione

27.1. - Nessun Officer del Multidistretto ha diritto a retribuzione alcuna.

##### Art. 28 - Preventivi e rendiconti



sostenute dai Lions che ne abbiano diritto, entro i limiti del preventivo approvato dal Consiglio dei Governatori, vengono effettuati nel rispetto dei criteri che seguono:

a) Viaggi

- per i viaggi ferroviari vengono rimborsati i biglietti di prima classe, compresi i supplementi per i treni intercity o ad alta velocità e per i vagoni letto;

- per i viaggi aerei vengono rimborsati i biglietti di classe turistica e le spese per i trasferimenti da e per gli aeroporti;

- per i viaggi automobilistici viene corrisposta una somma fissa per chilometro percorso, stabilita annualmente dal Consiglio dei Governatori, oltre al pedaggio autostradale documentato. Per i trasferimenti fra città sedi di aeroporti, il rimborso chilometrico non può superare il corrispettivo della tariffa aerea.

b) Pernottamenti e pasti

- vengono rimborsate le spese sostenute, esclusi gli extra e le mance, con un massimo stabilito annualmente dal Consiglio dei Governatori.

Art. 23.1. - Il Consiglio dei Governatori può deliberare il rimborso delle spese, oppure la corresponsione di un contributo forfettario, per la partecipazione di un Lion anche ad eventuali manifestazioni non previste nello Statuto.

Art. 24.1. - Le richieste di rimborso vanno presentate al Governatore delegato alla Tesoreria entro il mese successivo a quello in cui sono state sostenute.

Art. 25.1. - I pagamenti effettuati dal Multidistretto devono essere deliberati dal Consiglio dei Governatori ed eseguiti su ordine scritto del Presidente del Consiglio stesso.

2. - In caso di urgenza, il Presidente o il Governatore delegato alla Tesoreria possono provvedere alla spesa, salvo ratifica del Consiglio nella sua prima riunione successiva.

3. - Tutte le spese sono registrate con riferimento alla eventuale delibera di adozione e sulla base dei documenti giustificativi prodotti in originale.

28.1. - I preventivi ed i rendiconti devono essere composti da capitoli che con chiarezza e precisione illustrino le entrate e le uscite della gestione del Multidistretto, elencando separatamente le partite di giro.

28.2. - Nei singoli capitoli devono affluire valori univocamente ed omogeneamente classificati per natura e causale di entrata e di uscita, in modo che i documenti contabili possano essere confrontati con quelli degli anni precedenti e successivi.

28.3. - Gli eventuali residui attivi di tutte le iniziative multidistrettuali, salvo gli avanzi del Fondo Congresso, debbono essere accantonati in apposito Fondo di dotazione, che deve rimanere a disposizione ed il cui eventuale utilizzo deve essere approvato dal Congresso del Multidistretto su proposta del Consiglio dei Governatori.

28.4. - I pagamenti effettuati dal Multidistretto vengono deliberati dal Consiglio dei Governatori ed eseguiti su ordine scritto del Presidente del Consiglio stesso.

28.5. - In caso di urgenza, il Presidente o il Governatore delegato alla Tesoreria possono provvedere alla spesa, salvo ratifica del Consiglio nella sua prima riunione successiva.

28.6. - Tutte le spese sono registrate con riferimento all'eventuale delibera di adozione e sulla base dei documenti giustificativi prodotti in originale.

Art. 29 - Contributi a carico dei Club

29.1. La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio - 31 dicembre, e per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura del periodo 1° gennaio - 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione. Detta quota pro-capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.

29.2. - Il contributo pro capite per l'organizzazione del Congresso del Multidistretto viene riscosso e pagato in anticipo da ogni Club in due rate semestrali come segue:

a - una per ogni socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno a copertura della semestralità che va dal 1° luglio al 31 dicembre;

b - ed una per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura della semestralità che va dal 1° gennaio al 30 giugno, in base al numero dei soci in forza in ogni Club al 1° settembre ed al 1° marzo.

29.3. - Questo contributo viene incassato dai Club dal Tesoriere del Distretto di appartenenza, che provvede poi a versarlo al Tesoriere del Multidistretto.

I fondi così incassati devono essere utilizzati solo per coprire le spese congressuali del Multidistretto.

Ogni Club omologato o riorganizzato nel corso di un anno sociale in corso è tenuto a corrispondere detta quota pro-capite in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di omologazione o riorganizzazione.

29.4. - L'eventuale avanzo del Fondo Congresso, che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno sociale, dopo il pagamento, che dovrà essere effettuato entro sei mesi dalla chiusura del Congresso, di tutte le spese amministrative connesse al Congresso stesso, dovrà rimanere disponibile per le spese del successivo Congresso e dovrà essere considerato come entrata dell'anno sociale in cui viene speso o messo a disposizione per il pagamento di tali spese.

Art. 30 - Anno sociale

30.1. - L'anno sociale del Multidistretto decorre dal 1° luglio al 30 giugno.

CAPO VI

Composizione delle controversie a livello multidistrettuale:

Art. 31 -

31.1. - I Club del Multidistretto devono attivarsi per risolvere tutti i conflitti o controversie o reclami secondo le norme di procedura adottate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

31.2. - Eventuali controversie, sorte tra Lions, o tra Lions o Club, oppure tra Club appartenenti a Distretti diversi, concernenti comunque i rapporti associativi, sono sottoposte dalla parte interessata, entro trenta giorni da quando è sorta la controversia, al Presidente del Consiglio dei Governatori, che la trasmette al Comitato di Conciliazione delle controversie, appositamente nominato dal Consiglio e composto da tre Lions appartenenti a Distretti diversi tra loro e da quelli dei Lions o dei Club interessati, che decideranno irragionabilmente, nel rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dalla data di audizione delle parti, salva la sospensione dei termini dal 1 al 31 agosto.

CAPO VII

Emendamenti ed entrata in vigore

Art. 32 - Procedura per gli emendamenti

32.1. - Il presente Regolamento può essere emendato esclusivamente in sede di Congresso del Multidistretto con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai delegati presenti e votanti che non siano in numero inferiore al 90% dei delegati registrati.

32.2. - Nessun emendamento può essere proposto o messo in votazione se non viene notificato per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data di convocazione del Congresso Annuale, con l'indicazione che lo stesso verrà messo in votazione in quel determinato Congresso.

32.3. - Ogni emendamento entra in vigore al termine del Congresso nel quale viene approvato salvo che sia diversamente indicato nello stesso emendamento.

Art. 33 - Entrata in vigore

33.1. - Il presente Regolamento entra in vigore al termine del Congresso del Multidistretto nel quale è stato adottato.



**APPENDICE  
REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DELL'EDIZIONE UFFICIALE ITALIANA  
DELLA RIVISTA "THE LION"**

**Nomenclatura**

Al fini della presente normativa il "Consiglio" è il Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italy del Lions International; - il "Presidente" è il Presidente del Consiglio dei Governatori; - il "Direttore" è il Direttore della edizione italiana della Rivista The Lion; - il "Comitato" è il Comitato della Rivista The Lion edizione italiana; - il "Manuale" è il Capitolo XVII "Rivista the Lion" del Manuale delle norme di procedura del Board (Board Policy).

Regolamento della edizione italiana della Rivista "The Lion".

1- Fermo restando il controllo esercitato dal Consiglio di amministrazione internazionale (art. X, Sez. 1, St. Int.) il Multidistretto 108 Italy pubblica in nome e per conto dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs l'edizione ufficiale italiana della Rivista "The Lion" (art. 21, n. 1, St. MD); il Consiglio, il Presidente, il Comitato ed il Direttore ne esercitano i relativi poteri secondo le norme dello Statuto e del Regolamento internazionale, del Manuale, dello Statuto e del Regolamento del MD, nonché del presente regolamento.

Il Manuale, nella traduzione italiana, è allegato e fa parte integrante del presente regolamento.

2- La Rivista è edita in non meno di dieci numeri per ciascun anno sociale.

3- Il Collegio dei revisori del MD esercita le attribuzioni previste dal presente regolamento (art. 20, St. MD).

4- Il Consiglio controlla e approva il rendiconto del primo e del secondo semestre contenenti tutte le entrate e le uscite afferenti la gestione della Rivista, presentati dal Direttore (Manuale, lett. B, 2, a, b).

Il Direttore deve inviare al Consiglio il resoconto del primo semestre entro il mese di gennaio di ogni anno ed il Consiglio lo deve controllare, approvare ed inviare alla Sede Centrale entro il 31 marzo successivo.

Il Direttore deve inviare il resoconto del secondo semestre entro il 31 luglio di ogni anno ed il Consiglio lo deve controllare, approvare ed inviare alla Sede Centrale entro il 30 settembre successivo con l'approvazione del Collegio dei revisori dei conti e con la sottoscrizione del proprio tesoriere (Manuale, lett. B, 2, a).

5- Il Consiglio autorizza il Presidente a stipulare i contratti, anche di comodato, per la stampa e la diffusione della Rivista sentito il Comitato; tali contratti non potranno avere durata superiore a tre anni; restano ferme le prerogative del Consiglio, del Comitato e del Direttore previste dalle presenti norme nonché nei limiti e nell'osservanza delle medesime.

6- Il Comitato è organo del Consiglio ed agisce su suo mandato; è nominato dal Presidente secondo quanto previsto dal Manuale, lett. B, n. 10, lett. b, nonché dall'art. 21, n. 4, dello Statuto MD; la nomina dei nuovi membri del Comitato avviene durante il terzo anno di incarico dei membri da sostituire.

Al Comitato spetta la supervisione delle linee editoriali della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari stabiliti dal Consiglio (art. 21, n. 3, St. MD).

Il Comitato è presieduto dal componente di nomina consiliare che abbia la maggiore anzianità associativa, e vi fa parte, in soprannumero, il Direttore internazionale italiano in carica il quale partecipa alle riunioni a titolo consultivo.

7- Il Comitato è responsabile, e ne risponde al Consiglio, della ottemperanza alle norme del Manuale, alle direttive del Responsabile editoriale generale ed a quanto riportato nel bollettino dello scambio internazionale di notizie, nonché alle disposizioni del presente regolamento (Manuale, lett. B, n. 12).

8- Il Comitato, almeno ogni tre anni, dovrà chiedere preventivi di spesa ad almeno tre qualificate imprese per quanto riguarda la stampa e la diffusione della Rivista ed indicherà al Consiglio, sentito il Direttore, le imprese che dal punto di vista dell'interesse gestionale ed economico risulteranno più idonee a raggiungere i fini della Rivista (Manuale, lett. B, n. 15).

9- Il Direttore è responsabile di fronte alla legge italiana e all'Assemblea dei Delegati del Multidistretto che lo elegge, della pubblicazione della Rivista nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di amministrazione internazionale, dal Comitato e dal Consiglio nella formale e sostanziale osservanza dei dettami del presente regolamento (art. 21, St. MD).

10- Oltre a quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento il Direttore dovrà presentare annualmente al Congresso del Multidistretto, per l'approvazione, la relazione tecnica e finanziaria della gestione della Rivista attinente l'annata lavorativa conclusa ed una relazione programmatica comprensiva delle previsioni finanziarie per l'anno successivo.

11- Il Direttore, sentito il Consiglio, può nominare, scegliendolo tra i Lions, un Direttore Amministrativo responsabile della gestione amministrativa e contabile che dovrà predisporre il rendiconto della gestione della Rivista, affinché sia incluso nella relazione del Direttore al Congresso (art. 21, n. 5, St. MD).

12- Il Direttore decide le caratteristiche tecniche della pubblicazione in relazione alle disponibilità finanziarie.

13- L'opera del Direttore e dei suoi collaboratori Lions è a titolo gratuito, ma dà diritto al rimborso delle spese.

Il Direttore potrà tuttavia scegliere collaboratori esterni per apporti tecnici e di contenuto giornalistico, stabilendo di volta in volta i relativi compensi nei limiti delle disponibilità finanziarie.

14- Il Direttore è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nel Manuale; in particolare presenta al Consiglio la relazione annuale e quelle semestrali, di cui all'art. 4.

15- I contributi dei Lions per la Rivista previsti dall'art. 21, n. 2, dello Statuto MD, sono versati, tramite i relativi Distretti, nel conto corrente di cui all'art. 16; le somme relative non possono essere usate per scopi diversi dalla loro destinazione ed ogni avanzo deve essere utilizzato per migliorare la Rivista ed assegnato al bilancio dell'anno successivo.

16- Per la gestione ordinaria della Rivista il Direttore e su sua delega il Direttore amministrativo disporrà di un conto corrente bancario presso un istituto indicato dal Direttore stesso intestato a "Rivista The Lion - Edizione Italiana".

17- I membri del Consiglio, il Presidente, il Direttore, i membri del Comitato ed il Direttore amministrativo, se nominato, debbono dichiarare apertamente gli eventuali interessi loro e quelli dei familiari relativi alle imprese che comunque curano la stampa, la spedizione ed altri servizi della Rivista; tali dichiarazioni devono essere rimesse al Presidente che ne dovrà comunicare il contenuto al Consiglio in via riservata (Manuale, lett. B, n. 16).

18- I contratti pubblicitari sono stipulati dal Direttore sentito il Comitato e dovranno tener conto di quanto stabilito dal Manuale (lett. C).

19- Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento all'art. X, Sez. 1, St. Int., all'art. 21, St. MD ed al Cap. XVII del Manuale delle Norme di Procedura del Board.

20- Il presente regolamento entra in vigore immediatamente al momento della delibera del CG.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF  
**LIONS CLUBS**  
Lions Clubs International

MULTIDISTRETTO 108 - Italy  
SEGRETARIA NAZIONALE

## Allegato B

### Proposte di Tema Nazionale 2006/2007

#### Proponente

#### Titolo Service

1. L.C. Venezia Host – L.C. Bologna S. Vitale Valle dell'Idice	"SVILUPPO SOSTENIBILE – L'azione dell'uomo sul ciclo dell'energia e dell'acqua"
2. L.C. Monza Host- L.C. Arquà Petrarca – PDG Bruno Ferraro – Centro Studi Distretto L – L.C. Monselice – L.C. Fondi – L.C. Todi – L.C. Roma Pantheon	" La formazione del cittadino quale missione fondamentale della scuola"
3. L.C. Riccione	"La mediazione familiare: una risposta attuale per la genitorialità nel conflitto di coppia"
4. L.C. Milano Parco Nord unitamente a tutti i Clubs del Distretto IB4	" La Mobilità delle Persone in Ossigenoterapia a Lungo Termine"
5. L.C. Tivoli d'Este	" La persona disabile nell'età adulta: da oggetto a soggetto di diritti. Possibilità e prospettive nell'era dei servizi integrati"
6. L.C. Sabaudia San Felice Circeo	" Immigrazione – Integrazione – Diritti Umani"
7. L.C. Bari Melvin Jones	" I problemi della sicurezza e dello sviluppo in ambito locale, nazionale ed internazionale. Quale il contributo dei Lions per la risoluzione di tali problemi, con particolare riferimento al ruolo delle donne e dei giovani, in un'analisi prospettica?"



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF  
**LIONS CLUBS**  
Lions Clubs International

MULTIDISTRETTO 108 - Italy  
SEGRETARIA NAZIONALE

## Allegato C

### Proposte di Service Nazionale 2006/2007

#### Proponente

#### Titolo Service

1. L.C.Gallarate Host  <b>Unitamente ai Clubs come da allegato C/I</b>	" Mai più bambini sordi"
2. L.C. Genova Boccadasse – L.C. Genova Capo Santa Chiara – L.C. Alessandria Host - L.C. Alta Vara – Val d'Aveto - L.C. Borghetto Valle Borbera e Spinti - L.C. Colli Spezzini – L.C. Genova Alta - L.C. Genova i Dogi - L.C. Genova Sampierdarena - L.C. Genova Santa Caterina - L.C. Genova Sturla la Maona - L.C. Golfo Paradiso - L.C. Nervi - L.C. Ovada - L.C. Pegli - L.C. Rapallo - L.C. Vigevano Host - L.C. Vigevano Colonne - L.C. Vigevano Sforzesco - L.C. Vigevano Ticinum - L.C. Lomellina i Castelli - L.C. Rivalta Valli Trebbia e Luretta - L.C. Crema Host – L.C. Soresina – L.C. Voghera la Collegiata – L.C. Genova Cristoforo Colombo L.C. Genova San Lorenzo – L.C. Valle Scrivia – L.C. Cremona Host	" La Malattia di Alzheimer: i Lions per una cultura che migliori la gestione del malato"
3. L.C. Badia Adige Po	" I giovani e l'alcol"
4. Distretto IA2	" Acqua per la Vita"
5. L.C. Altamura Host	" I Lions italiani per sconfiggere l'Alzheimer, con l'impegno, la solidarietà e la ricerca"
6. L.C. Palermo Normanna	" La società multi-etnica del XXI secolo: immigrazione ed integrazione"
7. L.C. Bologna – L.C. Bologna S. Lazzaro – Bologna S. Vitale Valle Idice – L.C. Molinella – L.C. Budrio – L.C. Malalbergo Lyda Borelli	"Vincere l'atassia, un costante impegno dei Lions"
8. Distretto IA3	" Il Progetto Africa"



Allegato C/1

**Elenco Clubs aderenti alla proposta di Service Nazionale "Mai più bambini sordi"**

Torino Crimea	Adda Milanese	Firenze Impruneta S. Casciano
Santa Croce	Bollate	Firenze Lorenzo il Magnifico
Brianza Colli	Cassano Parco Adda Nord	Firenze Pitti
Castello Brianza Laghi	Cologno Monzese Medio Lambro	Le Signe
Como Lariano	Corsico	Massa Carrara Host
Como Plinio il Giovane	Lainate	Michelangelo
Desio	Milano Alessandro Manzoni	Montecatini Terme
Leo Club Gallarate	Milano Ambrosiano	Orbetello I Presidi
Gallarate Seprio	Milano All'Arco della Pace	Pescia
Gavirate	Milano Alla Scala	Pisa
Gorla Valle Olona	Milano C. Porta San Babila	Pistoia
Laveno Mombello S. Caterina del Sasso	Milano Galleria	Poggio a Caiano Carmignano Medice
Legnano Castello "Le Robinie"	Milano Leonardo Da Vinci	Pontassieve Valle del Sieve
Lonate Pozzolo Brughiera	Milano Nord 92	Pontedera Valdera
Monza Parco	Milano Parco Nord	Prato C. Malaparte
Saronno Insubria	Milano Sforzesco	Quarrata Agliana Pianura Pistoiese
Sesto Somma	Milano Torre del Filarte	Sesto Fiorentino
Solbiate Arno - Valle Arno	New Century Milano	Valdarno
Sondrio Masegra	San Giuliano - San Donato	Viareggio Versilia Host
Varese Città Giardino	Segrate - Milano Porta Orientale	Vinci Leonardo da Vinci
Varese Europae Civitas	Sesto San Giovanni Centro	Benevento Host
Varese Prealpi	Udine Duomo	Caiazzo Valli del Volturno
Varese Sette Laghi	Ancona Colle Guasco	Capri
Bassa Bresciana	Ancona Host	Casoria Sebeto
Brescia Capitolium	Ascoli Piceno Colli Truentini	Castellamare di Stabia Host
Brescia Host	Ascoli Piceno Host	Castellamare di Stabia Terme
Brescia Leonessa	Ascoli Piceno Urbs Turrata	Castello di Cisterna Vesuvio Nord
Castiglione delle Stiviere	Civitanova Marche Cluana	Cava dei Tirreni Vietri
Chiari Le Quadre	Fabriano	Ercolano Host
Chiese Mantovano	Fermo Porto San Giorgio	Fratta Maggiore
Colli Morenici	Jesi	Marigliano
Desenzano-Alta Velocità	Macerata	Nola Giordano Bruno
Desenzano del Garda e Riviera Host	Osimo	Penisola Sorrentina
Garda Occidentale	Pesaro Host	Palma Campania Vesuvio Est
Garda Valtenesi	Recanati Colle Dell'Infinito	Pomigliano d'Arco
Ghedì Diavoli Rossi	Recanati Loreto	Pompei Host
Mantova Barbara Gonzaga	Senigallia	Pompei Villa dei Misteri
Mantova Ducale	San Marco in Lamis	Portici Miglio d'Oro
Mantova Host	Roma Amicitia	Salerno Arechi
Mincio Colli Storici	Roma Aurelium	San Giorgio a Cremano Host
Ostiglia	Roma Colosseum	San Giuseppe Vesuviano
Padania	Roma Palatinum	Sessa Aurunca Maggio 1970
Palazzolo Sull'Oglio	Roma EUR	Sciaccia
Rezzato Giuseppe Zanardelli	Roma Sestina	
Sabbioneta Nova Civitas	Roma Tyrrhenum	
Vallecannonica	Roma Tiberis	
Valsabbia	Sora	
Valtrompia	Terni Host	
Viadana Oglio Po	Narni	
Virgilio	Frosinone Nova Civitas	
Vittoria Alata Brescia	Velletri Terra dei Volsci	
Lomellina i Castelli	Alta Maremma	
Mortara Mede Host	Antiche Valli Lucchesi	
Mortara Silvabella	Barberino Montelibertas	
Robbio	Castello Dell'Imperatore	
Vigevano Colonne	Certaldo Boccaccio	
Vigevano Ticinum	Cortona Corito Clanis	
	Empoli	
	Fiesole	
	Firenze Bargello	



# The International Association of Lions Clubs

Lions Clubs International®



## Allegato D

Spettabile  
**CONSIGLIO DEI GOVERNATORI DEL MD 108 ITALY**  
c/o SEGRETERIA NAZIONALE del  
**International Association of Lions Club**  
Via Piave, 49  
**00187 - R O M A RM**

Oggetto: richiesta riguardante la formazione O.d.G. Congresso Multidistrettuale

I Lions Club **VERBANIA, CHIAVARI HOST e MILANO DUOMO**, a norma dello **STATUTO DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY**, Capo II, art.12.1 – Pt. 4, chiedono cortesemente, tramite i loro Presidenti, l’inserimento tra gli argomenti all’ordine del giorno del prossimo **Congresso Multidistrettuale di Verona** la seguente loro proposta:

### **NOMINA DEL “LIBRO PARLATO LIONS” A SERVICE NAZIONALE PERMANENTE**

A tal fine allegano una sintetica nota informativa sul servizio, contenente le motivazioni della proposta stessa.

Ringraziano per l’attenzione che codesto Consiglio vorrà riservare alla loro richiesta e, nell’attesa di comunicazioni al riguardo, porgono i migliori saluti.

LIONS CLUB VERBANIA - il Presidente .....  
Via Rosmini, 5 - 28921 - VERBANIA (Carlo Grezio)

LIONS CLUB CHIAVARI HOST - il Presidente .....  
(Angelo Scannavino)

LIONS CLUB MILANO DUOMO - il Presidente .....  
(Franca Treglia)



## PROPOSTA DI NOMINARE IL "LIBRO PARLATO LIONS" QUALE "SERVICE PERMANENTE" DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il "Libro Parlato Lions" è "Service Nazionale 2005/2006" (Congresso Multidistrettuale di Taormina, 27 - 29 maggio 2005), la denominazione ed il logo, che lo contraddistinguono, sono stati depositati per garantire l'esclusivo utilizzo ai Lions.

È un service della grande tradizione Lions, che, ideato, creato e gestito - ormai da trent'anni! - esclusivamente da Lions, opera sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. Ha lo scopo di diffondere tra i non ed ipo-vedenti

#### la "buona lettura" e la cultura

tramite la distribuzione - gratuita ed in prestito - di libri registrati da viva voce su cassetta ed anche su CD/MP3, tra non molto, disponibili su rete INTERNET.

A tale originaria sua attività, si sono aggiunti, negli anni:

- l'elaborazione di testi per studenti "ciechi" delle scuole superiori ed universitari;
- i "Corsi di Informatica" per disabili visivi di vario livello, sino al conseguimento della patente europea ECDL;
- il supporto ad enti pubblici e privati nella realizzazione di postazioni per disabili visivi presso Università e Biblioteche.

Anche questi servizi sono totalmente gratuiti ed, in particolare, l'elaborazione dei testi di studio è un service Lions - Leo a carattere nazionale ed i "Corsi di Informatica" sono certificati ISO 9001.

Le attività del "Libro Parlato Lions" sono svolte presso tre "Centri Operativi" (Chiavari, Milano e Verbania) con la collaborazione di numerosi volontari - Lions e non, in gran parte anziani in pensione - tra cui oltre cento "Donatori di Voce".

Il "servizio" è riconosciuto di pubblica utilità da autorità, enti ed istituzioni e la sua qualità è da tutti ammessa: Scuole, Università e Pubbliche Istituzioni si affidano da tempo al suo know - how;

Diversi mutamenti, avvenuti nei trent'anni di sua attività, hanno interessato il "Libro Parlato Lions", in particolare:

- è aumentato il numero dei disabili visivi a causa dell'età avanzata (allungamento della vita) e maggiore - anche nei giovani! - è il loro livello culturale;
- il disabile visivo, al pari del normale utente, sempre più apprezza l'innovazione ed il grado di fruibilità del servizio offerto;
- l'accresciuta sensibilità, individuale e collettiva, nei riguardi dei disabili - in particolare non vedenti - e verso la prevenzione e la cura (studio e ricerca) di gravi malattie hanno portato all'incontrollata proliferazione di iniziative ed il sorgere di nuove associazioni di volontariato che hanno comportato non poche difficoltà nel trovare collaboratori volontari e nell'assicurare i fondi necessari alla gestione ed all'adeguamento tecnologico del servizio.

"Nuove aspettative del non vedente ed avanzate tecnologie" rappresentano, dunque, la continua sfida che il "Libro Parlato Lions" deve accettare, anche se essa richiede un'organizzazione più complessa.

L'acclamazione del Libro Parlato Lions a "Service Nazionale", ha coinvolto - per il corrente anno? - tutti i LIONS ITALIANI in questa sfida e da loro, dunque, si attende la collaborazione per raggiungere questi suoi obiettivi:

- propagandare ed estendere ad altri non vedenti il "Libro Parlato Lions", soprattutto in quelle regioni italiane dove è scarsamente diffuso. "DIAMO LUCE A TUTTI I CIECHI D'ITALIA ...insieme!" è stato, infatti, il motto che ha accompagnato l'illustrazione della proposta ai delegati presenti al Congresso;
- proporre iniziative per raccogliere fondi a suo favore
- realizzare tre "progetti innovativi".

Si precisa, in merito a questi ultimi, che si sono ottenuti contributi da:

- "Fondazione CARIPLO" di Milano, 30.000 euro per la realizzazione di tutti e tre i "progetti innovativi";
- "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona", 18.000 euro, pari al 50% del costo di realizzazione software per il "Libro Parlato Lions su INTERNET"

ed altri sono stati promessi.



Grazie ad essi si sono acquistate nuove apparecchiature e quanto necessario alla realizzazione e/o completamento dei primi due progetti innovativi (escluso, per il momento, il terzo, riguardante l'introduzione degli "standard Daisy), che sono in avanzato stato di realizzazione:

- il primo progetto, "DIGITALIZZAZIONE" degli audiolibri, ultimato il trasferimento delle registrazioni originali dalle cassette ai CD con compressione MP3, si sta provvedendo al loro controllo/perfezionamento e si è anche attivata la registrazione della lettura libri, in viva voce, direttamente su CD/MP3 ed iniziato con successo l'invio degli " audiolibri" su CD/MP3.
- il secondo, "LIBRO PARLATO SU INTERNET" una prima versione del relativo software è stata presentata il 29 giugno u.s. presso la "Biblioteca Statale" di Cremona, che i Lions Club di quella città avevano dotato di postazioni per disabili visivi. Attualmente si sta provvedendo alla revisione della parte informativa e di colloquio del sito web, così contraddistinto: [www.libroparlatoions.it](http://www.libroparlatoions.it)

Il relativo impegno economico supera gli 80.000 euro (si precisa, con l'occasione, che la normale gestione del solo servizio originario supera i 290 mila euro/anno, coperta solo per il 31% da entrate garantite e per il 74% se, oltre ad esse, si considerano anche quelle "probabili").

"Service Nazionale" e coinvolgimento di tutti i Lions Italiani: i Lions si sono subito attivati a livello di Club, Zona, Circonscrizione e Distretto. Molte sono state, infatti, le proposte d'iniziativa a favore del "Libro Parlato Lions", che, per la maggior parte, si concreteranno nel secondo semestre di quest'anno lionistico.

Sin qui, dunque, si è soprattutto "seminato" e si crede, fermamente, di poter "raccogliere" nel restante periodo del corrente anno lionistico. La conferma si avrà al prossimo Congresso Multidistrettuale di Verona, con la prevista relazione sul "Service Nazionale". E' importante, in ogni caso, tenere presente che, anche se con essa cesseranno tutti i relativi incarichi Lions, il "Libro Parlato Lions" proseguirà la sua missione, con gli attuali impegni e con quelli derivanti dalle nuove sue attività, dall'incremento sia dei libri in catalogo, sia dell'utenza, la quale, pur rispettando il motto "inaugurato" a Taormina: "diamo luce a tutti i ciechi d'Italia.....insieme!" potrà comprendere – in via sperimentale - anche i dislessici.

Con la convinzione che, coinvolgendo tutti i Lions Italiani nel "Libro Parlato Lions", si possano cogliere le grandi potenzialità ancora inesprese del servizio e porre le basi perché un pezzo di storia del lionismo italiano continui e migliori, si chiede, che l'impegno, assunto quest'anno dai Lions nei riguardi del "Libro Parlato", permanga, rappresentando, così, un concreto, continuativo esempio di cambiamento e mobilitazione dei Lions italiani, riassunto in:

#### **"LIBRO PARLATO LIONS" SERVICE NAZIONALE PERMANENTE**

Questo riconoscimento presuppone anche:

- confermare il "Gruppo Operativo" che, composto da Lions già impegnati nelle attività del servizio, ha i seguenti compiti:
  - gestione operativa del Libro Parlato;
  - realizzazione dei progetti innovativi;
  - oculato utilizzo del budget finanziario;
  - essere di supporto e/o di sprone in qualsiasi iniziativa Lions o Leo a favore del servizio
  - curare la diffusione delle principali notizie e dei fatti salienti riguardanti il servizio
  - predisporre annualmente una relazione morale e finanziaria sulle attività del "Libro Parlato Lions" da sottoporre all'approvazione del Congresso Nazionale;
- la nomina, in ogni Distretto Italiano, di un Delegato del Governatore per il "Libro Parlato Lions", il quale, in costante contatto ed in sintonia con il "Gruppo Operativo", sia - nell'ambito del proprio territorio - fonte attiva di propaganda, di idee e proposte riguardanti il servizio.
- istituire la "Giornata del Libro Parlato Lions" aperta al pubblico ed alle Istituzioni, possibilmente in diverse città, eventualmente insieme od in sintonia con altri service ed attività Lions a favore dei non vedenti.

Si addice a concludere questa relazione il motto del Presidente Internazionale Kuziak, riportato (pag. 7) nell'annuario 2004/2005 del nostro Multidistretto:

**CONDIVIDERE IL SUCCESSO ATTRAVERSO IL SERVIZIO.**



**Allegato E**

**PROGETTO PER UN SERVICE INTERNAZIONALE  
DEI LIONS CLUBS ITALIANI  
IN FAVORE DEI BAMBINI IN STATO DI NECESSITA'**

**TUTTI A SCUOLA ..... !!!**

**Progetto di sviluppo scolastico a favore dei bambini in  
stato di necessità del Burkina Faso**

*Una grande sfida per i Lions Italiani  
50mila bambini a scuola, quaranta scuole,  
con quaranta pozzi d'acqua.*



## SCHEDA RIASSUNTIVA

### Motivazioni dell'attività di servizio

- L'impegno in favore dei bambini è una priorità di grande attualità e significato, chiaramente percepita dai lions clubs italiani che su questo obiettivo realizzano già centinaia di piccoli service, in decine di Paesi in via di sviluppo.
- Un service con questo obiettivo è quindi in grado di coinvolgere e motivare i soci e i club ed essere una grande iniziativa espressione di un'azione e di un pensiero unitario italiano.
- Ma la risoluzione dei bisogni primari dei bambini in stato di necessità richiede risposte di grande impatto e l'uso di adeguate risorse.
- Un service, che sappia canalizzare le risorse provenienti dagli oltre 1200 club italiani verso una necessità dei bambini di unico Paese in via di sviluppo permette di ottenere un'azione maggiormente efficace con risultati che possono incidere concretamente sulla realtà locale e influenzare l'evoluzione delle condizioni di vita e di sviluppo e il futuro di un numero significativo di bambini e del Paese stesso.
- Il Lionismo italiano ed i Club sono in grado di accettare la sfida di questo service e possono ottenere grande prestigio e fruire di un ritorno di immagine difficile da ottenere con altri service.

### Antecedenti :

#### Delibera del Congresso di Genova

1. E' stata approvata l'idea di un progetto umanitario internazionale di medio periodo destinato ai bambini in stato di necessità dei paesi in



- via di sviluppo che coinvolga tutto il Lionismo italiano e possa creare sinergie con altri Lions in Europa e nei PVS
2. E' stata approvata la proposta di demandare alla commissione Relazioni Internazionali che potrà avvalersi di eventuali esperti la realizzazione di uno studio di fattibilità
  3. Il CdG valuterà lo studio di fattibilità e presenterà una proposta operativa per l'approvazione al congresso di Chianciano.

Esistono già altre esperienze di realizzazione di progetti di Cooperazione Internazionale da parte di Club organizzati, Distretti e MD Lions europei di grande impegno economico e con obiettivi importanti.

Al Congresso Nazionale di Taormina, l'Assemblea dei delegati ha preso atto dell'attività di analisi e ricerca della Commissione Relazioni Internazionali e dello studio di fattibilità predisposto.

### **Il Paese: Burkina Faso**

Perché ? :

E' uno dei Paesi più poveri del mondo.

E' un Paese politicamente e socialmente stabile e in base alle indicazioni del Ministero degli Affari Esteri è ritenuto sicuro per potervi operare.

Vi è la presenza di 15 Lions Clubs locali,

*Esiste già una rete di contatti, di supporto logistico ,di conoscenza della realtà locale e di volontari lions italiani che vi hanno operato, creata dal service dei 320 Lions clubs italiani ( dei 17 distretti) contro le malattie Killer, che potrà essere la base per la realizzazione di questo progetto.*

*Anzi in una logica di continuità e per concentrare le risorse e capitalizzare le esperienze maturate, questo progetto può essere considerato un'ulteriore fase di sviluppo del Progetto contro le malattie Killer, di cui ne rafforza e amplia i risultati .*

### **Obiettivo generale:**

Creare migliori prospettive di vita per 50000 bambini in stato di necessità



### **Obiettivi specifici:**

Favorire l'accesso all'istruzione primaria, all'acqua pulita e migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei bambini.

### **Attività**

1. costruzione o riabilitazione di 40 scuole rurali, fornitura di attrezzature scolastiche e di materiale didattico e incentivazione dei genitori a favorire la frequenza scolastica in particolar modo delle bambine.
2. captazione acqua e realizzazione di 40 pozzi presso le scuole.
3. prevenzione di patologie prevenibili (cecità, patologie orali, intestinali, malnutrizione ecc.), mediante attività educative e preventive nell'ambito scolastico.

### **Metodologia operativa :**

I club si adopereranno per mettere a disposizione le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi dell'attività di servizio.

Potranno liberamente scegliere come e per quale importo impegnarsi all'interno del progetto.

Dovrà essere prevista un'azione di :

- stimolo e promozione del progetto
- di divulgazione verso l'opinione pubblica del progetto , con le sue finalità e risultati ottenuti
- di enfaticizzazione e valorizzazione dell'immagine e del ruolo positivo del Lionismo all'esterno dell'Associazione
- di rappresentanza e collegamento con i Lions Burkinabè, le Istituzioni locali ed eventuali partners
- di coordinamento organizzativo, monitoraggio e supervisione del progetto,
- di controllo dell'utilizzo delle risorse umane, tecniche e finanziarie e del raggiungimento degli obiettivi



Un gruppo di club pilota si prenderà carico di individuare e mettere a punto gli strumenti esecutivi per realizzare il progetto.

Diventeranno “club pilota” i club che aderiranno al progetto entro il 31 dicembre 2006 e si impegneranno a contribuire con 200 € per socio entro due anni.

Un comitato di garanti composto da Lions esperti e riconosciuti, eletti dai Club, sarà responsabile del progetto e riferirà nei Congressi Nazionali e ai Club sull'evoluzione del progetto.

Un Governatore potrà essere delegato dal CdG per seguire il progetto e mantenere il coordinamento con il MD

### **Risultati attesi:**

Accettare questa sfida ci permetterà di migliorare le condizioni attuali e le prospettive future di vita, attraverso l'accesso alla scuola primaria, la prevenzione di alcune patologie prevenibili e l'utilizzo di acqua pulita, di almeno cinquantamila bambini in stato di necessità e delle loro famiglie del Burkina Faso per un totale complessivo di oltre duecentomila persone. E di ottenere un importante ritorno di immagine a livello internazionale, nazionale e locale per il lionismo italiano ed in particolare per i Clubs che vi parteciperanno.

### **Risorse e Finanziamento**

Le risorse finanziarie perverranno:

1. da contribuzioni e attività svolte dai Lions Clubs aderenti al progetto
2. dalle elargizioni di singoli Soci lions e cittadini attraverso i contributi del 5%, previsti nella dichiarazione dei redditi, utilizzando gli opportuni canali di raccolta lions per sfruttare questa importante opportunità che lo Stato mette a disposizione delle Onlus
3. da donazioni di aziende
4. dalla contribuzione dei Lions Burkinabé

Le risorse materiali necessarie saranno reperite oltre che con acquisti anche attraverso donazioni di soci, cittadini e aziende

Le risorse umane saranno messe a disposizione da:

1. le comunità locali coinvolte e beneficiarie del progetto,
2. i Lions locali,
3. i Lions e Leo italiani,



4. medici e tecnici volontari anche messi a disposizione da altre Associazioni , Onlus, ONG

Ogni anno i Club raccolgono e distribuiscono in una miriade di service, quasi sempre gestiti e realizzati da altre Associazioni e senza controllo dei risultati ,né dell'utilizzo dei fondi donati e con scarsi ritorni d'immagine per i Club e l'Associazione nel suo complesso, almeno 20 milioni di € . Gruppi di Club e Distretti su progetti analoghi hanno saputo mobilitare e raccogliere ingenti somme

E' ragionevole pensare quindi che, coerentemente con ciò, su un progetto con queste finalità , che potrà rappresentare l'impegno collettivo dei 51000 lions italiani di fronte all'opinione pubblica italiana e al mondo e che avrà "il marchio dei Lions Clubs italiani" , si possano raccogliere almeno 500.000 € all'anno .

La partecipazione dei Club al Progetto è libera .

*Lo sviluppo del progetto e l'impegno finanziario hanno una struttura per obiettivi modulari*

I moduli prevedono :

1. la realizzazione di un pozzo : importo di **7.500 €**
2. la realizzazione di una scuola rurale: " **24.000 €**
3. la fornitura di attrezzature scolastiche e materiale didattico per gli studenti di una scuola (in media 1200/1400 ), incentivi alle famiglie e attività di educazione e prevenzione sanitaria per ogni scuola. **11.000€**

### **Localizzazione e Beneficiari**

Il progetto si svilupperà innanzitutto nei Villaggi già interessati dall'azione del Progetto "i Lions italiani contro le malattie Killer dei bambini" .

Si tratta dei 34 villaggi "Laguem – Taab-n – Tarpanga" che comprendono 100.000 persone (50.000 bambini) nella regione semi arida posta nel nord ovest del Paese

Successivamente potranno essere coinvolte le 7 Unioni dei Gruppi Naam, (Cooperative di agricoltori) nelle aree di Thiou, Ninigui, Gomponsom,



Seguenega, Titao, Kongoussi, Yako, a cui fa riferimento una popolazione che può essere stimata intorno alle 80.000 persone.

Infine altri 23 villaggi nella Regione del Centro-Nord: provincia di Namentenga; Regione Sahel: province di Seno e dell'Oudalan con una popolazione stimata di 66000 persone .

#### **Durata:**

Questo progetto per l'importanza e la portata dei suoi obiettivi e per i tempi necessari per la raccolta delle risorse , la sua realizzazione, la rivalutazione e il raggiungimento di risultati stabili e sostenibili, secondo i canoni della cooperazione internazionale, rientra nella categoria *dei progetti di medio periodo*. La sua durata prevedibile è quindi di almeno 3 anni.

#### **Partners**

Governo Burkinabè  
Governo Italiano – Ministero Affari Esteri- Cooperazione allo Sviluppo  
Lions Locali  
Lions e Leo italiani  
Comunità dei villaggi (responsabili locali del progetto)  
LCIF

#### **Timetable**

1. Consiglio dei Governatori: approvazione del Progetto
2. Presentazione ai Congressi Distrettuali del Progetto
3. Congresso di Verona: approvazione del progetto
4. Anno Lionistico 2006/2007
  - 1^ semestre :
    - adesione dei “club pilota”
    - programmazione delle attività di comunicazione e PR,
    - presentazione ai Distretti e ai Clubs del progetto e dei suoi obiettivi, costi ecc. .
    - programmazione attività di fundraising.



5. Anno Lionistico 2006/2007  
2^ semestre :
  - definizione delle strutture di gestione, coordinamento, promozione e controllo del service,
  - approfondimento di tutte le problematiche progettuali, tecniche e organizzative
  - ufficializzazione degli accordi con i partners
  - avvio della raccolta delle adesioni degli altri club , delle attività del programma in Burkina e di tutte le attività collegate .
6. Negli anni successivi, sino alla conclusione del progetto, monitoraggio delle attività, rendicontazione periodica al Consiglio dei Governatori e delle attività, dei risultati raggiunti e della situazione finanziaria.
7. Ad ogni Congresso MD e D: rendicontazione dello stato di avanzamento del progetto.
8. Alla fine del progetto: rendicontazione conclusiva e valutazione degli obiettivi

## **COMMISSIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**



# 54° CONGRESSO NAZIONALE LIONS

VERONA 26/28 MAGGIO 2006



**ESTRATTO**



## **ESTRATTO DAL “VERBALE DELLA 6° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI” SVOLTOSI A MILANO IL 25/26 FEBBRAIO 2006**

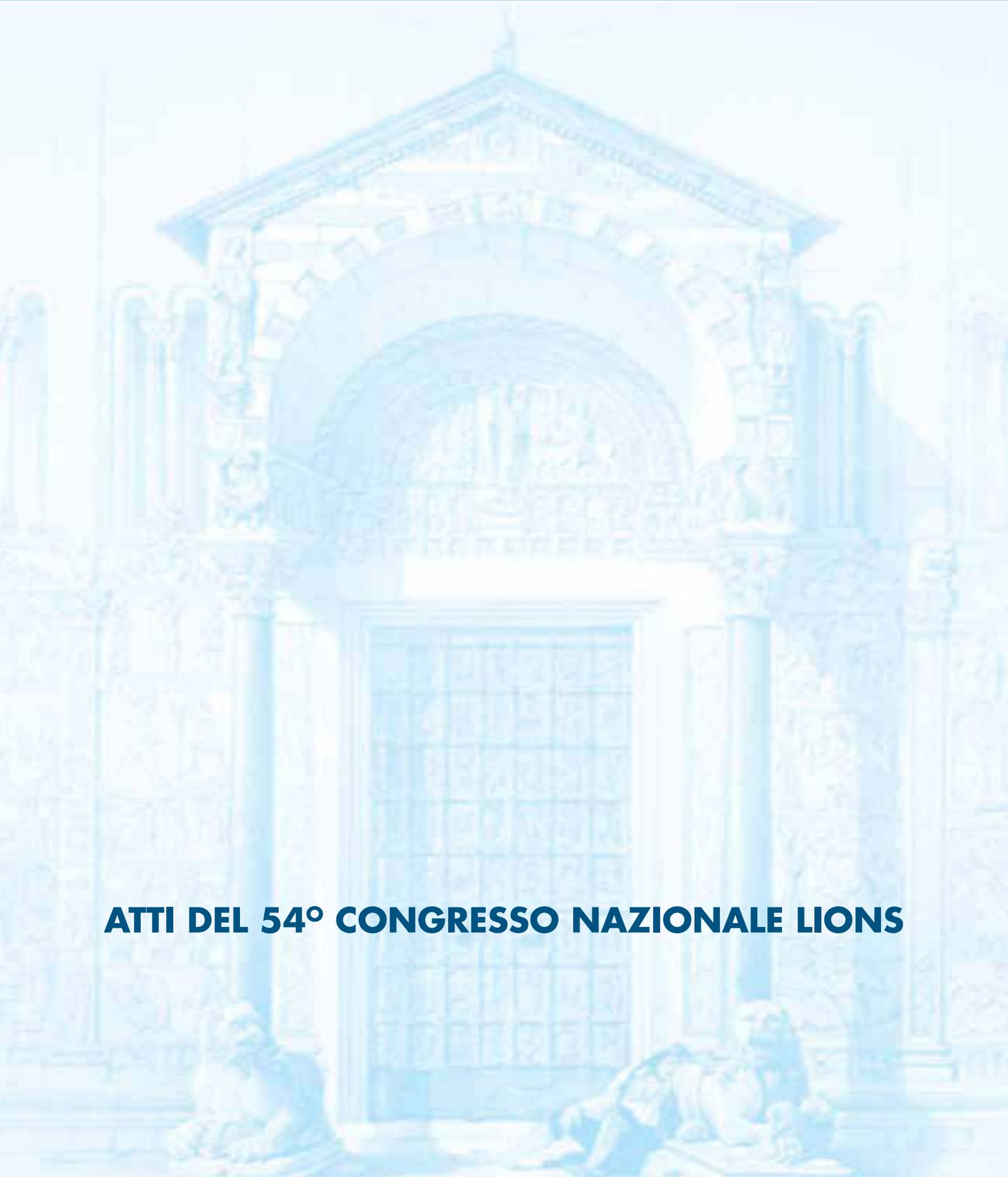
### **Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente Roberto Scerbo:

rende noto di aver ricevuto dal PDG Foti, Presidente del Comitato organizzatore del Congresso nazionale di Verona 2006, richiesta di poter pubblicare gli atti del Congresso su supporto informatico (CD, DVD) in sostituzione del cartaceo, poiché oltre ad esprimere carattere di modernità, tale evoluzione consentirebbe all'incirca il dimezzamento delle spese di produzione e distribuzione. Il Consiglio accoglie la richiesta.

# 54° CONGRESSO NAZIONALE LIONS

VERONA 26/28 MAGGIO 2006



**ATTI DEL 54° CONGRESSO NAZIONALE LIONS**



---

## VENERDÌ 26 MAGGIO 2006

**Giancarlo Ragno, Cerimoniere:** Codice dell'etica lionistica: dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio. Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette. Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri, essere leali con tutti sinceri con sé stessi.

Affrontare con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario risolverli anche contro i propri interessi.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

Avere sempre presente i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro tempo e denaro. Essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere. Scopi del lionismo: creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo; promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza; prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità; unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della reciproca convivenza; stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, colla sola esclusione della politica di parte e del settarismo confessionale; incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità, senza scopo di lucro, e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.

Prego, accomodatevi.

Salutiamo, e vi prego di accomunarle in un unico applauso finale, le autorità lionistiche presenti: Sergio Maggi, Direttore Internazionale; Giuseppe Grimaldi, Presidente Internazionale emerito, i Past Direttori Internazionali: Massimo Fabio, Paolo Bernardi, Giovanni Rigone; il Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo, ed i Governatori Bruno Varetto, Rigoni Pietro, Silvio Beoletto, Alfonso Iorno, Raguseo Giovanni, Gabriele Centi, Lucchi Gianfranco, Ristagno Ettore, Jone Giummo, Giuseppe Innocenti, Giorgio Mataloni, Mario Rinaldi, Agostino Inzaina, Maurizio Kovacevich, Domenico Laruffa, Tommasini Raffaele e quindi il Governatore del Distretto Ta 1, Governatore delegato all'organizzazione di questo Congresso e Governatore del mio distretto, Hans Egger.

Saluto inoltre gli ospiti presenti delle delegazioni estere Georges Bleunven, Council Chairperson del multidistretto 105 Francia, Sylvia Fosberry, Council person del Multidistretto 105 del Regno Unito, ed Eveline Dressler District Governor del multidistretto 102 Svizzera.

Sono inoltre graditi ospiti, e ci hanno onorato con la loro presenza, il Prefetto di Verona, Dott.ssa Italia Fortunati, il Sig. Enrico Ghinato, Vice Presidente della Camera di Commercio di Verona, il Sig. Fernando Morando, Presidente dell'Associazione Commercianti di Verona, il Sig. Camillo Cametti, Vice Presidente Ente Fiera di Verona.

Ha inoltre inviato un messaggio di augurio il Sindaco di Verona, Paolo Zanutto. Vi leggo testualmente: "Carissimo Presidente, ho ricevuto con piacere il suo invito ad intervenire al 54° Congresso Nazionale Lions, che avrà luogo a Verona dal 26 al 28 maggio al Palaexpo dell'Ente Fiere. Nel ringraziarLa di cuore mi rincresce comunicarLe che non potrò partecipare, come sarebbe stato mio vivo desiderio, a causa della concomitante seduta del Consiglio Comunale. Mi è particolarmente gradito formulare calorosi auguri per un'ottima riuscita dei lavori pregandoLa di scusare la mia assenza presso gli intervenuti. Colgo l'occasione per porgere a Lei e a tutti i Lions partecipanti il mio saluto più cordiale. Paolo Zanutto".



Ora passo al parola al Presidente del Comitato organizzatore di questo congresso per un breve indirizzo di saluto, il Past Governatore Renato Foti.

**Renato Forti:** Buonasera. Autorità, Sigg.ri invitati, amiche ed amici Lions, ho l'onore e il piacere di porgervi, a nome di tutti i Lions dei Clubs della Città, della provincia e dell'intero distretto Ta 1, il più sincero e caloroso benvenuto in questa bellissima città, che a distanza di 15 anni ospita nuovamente il nostro Congresso Nazionale. Infatti dal 24 al 26 Maggio 1991 i Lions italiani hanno celebrato il 39° Congresso il cui comitato, nel quale erano presenti il sottoscritto e l'amico Bruno Piva, era presieduto da un grandissimo Lions, l'amico Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Danilo Pavan. Quest'oggi, ...grazie. Quest'oggi Danilo, il quale versa da tempo in precarie condizioni di salute, non può essere, come sempre, in prima fila e vi invito a ricordarlo con affetto, con un applauso che gli trasmetta il calore e l'amicizia di tutti noi.

Oltre a ricordare, come dicevo, la ricorrenza del 39° Congresso, questo Congresso, scusate la ripetizione, vuole però solennizzare anche un altro importante avvenimento: cioè il 10° anniversario della costituzione del nostro distretto, sorto nel maggio del 1996 a Padova unitamente ai Gemini Ta2 e Ta3 a seguito dello scioglimento del Glorioso 108 Ta.

E, se mi consentite un ricordo personale, fu proprio dalle mie mani che i governatori dei tre nuovi distretti ricevettero i labbari al momento della loro costituzione. Queste ricorrenze ci hanno indotto a voler solennizzare la celebrazione di questo Congresso Nazionale ed abbiamo infatti ottenuto l'alto patronato del Capo dello Stato e il patrocinio della Regione Veneto e del Comune di Verona. Quanto vedete oggi, scaturito dalla complessa macchina organizzativa che è stata di supporto all'allestimento della parte logistica, rappresentativa ed amministrativa del Congresso, è il frutto di un lungo lavoro di preparazione, che un manipolo di volenterosi ha iniziato oltre un anno fa e che oggi viene messo alla prova, ahimé senza appello, del regolare svolgimento delle attività congressuali e del vostro soggiorno a Verona.

L'approssimarsi della data del Congresso ha visto il team organizzativo sempre più coinvolto in un tour de force convulso dinanzi a mille adempimenti, a mille richieste, quando già cominciava a serpeggiare l'angoscia di non riuscire a fare in tempo, per fortuna questo non è avvenuto. Oggi abbiamo inaugurato il 54° Congresso Nazionale per il quale auspichiamo un sereno svolgimento dei lavori posti in calendario.

Anzitutto voglio ringraziare tutti gli sponsor che, con contribuzioni o con forniture di prodotti, hanno reso possibile la realizzazione di questo evento. Consentitemi poi di ringraziare il ristretto numero di amici che ha costituito il nucleo del comitato organizzatore, per la dedizione, l'impegno e le capacità personali messe a disposizione, che sono state impareggiabile sostegno e stimolo nel condurre in porto l'incarico a suo tempo conferitomi da mio Governatore Distrettuale Hans Egger, il quale non mi ha mai fatto mancare il supporto della sua stima e della sua fiducia.

Concludo, cari amici, ringraziandovi per il tempo concessomi. Sono conscio che abbiamo fatto tutto il possibile per realizzare al meglio questa assise e, se qualcosa non corrisponderà alle vostre aspettative, vi chiedo venia fin d'ora, pregandovi, come recita il nostro codice dell'etica, di essere cauti nella critica, atteso che il nostro impegno è stato uno solo: onorare e rendere sempre più grande questa Associazione alla quale noi tutti ci onoriamo di appartenere. Grazie.

Prende ora la parola il Governatore del Distretto Ta 1 Hans Egger quale Governatore che ha presieduto questo comitato.

**Hans Egger:** Caro Presidente, autorità lionistiche, delegazioni estere, autorità civili, militari e religiose, amiche e amici Lions carissimi. È per me un grande piacere ed onore, in qualità di Governatore del Distretto 108 Ta 1 ospitante, porgere a tutti Voi il più cordiale benvenuto a questo 54° Congresso Nazionale del nostro Multidistretto, che si tiene nella magnifica città di Verona.

È davvero una grande gioia incontrarvi numerosi qui a Verona perché, come dice il mio motto, "insieme possiamo". Noi Lions abbiamo fatto una scelta che ha segnato profondamente la nostra vita. Diventare Lions significa abbandonare, almeno in parte, quelle regole che insegnano la lotta per emergere nella



società e privilegiare il desiderio di aiutare il nostro prossimo con semplicità d'animo. La nostra Associazione ha il compito di aiutarci a realizzare questo desiderio e noi abbiamo il dovere di dare alla nostra Associazione il tempo e le energie che essa ci chiede, ed una piccola parte del nostro tempo è giusto dedicarla al nostro congresso per poter lasciare un segno della nostra vita di Lions per essere in grado di diffondere quanto più possibile i valori di cui vogliamo e possiamo essere operatori per una pacifica e corretta crescita della società, per contribuire al progresso civile e per essere portatori, intorno a noi, del vero concetto di pace.

Anche da questo Congresso, come da ogni convegno di donne e uomini Lions, dovrà partire e diffondersi lo spirito della fratellanza umana, espressione dell'animo di chi, oltre alla soddisfazione derivante dall'aver fatto qualcosa per gli altri, sente il bisogno di rivolgere un ringraziamento verso l'intera società per essere stato messo in condizione di operare per il bene del mondo. Auguro a tutti tre interessanti e proficue giornate di lavoro, un piacevole soggiorno e spero che tutti possano tornare nel loro Club conservando a lungo nel loro cuore il ricordo felice dell'accoglienza e dell'ospitalità godute durante la permanenza in questa splendida città. Grazie per la vostra attenzione.

**Cerimoniere.** Prende ora la parola il Prefetto di Verona Dott.ssa Italia Fortunati.

**Italia Fortunati.** Un saluto a tutti, un saluto al Presidente del Consiglio dei Governatori Avv. Scerbo, un saluto a tutte le numerose delegazioni italiane, le numerose delegazioni straniere. Lo svolgimento a Verona del 54° Congresso Nazionale dei Lions rappresenta senz'altro una occasione importante per consentire a tutti noi una visione generale e complessiva a livello molto ampio, diciamo con un modo di dire ormai diffuso, a 360 gradi, della incidenza del ruolo dei Lions nella società e del rapporto stretto, veramente molto stretto, che di norma si crea fra i vari distretti dei Lions e le istituzioni locali. L'impegno e le principali iniziative dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, sono rivolte verso diversi fronti del sociale, verso tutti i fronti del sociale che come tale meritano attenzione. Sia in termini di interventi mirati, e quindi parliamo di anziani, di patologie particolari, di minori, di adolescenti, sia in termini di sensibilizzazioni con approfondimenti e dibattiti su questioni di interesse e di spessore per l'intera comunità. Questi impegni e queste diverse iniziative, che si calano poi nelle diverse realtà locali cogliendo quelle che sono le peculiarità di ciascuna realtà a livello nazionale, a livello internazionale, e traendo appunto spunto su quelle che sono le problematiche specifiche, queste iniziative, dicevo, non possono non inquadarsi molto spesso in un fare comune con le istituzioni e un fare comune che senza dubbio valorizza tutti. Nelle mie esperienze professionali, in quella attuale e in quelle precedenti, sono stati molti e molto interessanti i momenti di sinergia che ho avuto modo di vivere con i distretti dei Lions, su tematiche che, senza dubbio, riguardano tutti e che sono di tutti. Parlo in particolare per quanto riguarda l'esperienza personale e gli aspetti che riguardano lo stato dei minori, degli adolescenti, degli anziani, delle persone in difficoltà, ma soprattutto ci siamo occupati degli adolescenti e dei minori, di quel malessere che talvolta affligge questa fascia, un malessere dal quale derivano poi delle conseguenze devastanti per oggi, per il domani, per i nostri giovani e che sono dirompenti per tutta la società. Iniziative anche molto importanti sul problema della sicurezza, della protezione civile e in tanti altri campi, sui quali non voglio dilungarmi. Sono certa quindi che anche da questo Congresso verranno degli ulteriori spunti di lavoro, di percorsi comuni che possono essere rivolti alla collettività e che possono vedere, appunto, altri momenti di sinergia con le istituzioni. Ancora un saluto a tutti i delegati, un augurio di buon lavoro in questa bellissima città, nella quale io lavoro, svolgo la mia funzione soltanto da cinque mesi, ma alla quale già mi lega un rapporto di affetto e di sincera comunanza, perché è una città non solo bella, ma è una città nella quale si può stabilire un bellissimo rapporto, sia istituzionale sia a livello di società civile. Buon lavoro e grazie.

**Cerimoniere.** Diamo ora la parola a due sponsor che hanno permesso, con la loro disponibilità, di realizzare al meglio questo Congresso Nazionale. Invito a prendere la parola Enrico Ghinato, Vice Presidente della Camera di Commercio di Verona.

**Enrico Ghinato.** Autorità, Presidenti, amici e colleghi, vi dico colleghi perché da una parte del cuore vengo a rappresentare la Camera di Commercio come Vice Presidente, ma sono un Lions anch'io. Forse il mio presidente, con un gesto di garberia, si è voluto dare per ammalato forse nel rispetto proprio di questa appartenenza al nostro Club. Faccio parte del Club di Valeggio. È uno dei Club direi simpatici del



nostro territorio, e poi, fra l'altro, gli accompagnatori nei prossimi giorni per loro è prevista proprio una visita nel nostro entroterra. Il mio compito è molto semplice: solo quello di darvi il benvenuto, di dirvi che non potevamo non essere presenti a sostenere un'iniziativa che per Verona rappresenta un biglietto da visita molto importante, anche perché Verona sempre di più deve spingersi attraverso la organizzazione di eventi che la facciano conoscere nel mondo. Verona si continua a parlare che è una città turistica ed è bene che sia mostrata al mondo. Vi auguro un buon lavoro e, secondo quelli che sono gli scopi e gli obiettivi del lionismo, io mi auguro che Verona, visto che uno dei nostri scopi è quello di diffondere il senso dell'amicizia, della fraternità tra i popoli, vi risulti amica e vi rimanga nel cuore. Buon lavoro.

**Cerimoniere.** Prende ora la parola il dott. Camillo Cametti, Vice Presidente dell'Ente Fiere di Verona, che ci ospita in questa occasione.

**Camillo Cametti.** Buon giorno a tutti, buon pomeriggio. Benvenuti a Verona Fiere. L'avvocato Luigi Castelletti, Presidente di Verona Fiere, mi ha chiesto di portare il suo saluto personale, e naturalmente il saluto dell'Ente, a questo importante consesso, a questo importante congresso, il vostro 54° Congresso Nazionale. Lo faccio volentieri, saluto tutti i delegati, tutti i presenti, che sono numerosi, che siete numerosi, e domani lo sarete ancor di più. Mi è stato detto che è stata allestita appositamente un'altra sala con una maggiore capienza di circa 1300 posti, quindi davvero una rappresentanza formidabile, e non poteva non essere così dato che la vostra associazione è davvero estesa dalle Api, non alle piramidi, ma sicuramente alla Sicilia, ed è davvero un'associazione di quelle che contano, che sono importanti per gli scopi che si propone e per i principi cui si ispira, peraltro ricordati in apertura, quando è stato citato il codice etico, o il codice dei Lions. Allora aggiungo un saluto particolare e anche personale, se mi consentite, al Prefetto, prima di tutto per le belle parole che ha voluto dire anche sulla nostra città, ma anche perché, è vero, è qui da poco ma noi ce l'abbiamo ospite graditissima in tutte le occasioni. Oggi non è ospite di Verona Fiere, ma ormai frequenta Verona Fiere come se fosse casa sua e questo ci fa veramente molto piacere. Grazie.

Verona Fiere vi accoglie davvero volentieri nelle strutture convegnistiche, conscia dell'importanza che rivestono per voi gli appuntamenti congressuali e comunque gli appuntamenti congressuali nella vita di un'associazione come la vostra, che persegue fini di solidarietà sociale e di promozione culturale, e proprio in virtù dei valori di cui siete portatori e dell'impegno che dedicate nel portare avanti opere che si ispirano a questi valori, e quindi dirette verso i più deboli, verso i meno fortunati, Verona Fiere ha accolto l'invito del Dott. Hans Egger, e dell'Avv. Renato Foti del comitato organizzatore, ad agevolare e sostenere l'organizzazione di questo vostro Congresso. Peraltro devo anche dire che Verona Fiere, primo organizzatore di manifestazioni dirette in Italia e terza fiera per dimensioni globali italiana, comunque una delle prime in Europa, è sempre di più sede di manifestazioni che non sono fieristiche, quindi di manifestazioni che non sono luogo di incontro del mercato, ma che hanno altri scopi, come la vostra, come assemblee di importanti Istituti finanziari, come i prossimi campionati del mondo di bridge, che porteranno a Verona migliaia e migliaia di persone da tutto il mondo, in giugno, e come anche, si dice last but not least, quindi non per importanza, perché per importanza è enorme, il convegno della Chiesa Cattolica Italiana in ottobre, al quale interverrà anche il Pontefice. Il vostro congresso rappresenta comunque un intervento di grande rilievo, che coinvolgendo oltre un migliaio di persone, quasi duemila, e che ha mobilitato diverse componenti della nostra città e delle nostre istituzioni per poter ottenere la garanzia della migliore riuscita, è senz'altro fra le manifestazioni maggiori che Verona Fiere si onora di ospitare in quest'anno 2006. È un evento per il quale l'Ente ha giustamente rinunciato, in considerazione dei vostri valori, ad ogni margine di profitto ed ha messo in campo in pieno spirito di collaborazione, la propria struttura organizzativa e professionale, ben consapevole che in questo tipo di manifestazioni non si può e non si deve ragionare solo in termini di cassetta, ma anche e soprattutto in termini di rafforzamento della funzione sociale che voi perseguite, ma che noi sentiamo anche un poco nostra. Vi ringrazio pertanto per averci scelto come sede per il vostro Congresso, anch'io mi associo agli auguri per le proficue giornate, sia di lavoro, ma sia anche di svago in questa nostra città, che rafforzino lo spirito dell'amicizia che vi lega e che diano ancora maggior incisività all'impegno che vi siete assunti. Vi ringrazio ancora. Per tutti ancora, e prima di chiudere, desidero ringraziare e salutare anche il vostro



Presidente del Consiglio dei Governatori, mi dicono anche Presidente del Congresso, appunto, l'Avv. Roberto Scerbo, anche da parte dell'Avv. Castelletti, e vi saluto augurandovi nuovamente buona giornata a buon lavoro. Grazie.

**Cerimoniere.** La parola ora, per un indirizzo di saluto, al District Governor del Multidistretto Svizzera Eveline Gressler.

**Evelin Gresler.** Vengo da un piccolo multidistretto, il multidistretto 102 che ha solo 3 distretti e a paragone del 108 con 17 distretti, siamo proprio un nano, però sono la prima donna governatore del nostro distretto e sono molto, molto commossa e molto emozionata di poter assistere a questo convegno che è stato inaugurato con una solenne cerimonia che mi ha impressionato perché in Svizzera non è così. Siamo piccoli. Io vorrei richiamare, vorrei salutare, trasmettere i saluti del multidistretto del Presidente del Consiglio dei Governatori svizzeri Hans Jorg Schwarzenbach, e saluto particolarmente il Presidente Internazionale emerito Pino Grimaldi, e il Direttore internazionale Sergio Maggi e il Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo. Sono fierissima di poter portare questi saluti, anche di richiamare che, oltre ad avere gli stessi obiettivi perché siamo riuniti in una grande associazione che si chiama Lions, e che sul livello mondiale abbiamo tutti gli stessi obiettivi, ma abbiamo naturalmente degli obiettivi anche che ci legano con il multidistretto 108, l'Italia, abbiamo dei progetti, come per esempio vorrei, io so che ci sono moltissime iniziative, scusate se io sto menzionando per esempio uno che mi ha impressionato, specialmente quello dei pozzi per Burkina Faso. Anche, mi sono informata, adesso che fate qualcosa di formidabile per Sight First II. Io posso solo augurarvi molto successo, tutto il successo che posso augurarvi anche per questo convegno, questo congresso nazionale e vi ringrazio di poter essere presente, vi ringrazio per la vostra ospitalità. Tanti auguri. Grazie.

**Cerimoniere.** Invito ora a prendere la parola George Bleunven, Council Chairperson del multidistretto 105 France.

**Georges Bleunven.** Messieurs et mesdames les autorités, religieux, civils et militaires, Cher Director international Sergio Maggi, Cher Past President International Giuseppe Grimaldi, Cher President du Conseil Le Gouverneur Roberto Scerbo, Cher Past Director Internationaux, Cher gouverneurs, Chers Emilions, Chers amis, Mesdames et Monsierus.

È veramente un grande onore per me di incontrarvi oggi, e di partecipare al vostro 54° Congresso Nazionale del multidistretto 108 Italia, qui a Verona. Io devo particolarmente al vostro Presidente dei Governatori, il nostro amico Roberto Scerbo, ci tengo a ringraziarlo molto calorosamente per la qualità della sua accoglienza e la perfetta organizzazione del mio soggiorno e quello di mia moglie, Maria Beatrice, anche lei Lions. Ci tengo anche a ringraziarlo per aver delegato il multidistretto 103 France in occasione dell'ultima convenzione a Marsiglia, .....che fu vostro rappresentante. Chers Emilion d'Italia, la vostra ospitalità è leggendaria, e sono di più sensibile che .....e per meglio farvi comprendere e esprimere il nostro pensiero tra i Lions d'Italia e i Lions di Francia utilizziamo sovente le stesse parole, ma anche abbiamo, è vero, un grande patrimonio in comune, un grande patrimonio culturale. Dunque mio figlio vive a Parigi con una giovane donna italiana, di Ferrara, e può essere che un giorno egli vorrà che io impari l'italiano per più semplicemente gestire anche l'economia e la relazione familiare.

E quindi mio figlio dice che io sono italiano e che il mio cuore e per i miei pensieri.

La mia partecipazione al vostro 54° congresso nazionale mi da l'occasione di salutarvi amichevolmente a nome del Consiglio dei Governatori dei Lions di Francia, di cui sono il Presidente. Vi apporto pure il messaggio d'amicizia dei Lions di Francia, questo messaggio Vi prego di voler trasmettere a tutti gli Emilioni italiani che troverete nei vostri club nei vostri incontri. Ecco. Vorrei essere breve perché i discorsi sono numerosi oggi, è per questo che termino assicurandovi di nuovo la mia amicizia e ringraziandovi pure per la vostra attenzione e augurandovi un buon congresso. Grazie.

Cher President vorrei darvi il mio .....anche la medaglia dei Lions di France. Vi prego di restare al vostro posto. Vengo io...

**Cerimoniere.** Prende ora la parola, per un suo indirizzo di saluto, Sylvia Fosberry, Council Chairperson del Multidistretto 105, Regno Unito.



### **Sylvia Fosberry. INGLESE**

**Cerimoniere.** Prende ora la parola il Presidente Internazionale emerito Giuseppe Grimaldi, quale rappresentante del LCI presso ONU.

**Giuseppe Grimaldi.** Grazie. Sigg.ri Delegati, gentili Signore, Presidente Scerbo, Direttore Internazionale, Governatori Distrettuali, Governatori Distrettuali eletti, Past Direttori Internazionali, ospiti. Carissima rappresentante del multidistretto 102 Svizzera, grazie. Voi dovete sapere che loro in verità, crearono per primi, accolsero per primi il lionismo in Europa, nel 1950, ma per un problema di ora, di orari, fu la Svezia che si appropriò del numero 101 e non la Svizzera. I maligni dicono che gli svizzeri tardarono un po' perché dissero: "Vogliamo bene vedere finanziariamente come vanno queste cose", ma io so la verità ed è questa. Grazie per essere qua. Grazie, grazie molte al mio amico il Presidente del consiglio del distretto 103 France, è un grande presidio, sempre come sempre di vedere grazie per le parole, le espressioni di amicizia che avete rivolto a tutti noi. Grazie.

Grazie a voi tutti. Il Vice Presidente dell'Ente Fiera, il Dott. Cametti, bene glielo mandiamo a dire, anche al Prefetto che è andato via: manderemo delle e-mail. Ha detto una cosa che mi ha subito interessato, perché ha detto un'inesattezza. Ha detto che in questa meravigliosa atmosfera, bellissima sala, dove si è abituati di mercati, e dunque di commerci, e dunque di intraprese, è bello vedere anche altre associazioni, ha citato noi e poi ha citato anche la chiesa cattolica, ecc. Un'inesattezza, perché noi siamo, care amiche e cari amici, siamo il più grande mercato vivente e mondiale di azione e di servizio, ed è per questo che possiamo, avendone titolo, aver la ragione di stare in questo ambiente perché stiamo, in verità, intraprendendo quello che deve essere la continuazione dell'attività del Lions Club International nel mondo. E il Direttore Internazionale che io riconosco, Sergio Maggi, che vi porterà i saluti dell'Associazione, vi dirà ciò che il Lions Club International sta facendo. A me spetta, come rappresentante del Lions Club International alle Nazioni Unite, particolarmente a Ginevra, dirvi questa affiliazione nata tra l'ONU, le Nazioni Unite, e il Lions Club International ben 61 anni fa, tra un mese, il 26 giugno, festeggiamo i 61 anni. Ho trovato, la mia segretaria mi ha fatto trovare fra le carte che quando ero presidente non ho mai avuto il tempo di vederle, la fotografia originale scattata da un sergente dei marines americani di quel 26 giugno: c'era Truman. Il Segretario Generale Facente Funzioni, e si vede in terza fila la chioma di Melvin Jones, che era lì, sulla sinistra, e un giorno di questi, caro Presidente Scerbo, con il quale mi congratulo per questa ottima organizzazione che hai devoluto ad Hans Egger, ma che sta dando una fioritura, per cui tutti siete compartecipi da Egger a tutti gli altri Governatori, un giorno di questi la dovremo mostrare, perché ci dice che quando nessuno credeva che si potesse riorganizzare quella che era stata la defunta società delle Nazioni, che ahimé, a Ginevra aveva chiuso i battenti, era fallita perché gli stati erano usciti ad uno ad uno, si riuscì grazie alle organizzazioni non governative, alle NGO, a ricrearla con il primo nucleo, che era dei cosiddetti Paesi vincitori, ma si possono capire queste cose, che come voi sapete avveniva dopo Hiroshima e Nagasaki e con la partecipazione di un gruppo selezionato di NGO, delle associazioni non governative e Lions Club International fu il primo ad essere chiamato e a scrivere, come molti di voi Lions soprattutto i Delegati sanno, a scrivere materialmente i due capitoli, il IX° capitolo e il X° capitolo dagli articoli 65 al 75 della Carta Fondamentale delle Nazioni Unite: la parte che riguarda gli aiuti umanitari. E possiamo parlare con gioia oggi, dicendo che questa affiliazione è continuata per 61 anni, il Lions Club International è ancora prima organizzazione nelle Nazioni Unite. E possiamo dire con gioia al Dott. Cametti, a proposito di mercato, che un'associazione la quale opera con più di 45.000 services ogni anno, servizi che pone sul mercato ogni momento del giorno, un'associazione la quale ha i suoi circa 1.400.000 soci sparsi nel mondo, i quali danno e lavorano gratuitamente, un altro tipo di mercato, il mercato libero, con qualcosa come 700 milioni di ore lavorate, un'associazione che dà come contributo e una parte di questo attraverso l'ECOSOC, il Consiglio Economico Sociale, vanno all'ONU e attraverso le affiliate UNICEF, FAO, abbiamo qui il Past Direttore Internazionale Massimo Fabio e il Past della Fao, abbiamo il Past Direttore Pino Cantafio, che rappresenta l'Organizzazione Mondiale della Sanità a Ginevra, abbiamo il Past Direttore Giovanni Rigone, che è al Consiglio d'Europa, non appartiene all'organizzazione ONU, ma sta dentro e che vi parla a Ginevra ecc, e che vi da qualcosa come 690 milioni di dollari l'anno, ebbene penso che questa sede ci possa



accogliere, cosa ne dite voi Governatori? Perché noi abbiamo titolo di poterci stare come azionisti di questo grande mercato delle idee, questo grande mercato delle azioni. E vorrei ancora dire qualcosa, a proposito delle Nazioni Unite, stiamo lavorando per rivedere la carta fondamentale perché nella sezione che riguarda gli aiuti umanitari malauguratamente qualcosa non va. Voi sapete che noi abbiamo 191 nazioni rappresentate all'ONU, Lions Club International ne ha 197, ma non è per fare paragone, ma all'ECOSOC ce ne sono semplicemente 54, perché per essere membri dell'ECOSOC le nazioni si debbono impegnare a pagare i contributi umanitari che le Nazioni Unite danno. Questa disparità che all'epoca, 1945, fu accettata perché le condizioni dei vari stati non erano tali così com'erano stati dissanguati, è il caso di dire, da ogni punto di vista, anche finanziariamente dalla guerra, oggi deve essere ripresa. Lions Club International, e questa non è politica, ma è politica umanitaria, si batte perché tutti gli stati che chiedono di essere membri effettivi dell'ONU, così come hanno diritto con la nuova riforma di poter divenire membri del Consiglio di sicurezza, abbiano ad essere membri dell'ECOSOC, il che significa ampliare il ventaglio delle possibilità contributive nel mondo e far sì che l'ONU finalmente adempia a quello che è la parte fondamentale, che non semplicemente è quella di tenere la pace, ma anche di creare uno spirito di comprensione tra i popoli, assicurando loro lo sviluppo nella salute e nel miglioramento della qualità della vita. Ecco perché noi parliamo di queste cose con grande interesse e ne parliamo con grande forza perché crediamo nelle Nazioni Unite. Ovviamente Kofi Annan ha detto "Nessuna associazione non governativa è tanto leale, è tanto sensibile, è tanto vicina di quanto possa essere Lions Club International all'ONU". È l'unica, e ultimamente nella seduta che c'è stata delle Nazioni Unite con i Lions nel Marzo a New York, è stato ancora una volta detto quale sia l'importanza per le Nazioni Unite di avere Lions Club International e qual'è l'orgoglio che noi sentiamo di essere parte delle Nazioni Unite, che è un punto importante. 300 milioni di bambini in Africa stanno morendo, e moriranno se non ci sarà un aiuto umanitario. Sono 300 milioni di bambini compresi fra i due e i sei anni. Sono bambini che necessitano di essere aiutati a sopravvivere e sopravvivendo di essere aiutati nella loro acculturazione e dopo essere stati creati, quando saranno più adulti, cittadini essere resi capaci di poter gestire loro stessi, le loro nazioni. Lions Club International si sta impegnando, ma io vorrei vedere che da questo congresso, dal 54° Congresso del Multidistretto 108 in Italia venisse fuori qualcosa, venisse fuori che la sensazione di sentirci veramente, concretamente, effettivamente utili, qualcosa che potesse dire a questi bambini d'Africa: "Noi siamo con voi, noi vogliamo spendere i nostri soldi per farvi sopravvivere, noi vogliamo che voi possiate un giorno dire grazie all'Italia e grazie al Lions Club International per essere sopravvissuti e per avere goduto la vita". Questo auguro a Voi, a noi al Lions Club International. Grazie.

**Cerimoniere.** La parola ora, in rappresentanza dell'Associazione internazionale Lions, al Direttore Internazionale Sergio Maggi.

**Sergio Maggi.** Sig. Presidente del Congresso, International Officials, Governatori, Council Chairmen del distretto 102, 103 e 105, vice governatori, Past Governatori e autorità tutte, gentili e amiche ed amici Lions e Leo, unitamente ad Anna sono felice di condividere con voi il piacere di partecipare a questo 54° Congresso Nazionale, in questa splendida cornice qual è la città di Verona, che si caratterizza per la sua vivacità culturale e per il suo ricco patrimonio archeologico che ne fanno una delle città patrimonio dell'Unesco. Io ho il privilegio di porgervi il saluto del Presidente Internazionale Ashok Mehta, del Board Direttori, dell'intera Associazione ed insieme ai saluti ho il piacere di porgere il ringraziamento e le congratulazioni per il lavoro svolto dall'intero Consiglio dei Governatori e dai singoli governatori in questo anno sociale, lavoro svolto con entusiasmo e responsabilità. Inoltre lasciate che vi esprima la gratitudine per quanto ogni singolo socio ha fatto e sta continuando a fare con profondo spirito di solidarietà e con amore a favore di chi versa in stato di bisogno. Sono stato colto da un profondo senso di orgoglio allorché ho ricevuto, alcune settimane fa, una lettera del Direttore Internazionale del Kenia Mano Ishà, nella quale vi era scritto: "Noi, Lions dell'Africa, apprezziamo l'enorme quantità di opere sociali realizzate in molte parti dell'Africa dai Lions italiani e in particolare la notevole quantità di fondi utilizzati per progetti e attività in Africa.

È molto commovente notare quanto generoso sia il cuore dei Lions italiani e la loro particolare propensione



per i tanti paesi dell’Africa”. Queste semplici parole, espressione di gratitudine da parte di chi ha ricevuto la nostra solidarietà, valgono molto di più di qualsiasi tipo di usuale riconoscimento. Grazie, amici Lions, per il vostro contributo di umanità offerto con determinazione, con profonda umiltà nella grandezza di quel silenzio che qualcuno definiva lo splendore dei forti. Questa lettera ha costituito la premessa per un incontro che avremo a Boston, alla presenza del Presidente Internazionale Ashok Mehta al fine di concordare una particolare cooperazione per stabilire piani di lavoro e contemporaneamente garantire una maggiore sicurezza nella nostra attività. Altri riconoscimenti sono stati assegnati ai Lions italiani dalla sede centrale, gli amici Italo Ladisa e Simone Roba sono stati premiati tra i primi dieci al mondo per la loro attività quali chairmen per gli scambi giovanili. A loro il nostro grazie per l’attività svolta e che certamente continueranno a svolgere. Notevole è stata l’attività svolta dal board in questo anno; due i problemi affrontati con particolare impegno: la ristrutturazione del board e poi uno studio sullo stato della membership attraverso un’indagine sociologica. Per quanto riguarda la ristrutturazione del board va ormai prevalendo l’idea della istituzione di una struttura a due livelli: un board esecutivo con minor numero di componenti e cinque board di area. I poteri del board esecutivo rimarrebbero sostanzialmente immutati così come sono definiti dall’art. 5° dello statuto. Il ruolo del board di area è ancora in via di ulteriore ed accurata definizione onde non creare una struttura che vada in conflitto da una parte con il board esecutivo e dall’altra con i distretti. Compiti precipui del board di area dovrebbero essere la gestione dei sussidi per emergenza del LCIF; rappresentare gli interessi dell’area del board esecutivo; comunicare, promuovere ed agevolare la politica del board esecutivo adeguandola alle caratteristiche dell’area. La composizione del board di area sarebbe determinata da un numero di direttori di area, così definiti, calcolato secondo la formula di uno ogni 50 mila soci, dalla situazione finanziaria ed inoltre anche da fattori geografici e culturali. Queste le linee generali, e ritengo che nel prossimo board di giugno vi saranno ulteriori e definitivi perfezionamenti. Tali modifiche strutturali saranno presentate probabilmente alla convention di Chicago nel 2007 per la definitiva approvazione. Per quanto riguarda la membership il problema lo si sta affrontando secondo una prospettiva nuova, direi scientifica, attraverso indagini sociologiche si sta cercando di cogliere le motivazioni di un declino che in realtà interessa l’intero associazionismo. Ritengo che a breve, a seguito dell’esito di questa indagine, verranno proposte non solo nuove strategie per risvegliare l’interesse verso l’associazione, ma anche cambiamenti nel senso di una maggiore agilità strutturale e di una più chiara definizione dei nostri obiettivi. Innovazione, quindi, senza però pregiudicare la nostra identità associativa. Gentili amici, il Congresso è il momento e il luogo della vita dell’Associazione in cui occorre aprirsi al dialogo, al confronto ed anche alla discussione appassionata, ma sempre contenuta nei limiti della realtà e del rispetto. Noi avremo un evento importante: saremo chiamati a scegliere tra un gruppo di validi amici chi candidare quale componente del board da eleggere alla convention di Chicago nel 2007. Sarà indubbiamente una scelta difficile e sofferta perché si tratta di scegliere tra amici, ma certamente questa scelta sarà responsabile e leale. Vi saranno indubbiamente altri momenti di proposizione, allo scopo di creare nuovi percorsi per nuove mete. Impegniamoci quindi con serenità e determinazione per raggiungere ulteriori e nuovi prestigiosi traguardi. Auguri di buon lavoro.

**Cerimoniere.** La parola ora al Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo per la relazione morale e politica del Presidente del Consiglio dei Governatori.

**Roberto Scerbo.** Direttore Internazionale Sergio Maggi, Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi, Past Direttori Internazionali, amici Governatori, amici Past Governatori, Rappresentanti dei Distretti Md 102, 103, 105, amici Lions, permettetemi prima di dare una breve lettura di quello che ho buttato giù, normalmente non uso scrivere, ma consentitemi un’emozione, di chiedervi un atto di fede, un applauso ai miei magnifici compagni di viaggio che prego di alzarsi tutti in piedi, prego. Cari amici Lions, ogni anno si aprono nuovi interrogativi ad ogni congresso internazionale, e come ogni anno ci interroghiamo sull’associazione, su quanto facciamo, su quanto dovremmo poter fare. Nessuno nasconde, in questi eventi, il proprio impegno e il suo volere. Una cosa però, ci deve unire tutti, e io sono testimone che questo avviene: l’amore per questa nostra Associazione. Anche quando ci si trova su posizioni diverse si cerca, e si deve cercare o trovare, un punto d’incontro che non è solo un mero equilibrio formale, ma la



consapevolezza di essere partecipi di un grandissimo progetto unitario, che necessita di un contributo di tutti e che chiama tutti, ribadisco tutti, al rispetto delle regole del nostro sodalizio e al rispetto delle individualità. È trascorso un anno da Taormina, è stato un anno fatto di intensità e di impegno, un anno che, posso dirlo senza ombra di dubbio, mi ha, ma credo tutti i miei compagni di viaggio, arricchito notevolmente dal punto di vista spirituale ed emozionale. Mi ha dato modo di approfondire i nostri valori ben oltre, quanti pur scritto nella nostra etica. Debbo dire che all'inizio dell'anno di fronte alle incognite dell'incarico impegnativo, ma certamente gratificante, quattro erano i punti a cui intendevo far riferimento nel mio cammino da Presidente di questo Consiglio dei Governatori, quelli che ho definito su un articolo della rivista Lions i miei quattro punti cardinali: responsabilità, programmazione, volontà e sensibilità. Per sensibilità intendo vivere, perché vivere il lionismo, accettare l'idea del servizio vuol dire riconoscere di essere parte di un tutto e mettere a disposizione di questo ideale la propria professione, il proprio tempo, la propria esperienza, rifuggendo le tentazioni dell'ambizione, del potere ed del proprio tornaconto. Nell'idea di programmazione avevo individuato questa ipotesi: l'idea del servizio prevede la necessità di un aprirsi alle esigenze di una società globalizzata che chiede aiuto e non solamente un aiuto materiale. È importante allora, amici Lions, saper leggere queste richieste, sapersi confrontare, saper creare quelle sinergie necessarie alla realizzazione di un progetto. Un altro punto è la volontà perché, cari amici, volontà è la forza trainante di ogni attività, è l'energia che fa superare ogni difficoltà, ogni stanchezza. E per ultimo la sensibilità, perché questo è il sentimento che ci mette in condizioni di rapportarci con gli altri, che ci fa mettere da parte la voglia di primeggiare, imparando ad ascoltare, ad accettare e rispettare il pensiero altrui. La sensibilità, è a mio modesto avviso, il metro per creare i giusti equilibri, per creare quel clima di collaborazione necessario alla riuscita di ogni progetto. Devo dirvi che alla fine di quest'anno ciò che ha consolidato questi quattro punti è stato senza dubbio quella parola magica che è "passione" che la Ashok Mehta ci ha dato il primo luglio a Hong Kong, una passione che ha fatto sì che tutte le nostre iniziative fossero rivolte ad eccellere e a servire. Per questo dico il mio grazie a tutti i Lions italiani. Cari amici, io vorrei che noi, questo è un evento importante, come ha detto prima il Direttore Maggi e anche il Past Presidente Grimaldi, è un momento molto importante nel quale ci troviamo, in questi due giorni successivi, ad affrontare molte problematiche della nostra Associazione, ad individuare i percorsi che andremo a fare, a fare anche delle scelte. Ma io credo che sia fondamentale un comportamento etico, un comportamento che oserei dire tra virgolette "lionistico". Poche ore fa ho voluto riunire i candidati alla carica di Direttore Internazionale per, non un gentlemen agreement, ma un rapporto di stima e di fiducia che prima da loro deve partire, in maniera tale che si vivano momenti di serenità anche quando siamo costretti a scegliere. Ma scegliere non significa "non volere", scegliere significa far sì che uno di noi possa assurgere a livelli associativi per i quali il nostro distretto merita di essere rappresentato. E l'auspicio è che questo gentlemen agreement non sia solo prima dell'evento, mai sia anche dopo l'evento, quando ho esortato tutti ad andare a cena insieme per testimoniare che l'amicizia vince sempre, l'amicizia deve vincere sempre nel nostro sodalizio Lions. E allora permettetemi di fare qualche considerazione un po' etica: vi chiedo di riscoprire e ed affermare con forza che "essere" ha importanza e che non conta solo l'apparire. Sono consapevole che questo è un percorso che si può rivelare molto pericoloso, ma insieme abbiamo la forza, l'intelligenza, la professionalità e la voglia per continuare in questo nostro cammino. L'etica lionistica, i suoi scopi, che leggiamo in tutte le nostre manifestazioni, forniscono tutto ciò che è necessario per creare dei buoni Lions sì, ma anche dei buoni cittadini. Ma soprattutto uomini e donne che sanno mettersi in discussione e che hanno intuito il significato più profondo dei nostri services. Uomini e donne, ribadisco ancora, che sanno riconoscere i malesseri e le esigenze della società e sanno operare per tradurre in realtà, la loro voglia di essere presenti. Inevitabilmente sempre ed in ogni circostanza essi adottano un comportamento corretto e soprattutto hanno fede nella forza delle proprie idee per un'unità di intenti, trovando nell'orgoglio dell'appartenenza la motivazione per sacrificare parte del proprio tempo, della propria personalità, della propria professionalità, della propria esperienza. La vita di tutti i giorni, cari amici, ci induce a comportamenti per i quali rispondiamo a delle persone, questo, pur essendo tremendamente fuorviante perché in realtà noi non rispondiamo a delle persone, ma rispondiamo a dei valori. Inconsciamente e consciamente rispondiamo a dei valori che ispirano le nostre iniziative, le



nostre scelte, le nostre azioni. Le dinamiche delle relazioni personali ne sono solo una conseguenza, un effetto, una manifestazione della più intrinseca e vincolante risposta che diamo a noi stessi secondo un nostro sistema dei valori morali. In questa logica ci riconosciamo nel gruppo di cui facciamo parte e rispettiamo le regole che il gruppo ci suggerisce. Ma l'elemento che ci unisce e che ci spinge a sacrificare il nostro tempo, le nostre energie, i nostri affetti in alcuni casi quanto sottraiamo a loro del tempo è il senso dell'appartenenza. Cari Lions, sono, ma sono certo interpretare il vostro pensiero, orgoglioso di far parte di questo sodalizio non solo per dividerne i principi, gli scopi e l'etica, ma per la capacità e la progettualità che esso esprime. Sono orgoglioso di vedere chiamato i Lions "i cavalieri della luce". Ecco amici, questo il senso dell'appartenenza, a mio modesto avviso, è questo. È la voglia di far parte di questa meravigliosa realtà, è la voglia di sentirsi partecipi di un grande progetto umanitario. È la capacità di sentirsi parte di un progetto in 197 paesi del mondo. Cari amici questo è il nostro vivere da Lions. Sapete tutti che, nelle circostanze in cui ho avuto la possibilità di scrivere un pensiero, ho sempre citato due parole per me magiche: luce e sogno. Vi do qualche piccolissima interpretazione. Io ritengo che del sogno non se ne possa fare a meno. Tutti sogniamo, tutti sognate. Sognate attività di lavoro, sognate per i vostri cari, sogniamo per l'associazione. Io credo che non se ne possa assolutamente fare a meno, però, come ho spesso detto e ribadisco con forza qui, nessuno, credo, possa impedire a noi Lions di sognare di fare qualcosa per gli altri che hanno dei sogni molto diversi dai nostri e ai quali le nostre azioni rendono realtà, qualche loro sogno meraviglioso. Io credo che, salto molte pagine perché non vorrei tediarevi troppo, però consentitemi qualche considerazione, come sempre a cuore aperto, mettendomi in discussione, ma avendo la capacità potervi guardare tutti negli occhi. Cari amici, il ruolo di Presidente del Consiglio dei Governatori mi ha portato a vedere gli scenari associativi nazionali ed esteri ed allora io mi chiedo quali sono gli equilibri possibili fra le grandi organizzazioni di servizio come in Lions, quali siano le chances per superare le contrapposizioni, anche religiose, che minacciano pace e sviluppo e che costituiscono un fattore di ritardo in ogni reale integrazione fra le persone. Se è vero, come è vero, che tutti gli schemi ideologici tradizionali siano stati superati, è anche vero che uno dei maggiori problemi dell'umanità non consiste nella imperfezione dei mezzi bensì nella confusione dei fini. L'amore per l'Associazione mi porta, mi ha portato, mi porterà a difendere le mie idee ed i miei sogni anche perché credo che sia importante costruire insieme nuovi percorsi, nuove strategie di intervento associativo. In questo debbo riconoscere a tutti gli attuali governatori, miei compagni di viaggio, la forza del loro contributo e la passione che anche loro hanno saputo offrire nel mio anno di servizio. Grazie amici per aver condiviso con me quest'anno che resterà nei miei ricordi più belli e che ci ha visti insieme affrontare tante iniziative e tante sfide, sempre con la consapevolezza e l'orgoglio di quella famosa appartenenza, comune alle più grandi associazioni di servizi. Occorre però adesso definire nuove strategie, nuovi valori, nuove regole per capire meglio ed affrontare in contrasti del nostro tempo. Contrasti che, come spesso è accaduto, rappresentano lo stimolo all'impegno creativo necessario per dirimerli e consentire che convivano in qualche armonia. Domani parleremo di quello che abbiamo fatto, faremo un discorso un po' più operativo, in cui io tratterò linee guida e i 17 governatori illustreranno i dettagli di quelle che sono le attività di interesse nazionale. Però, nel nostro piccolo, consentitemi di dire che, come al solito, l'unica possibilità di non perderci in problemi più grandi di noi è quella di lavorare sodo, giorno dopo giorno, sfruttando tecnologie e risorse disponibili e accorgersi poi, quasi per caso come è successo quest'anno, come è successo nel passato, come succederà domani, che i successi non vengono mai per caso, che il lavoro paga. Occorre imparare ad esplorare e a comunicare il massiccio bisogno di solidarietà della nostra società e cercare insieme, tutti insieme, una via d'uscita all'angoscia, alle ingiustizie, alla necessità di esprimere il nostro profondo desiderio di essere utili. Ecco la soluzione che attraverso il vostro aiuto io credo efficace nella sua semplicità: realizzare importanti iniziative di servizio, dare contributi non solo economici, ma di ascolto, di solidarietà a chi ne ha bisogno, essere identificabili ed identificati nel sociale, iniziare a mantenere una presenza costante nelle realtà territoriali. Aiutare gli anziani, che vivono in uno stato di necessità e di difficoltà, prendere contatti con altre realtà associative già operanti sui territori. Intensificare la collaborazione con le istituzioni pubbliche, cooperazione che mediante convenzioni può permettere occasioni di lavoro, di studio e di assistenza alle persone diversamente abili.



Produrre una comunicazione su stampa e televisione che possa raggiungere un alto spessore di diffusione e conoscenza dei vostri, permettetemi di dire, dei nostri meriti associativi. Pubblicare e diffondere in queste guide operative al servizio dei cittadini queste nostre grandi opere. In questo ho avuto vicino non solo i Governatori, con i quali ho affrontato le mie esperienze, ma tanti, tantissimi soci Lions che dal nord a sud hanno manifestato, nelle occasioni di incontro, la loro passione e il loro impegno. Abbiamo costruite ipotetiche strade, ipotetici ponti per gli altri. Insieme abbiamo dato speranze e risposte, insieme abbiamo sognato, come compagni di un meraviglioso viaggio. Noi Lions siamo tutti partecipi a progetti di libertà, che servono la comunità, siamo orgogliosi del nostro ruolo, della nostra appartenenza. Insieme diamo forza alle idee, alle libertà, alle speranze ed insieme, senza clamori, costruiamo un percorso che è strada per chi soffre e per chi è ingiustamente emarginato. Non credo che abbiamo la presunzione essere i migliori, ma certamente l'umile consapevolezza dell'importanza del servizio. Insieme, ribadisco ancora questa parola "insieme", siamo energia, slancio, fede nel servizio comune. Ed è una forza la nostra che ci spinge verso ciò che avvertiamo come giusto, verso ciò che è elevato, verso ciò che ha valore. Una partenza nel gruppo e nell'agire che ci spinge a superare la nostra vita quotidiana e di andare al di là di quello che abitualmente diamo. Io credo che questo sia la nostra forza, e la nostra forza è anche il nostro limite. Spesso non riusciamo ad accettare negli altri l'entusiasmo che viviamo, e considero un patrimonio, un'esplosione di speranza, tutte le attività che svolgiamo. Una speranza che ancora una volta interviene nel nostro progetto di crescita come un elemento aggiuntivo e fortuito, ma come la voglia di costruire percorsi di amore e di cammino comune. Ecco, io ritengo che, non vorrei ancora aggiungere altre parole, l'uditorio potrebbe essere stanco, però consentitemi di concludere come ho sempre fatto: ringraziandovi di cuore per quello che avete dato a me e alla mia compagna di viaggio Maria Pia, per l'affetto, per averci fatto sentire parte di voi. Ma soprattutto per poter dire a voce alta, come l'abbiamo detto quando Ashok Mehta ha visitato ufficialmente il Multidistretto Italia, è certamente, ma non lo dico per autogloriarci, siamo un esempio nel mondo di vivere il mondo Lions. E questo avviene grazie agli 8500 services che i nostri club hanno messo in essere quest'anno. Questo avviene perché il nostro sodalizio conta oltre 50 mila Lions, questo avviene perché abbiamo 3850 Leo, questo avviene perché siamo stati in grado, anzi siete stati in grado, di dare luce alle tenebre degli altri. Ecco, la parola luce contraddistingueva e contraddistingue il mio motto, credo che lo conosciate tutti, era: "Luce tra noi è luce per gli altri", dove nel mio immaginario la luce era il sole dei Lions. Ebbene, io sono certo di poter dire, senza ombra di smentita, che questo sole a Verona oggi, grazie all'impegno straordinario del Consiglio dei Governatori, di cui mi onoro di essere il Presidente, risplende alto nel firmamento italiano. Grazie Lions.

A questo punto dichiaro ufficialmente aperto il 54° Congresso Lions, i lavori riprenderanno puntualmente, per favore, alle 9,00 domani mattina, abbiamo un'agenda densa di impegni, e ci vediamo tra poco in questa sala per un concerto offertoci dal Comitato Organizzatore. Grazie a voi tutti per essere qui stasera con noi.

**Cerimoniere.** Ricordo ai Sigg.ri Delegati che la verifica poteri è aperta fino alle ore 19,00. Chi non l'avesse fatto per cortesia si affretti. Tra qualche minuto avrà luogo un concerto jazz.



---

## SABATO 27 MAGGIO, MATTINA - LAVORI CONGRESSUALI

**Cerimoniere.** Iniziamo questa giornata con la lettura degli scopi del lionismo. Raccomando un attimo di silenzio, per cortesia. Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra popoli del mondo, promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza, prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità. Unire i Club con i vincoli dell'amicizia e della reciproca convivenza. Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico con la sola esclusione della politica di parte e del settarismo confessionale. Incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità, senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato. Grazie. Accomodatevi.

A nome del Comitato Organizzatore di questo Congresso porgo a tutti gli amici Delegati un cordiale benvenuto. Salutiamo inoltre le autorità lionistiche, abbiamo ospiti tre delegazioni straniere, Svizzera, Francia ed Inghilterra, anche a loro il nostro saluto di benvenuto.

Dò lettura della lettera di auguri inviata dal Generale di Corpo di Armata Bruno Job, Comandante delle Forze Operative Terrestri Italiane: "Illustrissimo Presidente, La ringrazio per l'invito agli eventi del prossimo 26 e 27 maggio, in occasione del 54° Congresso Nazionale del Lions Club. Non potendo partecipare per un concomitante ed improcrastinabile impegno privato, il matrimonio di mia figlia. La ringrazio per attenzione avuta nei miei riguardi e colgo l'occasione per porgere a Lei e a quanti interverranno al Convegno, un cordialissimo saluto. Con stima, Gen. Del Corpo d'Armata, Bruno Job".

Prima di passare la parola al Presidente del Consiglio dei Governatori, Roberto Scerbo, che condurrà questo Congresso, raccomando, ed è un invito personale e Lionistico, a tutti i congressisti di essere, di rispettare quanto meno nella trattazione degli argomenti, di essere cauti nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere. Grazie.

Ha la parola il Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo.

**Roberto Scerbo.** Buon giorno a tutti. Mi auguro che si senta la mia voce. Un grazie per essere qui. Direi di iniziare in maniera molto rapida, anche perché oggi è una giornata particolarmente densa di impegni, che ci vedrà, come avete avuto modo di vedere dall'ordine del giorno, impegnati in attività molto importanti per la nostra vita associativa. Passerei subito al primo punto dell'Ordine del Giorno per la ratifica della nomina dei componenti della Commissione Verifica Poteri, che vi leggo e successivamente vi chiederò di ratificare con un vostro cenno di adesione.

"Distretto Ia 1" Carlo Alberto Ferreri, "Distretto Ia 2" Carlo Forcina, "Distretto Ia 3" Francesco Gioetti, "Distretto Ib 1" Bruno Sarco, "Distretto Ib 2" Fulvio Venturi, "Distretto Ib 3" non ha nominato nessuno, "Distretto Ib 4" Carla Di Stefano, "Distretto Ta 1" Achilleo Righetti, "Distretto Ta 2" non nominato, "Distretto Ta 3" Carmine Minetti, "Distretto Tb" Roberta Gamberini Palmieri, "Distretto A" Alberto Manoguerra, "Distretto Ab" Antonio Trunfio, "Distretto L" Teresa Lai Orrù, "Distretto La" Luca Templari, "Distretto Ya" Annunziato Santoro, "Distretto Yb" non nominato. Vi chiedo, con un applauso, di ratificare questa nomina.

Adesso vediamo la nomina degli scrutatori e questori in sala. Prima di nominarli, mi auguro che siano presenti in sala, ma li abbiamo avvertiti, volevo darvi anche un'indicazione di carattere di voto: avete tutti ricevuto, Sigg.ri Delegati, nella vostra cartella le tre famose liste bianca, rossa e verde. Vedrete che hanno una parte senza scritta e una parte con il marchietto Lions. Ebbene, per avere validità nella votazione, e lo dico anche ai Sigg.ri scrutatori, è necessario che sia visibilmente alzato soltanto la parte ha il marchietto Lions. Non saranno ritenute valide le schede, chiamiamole così, che saranno bianche, nel senso che non hanno indicazione. Quindi vi pregherei di fare molta attenzione, ai Sigg.ri Scrutatori che cito adesso e che invito ad essere in sala il più presenti possibili, ovviamente, soprattutto in occasione di queste, degli articoli che hanno previsti nell'Ordine del Giorno una votazione, per favore...per favore. Io mi auguro che si senta. Abbiamo una giornata molto lunga. Vi chiedo solo la cortesia di aiutarci a finirla in breve tempo e in maniera molto serena.

Allora. Elezioni per Scrutatori e Questori. "Distretto Ia 1" Roberto Favero e Alberto Viara, "Distretto Ia 2"



Giovanni Caruana, "Distretto Ia 3" Giovanni Carbone, "Distretto Ib 1" non nominato, "Distretto Ib 2" Massimiliano Novellini, "Distretto Ib 3" non nominati, "Distretto Ib 4" Maurizio Pellegrini Severa e Giuliano Perancin, "Distretto Ta 1" Gian Carlo Salazzari e Claudio Sottocasa, "Distretto Ta 2" non nominati, "Distretto Ta 3" Carmine Minetti, che però, mi pare, abbiamo nominato anche come Verifica Poteri e non è possibile e quindi "Distretto Ta 3" non ne ha nessun altro e quindi non lo nominiamo scrutatore, "Distretto Tb" non nominati, "Distretto A" Maurizio Mili, "Distretto Ab" Vito Briamonte, "Distretto L" Angelo Veneziani, "Distretto La" Claudio Benedetti e Giuliana Faralli, "Distretto Ya" Donato Stelitano e Ranieri Barillà, "Distretto Yb" Antonino Allia. Come vedete sono molti perché la sala è molto lunga e sono certo che si distribuiranno in postazione abbastanza logiche per poter effettuare in tempi molto rapidi la conta delle adesioni o delle non adesioni o delle astensioni. Vi chiedo, anche in questo caso, come prassi se volete, con un applauso, ad accettare questo.

Allora, mi dice il Governatore del Ta 3 che hanno, al posto di Carmine Minetti, Mario Fasullo, che ovviamente consideriamo anche lui aggregato a questa lista.

Andiamo avanti al punto 3) dell'Ordine del Giorno, ci sono le elezioni dei Revisori dei conti nazionali all'anno sociale 2006/2007. Come ben sapete queste elezioni sono fatte sulla base di una indicazione che viene fatta a turnazione attraverso i distretti e quindi quest'anno è stato effettuato il sorteggio di rotazione e sono stati individuati tre distretti che hanno nominato nei loro congressi,. E sono qui per la ratifica, i membri del Collegio per i Revisori dei conti effettivi per l'anno 2006/2007, e due Distretti, come previsto dal nostro regolamento e statuto, che faranno i Revisori Supplenti. Ve li cito. Per il "Distretto Ia 1" il Lions PdG Michele Cipriani del Lions Club Genova Alta, per l'Ib 1 Angerlo Porta, del Lions Club Erba, per il "Distretto A" Enrico Corsi del Lions Club, PdG anche lui, del Lions Club Avezzano Monte Velino. Vi chiedo di approvare questa nomina...così come vi chiederò di approvare i Revisori supplenti che sono, per il "Distretto Ta 1" Antonio Gennarelli del Lions Club Vicenza Palladio, e del "Distretto La", Vittorio Carelli.

Per cortesia un applauso di conferma.

Altre nomine previste, come vedete, al punto 4), sono le elezioni dei componenti delle commissioni permanenti multidistrettuali per l'anno sociale 2006/2009. Anche in questi caso è stata effettuata dal Consiglio dei Governatori in maniera preliminare una turnazione nei vari distretti. Ci sono delle cariche in scadenza, ce ne sono due ogni anno, e questa volta è toccato ai nomi che vi dirò, che sono stati designati dai relativi Congressi Nazionali. Allora, i componenti per le Commissioni Multidistrettuali permanenti per l'anno 2006/2009 individuati dai singoli Distretti sono: per la Commissione Affari Interni il "Distretto Ia 3" il PdG Franco Maria Zunino del Lions Club Albenga Host, e per il "Distretto Ib 2" il Lions Claudio Arria del Lions Club Mantova Ducale. Per la Commissione Relazioni Internazionali, invece, è toccato al "Distretto A" che ha nominato il PdG Massimo Olivelli, del Lions Club Macerata, e al "Distretto Ya" che ha nominato il PdG Armando Veneto del Lions Club Palmi. Anche in questo caso vi chiedo un cenno di adesione.

Un'altra Commissione che aveva dei membri in scadenza, e che quindi doveva rinnovarli è la Commissione Gioventù. Come ben sapete esistono solo quattro Commissioni Istituzionali, che sono Commissione Affari Interne, Relazione Internazionale, Gioventù e Attività di Servizio. Per la Commissione Gioventù è toccato al "Distretto Ta 3" che ha nominato Flavio Dal Maso del Lions Club Campo Sampietro. Ultima Commissione, Attività di Servizio, è toccato al "Distretto Ia 2" che ha nominato nel suo congresso, ed è qui per la ratifica, il PdG Piero Alberto Manuelli, del Lions Club Genova Albaro, e il "Distretto La" che ha nominato il Lions Giuseppe Guerra del Lions Club Lucca Le Mura. Anche in questo caso vi chiedo un cenno di adesione.

Bene. A questo punto all'ordine del giorno c'è una mia breve relazione su quelle che sono state le attività del nostro Multidistretto. Vi ruberò pochi minuti, ma mi sembra doveroso darvi una traccia di quello che è stato il percorso del nostro Multidistretto. Ovviamente voi tutti avete conoscenza delle attività dei vostri singoli distretti, perché i vostri Governatori hanno tutti, credo e ne sono certo conoscendoli benissimo, nel loro congresso di chiusura, fatto l'analoga relazione.

A me tocca darvi qualche indicazione di carattere nazionale. Grazie.

Innanzitutto vorrei darvi qualche dato relativo alla situazione soci, come è giusto che sia. I dati in mio



possesto sono relativi al marzo 2006, che ci sono stati dati dalla sede centrale di Oak Brook. Cari amici dal luglio 2005 al marzo 2006 il nostro Multidistretto ha avuto 12 nuovi Clubs. Sono stati, purtroppo, chiusi o eliminati dall'elenco 6 Lions Clubs. Abbiamo 3 Clubs in status quo. I soci fondatori che hanno avuto la Charter Member in questo periodo sono stati 226. Abbiamo avuto un apporto di nuovi soci pari a 2326 soci. Sono stati riammessi 154 soci e sono stati trasferiti da un Club all'altro, o ad altri Clubs, 222 soci. Il totale dei soci dal luglio 2005 al marzo 2006 che sono entrati a far parte del nostro sodalizio, è pari a 2928 soci. Adesso veniamo alla situazione dei soci che hanno lasciato il nostro sodalizio. Abbiamo 3353 soci che hanno dato le dimissioni o sono, purtroppo per circostanze della vita che voi ben potete comprendere, hanno lasciato il nostro sodalizio. Abbiamo inoltre 22 soci in status quo, che fanno parte di quei tre club in status quo di cui vi ho prima dato notizia. In totale abbiamo, al 31 marzo, 50.203 soci. Abbiamo quindi una perdita di soci dall'inizio dell'anno, che è pari a 425 unità. Questa perdita è variamente distribuita in quasi tutti i distretti, ci sono dei distretti che, grazie a Dio, hanno limitato o addirittura hanno aumentato il loro numero di soci, ci sono dei distretti nei quali questa "emorragia" chiamiamola così. È un po' più consistente. Però dopo vi darò qualche breve dettaglio del perché di questa emorragia, non entrando mai nella linea della filosofia della perdita, ma dandovi soltanto qualche dato di carattere tecnico, perché esiste anche purtroppo, un fatto tecnico. E potrei dire anche un'altra percentuale in questa data, la percentuale dei soci donna del nostro sodalizio nazionale è pari al 16,48%. La percentuale dei soci uomini è pari all'83,52%, la media per club dei soci è pari a 40 soci per club. Questa è la radiografia soltanto sotto il profilo dei soci del nostro sodalizio. Come ho detto prima abbiamo avuto una perdita, anche se quest'anno è stata messa in essere una nuova iniziativa che è la "Mission 30" che ha avuto nei vari distretti soci che si sono impegnati molto e che quindi va anche a loro il mio grazie perché se abbiamo avuto un'emorragia dei soci questa è dovuta molto, consentitemi di dirlo con estrema chiarezza, alle diversità che esistono negli elenchi dei soci nei nostri distretti con l'unico elemento ufficiale della nostra Associazione che è il Data Base che esiste negli Stati Uniti. Come ben potete comprendere si è soci del Lions Club International e si è registrati alla sede centrale di Oak Brook. Abbiamo fatto una operazione di rivisitazione di dati all'inizio dell'anno, per cercare poi di portare in essere un progetto di cui parleremo subito dopo, che è quello relativo all'informatizzazione, e abbiamo riscontrato che purtroppo oltre ai 15.000 errori esistenti tra i nostri dati anagrafici, non anagrafici, ma di indirizzo, numeri di telefono, di città di residenza, che sono tra i nostri dati esistenti nei singoli Clubs, nei singoli distretti e i dati americani, abbiamo riscontrato, con molto rammarico che all'inizio dell'anno avevamo 800 soci, 800 ribadisco, che pagavano le quote nei nostri club ma non sono mai stati iscritti alla sede internazionale. Ma devo dirvi di converso che ci sono anche, ci sono stati 750 soci invece di cui pagavamo le quote, ma che i nostri club avevano depennato dei loro elenchi. Questo certamente non fa onore ad un'Associazione moderna, un'Associazione che deve essere in linea con i tempi, abbiamo inviato a tutti i distretti, a tutte le sedi distrettuali, a tutti gli Oti, gli elenchi di queste diversità. Purtroppo o fortunatamente, anzi io direi più fortunatamente che purtroppo, le correzioni di questi dati sono possibili soltanto ed unicamente al club che attraverso una password che ha dal nostro sito internazionale può e deve unicamente lui, per motivi legati ovviamente alla titolarità dei dati, effettuare queste correzioni. Debbo dirvi che allo stato attuale, nonostante tutti gli sforzi, non siamo ancora riusciti a far capire che è indispensabile allineare i data base e oggi, qui a Verona, abbiamo messo in essere le nostre norme internazionali in quanto abbiamo dato alla Segreteria Organizzativa l'elenco dei soci, i 50.250 soci che sono attualmente iscritti alla nostra Associazione, Solo questi, solo questi hanno, come vedete, diritto a poter votare se delegati dal loro club. Sarebbe antipatico, io mi auguro che non succeda, anche perché gli elenchi li abbiamo mandati anche ai Distretti, che arrivasse qualche socio che paga la sua quota sociale e che purtroppo saremmo costretti a non potergli dare il diritto di voto sacrosanto perché non risulta un socio del Lions Club International. Questo non vuole essere un monito, vuole essere soltanto un'informazione, perché possa essere veicolata nei vostri club. I Governatori sicuramente lo hanno fatto, quelli che verranno dopo lo faranno ancora di più, perché è indispensabile che questa operazione avvenga, altrimenti avremo sempre delle situazioni, nelle quali purtroppo, ci sarà qualcuno che sdegnato da queste realtà vada via e parlerà ovviamente in termini non



positivi di un'Associazione che non merita, ve l'assicuro per quello che avete fatto, di avere trattamenti del genere. Costa molto poco, ci vogliono due minuti, due minuti esatti, per poter fare la correzione di un singolo socio, per cui credo che sia doveroso da parte mia invitare tutti i soci di questo Multidistretto a verificare nei loro club che i loro dati siano esatti. Quante comunicazioni non arrivano ai soci perché gli indirizzi sono sbagliati, quante riviste non arrivano ai soci perché i nostri numeri civici non sono corretti, ci costerà molto poco poterlo fare, ma ci darebbe una grande dignità associativa: avere dei dati che sono inconfutabili. Adesso vi faccio un volo d'uccello su quelle che sono state le iniziative di carattere nazionale, che ci hanno visti io e il Consiglio dei Governatori essere i vostri rappresentanti con molto orgoglio. Partirei subito dalla visita del Presidente Internazionale a Lecce, che è avvenuta il 31 marzo in occasione del Congresso del Mediterraneo. Il Presidente, cari amici, cari delegati, ha avuto parole di straordinario apprezzamento per il nostro Multidistretto, e ha anche inviato una lettera autografa a tutti i governatori che hanno, in quella sede, riportato e rapportato tutte le attività di maggior prestigio che ogni distretto ha fatto. Ashok Mehta ha avuto grandissimi apprezzamenti e, come avete sentito ieri dal Direttore Maggi, inviterà il nostro sodalizio italiano a partecipare con molto entusiasmo ad iniziative soprattutto nel continente africano. Abbiamo poi avviato, attraverso una organizzazione che è stata delegata al Pid di Giovanni Rigone e a 4 Past Governatori che sono coordinatori di aree territoriali, l'attività del Sight First II. Ebbene, e anche in questo caso abbiamo dimostrato che quando c'è da lavorare quali cavalieri della vista, o della luce, non siamo secondi a nessuno. Credo di poter dire con orgoglio, ma lo dirà certamente meglio di me Giovanni Rigone che avrà un intervento dedicato su questo argomento, che abbiamo il 5% del club modello del mondo, se non ricordo male, non vorrei commettere qualche errore, ma credo che i nostri numeri al momento sono all'attenzione internazionale. Per il gran numero di club modello che giorno per giorno, non sono in grado di darvi un numero preciso perché devo dirvi che soltanto ieri abbiamo ricevuto la comunicazione che altri due distretti hanno ulteriormente incrementato il loro numero di club modello per questa iniziativa Sight First II che oltre ad avere i club modello ha visto anche una serie di straordinarie idee di comunicazione di questa attività. Cito uno a caso: il piccolo, avete visto, autoarticolato che un distretto ha messo in essere con una compagnia di trasporti che per tre anni circolerà per le strade europee con il nostro logo e il marchio Sight First II, ma ce ne sono sicuramente tante altre, per cui non vorrei entrare ancora nel merito di questo argomento. Poi vi parlerò brevemente dei nostri due impegni nazionali, il Tema e il Service. "Il libro parlato Lions", come ben sapete è stato approvato a Taormina, ha avuto debbo dire, passatemi per favore il fatto che io spesso dica l'aggettivo straordinario, ma è così, non lo dico per sentirci i migliori, o come ho detto ieri, quelli che sappiamo fare le cose. Il libro parlato Lions abbiamo ottenuto con il ministero dei beni culturali un accordo sottoscritto in cui ogni biblioteca nazionale è diventata sede del libro parlato Lions. Il libro parlato Lions: ha avuto anche la possibilità di ricevere la visita graditissima della Sig.ra Franca Ciampi che in occasione della visita alla Provincia di Verbania da parte del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi, ha voluto, fortemente voluto venire a visitare i locali del libro parlato ed interessarsi di quello che facciamo. Debbo riportarvi, ma credo di averlo fatto anche sulle pagine della rivista nazionale, il suo grande apprezzamento per questa opera che i Lions italiani svolgono da molti anni, e che mi auguro continuino a svolgere per sempre. I risultati che si sono avuti e che si avranno, viste anche le nuove tecnologie che sono in essere, attraverso questo grandissimo service che connota i Lions italiani. Debbo dire che sono stati apprezzati in maniera veramente entusiasmante da parte della Sig.ra Franca Ciampi, della quale vi riporto, con molto gradimento, il suo personale e appassionato grazie ai Lions italiani per partecipare a questo evento. Parliamo inoltre del tema della sordità, o dei non udenti, che insieme alla tutela del rumore sono stati l'altro motivo conduttore dei Lions italiani, Debbo dire che, credo che forse mai si sono avute in ambito distrettuale, visto i report che abbiamo avuto dai nostri Governatori, una serie di iniziative in questo campo. Abbiamo poi culminato queste attività, sono culminate queste attività, in una manifestazione nazionale, che si è avuta a Milano, che abbiamo titolato, e che speriamo possiamo titolare anche nel futuro, se i Delegati avranno, così, l'opportunità di valutare quello che poi sarà sottoposto domani ai "Temi e Service" "Mai più bambini sordi". Questo, cari amici, è possibile attraverso le iniziative che i nostri Lions Club hanno messo in essere. Io debbo essere grato ai due Governatori Delegati dal Libro



Parlato e al Service della Sordità che sono Alfonso Iorno e Gianfranco Lucchi, perché veramente si sono dedicati, ovviamente ognuno per la propria parte, per la propria delega, si è dedicato con passione, con senso di dedizione, ma loro avevano un compito gravoso che era quello di veicolare in tutta Italia e far sì che i nostri distretti potessero farlo con maniera molto forte, molto ampia, queste due tematiche che i Lions, voi, sceglierete oggi e che ieri avete scelto a Taormina. Ebbene, debbo dirvi che anche in questo caso abbiamo avuto, oltre agli apprezzamenti delle autorità e delle istituzioni e delle Università con le quali abbiamo avuto modo di incontrarci spesso su questi eventi, devo dire che sono state due pietre miliari, questi due Services, nel cammino di questo anno sociale. Consentitemi di spendere anche una parola per "Il Poster per la Pace", un'altra iniziativa di carattere internazionale che vede impegnati sempre tutti i nostri Distretti. Debbo dirvi che anche quest'anno il nostro Poster per la Pace, che è risultato essere di questo distretto, è stato anche designato fra i primi venti migliori al mondo. E quindi anche quest'anno abbiamo avuto la gratificazione che i nostri giovani, che a mio parere, non ho dati precisi, ma credo siano stati ben oltre i 10.000 giovani italiani impegnati in questo campo, hanno messo in essere attraverso un tratto, un colore, un'immagine che ha testimoniato il loro sentimento verso la pace. Abbiamo avuto anche un altro evento, molto particolare per il Poster della Pace perché ne avevamo parlato nel Consiglio dei Governatori di dare la possibilità anche ad una categoria di persone che sono quelle ai quali la vita ha tolto qualcosa, i diversamente abili, di poter dare anche loro dei messaggi di pace. Debbo dire che ci siamo riusciti, in particolare si è ritenuto che un distretto attraverso un'opera comune di un non vedente e di tre ragazzi ipocognitivi, sono riusciti, assieme ai loro accompagnatori, a redigere un disegno di straordinaria qualità. Questo disegno abbiamo avuto l'ardire di portarlo all'ONU in occasione della Giornata mondiale della pace Lions Onu, e debbo dire, come avete visto anche sulla rivista nazionale, c'è stato una standing ovation da parte dell'Assemblea riunita, alla presenza anche del sottosegretario generale dell'ONU e di Lech Walesa che in quel momento era relatore sulla opportunità di pace e quindi anche questo ha dato ancora una volta a noi l'imprinting di essere quelli che hanno avuto un'idea, quelli che hanno cercato di portare un nuovo messaggio, e ci stiamo adoperando perché eventualmente questo messaggio possa diventare un messaggio mondiale. Abbiamo avuto anche un evento importante, ecco sulla giornata della pace vorrei anche aggiungere, non me ne vogliate ma cerco di stringere perché i tempi sono veramente ristretti, un incontro a Messina, organizzato dal Governatore Delegato Tommasini, che mirabilmente ha coinvolto tutti i Lions italiani a sottoscrivere un documento di dare voce a questi sentimenti di pace, soprattutto in questi momenti molto particolari che nel mondo i media ci trasmettono. E debbo dire che anche in quella sede il Consiglio dei Governatori compatto ha sottoscritto questo documento. Così come compatto il Consiglio dei Governatori si è riunito a Locri, su indicazione del Governatore Laruffa, che una cittadina venuta alle ribalte nazionali per un efferato episodio, e anche in quella circostanza abbiamo voluto noi, Lions italiani rappresentati dai nostri Governatori, essere lì presenti, per testimoniare alla città, alla regione, all'Italia tutta che quando c'è da essere vicini per degli ideali di pace e degli ideali di vivere in libertà i Lions ci sono sempre. Anche in quella sede abbiamo sottoscritto un documento che tutti voi avete visto sulle pagine della nostra rivista nazionale. Mi avvio quasi a concludere, si sono ancora due o tre argomenti di vostro interesse. Un argomento molto interessante è il 5 per mille. Il 5 per mille è una realtà nuova nel mondo italiano, c'è stata la possibilità quest'anno, e c'è ancora, di poter dalla denuncia dei redditi destinare una quota del 5 per mille ad associazioni, come le nostre, che hanno il riconoscimento giuridico di cui lo stato italiano ritiene che debba essere necessario per avere queste segnalazioni. Ebbene, noi siamo stati velocissimi, sulla rivista nazionale abbiamo pubblicato quelle che dall'elenco del Registro delle Entrate risultano essere le realtà nelle quali c'è l'acronimo Lions, senza per questo volere escludere nessun altro, e abbiamo dato indicazione a tutti i soci del nostro sodalizio di valutare la possibilità di destinare questa quota che comunque verrà detratta dalla vostra rendicontazione fiscale, e di destinarla ad attività Lions. Ce ne sono molte, ce ne sono tante, sono tutte di grande qualità. Abbiamo anche dato un'indicazione di carattere generale. Abbiamo detto che esistendo un Distretto, il Tb, che ha il riconoscimento della sua regione, quindi in una fase più avanzata rispetto a tutte le altre associazioni nostre, c'era la possibilità, per chi lo volesse, di destinare, una specie di fondo a questo distretto laddove non si avesse un'indicazione



personale o particolare. E poi vengo ad un altro elemento che ha caratterizzato (ce ne sono ancora due, c'è questo e poi un altro) il caso Diliberto. Il caso Diliberto è stato un evento che ci ha dato, purtroppo dico, la prima pagina del Corriere della Sera perché non auspichiamo che abbiamo questa visibilità per questi eventi. Però, grazie a Dio, ci ha dato la possibilità di dirlo, permettetemi, mio tramite, e credo che anche il Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi successivamente abbia risposto ad una indicazione dell'Ambasciatore Romano, se non ricordo male, in cui, cari Delegati, credo che abbiamo testimoniato con dignità, con fermezza il nostro ruolo. Abbiamo rimandato al mittente quelle insinuazioni che io credo, non ci possono, non ci devono, non ci sono mai appartenute. Siamo stati categorici, sono stato, in quella circostanza come vostro rappresentante, categorico perché ero certo di poterlo dire con molta lealtà e con molta fermezza. Auspichiamo che le nostre pagine dei quotidiani ci vedano protagonisti per quelle grandi cose che facciamo e che abbiamo detto più volte in queste sedi e in altre, che hanno dato ampi riconoscimenti, meritati riconoscimenti al Lionismo italiano. E quindi abbiamo rimandato al mittente, come ricorderete le ultime due righe di quella breve nota a chi dava insinuazioni che non possiamo raccogliere, che non ci appartengono, che non ci sono mai appartenute e che non ci apparterranno mai perché siamo vigili, noi per primi, su questi argomenti, e quindi auspichiamo una volta per tutte che non ci siano più attacchi fatti alla nostra Associazione che non solo non meritiamo, ma per quello che abbiamo avuto, ieri abbiamo avuto un riscontro anche da Sua Eccellenza il Prefetto della Città di Verona che ci ha testimoniato anche lei quanto apprezzamento hanno le istituzioni per il nostro sodalizio. E vorrei concludere con la comunicazione e l'annuario. Andiamo prima sull'annuario. Quest'anno abbiamo redatto un annuario un po' più colorato, un po' più leggero che credo sia arrivato un po' prima. È stato anche meno costoso. Ci siamo impegnati perché i dati fossero il più possibile vicino alla realtà, ma come sempre abbiamo dato ai singoli club e ai singoli distretti l'autonomia della veridicità dei dati. L'annuario è uno strumento prezioso, come ho scritto nella breve prefazione e chi lo legge non lo legga soltanto come un elenco di numeri telefonici o di indirizzi. Dentro c'è la nostra storia, dentro ci sono i nostri Services, dentro ci sono i nostri soci e quindi abbiamo cercato di fare un volume che potesse essere un volume da biblioteca, non un volume da lasciare lì da qualche parte. Ci auguriamo di aver soddisfatto le vostre esigenze, certamente ci sono stati degli errori. Vi assicuro che non è facile redigere, per chi non è uno specialista del campo, certe cose, però vi prego di credere che certe velocità nell'esecuzione dipendono soltanto da voi. Se i dati i club li forniscono nei tempi giusti, e a fine giugno dovrebbe essere il termine per il quale tutti i club sono in grado di sapere esattamente, dovrebbe essere anche prima, qual è la loro compagine, io vi assicuro, ve lo dico con un'esperienza avuta quest'anno, che nell'arco di tre mesi, due mesi, visto il gran numero di copie che è necessario stampare, questo annuario può essere disponibile, essere inviato a tutti i soci. Quest'anno abbiamo curato molto anche la spedizione a tutti i soci, ci siamo fatti dare da tutti i Distretti un elenco nominativo dei referenti del club. Per cui a tutti i club sono stati inviati il numero di copie che avevano diritto ad avere. Qualcuno non l'avrà ricevuto, ma vi assicuro che se questo è accaduto probabilmente il corriere non ha trovato la persona, debbo dire che in qualche circostanza c'è stato qualcuno che ha rifiutato di ricevere perché forse il pacco era troppo voluminoso, ma non ci sono problemi, ho parlato già con l'organizzazione dei trasporti, rimedieremo noi, come Multidistretto, a questo piccolissimo numero, che credo sia nell'ordine dell'1%, dei club che non hanno ricevuto l'annuario.

Per consentirmi di concludere questa breve nota con due ancora obiettivi che ci siamo posti. Uno sono "I Leo". Ho partecipato quest'anno al decennale della costituzione del Multidistretto Leo. Debbo dire che ho incontrato un gran fermento, dei giovani molto motivati, purtroppo anche i Leo scontano una diminuzione di soci, e credo che i nostri Governatori quest'anno, ma mi auguro che quelli che verranno dopo di noi lo possano fare ancora meglio, bisogna guardare con molta attenzione e fare una programmazione perché questo sodalizio continui a crescere. E proprio in tal senso il Board ha fatto una delibera, mi pare a Lubiana, la quale ha cambiato qualcosa nella tempistica di permanenza dei Leo, è stata data a tutti i Multidistretti la facoltà di variare il limite massimo di età di permanenza dei Leo nel loro mondo. Il nostro Consiglio dei Governatori si è fatto immediatamente partecipe di questa esigenza, e proprio nell'ultimo consiglio ha deliberato di proporre, anzi ha deliberato di portare in via sperimentale, a trent'anni il limite



massimo di permanenza dei Leo, questo perché ci dispiace che qualche Leo purtroppo quando finisce il suo servizio vada via, e questo per stare, come potete ben comprendere, nelle linee guida della nostra Associazione Internazionale. I Leo sono una forza straordinaria del nostro mondo, però ho avuto modo di incontrarli, parlarci, però dobbiamo capirci meglio, e debbo dire grazie a loro perché anche nell'ultimo congresso di Palermo credo che ci sia stato un evento che mi piace riportare, ma credo che farà perfettamente il loro Presidente Minelli, quando avrà l'intervento, mi pare che abbiano deliberato, ma la conferma ce la darà lui, che il Service Leo, non da quest'anno ma dall'anno prossimo, sia un Service fatto come quello che fanno i Lions. Consentitemi, vi chiedo un applauso per questi giovani Leo.

E chiudo con quello che quest'anno era la mia delega nel Consiglio dei Governatori: la Comunicazione e l'Immagine. Io credo che quest'anno abbiamo messo, l'ho detto anche agli amici Vice Governatori, radici molto forti in questa metodica, che non può non essere una linea guida di un'associazione moderna. Oggi senza comunicazione e senza immagini non si va non lontano, non si esce da nessuna parte. Cosa abbiamo fatto, o cosa abbiamo cercato di fare. Abbiamo fatto una serie di trasmissioni televisive su reti locali, molti Governatori le hanno fatte. A livello nazionale però abbiamo ottenuto, e mi piace sottolinearlo, a titolo completamente gratuito, la possibilità di avere uno spazio di trenta minuti su un canale satellitare, il canale 878, nel quale, io nella mia qualità, molti Governatori nella loro qualità, abbiamo illustrato ai telespettatori le attività che i Lions fanno, le attività di interesse nazionale ed internazionale. Abbiamo cercato di darvi anche un'informazione di questo: sulla rivista nazionale The Lion, c'è stata sempre mezza pagina che vi diceva quando d'erano le trasmissioni su questo canale satellitare. Io non sto qui a chiedervi quanti di voi l'avete vista. Però cari amici, cari delegati, la comunicazione deve essere veicolata attraverso i soci, se i soci non sono loro gli attori protagonisti di questo movimento di informazione, perché noi lo possiamo fare, noi lo possiamo fare grazie alle opere che facciamo, grazie all'impegno che i club fanno. Allora la domanda sarebbe troppo ovvia: quanti avete visto questa trasmissione. Ma la domanda ancora più terribile è perché non l'avete vista. Non ne facciamo un problema. Io mi auguro che si possa continuare su questa strada, se vogliamo, come lo vogliamo, come lo volete, essere riconosciuti come soci appartenenti ad una associazione di straordinario prestigio internazionale dobbiamo comunicarlo agli altri. Lo possiamo comunicare con i nostri gesti, lo possiamo comunicare con le nostre appartenenze, con le nostre attività, ma lo dobbiamo comunicare attraverso una comunicazione corretta, seria, mirata che vada a dare all'utente che non ci conosce, perché vi assicuro che molti non ci conoscono, e qualche volta, se ci conoscono, ci conoscono per qualche devianza, di dare a loro la sensazione che una nostra rivista vada letta, una nostra trasmissione televisiva vada seguita, perché vi assicuro che noi diamo molte possibilità di informazioni.....

(giro cassetta)

.....significa fare qualcosa per gli altri. Noi serviamo gli altri, ma agli altri dobbiamo dire anche come li serviamo e come possiamo servirli e allora questo deve avvenire, lo dico a gran voce e invito i colleghi Vice Governatori eletti a proseguire su questa strada. Non disperdiamo energie in tanti campi ma guardiamo con molta attenzione alla comunicazione. Cerchiamo di essere presenti sulle nostre riviste nazionali, ma cerchiamo anche di essere presenti sui giornali, sui media, non soltanto per eventi come questi, o eventi nei quali facciamo un lungo elenco di presenze, ma per la grande qualità delle manifestazioni, soprattutto delle idee che i Lions fanno diventare realtà per il beneficio di quelli ai quali noi, nel nostro "lo prometto", abbiamo giurato di dare un senso compiuto alle nostre attività. Io vi ringrazio e mi auguro di essere stato esauriente.

Allora, il prossimo punto all'Ordine del Giorno sono le risultanze del Seminario dello Statuto e il Regolamento Multidistrettuale, debbo dirvi però prima che esistono alcuni momenti importanti del nostro sodalizio che sono il riconoscimento per alcuni soci di Awards importanti che la nostra sede internazionale ha ritenuto di dare. Prego il Direttore Internazionale Sergio Maggi di darci indicazioni, anche mi pare Pino ha qualcosa e anche io ho qualcosa da fare.

**Sergio Maggi.** Buon giorno a tutti, cari amici. Io ho il piacere e l'onore di dare a nome dell'Associazione un premio particolare. Ha una sua storiella questo premio, perché eravamo a Calcutta, al Board di Calcutta e stavamo per partire per rientrare in Italia quando alla porta ha bussato il Past Presidente



Internazionale Cusiak dicendomi: "Sergio, questo socio è tuo?" E io dico "Sì", e dice "lo ho fatto un errore, quando sono venuto in visita in Italia ho scambiato le medaglie. Sarei grato se tu a questo socio, a nome mio, potessi conferire questo onore." Quest'uomo è un uomo che tutti voi conoscete, un uomo che ha dato molto all'Associazione, un uomo che spicca per la sua specchiata moralità, un uomo integro, un Lion puro, io direi uno dei pochi maestri del Lionismo italiano: Giorgio de Regibus, prego di venire qui, Le conferisco a nome del Presidente Internazionale la Good Will Ambassador.

Io prego il Presidente Grimaldi di assistermi in questa piacevole incombenza ....

**Giorgio de Regibus.** Amici Lions, sono onorato ed orgoglioso di poter portare questo emblema che la sede centrale ha voluto conferirmi. Io ringrazio coloro che sono stati i suggeritori per il loro affetto nei miei confronti. Sono commosso e orgoglioso, come dicevo, e vi assicuro che dopo i 41 anni di lavoro in questa Associazione, fatto con il cuore, fatto con la volontà, quello che farò ancora sarà altrettanto valido: un lavoro degno del riconoscimento che mi è stato conferito. Grazie a tutti voi che mi avete sempre aiutato....

**Pino Grimaldi.** C'è un altro riconoscimento che viene dato qui perché quando il Presidente Mehta è venuto in visita ufficiale a Lecce, nel corso della Conferenza del Mediterraneo, presentò dei riconoscimenti, uno dei Lion, degli amici, quella sera era a letto con 40 di febbre e all'ultimo momento non fu in grado di avere il piacere e l'onore di vedersi presentata la Presidential Medal da parte del nostro Presidente. Il Presidente l'ha data a me e io prego il Direttore Internazionale di volersi unire a me, a nome del Presidente Mehta nel presentare la Presidential Medal a un uomo che ha servito come Governatore Distrettuale con grande efficacia, intelligenza e consapevolezza del ruolo e per il quale il Presidente Mehta ha scritto nella sua lettera in inglese che è un onore presentare questa medaglia a lui per lo straordinario servizio reso al Lions Club International. È dunque con piacere che il Direttore Internazionale ed io chiamiamo il Past Governatore Valerio Contraffatto di voler venire qui per ricevere la Presidential Metal. ....

**Sergio Maggi.** Io approfitto del momento, per consegnare ai tre amici che provengono dalla Svizzera, dalla Francia e dall'Inghilterra il mio guidoncino.

**Roberto Scerbo.** Mentre il Direttore Internazionale Maggi ritorna anch'io ho qualche riconoscimento che il Board ha voluto dare a due nostri soci, perché hanno avuto un grande impegno nell'attività degli Scambi Giovanili e sono stati riconosciuti fra i primi dieci o nell'elenco di quelli che hanno dato maggior lustro in questa attività. Non so se sono presenti in sala, ma laddove non ci fossero pregherei i Governatori a ritirarlo. L'Associazione internazionale ha riconosciuto il Top Ten Award al Lions Italo Ladisa, del Distretto Puglia, non so se sia in sala, voglio un applauso comunque perché sicuramente lo merita, prego il Governatore Rinaldi, e l'altro riconoscimento è al Lions Simone Roba, che non so se sia in sala, lo do al suo governatore che credo che sia Silvio Beoletto, se non ricordo male.

Allora, siamo arrivati al settimo punto dell'Ordine del Giorno, però vi chiedo un attimo... al punto 6) le Risultanze, però prima vi chiedo una breve, una inversione dell'Ordine del Giorno in quanto il Direttore Internazionale Maggi, che come sapete non nostro Ordine del Giorno è previsto che abbia il saluto finale della manifestazione, per impegni suoi improrogabili e improcrastinabili non sarà con noi per tutto lo svolgimento dei lavori. Per cui mi ha chiesto e siamo lieti di poter gli dare questa possibilità, di poter intervenire adesso, in maniera tale da poter portare il suo pensiero, il suo messaggio e la sua qualità. Prego, il Direttore Internazionale Maggi.

**Sergio Maggi.** Grazie Presidente e purtroppo un impegno familiare mi costringe a ripartire oggi pomeriggio per Ginevra, è un lieto evento direi, una cosa di famiglia perché la mia prima nipotina fa la Prima Comunione e mi ha detto " Nonno, spero che il Lion non ti impedisca di essere con me in questo giorno molto bello". Io vi chiedo scusa, ma credetemi, bisogna che ritorni un po' nella mia funzione di nonno di famiglia, quindi sento il dovere di andarmene. Ma non vi lascio soli perché egregiamente, e direi forse, ne sono felice, dirò al Presidente Internazionale Grimaldi di sostituirmi in quella che è la mia funzione a nome del Board e di seguire l'andamento. Non si può non andar via da Verona con una grande soddisfazione per i numerosi Delegati che sono qui presenti. È vero che c'è l'evento particolare dell'elezione del Direttore Internazionale, è un evento importante, chiaramente, perché noi dobbiamo eleggere chi sostituirà me il prossimo anno, anzi 2007, abbiamo un anno di intervallo ed è questa



l'ultima volta perché penso che fino al 2012 non ci saranno anni più di intervallo a meno che nel 2007 con l'approvazione a Chicago della nuova struttura del Board non vi siano dei cambiamenti, ma questo nessuno lo può prevedere. Comunque noi siamo i più rappresentati dell'Europa, proprio per il numero dei soci, per il numero dei Club, ed è per noi un impegno notevole soprattutto vivere una realtà grande, impegnativa e direi non molto lontana come spesso sento dire, da quella che è la realtà quotidiana in cui vivo nei club. Da quella posizione si riescono a seguire meglio le cose, l'andamento dell'Associazione. Si conoscono molto meglio le situazioni a livello mondiale e si capiscono anche come bisogna muoversi, e quale strategia adottare e quando avere quella forza e quella capacità di cambiare le strategie, come dicevo ieri però senza mai perdere la nostra identità di Associazione e di Servizio. Perché è questa parola, Servizio, che ci differenzia dagli altri. Guardate amici quando tutto incominciò nei primi 25 anni del '900, quando nacquero quelle quattro o cinque associazioni di servizi che noi tutti conosciamo, si incominciò a parlare di beneficenza, perché la situazione economica degli Stati Uniti era piuttosto grave, vi era un passaggio da una civiltà agricola ad una civiltà industriale e, come sempre accade, si creava un grave problema di disuguaglianza, cioè la forbice tra ricchi e poveri si allargava notevolmente. E allora, in quel paese dove avevano una grande funzione le associazioni, intervennero, chiaramente si con lo scopo di beneficenza, ma vi fu un gruppo di associazioni che trasformarono il concetto di beneficenza che era soltanto un segmento di un concetto molto più largo e molto più importante che era il "servire" ed è questo che ci differenzia dagli altri. E il servire è il termine che può sembrare generico, ma in realtà ha il significato di dare indicazione a tutto campo di dove c'è il bisogno, noi interveniamo, non un particolare bisogno. Questo è quello che ci differenzia a volte da altre benemerite associazioni. Noi perseguiamo il servire e non uno specifico servire. Abbiamo quindi bisogno di credere ancora di più, e capisco anche che c'è più difficoltà a capire, c'è più difficoltà a seguire (spesso sento dire "ma noi facciamo troppe cose"). Il problema è dare delle priorità in ciò che facciamo, di iniziare, di impegnarci in un determinato lavoro e poi proseguire anche con altri. Ma noi siamo tanti, guardate questa sensazione che ho avuto, questa cognizione, direi, del lavoro che stiamo facendo in Africa, è proprio questa espressione dell'attività e della capacità dei Lions di fare tante cose. Ho visto le vaccinazioni, ristrutturazione di ospedali, quanti medici vanno a lavorare, scuole che si fanno. Ebbi la fortuna, un giorno, di parlare in una piccola, non una piccola, una grossa città del barese ed era presente il Sindaco e quando parlavo dell'attività dei Lion nel Burkina Faso che si stava costruendo delle scuole disse: "Ma guardi, anche noi come Comune abbiamo investito dei fondi nel Burkina Faso per creare delle scuole". Questo mi ha fatto anche pensare che dobbiamo un po' allargare il nostro orizzonte, nel senso che dobbiamo incominciare a creare dei partenariati, per cortesia non fraintendetemi: io aborro che raccoglie fondi per altre associazioni, questa è una cosa alla quale dobbiamo porre fine. Avete sentito il Presidente quando ha detto che i Leo dal prossimo anno cambieranno sistema, perché fino ad oggi i Leo non facevano altro che raccogliere fondi per altre associazioni. Ho insistito molte volte, quando ho potuto incontrare i Leo, che loro hanno il dovere morale di fare Services che sono previsti dalla nostra Associazione: e il risultato lo abbiamo avuto. Quindi, dicevo, dobbiamo incominciare a pensare anche al partenariato. Voi sapete che abbiamo fatto accordi con l'organizzazione degli Stati Americani e con l'organizzazione degli Stati Africani, ma andiamo ancora più nei particolari: noi dobbiamo creare delle collaborazioni con i governi degli stati africani, soprattutto anche attraverso il nostro Ministero degli esteri, con il comitato della cooperazione internazionale. Quando è possibile si può fare anche un partenariato con l'Unicef, non servire l'Unicef, ma fare dei partenariati. Noi avremo a Boston un incontro con il Presidente Internazionale Mehta e con il Direttore africano Manoisha, proprio per stabilire un accordo di partenariato per il coordinamento delle attività dei Lion italiani e per ottenere così maggiori risultati concreti, perché a volte ci spingiamo in territori dove non vi è la stabilità politica, dove c'è pericolo che quello che noi facciamo venga in pochi mesi distrutto e perdiamo anche molto denaro. Guardate amici, noi siamo un grande Distretto, amiamo questo Distretto, amiamo la nostra Associazione. Io credo che ognuno di noi, nel suo piccolo, per quello che può fare, non farà altro che aumentare il mare di solidarietà, c'è una goccia, serve a creare il mare di solidarietà, come diceva Maria Teresa di Calcutta. Ma, prima di finire voglio farvi una raccomandazione, amici: noi abbiamo un momento importante oggi. Ieri vi parlai dell'elezione



dei Direttori, oggi vi voglio parlare del, spero, dell'approvazione dello Statuto e Regolamento. Signori, lo Statuto e Regolamento è lo strumento per il controllo sociale di una organizzazione. Se questo strumento è inadeguato, se questo strumento non viene rispettato, bene, non lamentiamoci se poi si creano piccoli gruppi di potere che favoriscono poi quella conflittualità che quando travalica certi limiti determina l'erosione morale di una organizzazione. E allora, pensate bene che gli Statuti e Regolamenti sono anche la garanzia e la salvaguardia dei principi morali su cui fonda questa associazione. Allora faccio appello alla vostra responsabilità, se vi sono divergenze cerchiamo di appianarle, ma non buttiamo, come qualcuno ha detto, "ma no, io posso dire, buttiamo alle ortiche il lavoro di tanti anni e di passione che tanti amici hanno messo". Nessuno sbaglia per malafede, siamo dei galantuomini, cerchiamo, amici cari, di arrivare ad una conclusione. C'è sempre tempo, negli anni successivi, ad emendare gli Statuti ed i Regolamenti. Abbiamo quindi molta possibilità perché questa è un'Associazione altamente democratica e abbiamo tutte le possibilità e i mezzi per farlo. Io vi ringrazio ancora e un saluto cordiale a tutti.

**Pino Grimaldi.** Ho l'autorizzazione del Presidente Scerbo, che ringrazio, il Direttore Internazionale e Anna debbono partire, vi è stato già detto il perché, il come e il quando. Ma penso che, io personalmente, noi tutti nella nostra collegialità, dall'Ufficio di Presidenza a tutti i Delegati e gli ospiti, verremmo meno a un sentimento che abbiamo nel nostro cuore, ad un obbligo morale, che peraltro vogliamo esternare non dicendo di Sergio Maggi e di Anna tutto ciò che brevissimamente ha da dire, e questo è il suo ultimo Congresso Nazionale nel quale, in Italia intendo, egli rappresenta l'Associazione Lions Club International. Dal prossimo anno, come vi ha già detto, ci sarà un anno sabbatico, come diciamo noi, senza direttori, e allora io mi arrogo, caro Sergio, mi arrogo il diritto che mi sarà dato, mi viene automaticamente dato dall'Associazione durante l'anno sabbatico di essere....dell'Associazione per dirti grazie, grazie per tutto ciò che tu hai fatto con estremo sacrificio nel corso di due anni. Dovete sapere che il Dott. Sergio Maggi ha passato tutte le giornate nelle quali riusciva a stare in Italia a lavorare, a studiare carte su carte, al telefono, con le e-mail, ci siamo sentiti centinaia e centinaia di volte, lui sempre in questa sua preziosa umiltà d'animo che è la grandezza della sua intelligenza, ed io felice di avere la sua fiducia, se posso permettermi di dire questo. Nel board dei Direttori è stata ed è voce sentita, progetti che verranno ora approvati a Boston portano la sua firma e sono stati da lui proposti. A Boston lo vedrete recitare, a nome dell'Associazione, la preghiera durante la convention ed è questo un atto di grande riconoscimento che viene dato ad un Direttore Internazionale di addressare, come si dice, 40 mila persone o milioni in linea televisiva. È amato e stimato perché: perché è onesto, perché è leale, perché è giusto, perché è uomo generoso che ama il lionismo e perché Anna e Lui hanno dato prova di saper essere ciò che un Direttore Internazionale deve essere, ottimo amministratore dell'Associazione, stupendo rappresentante dell'Associazione, carismatica personalità che da credito all'Associazione. Grazie Sergio, Grazie Anna.

**Roberto Scerbo.** Consentitemi di accomunare a questi ringraziamenti anche il mio personale e di tutto il Consiglio dei Governatori, che quest'anno con il Direttore Internazionale Maggi ha avuto un rapporto molto integrato, soprattutto nella interpretazione di norme, soprattutto nella interpretazione di norme statutarie e regolamentari. Dobbiamo dire, noi Lions del 108 Multidistretto Italy un sentito grazie a nome di tutto il Consiglio dei Governatori per l'apporto discreto, ma qualificato che l'amico Sergio ha sempre dato al nostro gruppo di lavoro.

Adesso andiamo al punto 6) dell'Ordine del Giorno: Risultanze del Seminario su Statuto e Regolamento Multidistrettuale. Prima di passare la parola al Governatore Delegato Giorgio Mataloni, però mi consentirete di darvi un piccolo escursus di come siamo arrivati al Seminario e poi Giorgio ci dirà, il Governatore Mataloni, le risultanze del Seminario. Ricorderete tutti, amici delegati, che il Congresso Taormina ha votato una proposta di Statuto e regolamento Multidistrettuale presentata l'anno scorso dal Consiglio dei Governatori che non ha avuto la maggioranza prevista, e quindi è stato respinta la proposta di questa iniziativa. Non avevamo quindi, come Consiglio dei Governatori, nessun obbligo, tranne che quello di adeguare le norme statutarie e regolamentari a quelli che sono i dettami delle norme statutarie e regolamentari internazionali. Cosa che abbiamo avviato attraverso l'organo che i nostri statuti danno a nostra disposizione che è il consulto della Commissione Affari Interni, al quale va il mio grazie per un impegno veramente straordinario anche in questo caso, al di sopra di ogni aspettativa, per tempo



impiegato e per qualità di interventi. Debbo dire, però, con estrema franchezza, e mi fa piacere che questo sarà riportato anche negli atti, che c'è stato il Distretto Toscana che ha proposto attraverso il suo Governatore, attraverso il suo Gabinetto, una bozza di Statuto e Regolamento che è stata portata al Consiglio dei Governatori, così come debbo dire che c'è stato anche un Club, il Firenze Pitti, che ha contribuito, credo in maniera determinante, a questa bozza e che ha presentato l'analoga proposta che è stata inglobata in questo Distretto e che quindi è stata posta all'attenzione, come prevedono i nostri Statuti e Regolamenti, all'attenzione della Commissione Affari Interni e sottoposta poi al giudizio del Consiglio dei Governatori per verificare quale fosse la proposta da mettere in votazione, visto che ci sono state, come ho detto, richieste in tal senso.

Debbo dirvi che è stato organizzato anche, proprio dal Distretto Toscana, dal club Firenze Pitti, al quale va ancora una volta il mio ringraziamento, un incontro per fare un'analisi sulle varie anime che hanno portato contributi a questa stesura di norme statutarie e regolamentari. Questo incontro è avvenuto a Firenze, il 5 febbraio, purtroppo debbo dirvi che nonostante abbiamo dato informazione a tutti i governatori, a tutti i Distretti, non abbiamo avuto una presenza massiccia. Abbiamo avuto un numero di persone presenti non eccessivo e devo dire che abbiamo avuto la possibilità di chiudere i lavori con molto anticipo in quanto ci sono state, così, abbastanza convergenze su alcune tematiche proposte. Fatto questo siamo andati avanti, il Consiglio dei Governatori ha degli obblighi e la Commissione Affari Interni anche, quindi abbiamo fatto un'analisi, abbiamo verificato alcune realtà sulle quali ci stavano delle diversità rispetto a quanto previsto nelle norme statutarie internazionali e ne abbiamo redatto un testo, di cui ci assumiamo la paternità come Consiglio dei Governatori, e che sottoponiamo, abbiamo sottoposto ieri, ma anche a tutti i Lions italiani perché sulla nostra rivista The Lion, abbiamo inviato le norme attualmente in vigore e le norme che potrebbero essere quelle che vanno in vigore. Ovviamente ieri, come previsto dalle nostre norme, abbiamo fatto un seminario utile, un Seminario che è indispensabile da farsi, ma è stato molto utile perché abbiamo avuto la possibilità di ascoltare pareri autorevoli, pareri illuminati, pareri illuminanti che ci hanno dato la possibilità di valutare che anche l'argomento che avevamo messo in essere era un documento come certamente lo sarà anche qualsiasi documento, migliorabile e perfezionabile. Ritengo doveroso darvi un'informazione, ma lo dico soltanto a titolo di cronaca a voi che avete queste esperienze, comprenderete bene che ogni statuto e ogni regolamento potrebbe essere successivamente emendato. Noi abbiamo questa necessità di proporre dei testi, come dire, completi e rinnovati perché, probabilmente, abbiamo perso troppi anni a farne uno ex novo, forse se l'avessimo cominciato ad emendare 10 anni fa, oggi non saremo in questa situazione. Debbo dirvi anche, e ve lo comunico ufficialmente, per cortesia, possiamo ascoltare un secondo, che sullo statuto e sul regolamento, così come previsto, dopo le dichiarazioni che farà il Past Governatore Mataloni, e dopo i documenti che ci saranno pervenuti daremo voce a due persone favorevoli e due contrarie che avranno tempo tre minuti per dare il loro parere. Vi annuncio anche che il Consiglio dei Governatori ha deciso di proporre in votazione separata lo statuto ed il regolamento in quanto per queste sono previste diverse situazioni di voto. Quindi prego i Sigg.ri scrutatori successivamente di essere presenti in sala, ma per questo ci sarà un po' di tempo ancora, e inviterei gli amici che ho citato prima nella qualità di scrutatori, di andare ad invitare tutti gli altri perché sicuramente abbiamo delle votazioni. Vi debbo anche dire, per correttezza di informazione, che per lo Statuto è prevista la maggioranza dei 2/3 dei votanti e sono considerate schede valide, nel senso che votiamo per alzata di mano, le schede che di colore verde avranno ben visibile il marchio Lions, non sono considerate valide le schede soltanto di colore verde, perché potrebbero essere in qualche circostanza, permettetemi di essere sincero, parte integrante di un'altra scheda. Quindi abbiamo voluto dare una perfetta identificazione a chi da il suo diritto di voto. Sono considerate schede, ovviamente non d'accordo, contrarie, le schede di colore rosso che hanno analogo marchio. Sono considerate bianche, nulle o per lo meno astenute, nulle non esistono in questo caso, astenute le palette di colore bianco. Il quorum, ovviamente, come ben potrete comprendere, viene fatto sulla somma dei voti favorevoli e dei voti contrari. Fatte queste precisazioni, che mi sembrava doveroso farle, fatte queste precisazioni sullo Statuto vi do anche le precisazioni sul Regolamento. Tutto quello che abbiamo detto è analogo, cambia unicamente la percentuale di maggioranza. Basta che il



50%+1 dei votanti sia favorevole vi è l'approvazione del Regolamento. Prego il Governatore Mataloni di darci le risultanze relative soltanto allo Statuto.

**Giorgio Mataloni.** Autorità, amiche e amici Lions. Come il Presidente del Consiglio ha appena illustrato io mi limiterò a fornirvi le risultanze dei lavori che sono occorsi ieri durante il Seminario relativo appunto alla proposta di Statuto e di Regolamento. Ci sono state delle osservazioni, delle richieste di modifica e di integrazione e di questo la Commissione Affari Interni, che anch'io ringrazio per l'eccezionale lavoro e lo spirito di abnegazione dei suoi componenti, nonché per la grande conoscenza in materia, ha preso non solo in esame e in considerazione queste proposte, ma dando un apprezzamento per la qualità degli interventi, alcuni dei quali non possono oggi essere inseriti nel testo proposto, ma potranno un domani formare oggetto di eventuale emendamento, ritiene di inserire nel testo sottoposto all'approvazione dell'Assemblea le seguenti modifiche. Vi invito, pertanto, a prendere in esame da pagina 8 a pagina 12 della brochure contenente la convocazione per quanto concerne l'allegato A), e cioè il testo dello Statuto proposto nella colonna di destra, in grigio, le proposte di variazione formulate dalla CAI e recepite dal Consiglio dei Governatori sono le seguenti. Innanzitutto l'inversione dell'art. 7 con l'art. 8, per cui sostanzialmente il n. 7 assume il n. 8 e l'8 il 7. Perché questa modifica: viene suggerita dalla logica successione degli argomenti che vengono trattati nelle due norme. L'art. 8.1 che diviene 7.1, viene così proposto nella nuova stesura, alla fine dell'ultimo inciso, con la sostituzione delle parole: "che siano soci di Club in regola del Multidistretto" con le seguenti parole: "che siano soci in regola di un Club del Multidistretto" ciò al fine di rendere la previsione normativa più chiara. L'art. 9.2 alla lettera a. contiene un refuso dattilografico. Nella terza riga l'aggettivo "superiore" va sostituito e deve essere letto con "non inferiore", pertanto la frase dovrà essere letta come: "frazione non inferiore a cinque". L'art. 10.1 al termine del comma viene proposto l'inserimento dell'avverbio "immediatamente", per cui dovrà leggersi: "non è immediatamente rileggibile". E infine l'ultima modifica che viene proposta per quanto concerne la proposta di Statuto è all'art. 13.3. Il testo deve essere letto nella seguente sequenza: "In mancanza di specifiche disposizioni, ed in quanto compatibili, si applicano al Congresso le norme del Regolamento del Senato della Repubblica Italiana, riguardanti il Regolamento dell'Assemblea". Grazie

**Roberto Scerbo.** Bene. Allora, chiedo scusa un secondo, volevo dirvi che ho davanti a me molte richieste, ma come vi ho detto, pregherei gli amici di mettersi d'accordo, noi daremo soltanto voce, come previsto, a due a favore e due contrari. Ho ricevuto pro-manibus una comunicazione che ho il dovere di legervi. È una mozione pregiudiziale ai punti 6 e 7 posti all'Ordine del Giorno, l'ho ricevuta solo in questo momento, per cui lo leggo adesso, dei soci sottoscritti del Lions Club Firenze Pitti, i soci sono Enzo Giusti, Michele D'Arienzo, Paolo Giuntini, Augusto Natalizia e Paolo Manetti. "Con riferimento alla lettera raccomandata del 28/12/2005, di cui si allega copia, inviata con firma del Presidente Segretario allo stesso Firenze Pitti al Presidente del Consiglio Roberto Scerbo della Segreteria Nazionale Via Piave, 49 con le quali a norma dell'art. 12.4 del vigente Statuto e Regolamento si richiedeva l'iscrizione all'Ordine del Giorno del Congresso Multidistrettuale di Verona della proposta di presentazione del nuovo Statuto e Regolamento del Multidistretto. Preso atto che tale richiesta è stata ignorata, con palese violazione delle norme statutarie", (ognuno si assuma la responsabilità di quello che scrive), "non essendo tale proposta iscritta all'Ordine del Giorno del Congresso ritengono questo compartimento la necessità di un aggiornamento della discussione e della votazione del punto 7.7 dell'ordine del Giorno ...del Congresso" ed è firmata da cinque persone di cui certamente attesto la veridicità della firma. Credo che su questo argomento avesse chiesto di intervenire, però, anche il Governatore Kovacevich, per una opportuna precisazione. Prego Maurizio Kovacevich, poi vi darò la mia risposta a questa comunicazione, per la quale sono chiamato in ballo.

**Maurizio Kovacevich.** Il Sig. Presidente del Consiglio, nella sua presentazione, ha fatto cenno alla collaborazione che il Distretto 108 La Toscana ha dato per la proposta che oggi viene presentata. Mi corre l'obbligo, per correttezza, di ricordare che tale bozza, predisposta dal Comitato Statuto e Regolamenti del Distretto, nasce da una proposta originaria che è quella del Club Lion Firenze Pitti che



per primo ebbe a trattare la materia. Orbene, la proposta del Lion Firenze Pitti è quella che ha dato origine alla bozza che il nostro Distretto ha approvato nel Congresso Distrettuale e che poi ha presentato al Consiglio dei Governatori e che è quella che, in definitiva, insieme alle proposte del CAI viene oggi ad essere discussa. Quindi, per correttezza, mi preme ricordare che tutto nasce da codesta proposta Pitti, che poi è la stessa, identica, precisa, che è stata presentata al Consiglio dei Governatori. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Se mi permettete, vorrei aggiungere anch'io qualcosa. Ovviamente tutti i Lions Club hanno titolo a proporre qualcosa all'Ordine del Giorno, ma esistono anche delle norme che danno la possibilità agli organi competenti di valutare se è tutto compatibile con le nostre norme statuarie attuali. Oltre alla dichiarazione del Governatore Kovacevich, devo anche aggiungervi che nell'occasione dell'incontro di Firenze avevamo chiesto, proprio al Distretto Toscana, di darci dei loro componenti per partecipare coram populi a questa stesura dei Regolamenti dei Distretti, visto che i loro si erano particolarmente impegnati. Debbo dire che avevamo avuto l'adesione da parte di un socio, che è anche firmatario di questa lettera, che però successivamente ha inoltrato a me e al Governatore Kovacevich, una lettera della quale non leggo il contenuto, perché ritengo che non sia l'occasione per mettere in pubblico, in piazza, certe lettere, però ritengo, come avete potuto ben comprendere, che non c'è nessuna volontà, da parte di nessuno, di appropriarsi della primogenitura di certi atti. Abbiamo preso atto delle cose che ci sono state date e abbiamo preso atto della qualità del lavoro, ma abbiamo anche integrato, com'è giusto che sia, con il contributo di tutti i nostri Lions, che sono rappresentati, e lo abbiamo già detto ieri, dalla Commissione Affari Interni, dal Consiglio dei Governatori, viva Dio, e quindi abbiamo ritenuto di fare una proposta globale, che fosse quella che, dalla grande maggioranza poteva venire come un'idea. Certamente non ci aspettiamo che tutti possano dividerla, però dobbiamo riconoscere che non possono esistere, e credo che il Governatore Kovacevich abbia già espresso quello che abbiamo detto su questo argomento, e quindi direi, io ritengo, il Comitato di Presidenza che ho consultato velocemente, non è accoglibile questa proposta di mozione. Quindi, vi chiederei a questo punto, due interventi di quelli che io ho qua, molti parlano di intervento sull'argomento. Allora c'è soltanto qualcuno che ha messo a favore o contro, io non so di quelli che parlano di questo argomento quali sono a favore e quali sono contro di questi generici, però do tre minuti a due persone che, vi prego, tra di voi di individuare, a meno che non l'abbiate fatto per iscritto, di venire a parlare sullo Statuto e Regolamento, una proposta di votazione integrata dalle risultanze che Giorgio Mataloni ha citato prima e che fanno parte integrante dell'eventuale nuovo statuto del Multidistretto 108 Y. Quindi io non so chi è che è contrario e che voglia venire a parlare, ..prego, non ho capito. No, ma io vi dico chi sono le persone ..scusami Sergio, la mozione l'abbiamo ritenuta non accoglibile. Quindi ti prego, per cortesia, La mozione il Consiglio di Presidenza l'ha ritenuta non accoglibile.

**Sergio Pezzati.** Con tutta la cautela che è propria dei Lions nella critica, io sono esterrefatto, perché c'è una mozione che è una pregiudiziale. La mozione presuppone un voto dell'assemblea. Non capisco perché non sia accoglibile la mozione, lo deve decidere il Congresso se è accoglibile. Inoltre, gli amici del Club Pitti, io non conosco tutte le vicende, ma prendo atto che questa mozione presentata nella quale si rileva che non è stato iscritto all'Ordine del Giorno del Congresso lo Statuto e il Regolamento proposto da Pitti con la lettera di dicembre, quindi un mese prima della scadenza prevista dallo Statuto vigente art. 12.4 – si dice, “ma è lo stesso perché è stato recepito il testo del Distretto”. È vero che il testo del Distretto è quello del Pitti, però, amici Delegati, se voi potreste confrontare il testo che è all'Ordine del Giorno con quello che è stato chiesto da Firenze Pitti, vi accorgete che lo Statuto è vero è abbastanza simile, anche se ci sono due punti in contrasto, ma il Regolamento è tutto in contrasto. Quindi viene ad essere disattesa una proposta di un Club e quindi c'è una violazione dell'art. 12.4 dello Statuto del Multidistretto. Questa è la situazione.

**Roberto Scerbo.** Ne prendiamo atto. Ci sono interventi? Allora a questo punto vediamo un intervento a favore. Credo che abbia chiesto di parlare per iscritto, a favore Alberto Mariotti. Ecco, mentre Alberto Mariotti si avvia al podio volevo invitare gli scrutatori a venire a coordinarsi un attimo qui, vicino al banco del podio, per avere dai nostri De Florian e Ragno tutti gli orientamenti del caso. Prego Mariotti. Tre minuti.



**Alberto Mariotti.** Grazie Presidente. Io però, preventivamente, debbo fare una contestazione. Non si prende così la parola, come ho visto fare in precedenza. Io sono rispettoso di queste regole, ....., innanzitutto una mozione va appoggiata, e questo non è stato fatto. Comunque, non è che si parla così, tanto per fare violenza su quelli che sono i diritti degli altri. Ti ringrazio, Presidente, e passo immediatamente all'argomento. Io parlo favorevolmente all'approvazione di questo Statuto per due ordini di motivi essenziali: il primo ho visto che è stato effettivamente notevolmente snellito e, per mia, diciamo, abitudine professionale negli statuti meno si è prolissi e meglio è. Non solo, ho visto che tutte quante le proposte essenziali presentate ieri e discusse nel Seminario dello Statuto e Regolamento, (finalmente si è fatto un Seminario molto, molto costruttivo), sono state immediatamente recepite dalla Commissione che ha fatto indubbiamente un lavoraccio, e vi prego di unirvi a me in un applauso nell'operato della Commissione, perché ha lavorato veramente di notte, non avendo nemmeno i mezzi tecnici per farlo, per recepire queste cose essenziali. In particolare mi ha fatto piacere il recepimento di quella norma di salvaguardia, cioè il riferimento a quelli che sono i Regolamenti del Senato, e quello naturalmente del Regolamento Internazionale, perché questi ci danno punti di riferimento che sono essenziali per la buona comprensione e per evitare soprattutto i malintesi come possono capitare per gli statuti. Mi raccomando, pertanto, l'approvazione. Ti ringrazio.

**Roberto Scerbo.** Un altro intervento contro quello della proposta di Statuto.

**Paolo Manetti.** Tra i principi affermati dal Linismo io penso che soprattutto vi sia quello della lealtà e della legalità. Se un Club presenta una richiesta da mettere all'Ordine del giorno di un'Assemblea, e questa richiesta non viene accolta, si viola il principio di legalità e si viola il principio di lealtà. Di questo noi ci lamentiamo. Quindi, il votare una proposta di statuto e non votarne un'altra è certamente un'illegalità. Ciò che sarà fatto, se sarà fatto, sarà nullo, con tutto ciò che questo comporta.

**Roberto Scerbo.** Grazie. Prima di dare la parola ad un altro favorevole, permettetemi di leggere un pezzo, l'art. 6 del Regolamento del Distretto Toscana.

"Modifiche statutarie. Il presente Statuto può essere modificato solamente in sede distrettuale, su proposta di un Club, del governatore, di un Distretto, previa verifica dell'ammissibilità da parte del Comitato Distrettuale degli Statuti e Regolamenti". E poi dice con una maggioranza. Io credo che noi abbiamo interpretato esattamente, in ambito nazionale, le stesse cose, cioè, abbiamo mandato alla Commissione Affari Interni tutto questo, abbiamo dato loro un parere di ammissibilità, dopodiché abbiamo detto che abbiamo tenuto conto di quello che ci avete dato, ma riteniamo che il lavoro svolto dalla commissione Affari Interni, con l'ausilio di moltissimi Lions, sia un lavoro che possa essere messo in discussione. Non parlerei di termini democratici, caro Manetti, perché questa comunicazione che ci hai mandato poi, eventualmente, la passeremo ai nostri soci per valutare la democrazia come viene intesa.

Allora. Io non so se ci sono interventi a favore, prego i nostri Questori .... Ho parecchie richieste, ma vorrei un intervento a favore, se c'è. Prego. Nome e Club, per favore, perché dobbiamo registrarlo. Elio Perrone, se non ricordo male. Qualcuno lo conosco anch'io. Club Lecce, al quale permettetemi di dare il mio ringraziamento per la magnifica organizzazione del nostro, questa non è una pregiudiziale favorevole, per l'amor di Dio, per quello che hai fatto al congresso di Lecce.

**Elio Perrone.** Grazie Presidente, cari amici, stiamo discutendo di un argomento che a Lecce bloccò il Congresso, e da Lecce a Verona, ogni anno, noi abbiamo portato all'Ordine del Giorno questo argomento, questo relativo a Statuti e Regolamenti. In forme diverse di modifica, di emendamenti, di novità completa novità di statuto e Regolamenti. Io penso che sarebbe il momento di chiudere con questo argomento. Chiudere nella maniera migliore, dopo che nei vari passaggi tutti i suggerimenti che sono stati fatti perché appartenesse al rigoroso rispetto della democraticità della proposta, sono stati osservati. Ora io non ho sentito leggere su quale mozione eventualmente dovremmo votare. La mozione se passare alla votazione oppure no?

**Roberto Scerbo.** No, No, no allora ribadisco, noi metteremo subito dopo il tuo intervento in votazione la proposta di statuto, proposta dal Consiglio dei Governatori, così come è stata data ai Soci Lions, integrata dalle risultanze che sono venute fuori dal seminario che abbiamo fatto nostre e che riteniamo che possano ulteriormente migliorare questa bozza di attività.



**Elio Perrone.** E allora, se mi consentite, io devo, in pochissimi minuti, aggiungere..

**Roberto Scerbo.** Ti prego i tempi, però.

**Elio Perrone.** ...qualcosa con riferimento a quello che a me sembra un modo di migliorarlo. Riferendomi allo Statuto, l'art. 7 dello Statuto proposto a proposito della elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori, limita la possibilità di elezione ai governatori in carica. Lo Statuto Internazionale vuole che invece l'elezione sia riferibile ai Past Governatori. Non ignoro una delibera del Board sul punto relativo a questo articolo dello Statuto Internazionale, ma ritengo che una delibera del board, che non abbia rispettato i criteri attraverso i quali lo Statuto Internazionale va riformato, non sia idonea a ritenere che quella norma internazionale possa non essere rispettata, giacché tutti i documenti, Statuto Multidistrettuale, Statuto Distrettuale, Statuti di Clubs devono conformarsi allo Statuto Internazionale. E allora, la lettura di questo articolo io proporrei che fosse fatta sostituendo le parole "tra i governatori in carica" con le parole "tra i Past Governatori". Sul Regolamento proposto .....

**Roberto Scerbo.** No, no, scusami, del Regolamento non ne parliamo, a dopo.

**Elio Perrone.** ...a dopo. E allora io ho finito.

**Roberto Scerbo.** Credo che l'intervento del Past Governatore Perrone sia un intervento del quale apprezziamo, ovviamente in questo caso anche l'apporto, Sergio Maggi e Pino Grimaldi stanno guardando il Board Police Manual però non credo che sia un elemento pregiudiziale per portare in votazione qualcosa. Sicuramente, lo ribadisco, laddove ci fosse una maggioranza che ritiene che questo documento sia un documento da far diventare definitivo sicuramente ci saranno, nel prossimo futuro, nuove iniziative di emendamenti che al Congresso di Roma potranno essere valutate. Ovviamente sempre nel rispetto che queste richieste siano, prima di tutto, validate da un parere consultivo e poi sottoposte ad un parere decisionale. Io direi, a questo punto, che vorrei che gli scrutatori per cortesia alzassero la mano: solo gli scrutatori. Se sono tutti pronti, perché vi chiedo ufficialmente di votare, chi è favorevole con scheda verde, con il marchio Lions, al documento prodotto sulla rivista the Lion, emendato da quelle che sono state le proposte che noi abbiamo fatto nostre e che Giorgio Mataloni ha citato e che sono messe agli atti. Per cortesia, siete tutti pronti? Allora, chi è d'accordo votate scheda verde, per favore. Fermatevi così. Contiamo...Sì, sì, contate anche il palco, io ovviamente non voto. ...Quando i questori avranno finito mi danno cenno così io do la possibilità ai contrari di votare. ...Abbiamo finito? ...Allora, se sono completate le operazioni di conteggio, per favore, allora io chiederei ai Delegati che non sono favorevoli, e quindi sono contrari a quello che è stato messo in votazione di alzate la scheda rossa. Per cortesia, alziamo la scheda rossa. Sigg.ri Questori, contatele per favore. ....Per favore evitiamo manifestazioni, per cortesia. Siamo rispettosi della democrazia. Lo so che c'è qualcuno che forse non è d'accordo, ma fa parte della vita. Credo che sia completata l'operazione di...Per favore, per favore, vorrei che i delegati che ritengono di astenersi, ma che comunque il voto non viene ritenuto nel quorum, ma diamo a loro la possibilità di esprimerlo. Di alzare il tagliandino bianco contrassegnato da The Lion. Prego i Sigg.ri Questori di procedere all'operazione di conteggio. ....Se abbiamo finito la verifica dei conti, per cortesia l'amico Defflorian, segretario del Congresso, mi porta i dati, ve li comunico. ...Prego. Qualche astenuto che non siamo sicuri? Rialziamo la mano, non c'è problema. Però ripeto, gli astenuti non incidono sul quorum, è solo una dichiarazione di voto, ma non...

**Cerimoniere.** In attesa di conoscere i risultati della votazione...

**Roberto Scerbo.** Per favore.

**Cerimoniere.** ...un attimo di attenzione, prego. In attesa di conoscere i risultati della votazione, alcuni comunicati. I delegati che voteranno il Direttore Internazionale sono pregati di presentarsi al seggio muniti di un documento di identità, possibilmente evitando di cercarlo nella borsa, o in altri luoghi, quindi per velocizzare un attimo le operazioni di voto. Ed il badge, naturalmente, senza il quale non si può votare. Ricordo inoltre che le operazioni di verifica poteranno terminare tassativamente alle ore 13,00. Quindi chi si presenta alle 13,01 non potrà poi votare. Un'altra cosa: ci sono ancora in vendita molti biglietti per la degustazione di mezzogiorno. Chi volesse, si rechi nel desk predisposto e a 10,00 Euro potrà acquistare il buono pasto. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Abbiamo i risultati? Defflorian, abbiamo i risultati? Invito...



**Cerimoniere.** Stiamo facendo, stiamo raccogliendo i voti.

**Roberto Scerbo.** Per cortesia... Per favore, non abbandonate la sala, abbiamo altri argomenti importanti.

**Cerimoniere.** Il Lions Corrado Vincent, per cortesia, se può venire al palco.

**Roberto Scerbo.** Allora, comunico, per cortesia, comunico il risultato della votazione per la proposta di Statuto che è stata messa in votazione. Il numero dei votanti, i Delegati che hanno votato, sono 729, per cui a maggioranza dei 2/3, scusate un secondo, la facciamo un attimo, qualcuno che me la fa un secondo, allora, la maggioranza, mi dicono i matematici, il quorum per avere l'approvazione è 486. Comunico che hanno votato a favore 664 Delegati. (applauso per il risultato) Hanno espresso un voto contrario 65 Delegati, si sono astenuti 37 Delegati, per cui annuncio che il nuovo Statuto del Multidistretto Italy è quello approvato da voi in questa circostanza. Adesso, prego il governatore Mataloni di darci le risultanze del Seminario sul Regolamento.

**Giorgio Mataloni.** Permettetemi, innanzitutto, un sentito ringraziamento all'Assemblea. Per quanto riguarda, per quanto riguarda dicevo, la sessione del Seminario in relazione alle norme del Regolamento proposto la Commissione CAI ha ritenuto di dover procedere ad alcune integrazioni e modifiche così come gli amici ci avevano richiesto o consigliato. Pertanto, vi prego di prendere in esame il testo di proposta del nuovo Statuto, che è quello in grigio, da pagina 14 a seguire .....

**Roberto Scerbo.** Per favore, attenzione.

**Giorgio Mataloni.** ... del Regolamento, scusatemi, c'è poca luce qui. Perdonatemi. Da pagina 14 a seguire, le sostituzioni che vengono proposte sono: innanzitutto all'art. 2.2 dove leggete *"Tutte le richieste devono essere indirizzate al Presidente del Consiglio dei Governatori e depositate o fatte pervenire presso gli Uffici della Segreteria Nazionale no oltre 60 giorni prima della data di inizio del Congresso in cui saranno esaminate"* il termine di *"60 giorni"* viene sostituito da *"90 giorni"*. Questo al fine di consentire una maggiore conoscenza. In relazione all'art. 2.3 che leggo nel testo proposto: *"Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta con apposita determinazione da pubblicarsi sulla rivista nazionale entro il mese di febbraio in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più oltre indicati"* il termine *"entro il mese di febbraio"* viene sostituito con le parole *"nel numero immediatamente successivo"*, e quindi, se permettete, ve lo rileggo: *"Tutte le richieste devono essere indirizzate al Presidente del Consiglio dei Governatori e depositate o fatte pervenire presso gli Uffici della Segreteria Nazionale non oltre"*, ...anzi, *"Segreteria Nazionale, non"* ..**Roberto Scerbo.** Prego Giorgio.

**Giorgio Mataloni.** Scusami.

**Roberto Scerbo.** Hai difficoltà?

**Giorgio Mataloni.** No, no, soltanto un momento di luce. Allora: *"Segreteria, .. pubblicazione sulla rivista nazionale in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più volte indicati nel numero immediatamente successivo"* questo per un miglior coordinamento tra la previsione dell'art. 2.2 e dell'art. 2.3.

**Roberto Scerbo.** Non è chiaro. Potresti ripetere? Per favore, un po' di attenzione, perché queste cose vengono registrate e messe agli atti, e quindi abbiamo bisogno di...

**Giorgio Mataloni.** Allora, *"Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta con apposita determinazione da pubblicarsi sulla rivista nazionale nel numero immediatamente successivo, in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più oltre indicati"*....

È il numero successivo della rivista ...

**Roberto Scerbo.** Esatto, bravo, questa è la precisazione...

**Giorgio Mataloni.** ...nel momento in cui viene presentato il numero utile della rivista che andrà in stampa e recherà questo.



Art. 5.4.

**Roberto Scerbo.** Prego, prego.

**Giorgio Mataloni.** Chiedo scusa. Mi sta dicendo l'Avv. Achille Melchionda, componente della Commissione, che per un mio errore non avevo mantenuto la dicitura "entro il mese di febbraio". Quindi, perdonatemi..

**Roberto Scerbo.** Ripetiamo, allora, ripetiamo.

**Giorgio Mataloni.** ... a questo punto ripetiamo: *"Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta con apposita determinazione da pubblicarsi sulla rivista nazionale entro il mese di febbraio nel numero immediatamente successivo, in aggiunta o ad integrazione dei requisiti ..."*

**Roberto Scerbo.** Scusa, Giorgio, Giorgio, scusami, Giorgio, Mataloni, Mataloni, e hai problemi di vista, viene da queste parti

**Giorgio Mataloni.** No, no, scusatemi, è soltanto un problema di impostazione.

**Roberto Scerbo.** Allora, ripetiamo una volta per tutte, per favore. Mataloni, una volta per tutte, ripetiamolo. Una volta per tutte.

**Giorgio Mataloni.** Sì, lo ripetiamo, adesso è chiaro: va via "entro il mese di febbraio", va via.

**Roberto Scerbo.** Allora, ripetiamo definitivamente, per favore.

**Giorgio Mataloni.** Adesso ci siamo. Allora: *"Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta con apposita determinazione da pubblicarsi sulla rivista nazionale nel numero immediatamente successivo, in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più oltre indicati"*, questo è il testo proposto.

Art. 5.4. Il Congresso Miultidistrettuale scritto nel testo che state esaminando si svolge secondo il seguente programma di massima, e così via, e si arriva al secondo giorno punto a) dove si dice *"Prosecuzione della registrazione dei Congressisti sono alle ore 12."* Il numero "12" è stato sostituito con "13", quindi fino alle ore 13,00 in modo da consentire la registrazione dei Congressisti fino al termine della riunione antimeridiana del secondo giorno del Congresso. Poi, l'art. 20.1, si parla dei Revisori dei Conti. Il testo che avete in mano dice: *"I Revisori dei Conti del Multidistretto sono eletti dal Congresso Multidistrettuale con votazione palese e devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Sono tre effettivi e due supplenti. Il componente con maggior anzianità lionistica," c'è scritto, "funge da Presidente del Collegio, che è validamente costituito con la presenza di ameno due dei suoi componenti."* Viene proposta la sostituzione di *"maggior anzianità lionistica"* con la *"maggior anzianità di iscrizione al Registro"*, per cui deve leggersi: *"..il componente con maggiore anzianità di iscrizione al Registro funge da Presidente del Collegio"* e in questo modo si privilegia la professionalità e l'anzianità rispetto all'anzianità di tipo prettamente lionistico.

L'art. 33, ed è l'ultima modifica, riguarda l'entrata in vigore del Regolamento. Nel testo in vostro possesso, a pagina 20 ultime righe, è scritto: *"Entrata in vigore. Il presente Regolamento entra in vigore al termine del Congresso del Multididistretto nel quale è stato adottato."* La proposta di modifica è: *"Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno dell'anno sociale successivo al termine del Congresso nel quale è stato approvato."* Ciò al fine di coordinare tale norma con l'omologa dello statuto. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Governatore Mataloni. Anche qua diamo corso a due interventi favorevoli e contrari, certamente. Siamo consoci che anche il Regolamento ha sicuramente una serie di norme che possono essere, come dire, emendate.

Ha chiesto di parlare contro Aiachini, prego. Anche a te Paolo, tre minuti.

**Paolo Aiachini.** Grazie. A me piace ancora una volta che il Seminario coinvolga molte persone che vengono apposta, a volte, proprio per trattare di questo argomento. Il Seminario non si conclude con delle risposte agli obiettivi, alle osservazioni, alle obiezioni svolte, ma viene concluso con una riserva di valutazione da parte del Consiglio dei Governatori o della Commissione. Dopodichè senza nessuna spiegazione oggi ci vengono proposti degli emendamenti che sono sì recettivi di alcune delle cose che sono state dette, ma delle altre non ci si dà nessuna illustrazione e in questo modo, due a favore e due



contro, si preclude all'Assemblea, perché siete voi che dovete decidere votando l'approvazione o meno del testo, non vi consente di conoscere quali siano state le obiezioni portate, quali di queste non sono state accettate, e quali le ragioni che sottostavano a queste obiezioni. Io faccio due considerazioni: un emendamento sottoposto questa mattina al vostro voto da parte del Governatore Mataloni rende assolutamente incomprensibile il testo dell'articolo. Perché, quando si dice che "eventuali condizioni aggiuntive circa l'ammissibilità delle proposte di sede di congresso devono essere pubblicate nella rivista Lion successivamente alla loro adozione, dal momento che non si dice, perché non si dice più entro Febbraio, quando o entro quale termine queste determinazioni possano essere assunte, preclude totalmente qualunque razionalità al testo. Se voi lo leggete bene non si dice che il Consiglio dei Governatori deve stabilire queste condizioni ad una certa data e che siano pubblicate nel numero successivo. Si dice che vanno pubblicate nel numero successivo senza stabilire un termine entro il quale il Consiglio dei Governatori deve adottarle. E allora, per assurdo, io vi posso dire che probabilmente un consiglio dei Governatori che non è questo potrebbe aver deciso l'altro ieri delle condizioni per la sede del nuovo congresso che voi leggerete a luglio dopo che domani avremo deciso quale sarà questa sede.

**Roberto Scerbo.** Grazie.

**Paolo Aiachini.** Un'altra piccola obiezione.

**Roberto Scerbo.** Prego.

**Paolo Aiachini.** Scusa un attimo, due minuti. Propongo un emendamento alternativo. Perché, o si dice che i Lions devono essere persone di ottima moralità purché munite di computer e allacciate a Internet, oppure quell'articolo per cui i lavori del Congresso, gli atti del Congresso, non saranno più dati a nessuno dei Delegati, che potranno ricorrere a Internet per esserne informati, è veramente un modo di disinformare tutti i Lion, soprattutto a distanza di anni, su quelle che sono le determinazioni concrete che sono adottate. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Ti ringrazio. Allora, un intervento a favore. Ha chiesto di parlare il Past Governatore Castellani. Tre minuti.

**Alberto Castellani.** Grazie Presidente. Sì, sarò brevissimo. Anche perché chiunque ha letto la rivista che ricevete sa quante volte io abbia battuto su questi temi statuari e regolamentari. Io ritengo che il Regolamento oggi proposto, quantunque in alcuni aspetti perfettibile, sia un'ottima base, e ringrazio la Commissione Affari Interni e tutti i Club del Piemonte, della Toscana e di tutto il resto del Multidistretto che hanno dato contributi per l'opera che si è ottenuta. Io ritengo che questo Regolamento oggi debba essere accettato e approvato nella forma in cui è proposto, oltretutto il passaggio di tante norme da statuarie a regolamentari ci permetterà nella valutazione della pratica applicazione di intervenire nei prossimi congressi laddove si rendessero necessarie delle piccole eventuali correzioni. Abbiamo approvato uno statuto che è un passo significativo, che ha dei punti molto importanti che ci adegua alle necessità che già da anni avremmo dovuto accogliere. Perciò io credo che adesso sia giusto approvare anche questo Regolamento che è valido, discutendo poi eventualmente nel prossimo futuro, le piccole migliorie da apportare a qualcuno dei punti. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Castellani. Ha chiesto di parlare il Past Governatore Romolo Tosetto, che invito a venire al palco. Non c'è? Eccolo là.

**Romolo Tosetto.** Grazie per l'applauso di incoraggiamento. La voce, amici, l'ho perduto lungo la strada della mia età, comunque spero di essere sentito ugualmente. Con la precisazione iniziale, che io sono venuto con l'intenzione di approvare sia il testo dello Statuto che il testo del Regolamento proposto dal Consiglio dei Governatori e trattato, elaborato dalla Commissione Affari Interni, devo dire che sono un po' sconcertato dalla sicuramente buona volontà del Presidente del Consiglio dei Governatori, il quale ha adottato un metodo di inserimento e di votazioni delle proposte di modifica in modo assolutamente, a mio avviso, contrario alla legalità. Io chiedo ai presenti, a quelli che hanno sentito, se hanno capito esattamente, hanno fatto in tempo a meditare su quegli inserimenti e cambiamenti di parole, mi spiace di dover dire questo. Per me questo non modifica né la stima personale che ho col Presidente del Consiglio dei Governatori, né le intenzioni di capovolgere la votazione che avete fatto. Ma ora che votiamo per il Regolamento, che è poi il corpus che conduce la vita del multidistretto, e quindi le sue indicazioni, quindi



i suoi poteri, e quindi i suoi doveri, dobbiamo valutare meglio. Io chiedo che si faccia una votazione, e chiedo scusa se ne chiedo una di più, in cui si votino specificamente delle modificazioni, con un'ultima osservazione: ieri sono state fatte delle proposte che evidentemente la Commissione Affari Interni ha creduto di non poter accettare. Io non so se sia accettabile dall'Assemblea che la commissione Affari Interni possa scegliere le proposte da mettere in votazione, o non si ammettono proposte che vengano fatte in sede di Seminario, e allora nessuna proposta è ammessa, ma se se ne ammette qualcuna mi pare che prima di escludere le altre dovremmo molto più semplicemente mettere le proposte all'Assemblea la quale le voterà, sì o no, dopodichè avremo il testo completo approvato dall'Assemblea con coscienza di tutti gli emendamenti e di tutte le modifiche che si vogliono o no apportare. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie all'Avvocato Tosetto, al quale rinnovo i sensi della mia stima e della mia gratitudine, però vorrei anche ricordare che ieri era anche lui presente al nostro Seminario e che, in effetti, abbiamo proprio in quella sede su sua proposta valutato l'ipotesi di tener conto di proposte che potessero essere emendabili. Per cui abbiamo ritenuto di, come credo che sia titolo e ruolo di una commissione che ha una funzione consultiva di portare avanti un discorso che mettiamo qui in votazione, non diciamo "è così, o non è così". Per cui io credo che abbiamo mantenuto una linearità di comportamenti che certamente può essere valutata in maniera diversa, ma sulla quale non entro nel merito. Ha chiesto di parlare, come ultimo intervento a favore, Alberto Mariotti, nuovamente sul Regolamento. Se nessuno si propone....Ci sono persone che si propongono?

**Alberto Mariotti.** Grazie Presidente. Non accetto i brusii. La parola vuole il silenzio, altrimenti è caos. Io ho apprezzato le parole dell'Avvocato Tosetto, ma non sono d'accordo per una questione proprio di metodo. Sono ben consapevole che non molti di voi, quella che è la procedura parlamentare che prevede quando ci sono degli emendamenti la votazione prima dei singoli emendamenti, poi della mozione principale. Nel caso di specie non si è trattato di emendamenti, premesso che comunque il punto sullo Statuto è chiuso e per nessun motivo ci ritornerai sopra, comunque anche nel caso del Regolamento si tratta semplicemente di integrazioni di chiarificazione e di coordinamento con quanto era stato recepito con lo Statuto. Quindi non c'è nessun aspetto innovativo. Vorrei precisare quando c'è stato un piccolo malinteso con quello che ci diceva Giorgio Mataloni, che il punto 2.3 andava letto coordinato con il 2.2 che non è stato letto per intero, perché il punto di riferimento sono appunto i 90 giorni. E questo nasceva proprio dalla esigenza di far pubblicare, si era detto impropriamente sulla rivista di gennaio anziché in quella di febbraio, quelle famose richieste che potessero provenire dal Consiglio dei Governatori. In realtà hanno fatto molto di più, perché antepoendo a 90 giorni quelle richieste, il punto di riferimento è quello. Quindi automaticamente potrebbe essere gennaio, addirittura ancor prima la pubblicazione sulla rivista. Questo soltanto ai fini della chiarificazione. Gli altri punti che sono stati inseriti, non sono innovazioni, ma soltanto coordinamenti. Per questo motivo ribadisco il mio parere favorevole e raccomando quindi l'approvazione anche del Regolamento coordinato con lo Statuto possibilmente con la stessa, .. a maggioranza. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie Mariotti. Allora, a questo punto invito gli Scrutatori a mettersi ai propri posti. Metto in votazione la proposta di Regolamento redatta dalla Commissione Affari Interni e fatta propria dal Consiglio dei Governatori integrata da quello che il Governatore Mataloni ha illustrato, e che è agli atti, e coloro ai quali i Delegati sono favorevoli sono pregati di alzare la scheda verde contrassegnata da Lion. Prego gli Scrutatori di fare le operazioni di voto. ...

Se sono completate le operazioni di conteggio, mi fate cenno? Sono tutte abbassate? Per favore, per cortesia,... Allora chiedo ai Delegati che sono contrari all'approvazione del Regolamento proposto dal Consiglio dei Governatori attraverso la Commissione Affari Interni di alzare la scheda di votazione contrassegnata dal marchio Lions.

Allora, per cortesia, prego gli scrutatori di mettersi nuovamente al posto e ai Sigg.ri Delegati che sono, ... che ritengono di astenersi da questa votazione che, ripeto, il numero non incide sul quorum, di darci il loro segno di ... per alzata di flag bianco in cui dichiarano di astenersi. Prego i bianchi alzate la mano.

**Cerimoniere.** Chiedo un attimo di attenzione.

**Roberto Scerbo.** Per favore....



**Cerimoniere.** Ricordo che le operazioni di verifica poteri chiudono alle ore 13,00. La verifica poteri non è un momento elettorale, è un momento di accertamento di diritto al voto. Le urne, come da programma, i seggi, apriranno alle ore 14,15 ma non saranno nel luogo in cui c'è stato l'accertamento della Verifica Poteri. Saranno in altro luogo.

**Roberto Scerbo.** Per favore, ci accomodiamo?

**Cerimoniere.** Quindi, per favore, non accalcate gli sportelli della Verifica Poteri con la richiesta di poter votare. Le urne si aprono alle ore 14,15 e chiuderanno, come da programma, alle 15,45. Quindi sono due momenti distinti e successivi. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Per favore, se sono pronti i risultati della votazione...Per favore. ...Per cortesia. ... Per favore, possiamo evitare il brusio? Vi ringrazio. Per favore. Deflorian, ci siamo? ... Allora, per favore, un momento di attenzione. ... Allora, comunico i risultati della votazione sulla proposta di nuovo Statuto, di nuovo Regolamento, chiedo scusa, dell'ipotesi di nuovo Regolamento quello proposto e messo in votazione per il multidistretto 108 Italy: hanno votato, con un segno di voto, 683 Delegati. Il quorum è 342. hanno votato a favore 594 Delegati (applauso) hanno votato contro 88 Delegati. Astenuti 30. Per cui, consentitemi di annunciare ufficialmente che questa Assemblea ha votato e deliberato un nuovo statuto e regolamento Multidistrettuale che andrà in vigore dall'inizio dell'anno fiscale 2006/2007 e che sarà lo Statuto del Multidistretto, grazie a voi, del nostro Multidistretto Italia. Grazie amici Delegati. (applauso)

Andiamo avanti con il prossimo punto dell'Ordine del Giorno, anche perché, come avete ascoltato, chiuderemo, non chiuderemo i lavori se sarà necessario, perché abbiamo due argomenti importanti, prego, per favore vi accomodate, per cortesia. Coloro i quali abbiano necessità di dialogare si possono spostare da altre parti, ma andiamo avanti con i lavori. Allora, al prossimo punto dell'Ordine del Giorno, al punto 8.a, il rendiconto dell'anno sociale 2004/2005 del nostro Multidistretto. Prego il Past Governatore Cipriani di venire a relazionarci. Past Governatore Cipriani, è presente? Past governatore Cipriani, per favore, per cortesia, vi prego di essere attenti, parliamo di altre cose importanti. I vostri soldi, le vostre quote, come vengono gestite. Allora, Michele Cipriani, per favore, prego.

**Michele Cipriani.** Presidente del Consiglio dei Governatori, Past Presidente emerito del Board, amici ed amiche Lions, Delegati,...

**Roberto Scerbo.** Per cortesia, silenzio per favore, rispettiamo anche il nostro relatore.

**Michele Cipriani.** ...lo devo proporre a voi per l'approvazione il rendiconto dell'anno 2004/2005. Il rendiconto che viene sottoposto all'esame dell'approvazione dell'Assemblea dei Delegati del Multidistretto 108 Italia è la rappresentazione contabile della gestione economico finanziaria ....

**Roberto Scerbo.** Per cortesia, seduti e se possibile in silenzio. Forza Cipriani.

**Michele Cipriani.** ...che il Consiglio dei Governatori competente ha adottato nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Vanno sottolineate alcune importanti novità che sono state introdotte, come il lettore ben ricorderà, lettore perché è stato pubblicato questo testo, con delibera del Congresso Nazionale di Napoli conclusivo dell'anno fiscale 2002/2003. La prefata assise ebbe ad assumere le seguenti decisioni: 1) Adozione di un piano dei conti tipo opportunamente ideato per l'Associazione. 2) Attrazione dei più rilevanti centri di movimento finanziario estranei alla cosiddetta gestione caratteristica multidistrettuale, nella contabilità del Multidistretto, con funzionamento quali partite di giro. Le superiori determinazioni assembleari hanno di fatto contribuito da un lato a rendere percettibili le movimentazioni finanziarie sottese ai diversi centri operativi, ma dall'altro hanno notevolmente appesantito la gestione contabile...

**Roberto Scerbo.** Per favore.

**Michele Cipriani.** ... con la conseguente necessità di introdurre metodi e tempi di redazione delle scritture del tutto simili ad un ente pubblico in funzionamento.

**Roberto Scerbo.** Per favore, scusami Cipriani. Chi non è interessato a questa relazione, non è obbligatorio che sia in sala. Però, per favore, quelli che sono in sala, rispettiamo il lavoro che il Governatore Cipriani ha fatto e che, credo, meriti la massima dignità di ascolto. Quindi, chi non è interessato faccia quello che crede, però non crei disagio a coloro i quali vogliono ascoltare. (applauso)

**Michele Cipriani.** Grazie, Presidente. Sulla scorta delle considerazioni fatte già fin dall'esercizio precedente si era provveduto ad istituire: 1°) un programma di contabilità generale appositamente



strutturato per il settore del non-profit, ovviamente escludendo quindi le scritture particolari al fine di un'imposizione erariale, la tenuta cronologica delle scritture contabili, secondo una sistematica generale contabilità ed il relativo piano dei conti, la redazione del libro giornale di contabilità, dei partitari contabili e delle situazioni contabili periodiche, dei strumenti di raccordo fra gli estratti di conto bancari e le rilevazioni sistematiche e cronologiche, l'accensione di appositi conti di controllo di natura finanziaria per il monitoraggio costante degli equilibri finanziari e delle consistenze di capitolo. Sulla scorte delle premesse indicate, e con il costante ausilio del personale di segreteria, e qui meriterebbe un grandissimo applauso, secondo me, la Sig.ra Giuliana Scaliti (applauso) a cui va il mio personale ringraziamento per la collaborazione sempre prestata, sono state redatte cronologicamente le scritture contabili il cui risultato rendiconto è quello che qui sottoponiamo all'attenzione e all'approvazione di voi Delegati.

Composizione del rendiconto: il rendiconto che vi presento, che adesso, se riesco ad andare...eccolo, in linea e correnza con il precedente esercizio, e per consentire un comodo raffronto al lettore, consta di due distinte metodologie espositive dei dati consuntivi: una prima di natura finanziaria ed una seconda di natura economico patrimoniale. Ciò in aderenza all'attuale tendenza, anche nel settore della contabilità pubblica ad adottare il sistema economico di rendicontazione periodica annuale. Il rendiconto finanziario è il documento finanziario. Si compone di due grandi quadri: le entrate e le uscite. Quelle che state vedendo sullo schermo è la parte delle entrate. Esse si compongono in "entrate ordinarie", che misurano gli incassi provenienti dai distretti e da altri centri ordinari quali le banche, per gli interessi attivi, saldaconti diversi, la cessione di accessori di minuteria (gadget), "entrate diverse" che misurano, nel caso di specie, gli avanzi di amministrazione provenienti dagli esercizi finanziari precedenti ed accantonati ai sensi dell'art. 21.1 capo V°, del vigente regolamento multidistrettuale, nonché il fondo di dotazione rotativo. 3) le "partite di giro" che misurano le entrate che non essendo di competenza alcuna del Multidistretto troveranno analoga uscita a favore dei centri spesa beneficiari. ...

**Roberto Scerbo.** Forza, Cipriani.

**Michele Cipriani.** Le uscite. Le uscite sono a loro volta classificate in sei grandi mastri, denominati: "Segretariato Nazionale", che comprende i costi e le spese imputabili alla segreteria nazionale intesa nel suo complesso organico ed istituzionale e del suo funzionamento; il "Consiglio dei Governatori" che raggruppa i costi e spese, e con esse il funzionamento del Collegio in ogni sua espressione; "Attività del Multidistretto Italia" che compendia le spese per le commissioni e i gruppi di studio, lavoro e multidistrettuali, la formazione, le varie manifestazioni multidistrettuali quali, a mero titolo di esempio il Forum, la visita del Presidente Internazionale, i contributi al Service dal team di studio nazionali, la partecipazione alla convention internazionale, solamente per quanto di competenza, i Seminari di formazione M.E.R.L., la comunicazione immagine ed altre ancora come meglio dettagliato nel prospetto di rendiconto. I contributi del Multidistretto, che espone l'erogazione di natura contributiva ed di sostegno alle varie iniziative esitate dal Multidistretto.

Fondi di accantonamento che compendia il fondo di dotazione rotativa impegnato e destinato all'esercizio successivo. Partite di giro in contropartita alla voce di entrata, misurano i resoconti effettuati e da effettuare che non possono costituire in alcun modo accantonamenti. Fra le partite di giro figura anche il contributo per il Sud Est Asiatico, disastro Tsunami, introitato da donanti diversi, ivi incluso il Multidistretto per 15.670,00 Euro ed esitato alla LCIF USA.

Allora, brevemente perché ovviamente mi rendo conto che parlare di cifre e di numeri ad una assemblea di così tanti Delegati è una cosa abbastanza difficile, vi riassumo in pratica alcuni dati. Le entrate ordinarie: le entrate ordinarie originariamente previste in complessivi Euro 520.920,00 hanno misurato una variazione complessiva con segno positivo di 30.785,00 Euro, conseguente ad interessi attivi netti bancari a seguito di un'accurata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito per 10.878,00 Euro, a vendite di piccoli gadget per 3.838,00 Euro, nonché ad entrate per cassa di 690,00 ed al saldo a chiusura del rapporto contabile acceso all'EUROPA FORUM di Roma, per 996,00 Euro. Il saldo del capitolo è quindi di 551.705,99 con una lievitazione percentuale rispetto al preventivato del 5,91%. E adesso leggere contemporaneamente vedere le slides è una cosa...va bene.

Vediamo se poi ci saranno delle domande risponderò.



Tale incremento, tuttavia, dipende anche da una valutazione molto prudente dell'aliquota contributiva dei Distretti, effettuate in sede di preventivazione, computando un numero di associati inferiore a quella ipotizzabile al 1° luglio 2004.

Le entrate diverse per 147.867,00 Euro sono costituite dagli avanzi di amministrazione dei due esercizi precedenti per 124.367,00 Euro, e dalla percezione del fondo di rotazione di Euro 21.000,00 nonché dall'accantonamento per spese connesse alla revisione dei conti quale costo di competenza dell'esercizio 2003/2004, ma che ha avuto manifestazione numeraria nel corrente 2004/2005. L'avanzo di amministrazione precedente complessivo di 124.367,00 Euro è appostato, come si evince dalla situazione patrimoniale, fra gli elementi del capitale proprio disponibile ai sensi del già richiamato art. 21.

Le partite di giro ammontano complessivamente ad un introito di 1.816.090,00 Euro e si compongono per 1.430.815,00 per la parte corrente, di cui 576.934,00 per donazioni a favore del Sud-est Asiatico, e questa è una cifra rappresentativa che vorrei proprio sottolineare per il semplice fatto che tutti i Lions del Multidistretto Italy hanno complessivamente raccolto questa cifra. Lo ripeto: a favore dello Tsunami abbiamo mandato alla Lions Club International Foundation ben 576.934,00 Euro (applauso), e per la parte pregressa da 371.224,00 euro quali residui provenienti dall'esercizio precedente, 14.051,00 Euro quale avanzo residuo del Congresso Nazionale di Genova e portato a nuovo secondo l'art. 11.1, comma 5 del Regolamento vigente.

Passiamo rapidamente alle spese. Segretariato Nazionale: il preventivato assestato del titolo in disamina corrisponde all'accertato di spesa per Euro 230.263,00. La variazione negativa maggiore è da imputarsi a lievitazione dei costi accesi al dipendente personale conseguente alla reintegrazione ...

**Roberto Scerbo.** Per favore, è un argomento molto importante, sono le spese del Multidistretto, un argomento sul quale si chiaccherà molto. Quindi ascoltiamo.

**Michele Cipriani.** ...sono dovuti al fatto che è rientrata nelle spese, nel nostro esercizio, il dipendente personale che era stato distaccato presso il Forum Europeo di Roma. Nonché dalla carenza di stime preventive a disposizione, in particolare l'assenza di dati uniformi e comparabili tra loro se non con il solo ed unico riferimento dell'esercizio 2003/2004. Una particolare nota meritano le voci "stampa" e "rilevazione postale e bollati" i cui incrementi sono da imputarsi alle comunicazioni ed alla documentazione cartacea trasmessa ad ogni Club in adempimento alle decisioni assunte dal Congresso di Genova per quanto attiene il progetto di Statuto e Regolamento Multidistrettuali. Il costo complessivo finale è del tutto coerente con il fabbisogno dei servizi richiesti per il corretto e sufficiente funzionamento della tecnostruttura di base. Anzi, appare sostenibile auspicare, poiché riscontrabile con dati oggettivi, che un maggior investimento di risorse sul segretariato produrrebbe un ritorno in miglioramento di servizio e di soddisfazione dell'utenza associativa che di certo giustificerebbe l'incremento di appostazione già in sede preventiva. La seconda voce di spesa "Consiglio dei Governatori". La voce preventivata per euro 100.000,00 complessivamente ha misurato l'assestamento negativo di 24.457,00 euro conducendo ad un accertato effettivo di spesa di 75.542,00 Euro. Il cospicuo risparmio è da imputarsi ad una più puntuale gestione del Regolamento interno di cassa, pur mantenendo una continua presenza degli organi multidistrettuali a presidio delle iniziative avviate e degli adempimenti richiesti.

La terza voce si riferisce all'attività del Multidistretto Italia. Il costo complessivo preventivato pari ad Euro 198.320,00 misura un assestato di parte corrente di Euro 193.904,00 cui deve aggiungersi il residuo passivo iniziale di 1.383,79 per i revisori dei conti, costo peraltro abbondantemente coperto dal corrispondente residuo attivo iniziale fra le entrate nonché dalla misurazione di un residuo passivo finale di 2.500,00 Euro sempre a tale ultimo titolo, cioè per i revisori che hanno chiuso la loro attività nell'esercizio in esame, da rinviarsi all'esercizio successivo. Il totale accertato ed esitato è pertanto di 192.788,61 Euro. L'attenta ed oculata amministrazione e distribuzione delle risorse fra le componenti di spesa ha contribuito al sostenimento della partecipazione ai maggiori costi per l'Annuario, per il Service Nazionale, per il Congresso Nazionale, per l'improvvisa visita del Presidente Internazionale del 3 febbraio 2005, e per altre iniziative intraprese. Fra le minori spese sono inoltre da annotarsi quelle relative alla convention di Hong Kong, alla visita ufficiale al Multidistretto del Presidente Internazionale, alle spese di rappresentanza e ad altre iniziative la cui razionalizzazione ha condotto ai risparmi ben evidenziati nel rendiconto dettagliato.



La voce 4). "Contributi del Multidistretto". La voce annovera contributi stimati inizialmente in Euro 27.000,00 accertati ed erogati per Euro 46.221,00. I principali beneficiari sono: il Guest, per 13.000,00 Euro, il maremoto del Sud-Est Asiatico come vi ho già accennato, per 15.670,00 euro. L'introito di cospicui interessi attivi ha permesso al Multidistretto di pubblicare un importante volume sulle radici europee e sul contributo fornito da San Bernardo a tale titolo nella storia, con un costo di Euro 8.167,00. Il volume è stato distribuito a tutti i partecipanti al Congresso di Taormina e in sufficiente quantità è stata recapitata ad ogni District Governor per le proprie necessità distrettuali.

La voce 5) si riferisce ai "Fondi vari" e non è altro che l'appostazione dei 21.000,00 che sono il fondo che si gira da un Consiglio dei Governatori all'altro.

Nelle "Partite di giro" ...

**Roberto Scerbo.** Per cortesia, un po' di silenzio, siamo quasi alla fine.

**Michele Cipriani.** ...Nelle "Partite di giro" vengono evidenziati per valori identici in entrata e in uscita, tutte quelle operazioni che hanno coinvolto, seppur marginalmente, il nostro Multidistretto. Per cui abbiamo dato 40.641,00 euro al Campo Italia, e abbiamo girato, abbiamo contabilizzato, e credo che il nuovo Consiglio dei Governatori abbia già provveduto ad erogare qualcosa, Euro 437.354,00 per il Service Albergo del Sestriere in occasione delle Paraolimpiadi. Brevemente, se dobbiamo riassumere quindi i valori di entrate e di uscite del periodo dobbiamo dire che abbiamo come entrate della Gestione caratteristica 585.816,00 Euro e come entrate ordinarie, dal rendiconto finanziario, 551.705,99 con un avanzo del rendiconto economico di 5.889,16 che ovviamente riporteremo al nuovo esercizio.

Lo scrivente Tesoriere Multidistrettuale ringrazia il Presidente del Consiglio dei Governatori, Lions Prof. Dott. Luciano Aldo Ferrari, e tutti i colleghi Governatori dell'anno fiscale 2004/2005 per la stima e la fiducia accordatagli nell'affidargli il delicato incarico di Tesoriere Multidistrettuale. Vi ringrazio.

**Roberto Scerbo.** Un grazie al Past Governatore Cipriani. A questo punto è prevista la relazione del Revisore dei Conti sull'esercizio dell'anno sociale 2004/2005 Matteo Bonadies, che prego di venire al palco. Prego. Credo che non si Matteo Bonadies, ma uno dei componenti.

**Armando Fumi.** Io sono Armando Fumi e che sostituisco e rappresento l'intero Collegio Sindacale. Revisore dei conti, Collegio dei Revisori dei Conti. Mi corre appunto l'obbligo di rendere, o numeri sono già stati illustrati, non vale la pena che li ripeto, li ripeterò forse per estrema sintesi. Allora. Il collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi nella sede dell'associazione in Roma, Via Piave n. 49, nei gironi 26 ottobre e 23 novembre 2005, ha effettuato il controllo sostanziale e contabile del Rendiconto Economico e Finanziario dell'esercizio fiscale dall'1/7/2004 al 30/6/2005, ai sensi dell'art. 20.1 del vigente Statuto Multidistrettuale. Sono stati particolarmente esaminati i documenti giustificativi delle entrate e delle uscite annuali; gli estratti conto bancari, il libro giornale di contabilità con i connessi partitari dei conti; il rendiconto finanziario ed il rendiconto economico. Dopo aver constatato la regolare e cronologica tenuta delle scritture contabili e delle connesse rilevazioni sistematiche sui conti di mastro, la regolare tenuta e scritturazione del libro giornale ai sensi di legge, compilato e redatto secondo tecnica di corretta ragioneria, in osservanza dei principi di cassa e di competenza per quanto attiene la rilevazione delle operazioni postergate rispetto alla scadenza dell'anno fiscale, le risultanze contabili per estrema sintesi, perché già sono state illustrate precedentemente, sono: totale delle entrate 709.067,34 Euro – totale delle uscite 557.810,53 con un avanzo di gestione complessivo pari a euro 151.256,81 così composto: 5.889,00 è l'avanzo di amministrazione corrente dell'anno in esame, avanzo netto di amministrazioni precedenti 124.367,00 e il fondo di rotazione rotativo pari a 21.000,00 Euro. Le partite di giro già illustrate vi assommano ad un totale di 1.816.090,00 e il totale delle uscite a 1.816.090,00.

Conclusioni: dalle indagini esperite e dai raffronti eseguiti le risultanze contabili di cui al rendiconto in approvazione sono conformi e corrispondenti alle annotazioni contabili ed ai documenti giustificativi utilizzati. In considerazione di quanto precede, questo collegio dei Revisori dei Conti esprime apprezzamento per l'opera svolta dal Consiglio dei Governatori ed esprime parere favorevole alla sua approvazione. Buon giorno.

**ROBERTO SCERBO.** Ringrazio il rappresentante dei revisori dei Conti. Pregherei quindi a questo punto gli scrutatori di mettersi ai loro posti perché, come sapete, deve essere votato l'approvazione di questo



rendiconto del bilancio dell'anno passato. Quindi la modalità è sempre la stessa. Coloro che sono a favore alzeranno il foglietto verde con il marchietto Lions, quelli che sono contrari ovviamente il rosso e gli astenuti il bianco. Quindi chi è a favore della relazione del Past Tesoriere Multidistrettuale Michele Cipriani e all'azione dei revisori dei conti è pregato di alzare il flag verde.

Allora, se hanno contato anche i verdi..., Prego? C'è anche questo lato da contare?... Allora, se hanno contato? Quando mi date la possibilità di far votare gli altri ... Ci siamo? Allora, chi è contrario è pregato di alzare il riconoscimento rosso. Prego i Sigg.ri Questori di procedere alle operazioni. Allora, chiedo a quelli che invece ritengono di astenersi da questa votazione di alzare il riconoscimento bianco. Allora, se per favore procediamo all'elaborazione dei dati, prego il Segretario Deflorian di fare da collettore. Abbiamo ancora ... Per favore. ... Per favore. ... Ci siamo? Se Paolo Deflorian mi porta i risultati. Allora alla votazione per l'approvazione del Rendiconto Economico del Multidistretto Italia per l'a.s. 2004/2005 illustrata dal Past Governatore Cipriani e alla relativa relazione dei Revisori dei Conti, hanno votato 596 Delegati. Hanno dato parere favorevole, con l'espressione del "sì" 577 delegati. (applauso). Hanno espresso parere contrario 5 Delegato. Si sono astenuti 4 Delegati, per cui dichiaro approvato dal nostro congresso il Rendiconto economico dell'anno 2004/2005.

Adesso passerei alla situazione economica di questo anno sociale, prego il Governatore delegato alla Tesoreria, Giuseppe Innocenti di dare una breve relazione sulla situazione economica dei nostri conti di questo anno sociale.

**Giuseppe Innocenti.** Buon lavoro a tutti. Buona giornata. La mia ...

**Roberto Scerbo.** Per favore, per cortesia, per cortesia.

**Giuseppe Innocenti.** ... Il mio intervento oggi è solo ed esclusivamente di natura Informativa, perché, come voi ben sapete, il bilancio relativo all'anno 2005/2006 dovrà essere portato in approvazione il prossimo Congresso. Però, perché i Delegati abbiano un riferimento di quello che è l'andamento dell'anno corrente vi darò delle indicazioni su quella che è la situazione e il rendiconto progressivo al 31 marzo del 2006. Il rendiconto progressivo aggiornato al 31 marzo 2006, che viene presentato oggi, è sostanzialmente in linea con il preventivo approvato nel settembre del 2005 in occasione della prima riunione del Consiglio dei Governatori. Preventivo che è stato stilato sulla scorta del progressivo al 31 marzo 2005 e del precedente Consiglio dei governatori e quindi con la possibilità, durante l'anno, di intervenire per aggiornarsi sugli scostamenti in più e in meno che potevano essere rilevati durante l'anno. L'unico intervento di rettifica in aumento risulta quello relativo all'appalto dell'informatica, che è stato aggiudicato nell'anno 2005 e che è stato messo in realizzazione solo nel corso del corrente anno. Si tratta di una variazione aggiuntiva di spesa di 38.700,00 Euro, che però è ampiamente ricompresa in quelli che sono stati gli scostamenti di natura invece positiva e quindi di conseguenza il nostro preventivo sta continuando a muoversi su delle linee di assoluta correttezza e di allineamento con il preventivo iniziale. Un dato che credo possa interessare ai congressisti è il dato relativo all'annuario. L'annuario era messo in preventivo pari al costo dell'anno precedente, 297.000,00 Euro. L'annuario è già stato stampato, spedito e recapitato ed è costato 60.000,00 Euro di meno, in modo che anche questa differenza positiva, ecco non voglio assolutamente togliere nulla a quelle che saranno le approvazioni e le comunicazioni che verranno tra oggi e domani, però credo che, dopo tanti anni, porterà ad una riduzione della quota da destinare al Multidistretto, e credo che questa sia una simpatica inversione di tendenza che dovrebbe essere apprezzata da tutti noi. Un'altra cosa molto importante, che ovviamente io non ho tra i dati al 31 marzo, perché abbiamo ancora un residuo attivo di 437.000,00 Euro, a cui aggiungere gli oltre 130.000,00 di quest'anno relativi all'importantissimo service della casa del Sestriere per le Olimpiadi dei disabili. Però, mi fa piacere dirvi che è andato avanti questo service, non ho avuto la possibilità di inserirlo al 31 di marzo perché i primi pagamenti di quello che è stato il nostro intervento sono iniziati a partire dal mese di aprile. Però vi debbo dire, con grande soddisfazione, che grazie all'oculata gestione di questo denaro, noi avevamo l'impegno del totale arredamento della casa del Sestriere, con un preventivo di svariate centinaia di migliaia di Euro, al momento noi siamo arrivati a spendere appena la metà del denaro che abbiamo raccolto. Quindi anche questo è un ulteriore impegno a gestire al meglio questa iniziativa e voglio sottolineare che anche questo permette di potere guardare avanti sull'importanza



di questi tipi di iniziativa. Ha accennato prima il Tesoriere dell'anno precedente di quelli che sono gli avanzi di amministrazione del Multidistretto che si sono succeduti e assommati in questi ultimi tre anni, e anche il nostro anno sta andando verso un avanzo di amministrazione. E allora è chiaro, al prossimo Consiglio dei Governatori lasciamo l'impegno, l'onere e la volontà di esprimersi su come gestire questi fondi e in quale modo investirli in quelli che possono essere i nostri scopi istituzionali. Un'altra cosa che volevo sottolineare è che, molti di voi ricorderanno, che nel Congresso di Senigallia fu approvata una mozione a larghissima maggioranza che prevedeva l'obbligo delle scritture contabili e della contabilità presso la segreteria a Roma e la certificazione del bilancio. Anche questo stiamo facendo e stiamo attrezzando in modo che si possa sempre di più avere un riscontro praticamente immediato di quella che è la gestione del nostro Multidistretto. Anche un'altra richiesta che è stata fatta è quella di avere la certificazione del bilancio. Quindi io credo di potere, più che a nome mio come delegato alla Tesoreria, ma a nome di tutto il Consiglio dei Governatori di cui faccio parte, assicurarvi che quest'altranno il bilancio che verrà portato all'approvazione sarà regolarmente certificato. Ho anche la necessità di richiamare sul bilancio un qualcosa che non ha a che vedere totalmente sulla nostra rendicontazione, ma che deve tenerci bene attenti e ben presenti. Il Presidente, nel suo intervento, ha richiamato la istituzione di questa forma di finanziamento legato al 5 per mille. È una forma di finanziamento che al momento è legata solo all'anno fiscale 2006, e quindi riferito ai redditi del 2005, ma non è da escludere che possa venire ulteriormente prorogata. L'aver accesso a questa forma di contributo prevede anche delle regolari certificazioni e giustificazioni di quella che è la destinazione delle somme che si vanno a raccogliere. Quindi lo sforzo che è stato attuato da tre anni a questa parte nella gestione del Multidistretto, per avere un bilancio bene in linea con quelle che sono le norme in vigore, deve cominciare a farci ragionare per quelli che sono i bilanci dei singoli distretti e anche i bilanci dei singoli Club, perché se noi riusciremo ad avere il definito riconoscimento del Lions Club Italia nelle associazioni di promozione sociale o nella possibilità di avere una fondazione a livello nazionale, anche per potervi riversare il danaro. Credo che questo sia uno di quei problemi che dovrà essere affrontato e risolto nel prosieguo dell'attività del prossimo Consiglio dei Governatori. Ricordo infine, e ho finito, che il 10 maggio il rendiconto progressivo è stato attentamente verificato e analizzato ed approvato dai Revisori dei Conti: Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie al Governatore Innocenti. Allora, due aspetti prima di andare all'aspetto forse sul quale c'è maggiore importanza, in questo momento, visto anche il numero di Delegati di cui dopo vi dirò notizia. E ovviamente credo che debbo chiedervi un'approvazione formale sotto il profilo se volete di un applauso, se siete disponibili, alla rendicontazione del Governatore Innocenti per l'anno in corso e come avete ascoltato sul finire, il Consiglio dei Governatori è molto attento, quello di quest'anno, ma certamente anche nel futuro, a questa problematica del 5 per mille, per cui abbiamo, così, la volontà di proporre a voi tutti una raccomandazione, se siete d'accordo ovviamente, da dare al prossimo Consiglio dei Governatori. Chiedo scusa un secondo. La raccomandazione che il Consiglio dei Governatori di quest'anno nel suo gabinetto ha deliberato di proporre alla vostra attenzione era un'approvazione formale, chiamiamola così, ma che comunque testimonia come è stato a Verona per altre attività che oggi sono messe all'ordine del Giorno, noi vi chiediamo di valutare e di approvare, approvare/sostenere, questa nostra raccomandazione che è quella di dare mandato al Consiglio dei Governatori dell'anno 2006/2007, mi ascoltate, per cortesia, di predisporre avvalendosi eventualmente di tecnici e professionisti di chiara fama, lo studio di fattibilità e quanto necessario e propedeutico alla costituzione di una fondazione dei Lions Italiani, con la contestuale individuazione degli strumenti più garantisti nella sua migliore amministrazione e gestione da sottoporre all'approvazione del Congresso di Roma nell'anno 2006/2007. Se siete d'accordo vi pregherei di esprimerlo con un applauso perché è soltanto una raccomandazione che noi facciamo a quelli che vendono dopo di noi (applauso).

A questo punto andiamo al punto 9) dell'ordine del giorno. Io pregherei il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, Presidente della Commissione Verifica elettorale di venire qui al tavolo con noi. Però, prima di dargli la parola per leggere il verbale della Commissione, consentitemi di darvi qualche informazione tecnica sul nostro voto. Innanzitutto i sette candidati a Direttore Internazionale, di cui la commissione ha accettato la candidatura, saranno chiamati a svolgere un intervento di tre minuti



categorici, per cortesia., e il loro intervento sarà estratto a sorte secondo le Norme internazionali. Non leggeremo i curricula, in quanto riteniamo che essendo stati pubblicati sulla rivista internazionale The Lions. Siano stati portati a conoscenza di tutti i Lions. Ovviamente le regole internazionali prevedono che i due candidati che avranno avuto il maggior numero di voti, ammesso che uno non abbia raggiunto il quorum, e dopo vi dirò il numero dei Delegati, andranno ad un eventuale ballottaggio. Nel caso sussistessero parità, ascoltate per favore! Nel caso sussistessero parità di voto tra i due secondi, non tra il primo ed il secondo, perché ovviamente in questo andrebbero loro due al ballottaggio, si rifaranno le operazioni di voto per questi due candidati al ballottaggio. Sono stato chiaro nel discorso? Ulteriormente laddove dovesse nel caso di ballottaggio aversi una parità fra i due Delegati, rifaremo nuovamente il ballottaggio. Queste sono le Norme Internazionali. Sono state già portate a conoscenza dei candidati, le abbiamo volute portare anche alla vostra conoscenza. Che le hanno, del resto, tutti e sette accettate. Debbo dirvi che quando dicevo che il Congresso di Verona sarebbe stato un Congresso straordinario non credo di essermi sbagliato. Vi comunico, allo stato attuale, ma la verifica poteri non è ancora chiusa, quindi abbiamo ancora possibilità di avere un incremento dei presenti con diritto di voto, che alle ore 12,30 i presenti con diritto di voto sono 2162. (applauso)

Bene. A questo punto io penso di aver esaurito la mia parte. Vorrei aggiungere, per completezza di informazione, che fanno parte del quorum le schede che hanno deliberato di voto e le schede nulle. Non saranno considerate nel quorum le schede che non hanno nessun assenso di voto. Quindi il quorum lo definiremo alla fine di tutto questo. Il numero dei delegati ve l'ho già detto e quindi andremo poi ufficialmente a comunicarlo al momento in cui saranno chiusi, alle ore 13.00 inderogabilmente, la Verifica Poteri. Io prego Giovanni Rigone di darci la lettura del suo verbale e di dare inizio ... Un'ultima cosa volevo chiedervi, per cortesia, per favore ascoltatevi. Vi pregherei vivamente, per dare una grande dimostrazione di lealtà e di amicizia di fare un unico applauso alla fine di tutti e sette i candidati a Direttore Internazionale. È un invito, ma sono certo che lo raccoglierete. Tutti sono meritevoli di avere una possibilità di essere il Lions italiano che farà parte del Consiglio di amministrazione del Board. Prego Giovanni Rigone.

**Giovanni Rigone.** Grazie Presidente, amiche ed amici Lions. Prima di passare a dare lettura del verbale delle attività della Commissione di Ammissibilità delle candidature all'incarico di Direttore Internazionale, il Presidente del Consiglio dei Governatori ed il Presidente del Congresso mi ha autorizzato a parteciparvi purtroppo una dolorosa circostanza. Abbiamo avuto notizia, poco fa, che è mancato un amico Lion molto caro a moltissimi di noi, direi a tutti, il Past Direttore Internazionale belga Marcel Mengeot.

Marcel Mengeot è stato per moltissimi anni il nostro rappresentante presso il Consiglio d'Europa. Io ho avuto personalmente l'onore ed il piacere di lavorare con lui per lunghi anni, in quanto membro sostituto, e gli sono succeduto in questa rappresentanza nel 2002. Devo dire che se il lionismo è in grado di portare i contributi che sta portando, in quanto organizzazione non governativa al Consiglio d'Europa, lo dobbiamo ad un intenso lavoro di relazione, ad un intenso lavoro preparatorio che Marcel Mengeot ha fatto. Quindi vi prego di ricordarlo con un calorosissimo applauso. ... Vi ringrazio.

Passo alla lettura del verbale delle attività della Commissione. La Commissione per l'ammissibilità delle candidature a Direttore Internazionale, nominata dal Consiglio dei Governatori e composta dal Past Governatore Michele Cipriani, dal Past Presidente del Consiglio dei Governatori Livio Ricitiello, e dal Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, con funzione di Presidente, ha svolto il proprio mandato in Conferenza telematica il 14, 20 e 27 aprile. Ha preso in esame la documentazione di ogni candidatura messa a disposizione dalla responsabile della Segreteria Nazionale, l'ha riscontrata regolare ad eccezione delle seguenti richieste di integrazione per tre certificazioni: candidatura Casali, indicare la Convention 2007, anziché quella 2006; candidatura Tavoni, completare con la convention 2007, candidatura Palumbo, completare con la convention 2007 e con la data del certificato. Nel contempo, il 19 aprile ha richiesto un parere al responsabile della divisione legale dell'Associazione in merito all'ammissibilità di due candidature per le quali l'approvazione in sede distrettuale è stata rilasciata durante l'anno sociale 2004/2005 e quindi non più valida per la convention 2007. Il 27 aprile la Commissione ha preso atto della risposta del Responsabile della Divisione Legale con la quale si conferma



che allo stato le due candidature sono ammissibili con la precisazione che, ove una di esse desse luogo alla elezione, il candidato così eletto dovrà richiedere una ulteriore approvazione distrettuale nell'anno 2006/2007. Successivamente la commissione ha ricevuto le certificazioni integrate con i dati richiesti ed ha rilevato che ogni candidatura è completa della sottoscrizione dei requisiti per un candidato all'incarico di Direttore Internazionale, adottati per accorda tra gentiluomini al forum europeo di Oporto 2001. Di conseguenza la Commissione riunita in conferenza Telematica il 3 maggio ha dichiarato che le candidature presentate dal Past Governatore Ermanno Bocchini, dal Past Governatore Maurizio Casali, dal Past Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Ferrari, dal Past Presidente del Consiglio dei Governatori Giuseppe Paiardi, dal Past Governatore Renato Palumbo, dal Past Governatore Giuseppe Potenza e dal Past Governatore Francesco Tavoni, sono ammissibili ai sensi dell'art. 3°, sez. 5/a del Regolamento Internazionale. Letto, confermato e sottoscritto, 3 maggio, con le firme Michele Cipriani, Livio Ricitiello, Giovanni Rigone. Presidente, questo è il verbale delle nostre attività. Quindi tutte le candidature sono ammissibili. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Ti ringrazio. Benissimo. Allora, a questo punto vedete che qui ho davanti un recipiente molto grande, ma ci sono solo sette fogli dentro, io tiro fuori il primo nome che invito a venire a fare il suo intervento per tre minuti. Ferrari Luciano, è pregato di portarsi al palco.

**Luciano Ferrari.** Care amiche e cari amici, io non ho meriti particolari o maggiori di quanti ne abbiate voi o gli altri candidati all'incarico di Direttore Internazionale, ma ho una consapevolezza ed una ambizione. Ho la consapevolezza che per la nostra Associazione e per gli obiettivi che essa si pone sia necessario un rinnovato entusiasmo. Il mondo, amici, è cambiato. La nostra società in particolare è cambiata. Perciò, dobbiamo cambiare anche noi e rinnovarci. Non si tratta, però, di fare una rivoluzione, ma di porci con attenzione in ascolto, per cogliere i segni dei tempi e per rispondere ai nuovi e rinnovati bisogni. I bisogni di oggi, è sotto gli occhi di tutti, i bisogni della nostra società, non sono più solo materiali, ma anche spirituali, anzi, forse essenzialmente spirituali. La debolezza o la forza, la virtù o la depravazione prima di prendere corpo nel mondo nascono nella mente e nel cuore dell'uomo. E noi viviamo proprio un momento di debolezza, di disorientamento, e qualche volta di delusione. Credo che sia indilazionabile una rivisitazione dei valori fondanti della nostra cultura e della nostra storia, in sostanza della nostra civiltà. Alla dimensione umanitaria del nostro impegno dobbiamo affrancare la dimentico culturale, in nome dei diritti umani, del valore della persona, della famiglia, della tolleranza, della libertà, ed in uno della pace in questa prospettiva dobbiamo rinnovare il nostro impegno missionario. Ma questa, cari amici non è solo un prospettiva nazionale, è una prospettiva europea. È proprio l'unità culturale dell'Europa che deve farci sentire Lions europei, oltre che italiani, e pensare ed agire sempre più in termini di lionismo europeo. Che cosa possiamo dire e che cosa possiamo dare in quest'ottica di lionismo internazionale, e se abbiamo qualcosa da dare, come possiamo darlo. Ecco allora che sulla scorta di quella consapevolezza, primo elemento, nasce il secondo: l'ambizione che mi muove. Quella di portare a livello internazionale, interloquendo con il Board e con resto del mondo nella lingua che ben conosco e pratico, l'inglese, quale nostra tensione ideale, quella di rappresentare la nostra sensibilità, la nostra visione e comprensione dei problemi del lionismo e del mondo. Tutto ciò nel rispetto della storia della nostra associazione, delle sue realtà, non per prevaricare, ma per arricchire, perché anche noi, anche questa vecchia Europa ha senz'altro qualcosa da dare e da dire. Sono solo due le parole che possono modificare la nostra realtà e la nostra rotta: entusiasmo e passione..., ma soprattutto una base comune di lavoro, che è la condivisione dei valori che non può essere trascurata. E quindi questo Congresso può fare qualcosa, ha già fatto molto. Possiamo fare ancora qualcos'altro: condividere passione e progetto. È questo il contenuto della mia proposta. Grazie

**Roberto Scerbo.** Per favore, evitiamo gli applausi, per favore. Se è possibile, evitiamo applausi. Grazie. Secondo candidato: Tavoni Francesco.

**Francesco Tavoni.** Cari amici, le ragioni per le quali mi sono candidato, penso siano anche le vostre. L'Associazione necessita di alcune modernizzazioni di pari passo con l'evoluzione della società, modernizzazioni per le quali sono convinto di poter fortemente contribuire. Per la partecipazione a 161 Congressi professionali, per la conoscenza di lingue straniere e per le esperienze dirette in ben 45 paesi



del mondo ho la presunzione di affermare che agirò efficacemente per:

1. rafforzare il primato della qualità che fu già caratteristico di Jean Beart e della gestione di Pino Grimaldi;
2. accreditare l'Associazione presso le istituzioni ad ogni livello presso i paesi in cui si opera;
3. reperire risorse rese disponibili dalle opportunità di legge, e faccio esplicito riferimento al 5 per mille, che non a caso, il distretto che rappresento, ha avuto la possibilità di acquisire in virtù di una mia iniziativa di tre anni or sono quando ebbi a iscrivere questo distretto all'albo regionale delle associazioni di promozione sociale realizzando in concreto quello che Giuseppe Taranto aveva efficacemente precisato con un pensiero precorritore dei tempi;
4. promuovere in Europa il programma dei Campus Lions Club, per diffondere l'Associazione nelle fasce più qualificate delle giovani generazioni. Attualmente abbiamo 5 campus club in Europa a fronte di 250 nel mondo. Quindi c'è un ampio margine di iniziativa in questo senso;
5. sostenere la partnership fra i Club della vecchia e della nuova Europa;
6. realizzare un service unitario europeo in favore del continente Africano, eventualmente in partnership con la Comunità Europea, così come il Presidente Mehta aveva preannunciato questa opportunità si potesse realizzare a livello del Congresso Mediterraneo scorso a Lecce, quando venne a darci notizia di un accordo intercorso fra la nostra Associazione e la Comunità Europea e si era detta disponibile a finanziare i nostri progetti Lions in caso questo fosse stato ritenuto importante e acquisibile.

In conclusione, la vostra preferenza avallerà la condivisione di questi obiettivi. Vi ringrazio dell'attenzione.

**Roberto Scerbo.** Per favore, abbiamo detto non applaudiamo. Manteniamo per tutti lo stesso "a plomb" so che è difficile, lo so che è difficile, ma è una dimostrazione di coerenza associativa. Palumbo Renato.

**Giovanni Rigone.** Presidente, consentimi un secondo. Qualcuno si sarà chiesto che cosa sia questo "gelato". In realtà è un conta tempo. Anch'io sono rimasto sorpreso quando mi hanno detto che è stato l'unico che hanno trovato, però funziona. Lo controllo anche con un orologio.

**Roberto Scerbo.** Grazie al Past Direttore Rigone, che ci dà anche una nota di colore. Palumbo Renato, i tre minuti.

**Renato Palumbo.** Amici Lions, mi sono candidato perché ritengo che il lionismo, anche a livello internazionale, possa rappresentare il terzo settore, terzo fra stato e cittadino, fra cittadino e mercato, in grado di modificare in modo sensibile, in modo significativo attraverso l'azione delle idee e dei propri uomini capaci, preparati, liberi. Io ritengo che il nostro motto "we serve", noi serviamo, oltre nel modo originale in cui noi tutti siamo abituati ad adoperarlo, possa essere letto in un altro modo "we serve" siamo idonei, noi siamo idonei a rappresentare una forza trainante, anche a livello internazionale, forti del nostro internazionalismo, forti che abbiamo sempre operato per l'uomo e mai contro l'uomo. Noi possiamo costruire una società più equilibrata anche sulla base del principio di sussidiarietà. I cittadini europei, i cittadini anche italiani, hanno dimostrato una disaffezione verso i partiti e i sindacati e un'affezione e una stima verso le associazioni laiche di servizio e verso le associazioni di volontariato. Si è formato uno spazio virtuale nello stato, fra il cittadino e lo stato, spazio che noi possiamo occupare. Noi possiamo occupare questo spazio perché possiamo portare avanti iniziative, impegni, tematiche di politica non partitica, di politica che non vuole ritorni, che è per la police, che non è di parte. E in questa operazione noi possiamo diventare una forza sociale immane, una forza che si basa non solo sul sostegno allo stato, ma anche come fattore di correzione. Io ritengo che il Direttore Internazionale, anche se ha solo una funzione amministrativa, ma in realtà ha un cuore di Lion, possa in modo efficace sostenere questa iniziativa a livello internazionale, soprattutto battendosi su quattro temi: ricerca, europeismo, solidarietà e lavoro minorile. Vi chiedo una sola cosa: votate oggi che avete la possibilità secondo in nostro codice Lionistico. Non tenete conte di apparentamenti, di dosimetrie, di regionalismi. Ricordatevi che Martin Luther King ha detto: "Ognuno di noi può essere grande perché ognuno di noi può servire". Grazie

**Roberto Scerbo.** Grazie. Vi comunico che fra due minuti chiuderemo la Verifica Poteri. Pajardi Giuseppe.

**Giuseppe Pajardi.** Amiche e amici Delegati, buon giorno. Tre minuti per presentare i miei tre punti sui quali costruire l'abito di Direttore Internazionale.

1. Essere il fedele, leale, convinto appassionato ambasciatore del lionismo nel mondo, di quel lionismo che il Presidente Internazionale e il Board vorranno determinare;



2. Essere portavoce nel Board delle istanze, delle aspettative di tutti noi Lion, dei nostri Club, Distretto e Multidistretto, ambasciatore della cultura della nostra area geografica per dare più concretezza al lionismo europeo e dare quindi anche più forza al concetto stesso di Europa.

3. essere promotore, con la condivisione del Direttore Internazionale, amici dell'Europa della Internazionalizzazione di alcuni nostri Service che meglio si prestano ad essere clonati in altri multidistretti. Così come avere la capacità, la serenità e anche l'umiltà di apprezzare service europei e proporli per essere sposati anche nel nostro Multidistretto, realizzando in tal modo concretamente la missione del Lions Club Internazionale attraverso volontari servizi che coinvolgono le comunità e che stimolino la collaborazione internazionale.

Amiche e amici Delegati, se lo vorrete nell'anno che intercorrerà dall'inizio della carica, e con l'accordo dei vostri governatori, verrò a trovarvi in tutti i vostri Distretti, per conoscervi meglio, per essere convinto e rappresentarvi la mia soddisfazione, la mia serenità nell'essere da voi stato proposto ed essere espressione del vostro voto e quindi, in questo senso, avere anche al serenità di offrire al lionismo due anni della mia vita per obiettivi che abbiamo condiviso. Gli amici che mi sono più vicini mi attribuiscono un carattere concreto, creativo, spontaneo. Un po' determinato e a volte anche testardo, tipico dello scorpione. Ma questo carattere, insieme alla rete di relazioni umane e di stima che, in quarant'anni di professione ho avuto modo di essere gratificato, mi hanno aiutato a raccogliere con voi e con il vostro coinvolgimento alcune grandi idee del lionismo italiano e realizzarle. Dal completamento e alla consegna al Ministro dell'Istruzione del Kosovo della scuola informatica per non udenti, alla apertura del portale sulle malattie killer dei bambini ai due Board e ai più recenti service dei Lion italiani per le malattie killer in Burkina Faso, dove sono stato a gennaio con alcuni amici Lion per realizzare concretamente il service e per concordare il piano sanitario. Quindi creatività, concretezza determinazione per un lionismo senza frontiere. Questo è Beppe Pajardi.

**Roberto Scerbo.** Per favore, abbiamo detto non applaudiamo. Casali Maurizio.

**Maurizio Casali.** Carissimi amici, data l'esiguità del tempo mi presento. Risponderò a tre quesiti che immagino vi stiate ponendo, apprestandovi a valutare i candidati: cosa intendo per lionismo, perché mi presento e quale sarà il mio modo per completare il mandato.

Il lionismo rappresenta per me, che sono una persona impegnata nel sociale, ma non determinata a scendere in politica, uno dei principali strumenti a mia disposizione per calarmi, senza ostentazioni e clamori, nei problemi della nostra società, contribuendo con l'impegno e con l'apporto di amici a suggerire e realizzare progetti capaci di incidere e comunque di dare segnali a chi ha la responsabilità di gestire la cosa pubblica. Sono torinese, e sono fiero di come il mio territorio abbia saputo gestire l'evento olimpico, il cui motto era, lo ripeto "passion leaves here". Ebbene, mi piace abbinare al mio essere Lions questo statement. Perché mi candido: ma perché il ruolo del Direttore Internazionale lo vedo non dissimile da quello espresso da un membro del consiglio di amministrazione di una società. Pertanto credo che chi è designato a operare nel board non sia chiamato a proporre i service, ma ad amministrare e ad indirizzare l'Associazione con strategie rivolte a obiettivi che si ritengono attuali e prioritari. Il mio lungo e costante impegno nell'Associazione, unito alle mie esperienze manageriali, hanno indotto i soci del mio Distretto a ritenermi idoneo per questa candidatura, consci che io non giocherò un ruolo di semplice rappresentatività, ma che porterò e sosterrò con equilibrio mentale e morale le istanze del nostro Paese e la sensibilità e peculiarità del Continente Europeo, così ricco di contenuti e di creatività. Quando il lionismo europeo ed italiano sono nati hanno accettato di far parte di un edificio già costruito, abitato e arredato, con stimoli e stili in qualche caso un poco diversi dai nostri. Sono passati 60 anni, abbiamo lavorato e fatto esperienza, ed ora ci siamo accorti che non possiamo solo seguire passivamente la strada indicataci, ma dobbiamo anche contribuire concretamente a interpretare secondo le realtà attuali la missione che la nostra Associazione ci ha fornito. Dobbiamo renderci conto che il nostro operato deve essere attento verso le nuove esigenze imposte dalla realtà in cui viviamo e che ci permea. A questo punto non rimane che domandarci come oggi possiamo manifestare questo nostro impegno ad operare. È giunto quindi il momento che l'Europa conti di più. Non si chiede di imporre una via nazionale, ma si vuole poter incidere di più nelle scelte, nelle decisioni associative, al fine di riequilibrare disuguaglianze



esistenti fra i paesi che ne fanno parte. I nostri 2000 anni di cultura, storia, arte, impegno sociale debbono poter portare un contributo al cambiamento e al miglioramento della vita, mantenendo attraverso un forte collegamento con le altre aree geografiche l'unità dell'associazione. Queste sono le premesse con le quali vorrei rappresentarvi, e sono: il contribuire alla creazione di strategie operative e gestionali dove tutti in funzione delle loro caratteristiche possono partecipare e realizzare i valori del lionismo in sintonia con i bisogni della società in cui viviamo. Chiudo dicendo semplicemente che il tempo è breve, ma cercheremo di dare segnali autorevoli. Grazie

**Roniberto Scerbo.** Grazie, per favore, ancora un poco, poi faremo un grandissimo applauso a tutti quanti. Potenza Giuseppe.

**Giuseppe Potenza.** Amici Lion, dopo il Congresso Nazionale di Napoli nel quale, con l'aiuto di molti di voi arrivai al secondo posto nelle elezioni del Direttore Internazionale mi ripresento nuovamente davanti a voi, Lions italiani, per chiedervi il consenso di poter far parte del Consiglio di Amministrazione della nostra Associazione. Associazione che fonda le radici in valori forti, alla base dei quali vi è il rispetto per l'uomo, per la sua dignità, per i suoi inalienabili diritti, che devono essere al centro di ogni giusto ordine sociale. Per dare corpo a questi principi dobbiamo produrre in chiave moderna e lungimirante non solo aiuti materiali e morali per chi soffre, ma contribuire nell'ambito di un sistema di cooperazione a prevenire le condizioni del bisogno e contribuire a creare quelle dello sviluppo, valorizzando in particolare le risorse umane. Un orizzonte, ritengo certamente avanzato, sicuramente di alto profilo, che con coraggio stiamo sperimentando in varie forme nel Continente Africano. Ma un orizzonte indispensabile per contribuire a dare all'umanità la vera speranza di un mondo migliore. Con questa catena di fondo il lionismo che stiamo vivendo è un lionismo in cammino, che sta sostanzialmente percorrendo un itinerario che ci porterà passo dopo passo a progredire fino a raggiungere la meta desiderata. E gli strumenti che ci devono accompagnare in questo cammino sono la messa in pratica di un lionismo attivo, cioè fatto di progetti sfidanti. Di un lionismo attore autentico del service, e non come a volte accade intermediario fra i bisogni della collettività e altre associazioni che poi realizzano gli interventi umanitari. Un lionismo inoltre espresso in modo corale, che lavori con i giovani e per i giovani. Che tenga conto e guardi con attenzione alle donne. Un lionismo infine emozionale, un lionismo con forte responsabilità. E in questa visione un direttore internazionale non può essere un burocrate, non può essere un teorizzatore, ma deve essere un motivatore, un trascinateur di uomini, un lion in prima fila che deve saper esaltare con lealtà i valori del lionismo attraverso l'esempio e l'operatività. Nel concludere, cari amici, devo onestamente riconoscere per l'onestà intellettuale che un direttore internazionale non ha molti margini di autonomia, ma ha dei momenti, ha dei momenti nei quali può esprimere con la propria personalità e le proprie sensibilità progettuali. E allora, in questo quadro non trascurerei in particolare il tema del rinnovamento di alcune prassi che abbiamo, a volte poco rispondenti a fornire un messaggio essenziale ed efficace. Vi ho offerto, cari Delegati, queste brevi indicazioni perché ritengo che, come candidato, abbia il dovere di farvi conoscere quale sia il mio pensiero su alcuni temi cruciali. Nel salutarvi, amici, voi che siete i veri protagonisti di questa giornata, perché avete la responsabilità di una scelta importante, vi chiedo, vi chiedo di poter scrivere insieme nuove pagine di lionismo e di preparare insieme il senso più vero di una rinnovata solidarietà. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Un momento, ultimo Bocchini Ermanno.

**Ermanno Bocchini.** Carissimi Lions, Delegati d'Italia, uniti dalla stessa passione. Negli anni futuri la nostra Associazione avrà sempre più bisogno di forti idealità e funzionale concretezza d'azione perché un millennio muore e l'altro sorge ora. Dobbiamo far sentire più forte la nostra voce, i nostri valori e le nostre opinioni, in tutte le parti del mondo dove si prendono decisioni che incidono sui bisogni umani. Sto qui per dimenticare in Europa e nel mondo l'orgoglio di uno Statuto che già nel 1917 promuoveva i principi della comprensione tra i popoli. Della buona cittadinanza e dell'attivo interesse al bene civico nella prospettiva di un graduale passaggio da una democrazia rappresentativa ad una democrazia partecipativa. Il Forum europeo di Roma e di Stoccarda ha approvato un progetto di cittadinanza umanitaria europea per la comprensione tra i popoli onde il consiglio dei ministri dell'unione europea ha già stanziato 72.000.000 di Euro pari a 150 miliardi di lire per istituire un programma di azione



comunitaria per incoraggiare le iniziative delle associazioni non governative come la nostra per la promozione di una cittadinanza attiva europea, primo passo verso una cittadinanza umanitaria dei Lions cittadini del mondo. Le sfide, quindi, possono essere vinte. Il futuro non ci fa paura. Sul tuo distintivo vi è una "L" che sta per "Liberty". Quando tu lotti la cecità e la fame nel mondo porti in realtà libertà, libertà dalla cecità, libertà dalla fame, libertà dal dolore, libertà dal pregiudizio razziale, (applauso) ....

**Roberto Scerbo:** Per favore, per favore. Per cortesia.

**Ermanno Bocchini.** ... religioso, morale, personale." .....Freedom" è il titolo del premio Nobel. E le Nazioni Unite ci precedono con la United Nations Millennium Declaration. Se in qualche parte del mondo a qualche giovane hanno insegnato a perdere la vita gridando uccidendo "muori", in altra parte del mondo un giovane Leo dovrà gridare, come nel motto del mio Governatore, "Servendo ama" e sorgerà allora l'uomo nuovo, speranza e rinascimento del mondo. Ho concluso, caro Delegato. Il romanzo più bello di Kipling si chiude con le parole "L'Occidente è l'Occidente, l'Oriente è l'Oriente, il Nord è il Nord, il Sud è il Sud, e per quanti sforzi facciano non si incontreranno mai". Ma pochi conoscono le parole che il Premio Nobel della Letteratura scrisse dopo la conclusione. "Non esiste né Nord né Sud, né Occidente, né Oriente, quando due uomini vengono dagli opposti confini della terra, si guardano negli occhi per il bene dell'umanità, quegli uomini sono due Lion. (applauso)

**Roberto Scerbo.** Allora, inviterei, chiedo scusa, per favore, per cortesia. Posso... Allora, io inviterei i Sigg.ri Delegati a tributare un corale applauso a tutti i nostre 7 candidati (applauso) e dichiaro momentaneamente chiusa questa sessione. I lavori riprenderanno alle ore 15,00.

**Cerimoniere.** Scusate, scusate. I lavori, in realtà, riprendono alle ore 14,00 non 15,00.

#### **27 maggio 2006 – ore 14,00 – ripresa lavori**

**Roberto Scerbo.** Riprendiamo le attività del Congresso. Vi chiedo scusa per questo quarto d'ora di ritardo, ma comprenderete che abbiamo finito un po' oltre i termini e andremo avanti con l'Ordine del Giorno. Pregherei il Governatore Alfonso Iorno per l'illustrazione dell'Ordine del giorno...No, prima Lucchi, scusi. Allora, punto 11) Risultanze del Seminario per la scelta del Tema di Studio Nazionale a.s. 2006-2007, prego il governatore Lucchi di relazionare al Congresso.

**Gianfranco Lucchi.** Buon giorno a tutti, anzi buon pomeriggio. Un attimo di attenzione, cerchiamo di fare in fretta in modo da poter sviluppare i nostri lavori al meglio. Io sono Governatore Delegato in tema di studio, nel senso che quest'anno mi sono occupato del tema di studio approvato alla convention nazionale di Taormina dell'anno scorso e quest'anno ho l'onore di presentarvi le proposte per il tema di studio nazionale dell'anno sociale 2006/2007.

**Roberto Scerbo.** Un po' di attenzione, per cortesia, è un argomento importante quello sul quale i Lions l'anno prossimo dovranno investire energie. Il Tema e il Service nazionale sono la nostra immagine.

**Gianfranco Lucchi.** Grazie Roberto. Ricordatevi. Voglio citarlo ancora una volta, così come l'ho fatto quando ho partecipato al Seminario di formazione dei Governatori eletti un paio di giorni fa. Il Tema di studio e il Service nazionale sono degli impegni per tutti i Clubs e per tutti i Distretti, perché riguardano argomenti che devono essere sviluppati veramente tutti insieme. Tenete presente, parafrasando per esempio Sight First che è il nostro Service mondiale più importante, che solo l'unione riesce a fare una grande forza. Adesso io vi presenterò, uno dietro l'altro, sorteggiati da Roberto Scerbo quali sono le proposte per questo tema di studio, però vorrei fare una premessa. Ieri ci sono stati i seminari, nel corso di questi è stato deciso un accorpamento fra due proposte e quindi inviterò un relatore per questo accorpamento per parlare di questo tema in particolare. Ci sono state poi due proposte di tema che non hanno riscontrato un relatore, per cui se il relatore è presente oggi, gli daremo la parola, sentiremo per la prima volta di che cosa si tratta ed in seguito lo ammetteremo alla votazione. Se neppure oggi si presenta nessuno per la spiegazione di questi Tema di studio questi non saranno posti in votazione. Un'ultima considerazione che voglio fare prima di procedere è questa: è un suggerimento per i nuovi governatori per l'anno prossimo. Io ritengo che i nostri lavori di discussione del Tema di studio e del Service nazionale possano essere molto più proficui se tutti i Clubs riescono ad avere prima del Congresso, e quindi anche prima del Seminario, almeno un abstract, almeno un executive abstract dell'argomento a cui sono relative ciascuna proposta. Una paginetta, non di più. Gli americani dicono che in una pagina



si possono condensare tutte le informazioni che si desiderano comunicare. Prego Roberto per la selezione del primo.

**Roberto Scerbo.** La prima proposta che deve essere illustrata, e ricordo il tempo limite di tre minuti, sarò io a dire di fermarsi, è la N. 3, che credo sia la "Mediazione familiare, una risposta attuale e la genitorialità del conflitto di coppia", proposta dal Lions Club di Riccione, se non ricordo male. C'è qualcuno che può illustrare questa proposta, visto che ieri, mi pare che non ci fosse qualcuno al Seminario?

**Gianfranco Lucchi.** Allora, la "Mediazione familiare, una risposta attuale e la genitorialità del conflitto di coppia" proposto dal Lions Club di Riccione, prego. Tre minuti.

**Dario Papini.** Presidente del Consiglio dei Governatori, Governatore Delegato, Governatori, Past Governatori, Direttori, Lions e Leo tutti. "I nostri Service sono asfittici ed insignificanti, più spesso appaltati alle varie associazioni di volontariato. Noi siamo i promotori finanziari e facciamo solo raccolta di fondi e investiamo nel volontariato degli altri, parliamo di Club". Questo che vi ho letto non è esattamente un pensiero del sottoscritto che vi parla, ma è esattamente quanto è stato pubblicato esattamente sulla nostra rivista "The Lion" nel febbraio u.s. Questo, naturalmente, è un qualcosa che crea dei grossi problemi alla luce del confronto che si può fare con il codice dell'etica lionistica che voi vedete sommariamente riportato estraendone alcuni principi fondamentali. La mediazione familiare, ora, si interessa, ovviamente, dell'intervento che viene fatto esattamente sui coniugi che decidono ad un certo punto di separarsi nella propria vita. In questa breve diapositiva ho realizzato, ho sintetizzato alcuni numeri in modo che possano essere ben evidenti nella nostra mente. Il divorzio è andato via più aumentando in questi ultimi anni e c'è un trend sicuramente in ascesa, così pure le separazioni, come potete ben vedere. In realtà questo aumento è un aumento che è progressivo esattamente da dieci anni a questa parte e se noi facciamo un confronto con i primi dati del '93 abbiamo un aumento addirittura del 59%. Ma soprattutto la più parte dei divorzi.

(cambio cassetta)

Una percentuale che oltre il 50% degli alunni frequentanti le scuole elementari delle grandi città del nord sono figli di separati. La mediazione familiare. Che cos'è la mediazione familiare. La mediazione familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia, supportata dal mediatore familiare, professionista, esperto e specializzato, ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla separazione sia negli aspetti relazionali, sia in quelli organizzativi economici. I due genitori sono incoraggiati ad elaborare accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia con particolare riguardo all'interesse dei figli, nell'ottica di una maturazione e una crescita globali: dei figli in primis, ma anche dei genitori. Quindi, approccio positivo a un evento, chiaramente, pieno di sofferenza. Conclusione. Arrivo alle conclusioni. Purtroppo questo è veramente sconcertante avere esattamente tre minuti da dedicare a questo tipo di proposta. La proposta è molto semplice. Creare una mappa della mediazione familiare in Italia. La mediazione familiare in Italia ha uno sviluppo a macchia di leopardo. Ci sono alcune zone che ne sono ricche di servizi pubblici, altre che ne sono del tutto prive. Naturalmente, alla luce di quanto abbiamo detto all'inizio il tema è un preludio al Service nazionale, laddove, dietro l'idea il principio, deve seguire necessariamente una prassi. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Ti ringrazio. Andiamo avanti con il N. 6. Gianfranco, se chiami il N. 6.

**Gianfranco Lucchi.** Che numero è? Il N. 6. "Immigrazione e integrazione dei diritti umani" proposta dal Lions Club Sabaudia, San Felice Circeo. Io vorrei, anche se potrebbe essere una scortesia nei confronti del pubblico, di evitare saluti al Presidente ecc. Si perdoni secondi preziosi.

**Roberto Scerbo.** Per favore, le persone che dopo avranno la necessità di illustrare i Temi e i Service si avvicinassero al palco. Tanto saranno chiamati tutti in rapida successione.

**Cerimoniere.** Prima di dare la parola all'interveniente: è stata smarrita una borsa contenente oggetti e documenti personali. Chi l'avesse rinvenuta, per cortesia, la può consegnare in segreteria. Vorrei inoltre allertare i questori di sala perché al termine dell'esposizione dei Temi e Service ci sarà una votazione per alzata di mano. Grazie.

**Stefano Zappalà.** Buona sera. Io sono stato incaricato di illustrare il tema di studio relativo, l'ipotesi del tema di studio relativo al problema dell'immigrazione. È un tema che come tutti sappiamo ci riguarda in



maniera notevole all'interno dell'Europa e all'interno dell'Italia. Io in particolare, do un'informazione per chi non lo sapesse, ne parlo anche nella veste doppia di Lons e di Deputato Europeo. È una materia che vivo e che sto vivendo in maniera intensa per conto degli stati membri e credo che i Lions su questa materia possano fare molto in armonia come supporto delle autorità di governo, sia nazionali che europee. L'immigrazione è un fenomeno complesso, un fenomeno che nasce da motivi politici, nasce da motivi di povertà, nasce da motivi di varia natura all'interno del sistema globale e non riguarda soltanto alcune parti del territorio, riguarda l'intera Italia, riguarda l'intera Europa. I numeri sono diventati, e stanno diventando ogni giorno, sempre più complessi e sempre più preoccupanti. A questo momento, in giro per l'Europa, noi abbiamo circa 40 milioni di immigrati, più o meno legittimati o legalizzati. Abbiamo in Italia circa 3 milioni e mezzo di immigrati più o meno legittimati. È proprio di queste ore una discussione in chiave nazionale per regolarizzarne altri 480 mila. Il problema dell'immigrazione comporta tante esigenze, non ultima quella della integrazione. Tre minuti, io sono abituato ai tempi europei, due minuti, tre minuti, quindi vado veloce. Ma tre minuti non bastano per illustrare tutta l'esigenza su questa materia. I Lions, cosa possono fare. I Lions sono un'Associazione internazionale. Tutto il mondo, per il tema immigrazione, guarda all'Europa come se fosse la "bengodi", e tutto sommato rispetto ad altre parti del mondo lo è, la bengodi dove c'è civiltà, ricchezza, possibilità di sopravvivenza. Tutti guardano all'Europa. Da tutte le parti del mondo si cerca di entrare in Europa. È di questi giorni l'inizio di un flusso migratorio anche dal Sud America verso l'Europa. Allora i Lions, secondo noi, possono, nei territori di loro competenza, raccogliere dati, informazioni, notizie, fare proposte, illustrare la situazione, che certamente saranno utilizzate in maniera profonda, in maniera seria dalle autorità nazionali, dalle autorità legislative nazionali. Bisogna vedere tutta una serie di normativa, che comunque ha creato e sta creando tutto un flusso continuo, certamente sarà ciò che i Lions potranno dirci, certamente sarà valutato dal Legislatore europeo di cui io, oltre che come Lions faccio parte. Ed è proprio materia, tra l'altro, di cui mi interesso come persona. Grazie

**Gianfranco Lucchi.** Grazie a te, complimenti. Aspettami un secondo solo. Nell'esame delle proposte di Temi e Service la Commissione Affari Interni ha trovato una certa somiglianza...

**Roberto Scerbo.** Gianfranco, Lucchi. Un po' più vicino al microfono, o facciamo alzare l'audio, perché non sentono.

**Gianfranco Lucchi.** Mi sentite adesso? Allora, ti stavo domandando se quella proposta della commissione Affari Interni, che certamente ti è pervenuta, di mettere insieme la vostra proposta di Tema di studio e quella di un Service nazionale assai simile sullo stesso argomento va avanti oppure se procedete separatamente.

**Stefano Zappalà.** Io chiedo scusa, ma per impegni di altro tipo sono appena arrivato. So che non c'è stato un accordo a questo momento, però mi permetto solo di dare un suggerimento. Lo studio è una cosa, il Service un'altra cosa. No, no, concludo. Se noi dovessimo ....

**Roberto Scerbo.** Per carità, lo decidono i delegati.

**Stefano Zappalà.** Ragionare in termini di studio, e quindi di approfondimento del tema, successivamente fare un Service è una cosa saggia e giusta, successivamente. Magari parlando, perché questa è materia che ci compete come Lions, per esempio di integrazione, però conoscendo il fenomeno prima.

**Roberto Scerbo.** Va bene, va bene.

**Gianfranco Lucchi.** La mia domanda era molto più semplice. Cioè: se avevate fatto un accordo oppure no. La risposta mi sembra no.

**Roberto Scerbo.** Gianfranco, manteniamo i tempi di tre minuti per tutti, evitando ulteriori informazioni.

**Gianfranco Lucchi.** Sì, Sì, chiaro.

**Roberto Scerbo.** Il N. 4.

**Gianfranco Lucchi.** Il N. 4 riguarda "La mobilità delle persone in ossigenoterapia a lungo termine" proposto dal Lions Club Milano Parco Nord unitamente a tutti i club del Distretto 108 Ib 4.

**Mario Giuliacci.** Ho deciso, come Lions, di impegnarmi sul tema dell'Ossigenoterapia perché ritengo che il nostro movimento debba farsi portavoce di coloro che voce non hanno. Per queste ragioni ho accettato di essere testimonial di questo tema.....con entusiasmo la proposta del Lions Club Parco



Nord perché la mobilità delle persone in ossigenoterapia a lungo termine divenga Tema di studio nazionale.

**Clemente Caminagli.** Autorità ed amici Lions, dopo la testimonianza, purtroppo non ben ascoltata del nostro collega Lions, Colonnello Giugliacci, vi fornisco alcuni dati. 3 milioni di italiani soffrono di insufficienza respiratoria cronica. Tra questi 60 mila persone hanno bisogno di respirare un supplemento di ossigeno quotidianamente per vivere. Queste persone sono quindi ossigeno dipendenti. Le grandi bombole di ossigeno gassoso in uso anni fa, consentivano una mobilità pari alla lunghezza del tubo erogatore dell'ossigeno, ossia mobilità zero! L'avvento dell'ossigeno liquido con l'uso di piccoli contenitori portatili e leggeri, ha rappresentato un grande salto di qualità, consentendo l'inizio della mobilità. Ma purtroppo ancora molti ostacoli limitano la mobilità di queste persone. L'autonomia della gran parte dei portatili, oggi in dotazione, va da due a quattro ore. Non esistono punti di rabbocco fuori casa. A cosa serve la mobilità se poi le persone possono rimanere troppo stretti? Non esistono connessioni standard tra l'apparecchiatura portatile e la propria base, l'uso dei portatili è soltanto tollerato sui mezzi di trasporto, non esistono infatti normative in materia, questi ostacoli, ed altri ancora, cari amici, rappresentano un muro che induce i pazienti a rinunciare alla possibilità di muoversi con conseguenze molto negative sulla qualità della loro vita. Allora, cosa vogliamo fare, cari amici Lions, noi vogliamo abbattere questo muro, ma per farlo dobbiamo tutti insieme studiare una serie di azioni coordinate. Ecco il perché della nostra proposta a Tema di studio. Con l'obiettivo di: abolire la ricetta medica per l'ossigeno liquido, che rappresenta soltanto un ostacolo; creare punti di ricarica dei portatili all'esterno; fare omologare i portatili su tutti i mezzi di trasporto; approfondire la conoscenza delle nuove tecnologie che ci sono e favorirne l'introduzione al fine di migliorare la mobilità. Noi non ci proponiamo di entrare nel merito della patologia medica, ma di studiare, analizzare ed approfondire gli aspetti sociali con la finalità di sensibilizzare le istituzioni a farsi carico di questi problemi e provvedere alla loro soluzione perché questo è il loro compito. Il mio Club, Milano Parco Nord, da anni si occupa di questo problema. Ci siamo impegnati per far inserire l'ossigeno liquido nel prontuario farmaceutico nazionale e la sua distribuzione gratuita, e ci siamo riusciti. L'impegno che chiediamo oggi ai Lions è per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ossigeno, persone che per il tipo di handicap di cui sono portatrici non hanno nemmeno la voce per farsi sentire.

**Roberto Scerbo.** Il N. 5.

**Gianfranco Lucchi.** Il N. 5 non si è presentato al Seminario ieri, comunque riguarda "La persona disabile nell'età adulta da oggetto a soggetto di diritti, possibilità e prospettive nell'era dei servizi integrati" proposta dal Lions Club Tivoli d'Este.

**Valeria Mercuri Martinoli.** E nel doveroso rispetto delle priorità porgo un caldo saluto a tutti i convenuti dal parte del Tivoli d'Este. Conoscendo il mio limite costituzionale di parlare troppo, mi imporrò di leggere. Il Tema di studio l'avete sentito, è la persona disabile, meglio da adulta, da oggetto a soggetto di diritti. Quali possono essere le prospettive e le possibilità nell'era dei servizi integrati. Il nostro impegno come Lions è conoscere per affermare l'esigibilità dei diritti che la legge riconosce alle persone non autosufficienti in età adulta. Fare il punto di una situazione al termine di un anno di studio e interrogarsi sulle possibili risposte che la nostra Associazione può dare. A quello che oggi è un novo sentito, angosciante problema di genitori e famiglie, dopo di noi, si chiedono "dopo di noi". Un anno quindi dedicato tutto allo studio, alla conoscenza che la legge riconosce a queste persone. Un anno dedicato all'esigibilità di queste disposizioni. Come ottenerlo. Con incontri confronti tra Istituzioni, Enti Locali, famiglie e strutture di accoglienza per poter ragionare sul presente e sul futuro di queste persone, perché è necessario garantire ad essi tutto ciò che possiamo garantire. Ma consapevoli del fatto che numerosi sono stati i convegni e i seminari che hanno affrontato sotto vari aspetti questo problema, noi proponiamo di dare ad essi un nuovo senso, un senso speciale.

**Roberto Scerbo.** Pregherei di contenere i tempi.

**Valeria Mercuri Martinoli.** Sì. Punto di partenza, non di arrivo. Un Tema di studio, concludo per il tempo saltando, diverso, poiché propedeutico e operativo, perché il Tema di studio non deve essere operativo. I convegni sono utili, le tavole rotonde, sono utili, d'accordo, ma non indispensabili. Che ogni Club studi, produca e che il Distretto, il Multidistretto si faccia carico di queste ricerche, di questi studi pervenuti per



far in modo di poter modulare il Service su un anno che sia di ricerca, di conoscenza, di approfondimento. E butto là, come ultima cosa, che spero qualcuno del Distretto a cui appartengo, lo raccolga. Io sarei per una proposta, da presentare a Roma è chiaro, un anno i Distretti o il Multidistretto studiano il tema, l'anno dopo applicano il Service su quel punto del tema che è stato particolarmente centrato e calzante. Coinvolgiamo il Club, coinvolgiamoci per coinvolgere. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie mille. Vorrei pregare i relatori, però, di evitare di dare informazioni sulle modalità di esecuzione. E il tempo: limitiamoci ad illustrare soltanto i contenuti dei Temi e dei Service proposti senza poi fare percorsi negli anni successivi, che sono demandati unicamente all'Assemblea, senza entrare nel merito, assolutamente, di quello che hanno fatto gli altri prima di noi, o dopo di noi. Adesso è il turno del N. 1.

**Gianfranco Lucchi.** Allora, il N. 1 e il N. 7 sono argomenti tra loro accorpati.

**Roberto Scerbo.** Se si avvicinano i relatori.

**Gianfranco Lucchi.** Rileggo il titolo che è stato deciso insieme dai rappresentanti dei due Clubs proponenti, il titolo è: "Sviluppo sostenibile in ambito globale, europeo, nazionale e locale" e lo presenta il Delegato del Club Venezia Host.

**Camillo Dejak.** Amiche e amici Lions, tutti vorremmo un mondo migliore da lasciare in eredità. Però, siamo realisti! Dobbiamo evitare che questo mondo diventi meno sostenibile, che le risorse bastino anche per le future generazioni. Che le risorse naturali stiano per esaurirsi, lo dice già la scienza, abbastanza unanime. È necessario che noi facciamo il nostro lavoro: riportare all'utilizzo queste risorse è quasi impossibili, ma ci vuole molta energia perché solo l'energia può esportare fuori da pianeta il degrado che è una cosa che inesorabilmente si forma. È necessario che noi vediamo, quindi, di avere energia a sufficienza, ma anche l'energia sta per esaurirsi. Stiamo attenti. I prezzi del petrolio crescono di cinque volte. Quest'inverno abbiamo avuto già una crisi del gas naturale, ma oltretutto i residui di questi combustibili fossili determinano i cambiamenti climatici. Vi ricordate tre anni fa 35 mila morti per una bolla di calore e un'analogia bolla di calore ha resi più virulenti gli uragani su New Orleans seminando distruzione e morte. Amici, è necessario fare qualcosa, ma che cosa. Ormai alternative energetiche ce n'è ben poche. Ancora le più accettabili sono il solare, come fonte, l'idrogeno per trasporto ed accumulo, però ambedue sono la migliore forma di trasformazione dell'elettricità.

Ho fatto un lungo lavoro di ricerca per affrontare questi problemi e renderli, in qualche modo, accettabili e concorrenziali. Per realizzare questo tipo di sviluppo c'è bisogno di sicurezza. La sicurezza manca sul piano internazionale in Medio Oriente, manca nella nostra Italia, manca in Europa, manca sul piano locale dove, nel mezzogiorno ci sono problemi di criminalità organizzata, nel nord di quella diffusa, che rendono difficili anche solo parlare non di sviluppo, ma di limitare lo sviluppo in visione. Amici e amiche, noi vorremmo che i Lions affrontino questo problema con l'opinione pubblica, per cercare di invogliare l'opinione pubblica ad affrontare questi problemi.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie. Andiamo all'ultimo che è il N. 2, e invito il relatore a presentarci questo Tema: "La formazione del cittadino quale missione fondamentale della scuola". Non so chi sia il relatore, se arriva e si presenta ...

**Gianfranco Lucchi.** Proposta del Lions Club Milano, Monza Host.

**Giulio Cesare Papandrea.** Giulio Cesare Papandrea, Monza Host. Avete visto che questo Tema è stato, amici, presentato anche da altri Club. Ho cercato di coinvolgere altri amici e altri Club in Italia. Sono venuto a presentarvi e a farvi riflettere su un problema gravissimo della società italiana su cui non sufficientemente riflettiamo. Da molti anni il mondo accademico italiano richiama l'attenzione sul continuo deterioramento della preparazione in senso generale che caratterizza una buona parte dei giovani che si apprestano ad affrontare gli studi universitari. Si tratta di una diffusa scadente conoscenza delle materie di base, addirittura della lingua italiana, per non parlare di una lingua straniera, colpisce in particolar modo la scarsa attenzione che hanno questi giovani nei confronti dello studio e del mondo dello studio e della cultura. Sono atteggiamenti che potrebbero far pensare ad una carenza nella formazione della persona, ad una deficienza di quell'educazione che dovrebbe essere frutto di un'intensa collaborazione fra scuola e famiglia, una sorta di immaturità dei maturi, appare scarso in genere l'interesse



per l'apprendimento, per la cultura. Mentre è evidente, fin dall'inizio come l'unico obiettivo sia il conseguimento di un titolo di studio, in genere la laurea. Un titolo peraltro non più in grado di garantire i contenuti culturali e professionali che il mondo della cultura e delle professioni si aspetterebbe. I docenti universitari, soprattutto quelli dei primi anni e a cascata gli altri, con l'intento di farsi seguire dalla maggior parte degli allievi si vedono costretti a ridurre i contenuti dei loro insegnamenti e ad abbassare il livello qualitativo dell'insegnamento con il duplice risultato negativo di degradare il livello generale delle conoscenze e di mortificare gli studenti più impegnati. Emerge l'esigenza di rivedere seriamente dell'intero percorso formativo, dalle scuole elementari all'Università e non si tratta di introdurre nuove norme: forse che ne sono già troppe. Di stabilire ore scolastiche per imparare a navigare in Internet, di strutturare percorsi formativi perché forniscano nozioni superficiali ed effimere, bensì conoscenze vere, competenze soprattutto valori e regole di comportamento. La Francia ha recentemente avviato un'analisi approfondita del suo sistema scolastico, oltre un anno fa, ed il Governo Francese ha affidato ad una commissione, la commissione Telo, l'elaborazione di un documento preparatorio ad un dibattito nazionale sul futuro della scuola francese. In Italia cosa si fa? Non si fa gran ché.

**Giovanni Rigone.** 40 secondi.

**Giulio Cesare Papandrea.** No, non credo. Non sono convinto di questo tempo perché io so quanto una cartella quanto tempo impiega.

**Giovanni Rigone.** Mi dispiace. Sto guardando l'orologio.

**Roberto Scerbo.** Scusami, non abbiamo nessuna intenzione...

**Giulio Cesare Papandrea.** Presidente, ieri a De Vacca avete dato 7 minuti, questo per la cronaca. D'è purtroppo anche chi sostiene che non serve frequentare scuole che offrono contenuti culturali, è quanto è stato affermato recentemente dagli industriali del Nord-Est. Intellettuali e personalità delle più varie sensibilità politiche, cattolici e laici hanno firmato un appello che ha per titolo una frase di Don Giussani: "Se ci fosse educazione del popolo tutti staremmo meglio". L'Italia è attraversata da una grande emergenza che non è anzitutto quella politica o economica, ma si chiama educazione. I toni sono preoccupanti. Non è solo un problema di istruzione e avviamento al lavoro, sta accadendo una cosa che non era mai accaduta prima: è in crisi la capacità di una generazione di adulti di educare i propri figli e di insegnanti di educare gli studenti a loro affidati. È diventato normale pensare che tutto è uguale, vivere come se la verità non esistesse, l'incertezza dei giovani è figlia di una cultura che ha sistematicamente demolito le condizioni e i luoghi stessi dell'educazione. Ne va del nostro futuro, rischia di crescere una generazione di giovani che si sentono senza padri e senza maestri, le città, chi più, chi meno, sono sporche, degradate, e invivibili imbruttite. Perché i cittadini possono cambiare registro. Devono essere educati al "bello", al rispetto reciproco delle cose comuni, prendendosi con coraggio le proprie responsabilità e imboccando una volta per tutte la strada di una partecipazione attiva alla vita cittadina.

**Roberto Scerbo.** Possiamo chiederti di concludere al più presto possibile, nel rispetto delle regole che abbiamo dato agli altri?

**Giulio Cesare Papandrea.** Finché i cittadini non si prenderanno carico di incidere tutti insieme sulla qualità della vita i problemi non si risolveranno. I Lion italiani si devono far carico di una situazione di estrema gravità per il futuro della nostra patria e per l'impegno di servire devono suonare il campanello di allarme. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie a te. Bene.

**Gianfranco Lucchi.** Grazie a tutti quelli che hanno portato queste proposte di Tema. Passo la parola al Presidente Scerbo per le votazioni.

**Roberto Scerbo.** Bene. A questo punto grazie al Governatore Lucchi. Grazie agli amici, ai Delegati Relatori. Vorrei che i Questori fossero pronti perché diamo inizio all'operazione di voto che faranno a voi scegliere quale sarà il Tema nazionale dell'anno prossimo. Ovviamente ci saranno soltanto schede verdi, perché vi chiederemo di votare per il singolo progetto. Ribadisco ancora una volta che, permettete, scusate un attimo? Chi non è interessato non è obbligatoria la presenza in sala. Sarà il tema dell'anno sociale 2006/2007 quello che avrà raggiunto il maggior numero di voti. Qualunque sia il numero di voti espressi rispetto agli altri. Allora, Scrutatori Pronti? Deflorian, sei pronto per coordinarli? Allora, vi chiedo



di votare per il 1° tema che era previsto all'Ordine del giorno, che però è accorpato al N. 7, che è: "Sviluppo sostenibile in ambito globale ed europeo, nazionale e locale". Chi è favorevole, per favore, alzi la bandierina verde, il flag verde. Prego gli scrutatori di contare. ... Per favore, dateci una mano ad andare avanti con serenità. Controlliamo che siano esattamente le schede con il marchietto Lions. Avete finito? Va bene, abbassiamo. Se i Questori hanno finito il loro compito vi chiedo di abbassare le indicazioni di voto e passiamo al 2° tema proposto: "La formazione del cittadino quale missione fondamentale della scuola". Chi è favorevole, per favore, alzi la bandierina verde. ... Quando i delegati, i questori mi daranno facoltà... Il conteggio lo facciamo alla fine. Posso? Metto in votazione il 3° Tema proposto: "La mediazione familiare". Prego?...Allora, fatemi la cortesia, voi vi mettete soltanto voi da questa parte, alzate la mano quando siete favorevoli. Mettetevi qua, per cortesia. Allora, chiedo scusa un attimo, chiedo scusa un attimo. Allora, per favore. Votiamo sul punto N. 3: "La mediazione familiare, una risposta attuale alla genitorialità nel conflitto di coppia". Chi è favorevole, per favore, alzi la mano, pardon ho sbagliato, alzi il flag verde. Ci sono alcune eccezioni, che sono loro, che non hanno ricevuto il flag verde. Ci siamo? Posso andare avanti? Allora, metto in votazione il 4° tema proposto: "La mobilità delle persone in ossigenoterapia a lungo termine". Chi è favorevole alzi il dischetto verde, l'indicazione verde. ... State contando? ... Tutti abbassati? Grazie. Allora, metto in votazione il 5° tema previsto dall'Ordine del Girono che è "La persona disabile nell'età adulta, da oggetto a soggetto di diritti. Possibilità e prospettive nell'era dei servizi integrati". Chi è favorevole alzi l'indicazione verde. ... Bene, mi pare che siano tutte abbassate. Significa che i questori hanno finito di contare. Metto in votazione l'ultimo tema proposto. Allora è: "Immigrazione, integrazione e diritti umani". Chi è favorevole alzi il flag verde. ... Bene, credo che adesso possiamo fare la conta dei voti. Consentitemi di ringraziare quanti, i Club si sono impegnati per proporre i Temi alla vostra attenzione. Certamente non è facile l'individuazione di tematiche di interesse nazionale che possano darci quell'immagine che ci aspettiamo e che volgiamo dare, però credo che sia un fatto dovuto al nostro sodalizio quello di continuare a pensare a qualcosa che possa avere anche sviluppi in attività di servizio, ma in attività a medio termine e a lungo termine. Adesso...

**Cerimoniere.** Possono accedere al voto anche coloro che non hanno il cips. Possono accedere alle urne.

**Roberto Scerbo.** Mentre aspettiamo gli esiti delle votazioni, per favore, permettetemi di darvi un dato importante. Allora, vi comunico che, alla chiusura della Verifica Poteri, sono stati accreditati i presenti con diritti di voto 2.242 Delegati, credo che sia un numero che testimonia una grande partecipazione. ... Mi suggeriva il Past Presidente Nazionale Grimaldi che, se avete votato tutti, se c'è uno dei sette candidati che piglia 1.123 voti non si avrà il ballottaggio. Se mi date qualche dato parziale, Deflorian, incomincia a darmi qualche dato, per i primi. Allora. Scusate un attimo. Mi comunicano i Questori che c'è stato un piccolo problema di rilevazione di votazione, per cui dobbiamo rifare una parte parziale della votazione, purtroppo sono cose che possono succedere. Allora, dalla dodicesima, alla mia sinistra, dalla dodicesima alla ventiquattresima fila, ci sono due Questori pronti, vi prego nuovamente di rivotare sui sei punti. Allora mi dicono che dobbiamo rifare tutto e rifacciamo tutto. Chiedo scusa. Rifacciamo tutto, rifacciamo tutto. Siamo dei comuni mortali e possiamo commettere degli errori, l'importante è riconoscerli. Non c'è problema. Allora riprendiamo nuovamente la votazione, però pregherei i Questori di non mettermi in questa condizione. Va bene, ne mancava uno, però cerchiamo di essere pronto. Come vedete, dipende sempre dal nostro senso di partecipazione. La persona assente evidentemente non ha segnalato e credo che sia un gesto di onesto riconoscimento che avevamo una carenza. Allora, per favore, rivoltiamo.

Allora, rivoltiamo sul N. 1 che ribadisco ancora una volta è: "Sviluppo sostenibile in ambito locale, globale, europeo e nazionale". Manca sempre un questore? E allora, per favore, un volontario che mi faccia da questore per questa iniziativa. L'abbiamo trovato? Allora per favore, segnalazione verde di consenso per il Tema N. 1. Se mi date anche il nome del Questore, lo ratifichiamo. Allora, il titolo è "Sviluppo sostenibile in ambito globale, europeo, nazionale e locale". Quando abbiamo finito di contare, mi date segnalazione. Prego? Allora, ... Ma non possiamo fare assolutamente niente. Se c'è stata una defaillance abbiamo avuto l'onestà, no, no, non è regolare abbandonare le assemblee. Allora, io direi, a questo punto se vedo tutte le mani abbassate votiamo sul Tema N. 2: "La formazione del cittadino quale missione fondamentale della scuola". Bandiera verde, segnalazione verde per chi è d'accordo. Cari



amici, il Congresso lo fate Voi, i nostri Delegati, i nostri Scrutatori sono persone come voi Delegate. Sono tutte abbassate? Sigg.ri Questori, posso? Votiamo sul Tema N. 3 "La mediazione familiare, una risposta attuale per la genitorialità nel conflitto di coppia". Indicazione verde per quelli che sono d'accordo. Tutto fatto? Vedo tutto abbassato? Votiamo per il Tema N, 4. Per favore. "La mobilità delle persone in ossigenoterapia a lungo termine" chi è favorevole alzi l'indicazione verde. Vedo tutto abbassato, benissimo. Andiamo al 5° punto, al 5° Tema proposto. "La persona disabile nell'età adulta, da oggetto a soggetto di diritti. Possibilità e prospettive nell'era dei servizi integrati". L'indicazione del sì attraverso la bandiera verde.

Tutti abbassati? Avete contato bene? Ultimo tema proposto: "Immigrazione, integrazione diritti umani". Bandiera verde, segnalazione del sì per chi è d'accordo. Tutti abbassati? Bene. Allora, mentre vengono fatte le operazioni di calcolo delle singole aree, io vorrei occupare questi cinque minuti chiamando, per favore un po' di attenzione, Enrico Baitone, il nostro referente per gli "occhiali usati", a tenerci un piccolo intervento sulle attività degli occhiali usati. Prego Enrico, se è possibile, di venire al microfono al palco. Enrico Baitone, sei in sala? Enrico? Vi prego un po' di attenzione. Anche questo, vorrei ricordarvi che è un service permanente del nostro distretto. Enrico, cinque minuti, tre minuti anche a te, canonici, tre minuti di tempo.

**Enrico Baitone.** Grazie. Buon giorno. Leggere un libro, andare a scuola, guadagnarsi da vivere, godersi un tramonto sono azioni che molti di noi danno per scontate ogni giorno. Per milioni di persone dei paesi in via di sviluppo alcune di queste attività non sono possibili, perché non vedono. Hanno un disperato bisogno di occhiali da vista e non possono procurarseli. Da un anno il Centro Italiano Lion per la raccolta degli occhiali usati è un service multidistrettuale permanente e grazie a voi, al vostro impegno, al vostro servizio, insieme abbiamo ottenuto risultati importanti. Il 37,9% dei Lions Club nel mondo hanno raccolto occhiali nell'anno passato. Con la collaborazione dei Lions Club di tutta Italia abbiamo attivato circa 360 punti permanenti di raccolta, cioè postazioni in cui gli occhiali usati vengono raccolti in ogni periodo dell'anno. Quest'anno prevediamo di raccogliere circa 280 mila paia di occhiali usati e pensiamo di distribuirne alle persone bisognose 160 mila. Abbiamo già distribuito una grande quantità di occhiali in missione organizzati dal centro che li ha portati nella regione del Darfur con la collaborazione di Barbara Contini, inviata speciale del Governo Italiano per le crisi umanitarie in quella zona. In Afganistan, ove il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Giancarlo Vecchiati ha portato 10 mila paia di occhiali e li ha consegnati, con la collaborazione dell'esercito italiano, all'ospedale di Kabul. Due missioni organizzate e guidate dalla Sosan associazione di medici Lions che si occupano della solidarietà sanitaria, l'una in Tanzania guidata dal Lions oculista Ezio Leucci, e l'altra dal Past Governatore Carlo D'Angelo che si è recato all'ospedale di Durazzo, in Albania. Abbiamo inoltre inviato occhiali in Ruanda, Egitto, Benin, Senegal, Madagascar, Mozambico, Eritrea, Ciad, Costa d'Avorio, Tanzania, Georgia, Armenia, Haiti, Albania e Messico, solo in questo anno. Nel corso dell'anno abbiamo ottenuto il patrocinio del Segretariato Sociale della Rai, che ha già in alcune trasmissioni sponsorizzato la giornata nazionale di raccolta degli occhiali usati. Proprio dalla collaborazione con la Rai nascerà, nel prossimo anno sociale, il concorso "regaliamo la vista a 50 mila bambini, a cui parteciperanno tutte le scuole elementari e medie che saranno segnalate e sponsorizzate da Lions Club locali. I 50 mila Lions italiani regaleranno la vista a 50 mila bambini nel mondo. Il premio verrà consegnato nel corso di una trasmissione televisiva il 15 aprile 2007, in occasione della 3ª giornata nazionale di raccolta. Una giornata a cui invito a partecipare tutti in Clubs italiani. Per maggiori informazioni sulla raccolta degli occhiali, sulla fornitura dei kit di raccolta, su come divenire soci sostenitori, sull'elenco delle missioni di consegna degli occhiali, sulla modalità di svolgimento della 3ª giornata di raccolta vi invito a visitare il sito [www.raccoltaocchiali.org](http://www.raccoltaocchiali.org). Grazie per la vostra attenzione.

**Roberto Scerbo.** Grazie Enrico, non so se i risolutati sono ancora pronti, Segretario Deflorian? Non ancora. Allora, invito Andrea Martino, della Scuola cani guida, a tenerci una breve relazione nei canonici tre minuti, anche lui per favore. Andrea Martino, al microfono.

È presente? Andrea Martino? Non lo vedo. Se non c'è Andrea Martino, chiamerei Salvatore Trigona della Sosan a darci anche lui un contributo. Sono Associazioni riconosciute nel nostro mondo e quindi mi



sembra giusto, su loro richiesta, dare a loro la possibilità ..., Ecco qua Salvatore Trigona, è arrivato nel frattempo, sì: Andrea Martino, se qualcuno vuole avvertirlo, avrei piacere. Salvatore, anche a te tempi molto ristretti, per favore.

**Salvatore Trigona.** Scusate per la voce, purtroppo sono un po' raffreddato, scusate per la voce, cercherò di essere brevissimo. "avanti", la nostra Associazione, "avanti" nasce circa tre anni fa, tre anni e qualche mese fa. Nell'arco di questi tre anni sono state effettuate circa 24 missioni. Come vedete in queste diapositive sono la situazione dell'Africa che tutti conoscete, andiamo veloci perché i tempi sono quelli che sono, "avanti". Queste sono le strutture che a volte troviamo. "avanti" queste sono anche qui, uno è il Brasile l'altra è Camerun "Sala di trazione" "Avanti" "Avanti" "Avanti" La nostra associazione è stata riconosciuta (avanti) dal multidistretto, dal Lions Internazional, "avanti" ed è iscritta al Registro provvisorio del Volontariato di Ravenna. Per cui, siamo una Onlus "avanti" e per questo abbiamo la possibilità di avere la richiesta del 5 per mille nella denuncia dei redditi "avanti". Gli scopi sono quelli dei Lions, che non siano scopi di lucro, perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, si riconosce nei valori e nella solidarietà attiva. Andiamo avanti con le nostre diapositive, "avanti", utilizza, ecco una cosa importante, è che utilizza professionisti propri, e quindi non demanda altri per fare le nostre missioni. "avanti", non delega a terzi. Siamo presenti in dieci distretti nel nostro Distretto Italy, "avanti" e i soci sono oltre 250. "avanti" questi sono presenti dei Leo ed essendo una Onlus sono presenti anche dei non Lions, ma sono minoritari. "avanti" Quindi abbiamo invertito la tendenza. Mentre noi prima si andava in altre associazioni, adesso sono i medici di altre Associazioni che vengono da noi. "avanti"

Questi sono i nostri medici, sono circa 100, "avanti" "avanti", le missioni effettuate, come vi ho detto, sono 24, siamo stati in Tanzania, in Brasile, in Amazzonia e ultimamente anche in Albania. "avanti" "avanti" "avanti", noi oltre ad effettuare interventi effettuiamo anche formazione. Formazione significa per mettere in condizione il personale del posto dove ci troviamo ad essere indipendente praticamente ad utilizzare le nostre esperienze. "avanti" Abbiamo fatto degli accordi, "avanti", questi accordi, noi praticamente siamo stati con il Governo Tanzano che ci dà la possibilità della ristrutturazione di un ospedale e quindi la possibilità di poter operare in quell'ospedale, "avanti", e ultimamente, qualche giorno fa siamo stati in Albania "avanti", e in Albania abbiamo fatto un accordi con il Governo albanese per un reciproco scambio di medici, molti medici loro verranno nelle nostre strutture italiane e molti medici andranno da loro. Oculisti, specialmente, oculisti e anestesisti. Andiamo veloce perché mi preme farvi sentire i nostri ultimi principi, dove vorremmo arrivare, "avanti", "avanti", sono tutte fotografie, come potete vedere, dei nostri medici che operano. Questi interventi oculistici sono stati fatti in pieno deserto, nel Sahara, "avanti", "avanti", anche noi siamo, diciamo, l'ultimo anello degli occhiali usati per cui li riusciamo a dare esattamente a oculisti e a pazienti oculati, "avanti", "avanti", ...

**Roberto Scerbo.** Salvatore, ti pregherei di concludere.

**Salvatore Trigona.** Concludo. Arrivo proprio a quei punti che volevo "avanti", purtroppo è un po' più lungo. "avanti", "avanti", Questa è la sala operatoria che stiamo ristrutturando, "avanti", i punti importanti ...

**Roberto Scerbo.** Salvatore, Trigona, per favore, non andiamo più avanti, facci una conclusione.

**Salvatore Trigona.** Concludo. Ecco, quello che voglio dire è questo. Noi vorremmo regolarizzare e razionalizzare l'immenso flusso di medici che in questo momento i Lions hanno, vorremmo essere una banca dati per chiunque voglia conoscere e voglia andare in questi paesi, e infine, questa è la cosa più importante, vorremmo che fossimo considerati il braccio sanitario dei Lions in qualsiasi momento per poter operare e fare solidarietà nei paesi che hanno bisogno. Purtroppo vi chiedo scusa idi questa lunghezza e della mia voce. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie mille. Allora, comunico i risultati delle votazioni per la determinazione del Tema nazionale dell'a.s. 2006/2007. La proposta N. 1 che era "Sviluppo sostenibile in ambito globale, europeo, nazionale e locale" ha ottenuto 184 voti. La proposta N. 2 "La formazione del cittadino quale missione fondamentale della scuola" ha ottenuto 197 voti. La proposta N. 3 "La mediazione familiare, una risposta attuale per la genitorialità nel conflitto di coppia" ha ottenuto 44 voti. La proposta N. 4 "La mobilità delle persone in ossigenoterapia a lungo termine" ha ottenuto 288 voti. La proposta N. 5 "La persona disabile nell'età adulta, da oggetto a soggetto di diritti. Possibilità e prospettive nell'era dei



servizi integrati" ha ottenuto 107 voti. La proposta N. 6 "Immigrazione, integrazione diritti umani" ha ottenuto 175 voti. Pertanto comunico che il Tema Nazionale dell'anno 2006/2007 è "La mobilità delle persone in ossigenoterapia a lungo termine". (applauso)

Adesso vi pregherei, diamo corso invece alla proposta di Service nazionale. Invito il Governatore lorno, Delegato a tale proposito, a darci una breve relazione sul Seminario, dopodichè andremo a votare, come prima, le proposte.

**Alfonso lorno.** Buongiorno, e grazie per l'attenzione. Ribadisco la raccomandazione del Governatore Lucchi, che sia il Service che il Tema di studio nazionale sono un impegno che noi votiamo in assemblea e quindi un impegno personale di tutti i Lions italiani. \_Questo è stato ribadito nel seminario insieme con il Governatore Lucchi abbiamo cercato di accorpare questi Service perché ci sembrava che potessero essere accorpati, e quindi siamo rimasti: il Service N. 1: "Mai più bambini sordi", abbiamo chiesto che fosse accorparato il Service N. 2. e il Service n. 5, perché avevano una tematica simile sulla malattia di Alzheimer. Faccio la richiesta se questo è avvenuto. È avvenuto, mi dicono, rimaneva il punto N. 3 "I giovani e l'alcool" il punto n,. 4 da accorpare con il punto n, 8: "Acqua per la vita e progetto Africa", chiedo se sia stato accorparato. È stato accorparato anche questo.

Poi rimaneva il punto n. 6 "La società multietnica del 21° secolo, immigrazione integrazione" e pertanto abbiamo avuto un'assenza, che è stata quella: "Vincere l'atassia, un costante impegno dei Lions" e vorremmo sapere se è presente per la relazione in sede assembleare per l'illustrazione di questo punto di Service. Non mi risulta risposta.

**Roberto Scerbo.** Va bene, vedremo quando li chiamiamo vediamo. Allora, possiamo dare seguito a questa estrazione per vedere ... Allora, se ho ben capito, e vorrei che fosse chiaro a tutti, "la malattia di alzheimer" e "i Lions italiani per sconfiggere l'alzheimer" queste due proposte si sono integrate. Abbiamo bisogno però di un testo di Service unico, unificato. Quindi gradirei sapere al momento opportuno, quando andiamo in votazione, qual è il titolo. Analoga cosa andrebbe fatta per l'altro accorpamento delle proposte che sono "Acqua per la vita e progetto Africa", ovviamente queste due proposte accorpate avranno un unico relatore che avrà tre minuti di tempo per relazionare. Il primo a parlare è il N. 1, e quindi "Mai più bambini sordi". Invito il relatore del Service a illustrarci questa proposta.

Per favore, nome, cognome e club.

**Rosario Marretta.** Buongiorno, sono Rosario Marretta del Lions Club Gallarate Host. Lo scorso anno al congresso Nazionale di Taormina abbiamo presentato, con l'appoggio di oltre 60 Club, la proposta di Tema di studio nazionale "Sordità, una disabilità superabile, l'importanza dei Lion e la difesa dell'inquinamento acustico" La proposta è stata votata e durante quest'anno lionistico ha suscitato un largo e capillare interesse coinvolgendo soci, Club, associazioni ed istituzioni pubbliche. Il successo, suscitato dal tema di studio, riteniamo sia dovuto essenzialmente a due fattori: la presenza su tutto il territorio del gruppo di lavoro interdistrettuale "Udite ortofonia", i cui referenti insieme con i Delegati distrettuali hanno stimolato e contribuito ad organizzare le tantissime iniziative in tutti i Distretti, e il grande interesse riscontrato in campo nei confronti della sordità, un interesse che si è manifestato ed è cresciuto con la sensibilizzazione e con la conoscenza di questa grave patologia. Occorre tener presente che la deduzione del capacità uditive colpisce oltre il 10% della popolazione, e che crea danni notevoli, sia a livello sociale sia a livello individuale. Essa colpisce, tra le altre cose, la capacità di comunicare, la capacità cioè che l'uomo ha di relazionare con in suoi simili, di scambiare idee conoscenze ed emozioni, di stimolare il cervello per uno sviluppo organico delle capacità cognitive. Colpisce la capacità di essere partecipi della vita sociale, di essere uomini tra gli uomini. Helen Keller diceva, la cecità separa l'uomo dalle cose, la sordità separa l'uomo dall'uomo, separa l'uomo dalla vita. Il buon andamento del Tema di studio nazionale ed i risultati ottenuti, hanno convinto il gruppo di lavoro interdistrettuale "Udito ortofonia" e i 157 Club, appartenenti a tutti i distretti, a presentare la proposta "Mai più bambini sordi".

La proposta vuol promuovere la procedura di screening uditivo neonatale universale, per la successiva diagnosi e trattamento precoce del danno uditivo. Tale trattamento permette oggi il pieno recupero dei bambini altrimenti destinati ad una riduzione permanente della loro naturale abilità. Il gruppo di lavoro interdistrettuale si impegna alla collaborazione nella preparazione dei protocolli della documentazione



necessaria e delle individuazione degli ospedali da assistere. Ai Club si chiede il loro supporto locale. L'intervento di noi Lions è importante, in quanto, il mancato trattamento è oggi principalmente dovuto ad una diffusa insensibilità e superficialità nei confronti di questa gravissima disabilità e ad una mancata conoscenza del problema e delle soluzioni oggi offerte dalla medicina, dalla tecnologia e dalle moderne tecniche di riabilitazione.

**Roberto Scerbo.** Rosario, ti prego, il tempo.

**Rosario Marreta.** Chiudo soltanto. Cari amici, la nostra presentazione riporta anche il pensiero di alcuni dei più valenti clinici audiologici e ricercatori biomedici, delle maggiori associazioni di categoria e di rappresentanti di pubbliche istituzioni che contano sul nostro intervento, e chiedono il nostro voto. Oggi ci viene offerta una grande opportunità: quella di legare il nostro nome alla lotta della sordità. Non facciamocela sfuggire. Diventiamo cavalieri dei sordi così come siamo dei valenti cavalieri dei ciechi. Vi ringrazio.

**Roberto Scerbo.** Grazie. È chiamato ad esporre la propria relazione il Service N. 5: "La proposta multietnica del secolo 21° immigrazione ed integrazione".

**Valeria Normanno.** Sono Valeria Normanno A nome del Distretto 108 Yb relazione sulla proposta di Service "La società multietnica del 21° secolo, immigrazione ed integrazione" già sottoposta alla Commissione Multidistrettuale che ha dato come giudizio "lodevole come idea e adatto alle singole iniziative dei Clubs". È un Service che non comporta alcun impegno economico: È ancora un Service su una problematica moderna e complessa con implicazioni di carattere etico, sociale politico ed economico, per l'intensificarsi del flusso migratorio di popolazioni dei paesi più poveri del pianeta o dell'est europeo verso nazioni maggiormente sviluppate come l'Italia. Queste vere e proprie fughe per la sopravvivenza rendono attuale il problema del rapporto e della convivenza pacifica tra comunità etniche e popoli diversi. Il problema dei diritti sociali agli immigrati e ai loro famigliari. Problemi di inserimento dei nuclei consistenti di popolazioni lontane e diverse per tradizione culturale e fede religiosa. Problemi di adattamento e intolleranza o determinati da una divisione culturale ed etnica de lavoro, la tutela dei minori, sono la conoscenza delle altre culture sono aspetti che il Service in oggetto invita ad approfondire e a risolvere secondo i bisogni delle varie realtà territoriali, focalizzando interventi specifici. Per esempio, collaborare con altre associazioni e le istituzioni, o ancora istituire i servizi ambulatoriali e sanitari, sportelli di consulenza legale e del lavoro, sostenere l'inserimento dei minori nella scuola incentivando corsi di alfabetizzazione e di orientamento al lavoro, incoraggiare l'associazionismo immigrato creando spazi per attività. Favorire la partecipazione negli enti locali di rappresentanti dei diversi gruppi e percorsi di interazione di cittadinanza attiva. È quindi un Service operativo e promozionale insieme, con cui il servire dei Lions potrà ancora autenticamente testimoniarsi, coniugando interventi diversi finalizzati ad attività concrete di grande valenza umana e sociale, ed attività informative e formative che individuano carenze legislative, disfunzioni, che siano di orientamento dell'opinione pubblica sollecitando la risoluzione dei problemi sempre in rapporto dialettico con l'istituzione. È un Service, infine, che mira a sensibilizzare alla fratellanza e alla pacifica convivenza tra popoli diversi e vede ancora i Lions farsi portavoce di una cultura solidaristica immensa, affermando il basilare principio della traducibilità delle culture siamo convinti che la società multietnica che rispetti su livelli di parità le diverse componenti culturali di cui è composta, che garantisca l'uguaglianza e la tutela dei diritti universali non sia un'utopia. Invito quindi i Delegati a questo Congresso Nazionale a votare il Service che è per noi Lions una grande opportunità, per innescare meccanismi che spingono verso la concretizzazione di valori quale libertà, giustizia, pace e traduce la sempre, sempre costante disponibilità che sentiamo verso i deboli. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie mille. Come avete prima ascoltato ho definito questo il N. 5, pur essendoci sull'Ordine del Giorno N. 6, in quanto l'accorpamento di Temi, di Service di cui abbiamo accennato prima fa slittare il numero. Quindi dopo diremo ufficialmente l'elencazione numerica dei Service. Il N. 2 è la malattia di Alzheimer, di cui ho però bisogno di conoscere il titolo esatto perché si è accorpato con i Lions italiani per sconfiggere l'alzheimer con l'impegno, la solidarietà e la ricerca. Quindi se ci dai il nome. Per favore se ci dici il nome...

**Filippo Portoghese.** Grazie, do subito il motto aggiornato. ...Filippo Portoghese del Lions Club Altamura Host e parlo a nome dei 31 Club che hanno proposto questo tema.



**Roberto Scerbo.** Come lo titoliamo?

**Filippo Portoghese.** Se mi date un attimo...

**Roberto Scerbo.** Il titolo prima.

**Filippo Portoghese.** "I Lions italiani per sconfiggere l'alzheimer attraverso la cultura, la famiglia, l'impegno e la ricerca". Prendo la parola a nome di tutti i Club proponenti per offrire alla vostra attenzione questo clip che vi fa da preludio per la presentazione di questo tema. Noi Lions abbiamo già trattato questo tema come Tema di studio lo scorso anno. Ho bisogno però della luce.

**Roberto Scerbo.** Per favore, un po' di luce in sala altrimenti da questa parte non vediamo più nulla.

**Filippo Portoghese.** Adesso, amici, è arrivato il momento di concentrare i nostri sforzi e di mettere in atto ogni progetto tendente a migliorare la condizione sociale di quanti si confrontano con questi amici che sono sempre più numerosi e sempre più vicini alle nostre famiglie, tanto che li ritroveremo a casa, quando torneremo, e li chiameremo con il loro nome, oppure li chiameremo zia, nonno, nonna, papà o mamma. Non si tratta di un Service per una realtà limitata o per pochi esseri, magari distanti e che non conosceremo mai. Questo, amici, è un Club che si occupa di questo problema da anni e ha pensato di fare questo Service insieme agli altri per qualcosa che riguarda noi Lions, per qualcosa che riguarda le nostre famiglie, per qualcosa che riguarda la nostra realtà. Spesso il pudore e anche il completo abbandono del sistema sanitario non fanno emergere queste realtà, ma per fortuna ci siano noi Lions che siamo in grado di sostituirci alle strutture proposte e avvertiamo in anticipo i problemi e ci facciamo carico di risolverli. Proponiamo pertanto questo Service senza oneri e per far vedere agli italiani e al mondo che solo noi siamo in grado di trasformare in opere le nostre idee. Il motto l'avete sentito. Con la individuazione nazionale si vuole dare risalto in Italia al progetto, da estendere a tutti quei Club disposti a collaborare con le idee e con le opere che riterranno più idonee per le loro singole capacità. Il verbo sconfiggere appare sufficientemente aggressivo per testimoniare la grinta da impiegare nel Service e l'impegno, la famiglia, la ricerca sono gli elementi indispensabili per ottenere insieme i risultati migliori. Vari sono i propositi, varie sono le modalità con cui questo tema si potrà ovviamente attuare e vi dico anche che il fine ultimo, prima di concludere, è quello di fornire una spinta economica, sull'esempio di Telethon, per la realizzazione di un centro apposito destinato dai Lions alla ricerca scientifica, per favorire la scoperta dell'eziopatogenesi dell'Alzheimer, che possa porre fine allo strazio della perdita di identità e di dignità di persone costrette a vivere gli ultimi anni della propria vita come assenti. E noi sappiamo che questa sensazione è tanto più sgradevole, tanto più triste quanto più queste persone in precedenza siano state attive. In conclusione, vi chiediamo di realizzare insieme questo Service, e ora vi chiediamo di votarlo e tutti ci additeranno come gli alfieri di una battaglia destinata ad essere vinta in nome di nostri Club, della scienza e de Lions International. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie mille. A questo punto il Service N. 7, che adesso è diventato il N. 6, è chiamato attraverso un suo delegato a rappresentare, che è "Vincere l'atassia, un costante impegno dei Lions". C'è qualcuno che può relazionarci su questo tema? Laddove non ci fosse, lo ritiriamo.

**Alfonso Iorno.** No, non c'è.

**Roberto Scerbo.** Bene. Allora, al N. 6, questo non viene messo ai voti, in quanto non c'è presentazione, e passiamo a "Acqua per la vita progetto Africa" di cui ho bisogno di un relatore e anche del testo che sarà quello da proporre alla vostra validazione.

**Silvio Beoletto.** Allora, il titolo sarà "Progetti integrati per l'Africa ed acqua per la vita".

**Roberto Scerbo.** Non ho capito, scusami.

**Silvio Beoletto.** "Progetti integrati per l'Africa ed acqua per la vita". Noi facciamo, ecco qua, c'è anche Emanuelli, siamo apposto. Volevo soltanto dire che l'accorpamento per noi può essere significativo perché può diventare un maggior incremento del progetto. Ringraziamo infine il Governatore Distrettuale dell'Ib, Tommasini, e la sua Officer ....., per aver contribuito già quest'anno con 28.000 Euro. Lascio subito al filmato perché così si vede meglio e non sfioriamo nel tempo. Grazie. Se non parte vado avanti io.

**Roberto Scerbo.** Quanto dura?

? Due minuti e cinquanta.

**Roberto Scerbo.** Magnifico.



? E poi una piccolissima proiezione.

**Filmato.** *“Non si può far finta di nulla, lo sanno bene i Lions italiani che hanno già aiutato questo paese, ma c’è ancora tantissimo da fare. Accanto al problema dell’acqua, che resta prioritario, ce ne sono molti altri da affrontare. La salute è uno di questi. La mortalità da parto sfiora il 9% e quella perinatale arriva al 25%. Metà della popolazione è sieropositiva. Poi c’è il problema dell’istruzione, soprattutto femminile. Oltre il 70% delle donne è analfabeta. Migliorare la vita di queste popolazioni significa anche aiutarle a non abbandonare la loro terra combattendo una tendenza all’emigrazione che può avere solo effetti negativi, per il loro paese come per il nostro. Su questi tre fronti si articola il Service che il nostro Distretto ha intrapreso quest’anno e intende portare vanti in futuro, speriamo con il Vostro sostegno. L’area di intervento è la prefettura di Palà, nel sud del paese. Ricostruiremo 25 pozzi, un piccolo ospedale e una scuola. Noi a Palà ci siamo stati, abbiamo visto con i nostri occhi e non possiamo dimenticare. Le donne che partono alla mattina con i recipienti per raccogliere l’acqua. Gli ospedali senza medicine e senza energia elettrica, dove si sterilizzano i ferri in un pentola a pressione, alimentata da un fuoco di fortuna. Gli scheletri ambulanti che vegetano senza speranza di cura, in attesa solo di morire. Dobbiamo prenderci cura di questo paese, come se fosse un bambino abbandonato che ha bisogno di tutto, a cominciare dall’acqua da bere. Per questo il Service si chiama “Il Lions adotta il Ciad”.*

**Roberto Scerbo.** Bene, vi prego di ... una breve conclusione, Manuelli.

**Piero Manuelli.** Cari amici, Manuelli, il Distretto 108 la 3 vi ha presentato una realizzazione nel Ciad, importante, fatto in maniera autonoma, diciamo, il nostro Distretto 108 la2, e particolarmente la nostra Associazione Lions “Acqua per la vita Multidistrettuale” offre uno strumento operativo importante per supportare qualsiasi iniziativa che provenga da Club e dal Distretto. E in aggiunta a quello che ha fatto abbiamo fatto anche noi tre progetti pilota, uno “....Etiopia” con scuole, vedete soltanto nei filmati, perché il tempo giustamente il Presidente dice che è scaduto, “.....Concoia” è un importo di circa 1 miliardo e 800 milioni di vecchie lire, un progetto in Ruanda che abbiamo iniziato adesso, un progetto anche noi nel Centro Africa, comunque siamo a disposizione, questo è il concetto che volevo dirvi, di qualsiasi Club, di qualsiasi Lion di buona volontà che voglia essere aiutato e voglia collaborare con noi ed essere uno strumento efficace, fattivo, non di parole, ma di fatti, in questa direzione che rappresenta lo scopo principale della nostra Europa per il progetto “Water for life” che dura 10 anni e il progetto “Acqua, bene comune inconfondibile”. Abbiamo finito. Grazie. Grazie Presidente.

**Roberto Scerbo.** Grazie Piero. E veniamo all’ultimo dei Service proposti che è “I giovani e l’alcool”. Se c’è in sala un relatore per il Service, pregherei di venire al palco.

**Alfonso Iorno.** Presentato dal Lions Club Badia Adige Po. C’è nessuno?

**Roberto Scerbo.** Mi pare che non ci sia nessuno?

**Alfonso Iorno.** No, non si presenta nessuno.

**Roberto Scerbo.** Va bene, allora diamo per ritirati “I giovani e l’alcool” e “L’atassia” e “Vincere l’atassia”. Per cui invito i Sigg.ri Questori a posizionarsi, ringrazio ... Prego Alfonso Iorno, se vuoi aggiungere qualcosa ...

**Alfonso Iorno.** Buon voto. Buon voto. Questo è l’impegno dei Lions italiani. Buon voto.

**Roberto Scerbo.** Allora, invito i Sigg.ri Questori e l’amico De Florian a coordinarli per procedere alle operazioni di voto. Vi rileggo, vi rileggo in ordine cronologico, i Service che sono rimasti in competizione: al N. 1 “Mai più bambini sordi”; al N. 2 “I Lions italiani per sconfiggere l’alzheimer attraverso (credo) la cultura, la famiglia, l’impegno e la ricerca”; credo di non aver sbagliato nulla; poi c’è il progetto “Sostegno per l’Africa e l’acqua per la vita” al N. 3, e poi c’è “La società multietnica nel 21° secolo, immigrazione ed integrazione”. Sono soltanto questi quattro i Service che sono messi in votazione e sono posti alla vostra attenzione. Per cui invito i Sigg.ri delegati a votare per il Service N. 1 “Mai più bambini sordi”, attraverso l’alzata della vostra scheda verde che dice sì a questa proposta. Prego i Sigg.ri Questori di fare le operazioni di conto dei voti. Nel frattempo pregherei i Past Direttore Internazionale Rigone di avvicinarsi al palco perché durante le operazioni di conta dei voti, invertendo un attimo l’Ordine del Giorno, ha chiesto di intervenire sul “Sight First II” perché impegni personali non gli consentiranno di essere presente a quel momento dell’Ordine del giorno previsto, quindi l’amico Giovanni Rigone, se può



avvicinarsi al tavolo di presidenza, durante il conteggio dei voti avrei piacere che lui portasse questa informazione a voi tutti. Abbiamo abbassato tutti? Stanno contando ancora? Ci siamo? Avete contato questi? Ci siamo? Vedo tutte le schede verdi abbassate, sono state contate? Evitiamo di fare un incidente di percorso, come quello di prima, per favore. Allora, pongo in votazione il Service N. 2, che è la malattia di alzheimer, "I Lions italiani per sconfiggere la malattia di alzheimer ...", allora ripeto, "I Lions italiani per sconfiggere la malattia di alzheimer attraverso la cultura, la famiglia l'impegno e la ricerca". Chi è favorevole a questa proposta alzi l'indicazione verde con il sì. Per favore ... Ci siamo? Stanno contando ancora. Ci siamo? Vedo qualcun altro ..ancora. Bene. Invito ad abbassare, cioè, se avete finito, se vedo tutte le mani abbassate, Sigg.ri Delegati, vi invito a votare per il Service N. 3 proposto, che dagli accorpamenti venuti fuori risulta essere: "Progetto impegno per l'Africa ed acqua per la vita". I Delegati favorevoli alzassero la scheda verde. Avete contato? Per favore. Vedo tutte le schede abbassate per cui ritengo che sia stato completato il conteggio dei voti. Invito a votare per l'ultima proposta, la N. 4, che è "La società multietnica del 21° secolo, immigrazione ed integrazione" I Delegati favorevoli sono pregati di alzare la scheda verde. Bene, vedo tutte le schede abbassate. Invito i Questori a andare verso il punto di raccolta, e mentre vengono fatte le operazioni di controllo e conteggio dei voti invito, come ho detto prima, per favore, è un argomento molto importante, dopo aver verrà anche Martino, a parlarci del Sight First, è un punto dell'Ordine del Giorno successivo, ma vi chiedo di invertirlo perché l'amico Rigone anche lui ha delle problematiche personali per cui ci ha chiesto di poter intervenire prima. Prego Giovanni, se ci dai la tua relazione sulla campagna internazionale Sight First II che era prevista al punto 21) ma che passa praticamente al punto attuale che è il 15. Prego.

**Giovanni Rigone.** Grazie, grazie Presidente.

**Roberto Scerbo.** Per favore, attenzione che è una cosa di estrema importanza per la nostra Associazione.

**Giovanni Rigone.** Grazie Presidente. Si sente? Grazie Presidente e amiche e amici Lions. Per cercare di risparmiare tempo vi leggerò un testo che ho predisposto qualche giorno fa, ma che, come poi vedrete, ha già subito delle variazioni in positivo. Un dato su tutti è lì a testimoniare un avvio entusiasmante: a metà maggio erano stati raccolti, tra versamenti già effettuati ed impegni assunti, oltre 38 milioni di dollari statunitensi. A Lunedì scorso, mentre ero a Dubruk, siamo già 40 milioni e 400 mila dollari, e non siamo ancora al termine del primo anno della campagna, tenendo conto che questo è un anno di preparazione. L'entusiasmo ed il dinamismo sono i due fattori di successo che la campagna sta registrando in questa fase iniziale. 1141 sono il Club modello nell'intera Associazione. Di questi 140 sono presenti in Europa, 60, ma oggi sono diventati 66, sono quelli del nostro Multidistretto. L'impegno dei Club modello italiano è pari al 5,3 % di quelli dell'intera Associazione.

È un qualcosa di straordinario, di unico nel panorama dell'intera associazione. Ad oggi i Lions italiani hanno raccolto, tra versamenti già effettuati ed impegni assunti, oltre 60 mila dollari. Questo è il dato a 10 gironi fa. È già stato superato ulteriormente. È un ottimo avvio, la strada da percorrere è ancora irta di molte difficoltà, dal momento che l'obiettivo per il nostro Multidistretto è pari a 5.850 mila dollari. Vi posso dire che l'impegno dei nostri Club modello sta già coprendo il 20% di questo obiettivo, però abbiamo davanti due anni di lavoro duro per riuscire a raccogliere sicuramente oltre 4 milioni di dollari ancora. A lato del cospicuo impegno dei Club modello si è quasi prossimi all'entrata in campo degli altri Club, come dicevo poco fa, per il 2006/2007 e per il 2007/2008. La campagna si chiude al 30 giugno 2008, e quindi abbiamo due anni sociali davanti a noi per poter raggiungere i nostri obiettivi. Quasi tutti i Coordinatori Distrettuali e quelli di gruppo hanno iniziato la loro attività di contatto con i Club. Un primo riscontro sulle effettive disponibilità sarà pronto tra pochi giorni, sarà pronto entro il 31 di questo mese, e sarà finalmente, e sarà finalizzato, scusate, al rapporto che il Presidente della campagna, il Past Presidente Internazionale Tae-Sup Lee farà il 14 giugno sullo stato della campagna nell'intera associazione. Quindi per il 14 giugno avremo la conferma dell'ulteriore progresso in questo anno e delle prospettive di lavoro per i prossimi due. Va sottolineato come l'attività proceda, grazie ad una fattiva collaborazione tra i Governatori ed i Vice Governatori e la struttura Internazionale Sight First II nella sua articolazione: Coordinatore Multinazionale, Coordinatori di settore, Coordinatori Distrettuali e Coordinatori di gruppo. Disponiamo di un certo numero, sono circa 220 Lion per l'Italia, che si sono dichiarati disponibili e sono



stati adeguatamente formati per lavorare per tre anni al servizio dei Club, per aiutare i Club, d'intesa con i Governatori che si succederanno, a raggiungere l'obiettivo della campagna. Rilevanti per l'originalità, l'impegno e la creatività alcune iniziative: il concorso per un gioiello del Lions Club Valenza, la vendita di orchidee in 32 luoghi pubblici per oltre 50 mila Euro da parte dei soci dei Club della cosiddetta zona modello, i Club di Bussolengo, Garda Benacus, Marostica, Peschiera del Garda, S. Vigilio Garda Orientale e Valpolicella. Questi nostri amici Lions sono unici nel panorama dell'intera associazione, e francamente sono straordinari, perché, pensate, che quel giorno in cui sono andati a vendere in 321 luoghi pubblici e nei 32 gazebo pubblici in una giornata di neve, di vento c'erano i soci di tutti questi Club è un qualcosa che francamente non dico sia inimmaginabile, ma raramente diciamo avviene. Quindi va dato un riconoscimento particolare a questi nostri amici.

Ma andando avanti, l'accordo del Lions Club Segrate Milano Porta Orientale con al Borghi Autotrasporti, che prevede di avere un autoarticolato con le fiancate che riportano le indicazioni essenziali della campagna Sight First II, l'autoarticolato è già una realtà e continuerà a percorrere le strade d'Europa fino al 30 giugno 2008. Voi avete visto allo stand Sight First II alcune riproduzioni in piccolo di questo autoarticolato. Personalmente tre settimane fa ho visto sulla tangenziale est di Milano l'autoarticolato e, francamente, è una cosa emozionante.

In più, vi cito ancora queste due esemplificazioni, la manifestazione dello scorso inizio di primavera, al Palazzetto dello Sport di Catania, organizzato dal Lions Club Catania Est, una raccolta al servizio di tutti i Lion, ma soprattutto di tutti i cittadini che sono disponibili a fare qualcosa per gli altri. Ed infine, l'attività a favore della campagna Sight First II dell'Unione Italiana Lions Golfisti: altra organizzazione meritevole e meritoria di Lion che opera a favore della campagna Sight First II quest'anno. La possibilità di affacciare nuove candidature a quel modello sono pressoché concluse, però c'è ancora possibilità se qualcuno, se qualche Club desidera impegnarsi sarà, diciamo, benvenuto. Credo che sia il caso di dirvi, scorro rapidamente l'elenco che, come ripeto va integrato di altri tre Club Modello che si sono dichiarati disponibili in questi giorni, per dirvi che abbiamo 11 Club nel distretto la 1, rapidamente: Candia Lago, Chivasso Duomo, Cumiana Val Noce, Rivoli Ostia, Santhià, Torino Augusta Taurinorum, Torino Cittadella, Torino Progetto Duca D'Aosta, Torino New Century, Torino Valentino Futura e Val Sesia. Nel Distretto la 2 abbiamo: I Colli Spezzini, Genova Albaro, Genova Porto Antico, Valenza, Tortona, Castello. Nell'la 3: Asti Alfieri e Pinerolo Acaja. Nell'Ib 1: Brianza Colli, Brianza Host, Legnano Carroccio, Merate, Saronno del Teatro. Nell'Ib 3 abbiamo: Pandino Gera D'adda Viscontea, Piacenza il Farnese. Nell'Ib4: Adda Milanese, Cassina de Pecchi Naviglio Marchesana, Cernusco sul Naviglio, Milano ...Scusate, val la pena di ricordare e di sottolineare l'impegno di questi amici, quindi, se avete pazienza, è, diciamo, estremamente interessante scorrere questo elenco perché possa essere anche di esemplificazione per tutti quanti gli altri. Dicevo nell'Ib 4: Adda Milanese, Cassina de Pecchi Naviglio Marchesana, Cernusco sul Naviglio, Milano Galleria, Milano Loggia dei Mercanti, Milano Parco Nord, Segrate e Milano Porta Orientale. Nel Ta 1: Bolzano Host, Bussolengo, Garda Benacus, Marostica, Peschiera del Garda, San Vigilio Garda Orientale, Valpolicella, Villafranca di Verona. Nel Ta 2: Asolo Pedemontana del Grappa, Duino Orisina, Lignano Sabbia d'Oro, Tolmezzo. Nel Ta 3: Colli Euganei Dogi Contarini New Century, Mestre Host. Nel Tb abbiamo: Anzola Emilia Laura Bassi, Bologna Pianoro Degli Ariosto,

**Roberto Scerbo.** Per favore!... Giovanni...

**Giovanni Rigone.** Sì, sì, ma ho terminato, ma abbiate pazienza, è un impegno talmente rilevante che vale la pena di sottolinearlo. Carpi Alberto Pio, Castello di Serravalle Bononia, Ferrara Ercole I° D'Este, Ferrara Poggio Renatico, Minerbio Minerva, Sant'Ilario d'Enza, Valli Savena e Sambro. Nell'Ab: Barletta Leontine de Nittis, Bari Host, Bari Levante, si è unito recentemente Casarano. Nel Distretto L: Roma Quirinale. Nel distretto Yb: Catania Est. Ci sono altri tre Club che si sono aggiunti, di cui adesso al momento non ricordo esattamente il nome, sono 1 nel Tb e due nei distretti, diciamo, veneti.

Questo per dirvi come sia così rilevante l'impegno che è in corso, per cui credo che ci siano le condizioni perché la campagna, nel nostro Multridistretto, abbia il successo che merita e soprattutto perché tutti quanti si sentano motivati a fare il loro meglio per raggiungere questo ambiziosissimo traguardo. Grazie molte.

**Roberto Scerbo.** Grazie a voi. Prego ancora Andrea Martino di aspettare, successivamente gli daremo



questa possibilità. Abbiamo avuto i risultati, che credo siano d'interesse generale. Allora, comunico ufficialmente i risultati della votazione per la scelta del Service Nazionale per l'anno sociale 2006/2007: il N. 1 "Mai più bambini sordi" ha ottenuto 389 voti favorevoli; il Service N. 2 "I Lions italiani per sconfiggere la malattia di alzheimer attraverso la cultura, l'impegno, la famiglia, e la ricerca" ha ottenuto 329 voti; il Service N. 3 "Progetto impegno per l'Africa ed acqua per la vita" ha ottenuto 373 voti Per favore, evitiamo commenti, Il Service N. 4 "La società multietnica nel 21° secolo, immigrazione ed integrazione ha ottenuto 95 voti. Pertanto il Service dell'anno sociale 2006/2007 del Multidistretto Italy è "Mai più bambini sordi".

Andiamo avanti con l'Ordine del Giorno, nel frattempo credo siano abbondantemente iniziate le operazioni di controllo delle votazioni, ...per favore, per favore! Abbiamo al punto 15 dell'Ordine del Giorno l'esame della proposta di Service permanente multidistrettuale "Libro parlato Lions". Invito il relatore della proposta a essere al palco, a darci nome e cognome e stare nei tempi, per cortesia.

**Carlo Grezio.** Buongiorno, sono Carlo Grezio Presidente del Lions Club Verbania. Vi chiediamo, vi presentiamo il Service del "Libro parlato" che è stato il Service Nazionale di quest'anno, e vi chiediamo di farlo diventare il Service Nazionale permanente della nostra Associazione. Ho chiesto di oscurare la sala per una piccola presentazione.

**Roberto Scerbo.** Abbiamo difficoltà?

**Carlo Grezio.** Deve partire un testo.

**Testo.** *Questo libro raccoglie testimonianze e diari, alcuni ingenui, tutti toccanti, di un campione di quei piccoli profughi di mezzo secolo fa che hanno conservato nel tempo amicizia e riconoscenza per la mano tesa dal piccolo grande paese confinante che dette loro il dono prezioso della solidarietà umana.*

**Carlo Grezio.** Può tornare la luce. Vi ho fatto ascoltare un piccolissimo brano di uno dei nostri libri parlati, uno dei nostri 8.000 libri parlati. In questo modo il libro parlato di Verbania, di Chiavari e di Milano, ha accettato una sfida e la gestisce dal '75. Il 30 giugno del '25 alla Convenzione Internazionale di Cedar Point la Hellen Keller sfidò i Lions: "Sono la vostra opportunità, sto bussando alla vostra porta, siate i cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre". "We serve", questo è il nostro modo di rispondere a questa sfida. I Lions sono i cavalieri della luce. Diamo luce a tutti i ciechi d'Italia, tutti insieme, con il libro parlato dal 1975, un Service completamente gratuito per il non vedente, nella grande tradizione Lions. È stato il Service Nazionale 2005/2006. Il libro parlato è l'unica iniziativa privata in Italia che fornisce l'insieme dei tre servizi: libri registrati in viva voce, di qualunque tipo, oltre 8.000 testi al momento, testi di studio per studenti delle scuole scuole superiori universitarie, anche un demand, noi registriamo quello che ci chiedono, corsi di informatica, a costo zero per tutti i non vedenti, per gli ipovedenti e, da qualche tempo anche per i dislessici. Attraverso tre centri operativi, a Verbania dal 1975, a Chiavari dal 1988 a Milano dal 1989, servendo utenti così come vi ho indicato, con la collaborazione di numerosi volontari, Lion e non, con oltre 100 donatori di voce. La nostra mission è favorire l'integrazione e lo sviluppo socio culturale del cieco e pensiamo che queste sia una delle missioni originarie del lionismo. Perché vi chiediamo di trasformare in Servizio Nazionale permanente, di confermare in Service Nazionale permanente il nostro servizio di Libro parlato? Per garantire continuità e sviluppo al Libro parlato Lion attraverso l'innovazione tecnologica, stiamo digitalizzando 8.000 cassette, 8.000 testi registrati, per ottenere il coinvolgimento dei Lions italiani nel contribuire finanziariamente al servizio per propagarlo e estenderlo ulteriormente, per allargare il servizio ai dislessici. In questo Congresso Nazionale, come in tutti i congressi nazionali, si concludono l'anno lionistico e gli incarichi degli Officer. Il Libro parlato Lions non si conclude con questo Congresso, dovrà in ogni caso proseguire nella sua missione con gli attuali problemi e con quelli derivanti sia dalle nuove attività del servizio, sia dall'incremento dell'utenza dei libri in catalogo. È pertanto necessario che permanga anche l'impegno assunto dai Lions a Taormina, quindi vi chiediamo di accettare, di confermare il Libro parlato Lins come Service Nazionale permanente. Vi chiediamo quindi che sia confermata la formazione di un gruppo operativo composto dai Lions già impegnati nell'attività e capaci di migliorarle, nominati dai gestori dei tre centri operativi, cui compete la gestione di tutte le attività operative del Libro parlato, la realizzazione di progetti innovativi, l'utilizzo del budget, la predisposizione di una relazione morale e finanziaria



sull'attività del Libro parlato da sottoporre ogni anno all'approvazione del Congresso Nazionale. La nomina di un Delegato del Governatore per il Libro parlato Lions in ogni Distretto italiano il quale, in costante contatto in sintonia con il gruppo operativo, sia fonte attiva di iniziative, propagande di attività a sostegno del Servizio nell'ambito del proprio territorio. E la costituzione di un gruppo di lavoro con delegati in ogni distretto, dedicati alla divulgazione e alla conoscenza di questo Service in tutto il territorio nazionale.

**Roberto Scerbo.** Per cortesia, vuoi andare alle conclusioni?

**Carlo Grezio.** Arrivo, ho finito. La costituzione di una giornata del Libro parlato Lions aperta al pubblico e alle istituzioni, possibilmente in diverse città, eventualmente insieme con altri Service o altre attività a favore dei non vedenti.

"Condividere il successo attraverso il servizio" era il motto di Clement Kusiak per l'anno 2004/2005. Noi vi chiediamo di confermare il Service Nazionale del Libro parlato come Service Permanente. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie. Bene, a questo punto invito i Sigg.ri questori a disporsi, non li vedo. Sigg.ri questori, per favore. Siamo pronti? Allora, Sigg.ri Delegati, chi è favorevole a che il Service Libro Parlato Lions diventi Service Permanente del nostro Multidistretto è pregato di alzare l'indicazione Lions verde. Vedo le mani che sono quasi tutte abbassate, segno che il conteggio è stato completato, questi dono stati visti? Va bene, allora Sigg.ri Delegati chi non è favorevole, e quindi contrario alla istituzione del Libro parlato come Service Permanente è pregato di alzare l'indicazione rossa. Allora, mi pare che abbiamo contato anche i rossi. Chi ritiene di doversi astenere da questa votazione è pregato di alzare l'indicazione bianca. Va bene, se mi fate avere i risultati vi sarei grato. Allora prima chiamo, chiamerei Andrea Martino di venire al palco, per relazionarci, però consentitemi di salutare Sergio Maggi che per i motivi che prima ci ha detto, ci lascia, al quale vi prego di tributare il nostro grazie per la sua presenza (applauso).

Andrea Martino, se vuoi relazionare, te ne sarei grato. Tre minuti anche per te.

**Andrea Martino.** Sono, scusatemi, visto che manca il tempo, se mi ascoltate vi ringrazio tutti. Da anni voi mi vedete ai congressi, il Servizio Cani guida non è uno sconosciuto, anzi è conosciutissimo, Service Nazionale Permanente dal 1969, ente morale, finora ha consegnato 1600 cani guida a non vedenti che, grazie a questi cani (applauso) possono aver ripreso la loro mobilità e poter lavorare e inserirsi nel mondo, nella società. La nostra Associazione Servizio Cani guida dei Lions costa, l'anno scorso è costata 800 mila Euro. I Lions italiani ci hanno elargito 308 mila Euro, purtroppo, nota dolente, nel 2004 erano stati 418 mila i contributi, va bè, 112 mila Euro in meno sono tanti, vi invito perciò, quest'anno in corso, a sostenerci, perché, senza il vostro sostegno, i cani guida non si possono addestrare, perché hanno bisogno di personale, noi abbiamo 13 persone che lavorano al centro regolarmente stipendiate e grazie a queste persone possiamo andare avanti. Costano, però, 420 mila Euro all'anno. Vi do queste cifre proprio per dirvi come stanno le cose. L'anno scorso abbiamo addestrato 49 cani e questo è importantissimo. La LCIF, la nostra fondazione, per ben due volte in 5 anni ci ha elargito i contributi, perché si è resa conto che i cani guida, come il Libro parlato e come tutto quanto riguarda i ciechi, sono necessari, purtroppo dico necessari, perché c'è chi è in attesa di un cane guida al 30 aprile di questo anno, sono 80 e per avere un cane guida devono aspettare mediamente 15/16 mesi. Ecco perché noi ci rivolgiamo a voi Lions e naturalmente, come sempre, siamo a vostra disposizione. Venite a visitarci a Limbiate, perché abbiamo fatto cose egregie e spesso i Lions del nord ci conoscono. Io, basta non voglio prendere altro tempo, voglio solo continuare a sensibilizzarvi e a dire di volere bene al Servizio Cane Guida dei Lions che comunque onora in modo concreto il lionismo. Concludo dicendo che il nostro Presidente Scerbo ieri parlava di luce e di sogni. Noi non possiamo ridare la vista ai ciechi, ma quanto meno li possiamo far camminare. Questa è la nostra luce. I sogni: pensate ai ciechi che sognano di avere un cane guida e poi vi rendete conto dio cosa vuol dire questa grande e magistrale opera che io ho ereditato, non ho fondato. Sono 47 anni che il Servizio Cani guida è al servizio di tutto il mondo. Cani guida sono andati in Austria e recentemente, tre anni fa, in Brasile c'è un nostro cane guida. A Porto Alegre. Vi ringrazio e vi auguro ancora tante belle cose. Grazie Roberto.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie Andrea, un applauso anche ad Andrea. Comunico i risultati della votazione per la delibera relativa al punto all'Ordine del Giorno riguardante il Libro parlato Lions come



proposta di Service Permanente. Ha ricevuto tale proposta voti favorevoli N. 569, ha ricevuto voti contrari 20, astenuti 13, pertanto ufficialmente comunico che il Libro parlato Lions diventa un Service Permanente della nostra Associazione.

Credo che a brevissimo avremo i risultati della tornata elettorale e quindi andiamo avanti con l'Ordine del Giorno pregandovi di avere pazienza, stiamo cercando di essere più rapidi possibili.

Allora, la rivista nazionale "The Lion", prego Sirio Marciànò di relazionarci sulla situazione economico finanziaria dell'anno sociale 2005/2006 al 31 marzo 2006 e successivamente, dopo l'approvazione di questa situazione, una relazione programmatica dell'anno 2006/2007. Grazie Sirio, a te più di tre minuti perché l'argomento è molto corposo e consentitemi però pubblicamente di ringraziare Sirio per la collaborazione che ho avuto durante questo mio anno sociale. Grazie a nome di tutti i Lion.

**Sirio Marciànò.** Grazie Presidente, Officer internazionali e multidistrettuali, amici Lions, la rivista "The Lion" è il risultato di un progetto che si sta evolvendo nel tempo, grazie al contributo di tanto collaboratori e al lavoro di chi desidera allargare il messaggio lionistico e perfezionare la difficile impresa si affascinare i lettori. È inoltre un contenitore che ci consente di riflettere, di parlarci, di misurarci sui problemi e di discutere sulle soluzioni con i lettori, tra i quali c'è chi è particolarmente impegnato nel far conoscere il proprio giudizio come giusto che sia, se quel giudizio viene espresso, per rafforzare il lionismo. La rivista alcuni pregi legati ad un percorso ben definito che porta mensilmente nelle case di tutti i soci il nostro mondo, . Ma anche dei difetti che devono un po' per volta essere corretti per consentirci di attirare sempre di più l'attenzione del lettore, tra i pregi della rivista metterei la puntualità, i tempi brevi di realizzazione, una precisa identità editoriale, la certezza di far arrivare al destinatario tutte le informazioni essenziali e significative sul lionismo la possibilità di dire a tutti come la pensano e come sono andate le cose, e ancora un'informazione prodotta direttamente dai Lions, un uso corretto e ricercato delle immagini, una particolare cura dell'impaginazione e un'offerta di informazione diversa da quella dominante. Tra i difetti di "The Lion", o forse sarebbe meglio definirli limiti, al primo posto metterei la mancanza di una redazione fissa, senza la quale ci priviamo di un costruttivo lavoro svolto in comune e la possibilità di approfondire i risultati delle nostre iniziative. Fra i limiti della rivista metterei anche la mancanza di un giornalismo di inchiesta, quello, per intenderci, fatto sul posto dove si può toccare la notizia. Un giornalismo fatto di inviati che potrebbe, ad esempio, far sapere ai Lions come si sta sviluppando la nostra azione nelle terre colpite dallo Tsunami, o dove e come agisce Sight First. Inoltre spesso cadiamo nell'errore di scriverci addosso dicendo che siamo stati bravi nel fare questo o quello e trascuriamo le analisi, le verifiche, le riflessioni scaturire da quegli accadimenti lionistici. Infine, con una certa frequenza, negli articoli che appaiono su "The Lion" manca la semplicità dello scrivere, la sintesi necessaria, la forma e il tono adeguati e quella difficile arte di affascinare i possibili lettori. Nonostante queste sbavature redazionali, che sono sicuro verranno attenuate in futuro, la rivista anche quest'anno ha raggiunto numerosi obiettivi, oltre ad informare i lettori su quanto avviene in casa nostra a livello nazionale ed internazionale e ad offrire ai Lions un interessante veicolo di cultura e di formazione Lionistica, la rivista rappresenta anche una finestra aperta sulla vita di tutti i giorni ed è uno strumento in grado di affrontare, basterebbe sfogliare i numeri di questa annata per verificarlo, i numeri che si succedono nella nostra società e che riguardano fatti che hanno conseguenze sulla vita pratica quotidiana di tutti noi. Anche durante questa annata lionistica la rivista "The Lion" è uscita la prima volta a settembre e l'ultima a maggio. Con il numero che verrà alla luce a giugno, il decimo, porterò a termine puntualmente il mio programma, positivamente supportato da una serie significativa di numeri, più di mezzo milione di copie in un anno, centinaia di lettere e oltre 3.000 articoli giunti in redazione in questi ultimi dieci mesi. The Lion è in internet con una rivista virtuale che nulla ha in comune con quella che mensilmente arriva nelle nostre case. Scopritela digitando il sito evidenziato sulla rivista ed entrerete in un mondo nuovo che ruota attorno al lionismo. Vi basti sapere che negli ultimi tre mesi ci sono stati 9.885 contatti. Ho il dovere di darvi anche alcune informazioni sull'aspetto finanziario della conduzione della rivista. Vi leggerò solo le cifre principali di questa gestione 2005/2006, ricordandovi che è a disposizione dei soci il dettaglio con tutte le voci che il direttore amministrativo della rivista ha predisposto. La situazione finanziaria al 31 marzo si configura nel modo seguente: Entrate dalla Sede Centrale 125.000 Euro, Entrate dal Multidistretto 131.000 Euro,



Entrate pubblicitarie primi 7 numeri 37.000 Euro, per un totale di Euro 293.000. Il bilancio di competenza al 30 giugno prevede ulteriori entrate dalla sede centrale per due trimestri e dal Multidistretto per circa 50.00 Euro e dalla pubblicità, ultimi tre numeri, per altri 15.000 Euro. Le uscite al 31 marzo sono le seguenti: alla Casa Editrice abbiamo pagato i quattro numeri usciti da settembre a dicembre per Euro 136.000 compreso IVA, alle Poste Italiane, per la spedizione in abbonamento postale, abbiamo spedito 7 numeri, per Euro 47.000, per rimborso spese ai redattori, ai vice direttori e a me Euro 443, spese per oneri bancari per altri 332 Euro, per un totale di uscite di 184.000 Euro. Per chiudere i conteggi dell'annata lionistica in corso dobbiamo considerare il pagamento di altri 6 numeri della rivista e l'abbonamento postale di aprile, maggio e giugno, e altri rimborsi ai vice direttori e al sottoscritto. Desidero ancora una volta, l'ho fatto anche l'anno scorso, far notare ai Delegati presenti che questi ultimi anni sono stati per le casse della rivista sfavorevoli. Dall'aumento delle tariffe postali, circa 60.000 Euro in più negli ultimi anni, alla minore entrata da parte della Sede Centrale per la svalutazione abnorme del dollaro, rispetto all'Euro, che ha fatto perdere alla rivista quasi 250 milioni di vecchie lire, a queste due voci imprevedute si deve aggiungere quella piacevolmente prevista: si tratta della riduzione della quota a carico dei soci, da me voluta, che è passata da 8 a 7.000 delle vecchie lire, facendo risparmiare in sei anni ai Club circa 125.000 Euro. A fine anno dovremmo avere, nonostante tutta questa serie di incassi mancati e di maggiori spese, un avanzo, seppur modesto, di gestione che ci consentirà di mantenere inalterata la quota di abbonamento da me fissata negli gli anni passati. Pertanto, lo confermo per i Delegati presenti, la quota 2006/2007 resterà ferma a 3 Euro e 62 centesimi per socio.

Per l'annata prossima mi farebbe piacere che i tanti messaggi del lionismo arrivassero, in maniera irresistibile ad un maggior numero di lettori i quali, meglio informati, si sentirebbero più orgogliosi di appartenere alla nostra grande famiglia. Ovviamente, per avvicinarci sempre di più al lettore, soprattutto al lettore dimenticato, cioè a quel socio che ha bisogno di essere conquistato dalla stampa lionistica, sarà necessario un ulteriore aggiustamento redazionale che ci dovrà portare a nuovi e più ampi segnali di gradimento. Anche per il prossimo anno usciremo dieci volte con la certezza di migliorare un mensile già piacevole e di realizzare una rivista che segua sempre di più un progetto basato sui contenuti e che ci faccia riflettere sui 55 anni di lionismo in Italia e su come vorremmo che funzionasse la nostra Associazione. Tutto questo per dimostrare, attraverso le pagine della rivista, che il lionismo non è fatto solo di parole, ma anche di solidarietà, del lavoro di uomini e donne, di cultura, di idee, di proposte, di eventi, e perché no? Di sogni che riguardano un po' tutti noi. E gli scritti che appariranno su "The Lion" ne saranno sicura testimonianza e significativa conferma. Vi ringrazio per l'attenzione.

**Roberto Scerbo.** Grazie, Sirio. Non muoverti perché ritengo che è giusto che sia presente, noi dobbiamo, come prassi regolamentare, approvare la situazione economica e finanziaria al 2005-2006 che Sirio Marciànò ci ha illustrato. Vi chiedo di approvarla con un segno di approvazione, ringraziando Sirio. Se ci sono contrari alzassero la mano, ma credo che la relazione è stata talmente esauriente, mi pare che la quota è rimasta inalterata e quindi non abbiamo nulla da aggiungere al contributo al Multidistretto, per cui non ci sono variazioni sulla cosiddetta partita di giro che ogni socio, ogni Club dà al Multidistretto per girarla poi alla rivista "The Lion". Sono in attesa dei risultati, che mi dicono dovrebbero essere a breve comunicati, per cui vi invito ad avere ancora un attimo di pazienza. Non so se in sala è presente il PDG Giampaolo Ferrari, se fosse presente lo pregherei di venire al banco della presidenza, che ho visto stamattina perché lui aveva chiesto un intervento sulla "casa dei disabili del Sestriè", lui è stato il Governatore del distretto la 1 che ha avuto questo incarico di coordinare queste attività e debbo dirvi che io ho avuto, vi chiedo un po' di attenzione, debbo dirvi che io ho avuto quest'anno nel mio mandato la fortuna di essere presente alla inaugurazione di questa casa del Sestriè, forse la cosa non è che interessi molto, ma posso chiedervi un po' di attenzione, per favore? Ebbene, la casa del Sestriè è stata completata ed è stata inaugurata durante i giochi le paraolimpiadi, è stata inaugurata l'ultimo Venerdì, il 18 marzo, per la precisione, alla presenza del sindaco del Sestriè e alla presenza dell'Assessore regionale allo Sport della Regione Piemonte, ma sicuramente Giampaolo domani, o più tardi vi darà i dettagli precisi. Vi assicuro che è un'opera straordinaria, un'opera che ci dà grande lustro, un'opera alla quale abbiamo portato un progetto, che è stato anche, come dire, condiviso dalle Amministrazioni.



Abbiamo chiesto al Sindaco di Sestriè di titolare questa casa-albergo del Sestriè a Melvin Jones, il nostro fondatore. Debbo dire che la richiesta è stata accettata dall'Amministrazione Comunale del Sestriè, inoltre abbiamo proposto al Comitato Olimpico delle paraolimpiadi, e soprattutto al Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Vancouver, che saranno le olimpiadi invernali, le paraolimpiadi invernali del prossimo quadriennio, di poter realizzare un'analogia struttura fornendo gratuitamente agli amici canadesi tutto il layout operativo alla progettazione di un'analogia struttura. Sarebbe bello che ogni manifestazione olimpica potesse veder sorgere, nelle città nelle quali si svolgeranno, una struttura Lions per i portatori di handicap. Via assicuro, io ci sono stato, è un qualcosa che fa venire i brividi sulla pelle quando si vedono queste stanze attrezzate per queste persone, ma quando si vedono il grande entusiasmo, proprio questi atleti, che vi assicuro sono dei veri atleti, quando sono impegnati in queste Olimpiadi nonostante abbiano qualche menomazione, che non gli consente di poter gareggiare con gli altri, ma gli consente di avere dei risultati che gli fanno veramente un grande onore e che l'Italia ha visto molti, molti atleti impegnati, ma con risultati veramente notevoli. Pregherei la segreteria di farmi sapere notizie dell'esito dello spoglio delle schede in modo da poter avviare eventuali votazioni di ballottaggio. Sono in attesa di avere comunicazioni che vorrei riferire all'Assemblea. Se il segretario Deflorian mi da qualche informazione ... Prego. E allora andrei avanti sull'Ordine del giorno che è la proposta del Service Internazionale "Bambini nel bisogno". Come ricorderete, il Congresso di Taormina ha dato a questo congresso un obbligo statutario che era quello di valutare una proposta di ipotesi di un Service nazionale "Bambini nel bisogno", che fu messa in cantiere l'anno scorso tra la commissione Affari Internazionali del Multidistretto, che è stata elaborata dalla commissione di quest'anno e che quindi pregherei Giorgio de Regibus, nominato Good Will Ambassador. Mi auguro che sia presente in sala a relazionarci su questo progetto di interesse internazionale. È presente in sala? Eccolo lì, c'è.

**Giorgio de Regibus.** Il lionismo italiano fa ogni anno straordinari Service, ma nessuno, ancora nulla che possa qualificare in maniera determinante il nostro Multidistretto, nella sua unità e totalità e nel suo grande valore umanitario. Su proposta del Congresso di Genova, rinnovata e definita dal congresso di Taormina, la commissione Relazioni Internazionali ha predisposto per il Consiglio dei governatori un progetto che risolva la necessità di indirizzare verso una unica direzione tutti gli interventi sparsi nel territorio africano che già i nostri Club e i nostri Distretti stanno organizzando e realizzando. E lo si è individuato, questo Service, con un'analisi che è durata questi due anni, nella necessità di togliere quanti più bambini e ragazzi possibili dalla strada e peggio dalle armi, creando strutture che possono eliminare l'analfabetismo e la segregazione dalle bambine. Questa azione innovativa è stata denominata "tutti a scuola" ed è una proposta che rappresenta la materializzazione del concetto espresso da moltissimi amici, sentito e scritto da tempo in ogni nostra pubblicazione, dalla necessità di cambiare prospettive e metodo d'azione, di pensare in grande di riunire 100 rivoli dei nostri interventi appoggiati ad altri e di operare direttamente, anche di persona, ripeto personalmente da noi Lions, per realizzare un grande progetto umanitario, come i tempi richiedono. E per dare anche noi un contributo reale ad una vera campagna di pace, che può esistere solo eliminando quanto più possibile differenze e miseria. Perché questo Service, ho già detto ...

**Roberto Scerbo.** Chiedo scusa un attimo. Vorrei che prestaste attenzione a quello che dice il Past Governatore De Regibus, perché dopo saremo chiamati a dare un giudizio con una votazione e quindi mi sembra quanto mai opportuno ascoltare con attenzione in modo da poter dare serenamente la votazione. Prego, Giorgio, vai avanti.

**Giorgio de Regibus.** Grazie. È stato scelto un tipo di Service che abbia per obiettivi un'efficacia generale nei confronti dei beneficiari, che abbia motivazione per noi, per tutti noi soci Lions, e che abbia una facilità di progetto da essere compreso e comunicato all'esterno dei nostri Club e al mondo intero dei Lion. Le caratteristiche di base sono una realizzazione umanitaria alla quale possono partecipare tutti i 1.153 Club del Distretto, del Multidistretto, per sostenere un'unica necessità per concentrarsi su un unico paese. Ma perché unica necessità e unico paese? Perché, per poter incidere concretamente su una realtà locale e influenzare le evoluzioni delle condizioni di vita e il futuro delle condizioni dei bambini, cosa che anche l'ONU ha raccomandato tra i suoi otto obiettivi di sviluppo del millennio 2000. Obiettivi: abbiamo



scelto un paese africano, il Burkina Faso, perché, perché è un paese politicamente instabile, perché è il 163° paese dei 165 nell'elenco dell'ONU fra i poveri. Per la presenza di 15 Lions Club locali.

**Roberto Scerbo.** Giorgio, Giorgio scusami. Hai bisogno di mettere meglio il microfono, perché credo che si senta male. Quindi ti pregherei veramente di andare avanti e di dare le informazioni. Io prego i Sigg.ri Delegati ancora una volta, per favore, di prestare attenzione a quello che dice l'amico e il Presidente del Consiglio dei Governatori Giorgio De Regibus, perché è un argomento molto importante. Prego Giorgio.

**Giorgio De Regibus.** Grazie, Allora, stavo dicendo, si è scelto il Burkina Faso perché è un paese politicamente instabile. In più si ha un supporto logistico e una conoscenza abbastanza approfondita della povera realtà locale. "Tutti a scuola" l'abbiamo intitolata questa operazione, perché può essere anche una ulteriore fase, e qui mi riallaccio al Service della "Cena in meno" che tutti ricorderete, alla quale hanno partecipato 323 Club del nostro Multidistretto e che ne rafforza e ne amplia gli obiettivi. Noi pensiamo di istruire 50.000 bambini e 200.000 persone che rappresentano le famiglie e il contorno di questi bambini, per un ritorno di immagine, per tutti i nostri Club. Come, in che modo. I club potranno liberamente scegliere, se e come e quale diversa partecipazione vorranno dare all'impegno di questo service. Verrà costruito una specie di Club che possa indirizzare, realizzare, concretizzare i programmi e un comitato di garanti, nominato da questi stessi Club, che dia responsabili del progetto e riferisca ai Clubs e al Congresso Multidistrettuale. Se il Consiglio dei Governatori lo vorrà potrà nominare un Governatore Delegato che segua il procedere della realizzazione del progetto e mantenere il collegamento con il Consiglio stesso e il Multidistretto. Con quali risorse? Con contribuzioni, ovviamente, di Lions Club aderenti al progetto, non necessariamente obbligatorie e solo assolutamente volontarie, con elargizioni di singoli Lions, con donazioni di aziende, con contribuzione dei Lions Burkina ..... Che sono i Lions locali. Con donazioni di materiale da parte di soci, di cittadini, di aziende, associazioni, Lions e Leo italiani, volontarie di altre associazioni e organizzazioni non governative. I tempi del progetto, e concludo rapidamente. Il tempo necessario è un cosiddetto progetto di medio periodo, calcolato secondo gli schemi della cooperazione internazionale. Non si sovrapporrà nel modo più assoluto al Sight First, anche perché avrà la sua partenza quando Sight First sarà in conclusione, e soprattutto perché non c'è obbligo, non c'è nessuna necessità di partecipazione obbligatoria. Chi sarà coinvolto, ovviamente i Lions e i Leo italiani e, ho detto prima, anche personalmente, perché sarà necessario avere dei tecnici, sarà necessario avere degli insegnanti, sarà necessario avere delle persone che siano disposte a portare la nostra parola e la nostra opera in quel paese. Quando si inizierà? Nel corso di quest'anno verranno solo stabiliti quei Club che avranno deciso di partecipare attivamente e, direi, di dare traino all'operazione. Nel 2007 ci sarà la definizione degli organi di gestione, come dicevo prima, di coordinamento, di promozione, di controllo degli aspetti progettuali, tecnici e organizzativi e un programma di attività di pubbliche relazioni sul posto, nel paese, da portare alla conoscenza dell'alfabeto in tutti gli angoli. Se il vostro voto sarà favorevole le fasi operative avranno inizio con la ricerca e adesione dei Club che facciano da capofila che, come già detto, avverrà entro il 31 dicembre. Amici tutti, chiediamo il vostro voto di assenso e la collaborazione di tutti per poter partire in questa nuova, grande impresa dell'intero lionismo italiano. Questi bambini hanno bisogno, hanno diritto ad un futuro migliore. Noi li possiamo aiutare. Oggi, subito.

**Roberto Scerbo.** Grazie. Ecco, su questo argomento non so se ci sono interventi a favore o contro di questa tematica, anche perché poi dovremo votare. Se c'è qualcuno dei delegati che vuole supportare questo, che Giorgio ha detto, anche perché, Giorgio, ti pregherei di tornare un attimo sul palco perché in effetti, in definitiva, forse perché ero leggermente distratto dai problemi organizzativi, ...

**Giorgio De Regibus.** Il progetto è completo, solo che la necessità di contenere il tempo minimo ...

**Roberto Scerbo.** ... Non ho capito, forse ero distratto, la proposta definitiva, quindi quello è il discorso. Però, prima di andare avanti mi sembra che abbia chiesto di intervenire Giovanni Rigone su questo argomento e quindi pregherei il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone di darci il suo parere.

**Giovanni Rigone.** Grazie. Giovanni Rigone, Pavia Host. Intervengo perché credo che dobbiamo dire innanzitutto grazie ai nostri amici che hanno predisposto lo studio di fattibilità di questo futuro impegno in Africa, adempiendo ad una delibera del Congresso Nazionale di Genova. Sicuramente l'iniziativa, a



mio modo di vedere, è estremamente valida, ma vorrei sottolineare un aspetto che è estremamente importante. Credo che ci siamo resi conto in queste giornate di Congresso, quanto sia alto e diffuso l'impegno dei Lions italiani verso l'Africa e come sia necessario, per avere successo, e quindi conseguire i nostri risultati, disporre delle conoscenze necessarie, delle relazioni necessarie che devono sempre di più passare attraverso il coinvolgimento dei Lions africani. Questo è quanto metodologicamente si fa da tempo a livello del Forum Europeo, ma in misura maggiore si fa nel nostro Multidistretto, e si fa anche in questa occasione. Quindi, credo che dobbiamo ringraziare i nostri amici che ci mettono a disposizione uno strumento operativo. Evidentemente l'appello è per chi volontariamente vuole aderire, però per chi volontariamente vuole aderire se non si dispone dello strumento conoscitivo ed organizzativo messo a punto dai nostri amici della Commissione Relazioni Internazionali non si fanno passi positivi. Si frustrano aspettative e si sciupano risorse che sono preziose e difficili da recuperare. Quindi, quello che mi permetto di dire è che l'assemblea voti e accetti questa proposta metodologica in modo tale che il lionismo italiano disponga di un ulteriore strumento operativo per conseguire uno scopo così nobile. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Ci sono altri interventi sull'argomento?

**Giorgio De Regibus.** Vorrei aggiungere due parole sole, se permetti. Non ho detto prima che questo Service di medio termine potrà avere il suo inizio con l'adesione volontaria di alcuni Club, dei Club che vorranno dichiararsi disponibili, e soprattutto noi pensiamo di poter seguire e collaborare con quelle entità distrettuali o di associazioni che già operano in territorio africano in modo che non vada perso il contributo di quegli enti che prima avevano proposto un Service Nazionale annuale e che possono invece, aggregandosi a noi, ottenere risultati maggiori e sicuri. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Bene, se non ci sono interventi sull'argomento dobbiamo metterlo in votazione. Per cui vi chiedo ..., nessun intervento? I Sigg. Questori, vi prego di posizionarvi. Prego. Allora, chiedo scusa un secondo, c'è un intervento. Ci dici, per favore, il nome, il cognome e il Club di appartenenza?

**Gualberto Del Roso.** Sono Del Roso del Lions Club Lucca. Io intervengo unicamente per appoggiare questa proposta e fare una raccomandazione al Consiglio dei Governatori, non tanto l'attuale quanto a quello che gli succederà. Noi siamo stati attenti, per quanto possibile, nonostante il brusio elevato che disturbasse questa relazione, della quale ringrazio Giorgio per la sua particolareggiata esposizione. Direi al nuovo Consiglio dei Governatori di non prenderla così tanto alla leggera perché, sì, l'Assemblea dirà di sì, io ne sono convinto che dirà di sì, perché la sensibilità già dimostrata nell'approvazione di altri Service non mancherà di confermarsi anche in questa occasione, ma coloro che sono a casa questa proposta, che è bellissima, deve essere divulgata. Tutti i Governatori dei Distretti 17 italiani dovranno prendersi un responsabilità precisa per illustrare a tutti i Club della loro Giurisdizione il progetto, le finalità, l'importanza della internazionalità di questo progetto. Quindi il mio intervento è soltanto di appoggio e di raccomandazione ai Governatori perché questa proposta non cada quasi nel vuoto. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Prego. Un altro intervento? Nome e Club anche per te.

**Ivo Fantin.** Ivo Fantin, Lion Club Ceparana. Vorrei portare il contributo di un'esperienza che a livello distrettuale ha percorso questa proposta. È quella del Tb che negli anni '98/99 ha avuto come Service Distrettuale l'assistenza dei bambini. È stato un Service che ha avuto la durata di tre anni, è stato un Service che ha coinvolto tutti i Club del Distretto. Tutti i Club del Distretto hanno concorso, allora erano 1.200.000 Lire l'anno, quindi un Service che è andato sui 350/360 milioni, e ha sostenuto 100 bambini, in via diretta, ma in pratica ne ha sostenuto 7/800. Io ho avuto l'avventura, durante il secondo anno, di visitare questi bambini. È stata un'esperienza straordinaria, un'esperienza che vorrei trasmettervi, ma forse le parole non riescono a trasmettere. I bambini che guardavano noi, guardavano i nostri distintivi come quelli di grandi papà, come quelli di qualcuno che gli aveva permesso di avere un contatto con il medico abbastanza frequente, quelli che assicuravano alle loro famiglie un pasto tutti i giorni. Quelli che portavano le mamme a fare dei corsi di formazione per imparare una professione, quelli che li portavano a scuola e al dopo scuola. Ecco, ripetiamola questa esperienza. Ce ne viene data l'occasione per un Service più grande, che va oltre un distretto e coinvolge il Multidistretto. È un'occasione da non perdere. Credetemi. Chi ha vissuto questa esperienza la porta sulla pelle, la porta nel ricordo perenne. Bambini che dopo tre anni avevano completamente cambiato il loro modo di vivere. Grazie



**Roberto Scerbo.** Ci sono ancora altri interventi? Nessuno? Una mano alzata, vedo. Prego. Riconosco l'Avv. Tosetto. Anche se le luci ...Prego Romolo.

**Romolo Tosetto.** Romolo Tosetto, Torino Host. Io prendo la parola soltanto perché condivido e approvo tutto ciò che riguarda iniziative umanitarie a favore soprattutto del continente meno favorito, l'Africa, e mi chiedo: se il Consiglio dei Governatori tra i suoi compiti non ritenga di avere quello che è previsto nel nuovo Statuto e Regolamento, e cioè il coordinamento delle iniziative in modo che siano armonicamente sviluppate tutte e i Lions della periferia non si trovino di fronte a

**Roberto Scerbo.** Per favore, lasciateci ascoltare. Scusami, Romolo, siccome c'è grande brusio in sala non riesco, per lo meno io, non sono riuscito ad ascoltare al meglio. Ti pregherei, se è possibile vi prego vivamente. L'avv. Romolo Tosetto lo conoscete tutti, non è più un ragazzino, quindi ha la voce un po' roca. Lasciateci la possibilità di ascoltare e ascoltate tutti, in modo da poter poi condividere o non condividere le sue idee. Prego Romolo, se vuoi ripetere daccapo.

**Romolo Tosetto.** Dunque, riconfermato l'interesse particolare che i Lions italiani ritengono di avere nei confronti del continente meno favorito che è l'Africa, considerato che c'è una pluralità di iniziative, e oggi abbiamo approvato un Service che si chiama "Africa, Progetto Africa", approveremo, io penso un altro progetto importante e ben strutturato che si chiama, che è rivolto comunque anch'esso all'Africa, c'è una disposizione nello Statuto e Regolamento approvato, in cui prevede tra i compiti specifici del Consiglio dei Governatori quello di coordinare le iniziative che impegnino più distretti e più Lions e quindi le coordini perché armonizzandole rendano ciascuna al meglio. Io chiedo al Consiglio dei Governatori se ritiene di considerare che quello che abbiamo approvato oggi, il Progetto Africa, quello che probabilmente approveremo adesso, e cioè l'altro progetto per i bambini del Burkina Faso,

**Roberto Scerbo.** Romolo, scusa se ti interrompo. Ma il Service approvato non è il Progetto Africa, è "Mai più bambini sordi". Quindi non è passato quel Service prima, forse c'è stata una disattenzione, ma credo di averlo detto in maniera ufficiale. Il Service nazionale per l'anno prossimo è "Mai più bambini sordi", è il Service che ha raggiunto la maggioranza relativa. Quindi non c'è stato questo passaggio. È stato proposto, e debbo dire ha ottenuto un ottimo risultato, ma è stato soltanto, ti ribadisco i dati: il Service "mai più bambini sordi" 389 voti, il Service "Progetto Africa acqua per la vita" ha avuto 373 voti, quindi ...

**Romolo Tosetto.** Chiedo scusa, chiedo scusa soltanto non avevo sentito. Ad ogni modo valga questo, come raccomandazione al Consiglio dei Governatori per l'eventualità che si prospetti un complesso di iniziative che impegnino i Lions che volontariamente sicuramente aderiranno. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Romolo. Ci sono altri interventi sull'argomento? Prego i Sigg.ri Questori di volersi disporre. Allora, come ...Un altro Intervento?

Allora, il punto dell'ordine del giorno è il 17 e vi chiedo quindi di votare sulla proposta Service Internazionale "Bambini nel bisogno". Abbiamo ascoltato l'illustrazione fatta dal PDG Giorgio De Regibus, era allegato all'incartamento che i Delegati hanno ricevuto una scheda riassuntiva su quello che era il progetto, quindi credo che a tutti siano note le finalità, che non hanno niente di obbligatorio, ma danno un indirizzo al lionismo italiano di attuare un'attività di Service Internazionale che è quella denominata "Bambini nel bisogno". Per cui chiedo ai Sigg.ri Delegati che sono favorevoli di alzare la scheda verde con il contrassegno Lions. Manca qualche questore da quelle parti, per favore? Non vorremmo ripetere le votazioni. Se i questori sono presenti in sala, e non dovrebbero averla lasciata mai, ... Abbiamo completato le operazioni di conteggio dei voti? Allora, Sigg.ri Delegati, chi non è favorevole, e quindi contrario alla proposta di istituzione di questo Service Internazionale "Bambini nel bisogno" è pregato di alzare la scheda rossa contrassegnata dal simbolo Lions. Credo che abbiamo finito di contare le rosse. Allora per cortesia chi ritiene di astenersi da questa votazione è pregato di alzare la sua scheda. Se, per favore, Giampaolo Ferrari poi si porta al podio, prima era stato chiamato per l'intervento, ... Allora, mentre vengono verificate le operazioni di conteggio dei voti io invito Giampaolo Grimaldi, pardon, Giampaolo Ferrari al podio, grazie sei già lì, a darci una sua relazione sulla casa albergo di Sestriè. Io prima, Giampaolo, mi sono permesso, non so se eri in sala, di dare qualche piccola informazione, certamente non esaustiva, del grande progetto dei Lions, che è culminato nella manifestazione inaugurale.



Ti prego di informare il nostro congresso delle iniziative messe in essere e dello stato di avanzamento dell'attività.

**Giampaolo Ferrari.** Presidente, autorità lionistiche, amici tutti. Sono Giampaolo Ferrari, del Club Novara Ticino, e mi ripresento a voi dopo quattro anni dal Congresso di Senigallia, dove vi proposi la realizzazione di un sogno: edificare al Sestrièrè una casa albergo per l'accoglienza dei disabili per l'avvio allo sport ed alle attività motorie in occasione delle olimpiadi e paraolimpiadi Torino 2006. La vostra risposta fu plebiscitaria, ed oggi, a nome di tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto, ho il piacere, permettetemi, l'orgoglio di dirvi che abbiamo tramutato in una fantastica realtà il nostro sogno. Ma prima di continuare darei il via ad un breve filmato.

**Filmato.** *L'Albergo Lions del Sestrièrè è una realtà. Cominciato nel 2000 all'indomani dell'assegnazione a Torino dei 20° giochi olimpici invernali, questo impegnativo Service ha concluso la fase più ardua con la realizzazione di un importante complesso ricettivo destinato all'accoglienza e all'avvio allo sport di persone con disabilità, inserito in un contesto paesaggistico e strutturale particolarmente favorevole. Il Residence è situato in una zona particolarmente tranquilla, a pochi minuti dal centro e dai campi da sci, adiacente da un lato alla famosa pista di atletica e all'annesso palazzetto dello sport, mentre dall'altro dà sul lago Losetta. Si chiamerà quindi Hotel Residence Lago Losetta Melvin Jones. La struttura, costituita da 22 ampie stanze a 2/3 letti, e da 2 unità abitative autonome per famiglie, può dare ospitalità a più di 60 persone. Un ampio salone di accoglienza, illuminato da una grande vetrata, favorisce la vita in comune. Aree polivalenti attrezzate, sale riunione per attività ludiche o studio, nonché una piccola palestra, offrono un'ampia gamma di opportunità. I servizi interni sono stati progettati per agevolare tutti i tipi di disabilità. La realizzazione dell'opera, ideata dai Lions del Distretto 108 la 1, che hanno donato al Comune di Sestrièrè il progetto esecutivo, è stata possibile grazie ad un contributo di circa 600 mila Euro dai Lions italiani, al finanziamento di 2 milioni di Euro della Regione Piemonte, nell'ambito dei Progetti Olimpici, e da un intervento dell'Amministrazione Comunale locale che, oltre al terreno, ha messo a disposizione 500 mila Euro. Una commissione paritetica istituita con una convenzione fra i Lions Club e il Comune di Sestrièrè, controllerà l'operato del gestore selezionato con una gara pubblica. I 1.200 Lions Clubs italiani potranno quindi dar vita alla seconda parte del Service Nazionale dedicato alla Casa Albergo, finanziando soggiorni di persone con disabilità provenienti dal loro territorio. E inoltre in corso la definizione di convenzioni con associazioni sportive e con specialisti del settore, per la riabilitazione, l'avviamento allo sport, il perfezionamento della pratica sportiva sia estiva che invernale. Ma il Service Casa Albergo non finisce qui e aspira a diventare internazionale. Alla luce dei risultati di questa prima esperienza i Lions italiani vogliono farsi promotori di un progetto che utilizzerà i 50 mila Club Lions presenti nel mondo e la Lions Club International Foundation per promuovere la realizzazione di una Lions Club House in ogni paese sede di giochi olimpici, coinvolgendo Enti, Istituzioni locali e nazionali per trasferire dai giochi di Torino 2006 un'importante eredità sociale. Arrivederci a Vancouver.*

**Giampaolo Ferrari.** È d'obbligo, ora, darvi un breve rendiconto economico delle spese. Innanzitutto vorrei dirvi che l'opera è stata realizzata nel pieno rispetto di quanto preventivato, completamente arredata e curata nei minimi dettagli. L'albergo è composto da 23 camere per un'accoglienza globale di 54 persone, poi, in altre 12 è possibile l'aggiunta di un letto, per cui si andrebbe a 66 persone. Iniziamo con la prima parte dell'arredo dei servizi centrali, dove vedete che ci sono le otto camere doppie o letto matrimoniale al piano terra, per un costo singolo di 6.600 Euro. Le doppie complete di cucina, per 5.300 Euro. Un piccolo appartamento per famiglie per 6 persone, completo di cucina, due camere, quindi l'arredo di questa prima parte, sono ovviamente tutte camere con bagno, idonee ai disabili, con televisore, microonde e frigorifero, per un complessivo di 102.000 Euro.

Passiamo alla slide successiva, ecco l'arredo dei servizi centrali vedono l'alloggio del custode per 12.000 Euro, la hall 27.000 Euro, la reception 16.000, Uffici 3.000, sala conferenze 15.600, una palestra, con 24.000, due bagni uso comune per un secondo totale di 100.000 Euro circa. Forniture generali di arredo e lavori per l'illuminazione, le tende, tinteggiatura interna, varie ed imprevisi siamo a 133.200 Euro. Infine, la parte che abbiamo dedicato alla costruzione con l'impresa che è stata appaltante dei lavori, che è stata l'Impresa ..... per un totale complessivo di 145.000 Euro. Nel prospetto, ecco,



vediamo il nostro intervento che sommate le quattro posizioni che abbiamo, visto porta ad un totale complessivo di spese di 530.000 Euro. I fondi costituitoci sono stati di 587.000 Euro e il totale a disposizione, per un residuo di 57.000 Euro circa. Ecco, a Senigallia avevamo deliberato un impegno di ogni socio dei Lions italiani di 3 Euro per 4 anni ed il totale di 587.900 Euro ne è la risultante. Alla luce di questo, a differenza avevamo 57.000 Euro e si è ritenuto di estendere all'insegna esterna, dove vedete Hotel Resident Lago Losetta Melvin Jones, sarà il costo dell'insegna che identificherà in pieno il nostro albergo, la nostra iniziativa, e un furgone attrezzato per i disabili che porta complessivamente a coprire i fondi che sono risultanti. Ecco, la spesa complessiva, quindi questo abbiamo un quadro economico generale, vediamo la Regione Piemonte, che ha stanziato e ha spese 2.072.000 Euro, il Comune di Sestriè, i 500.000 originari sono arrivati a 550.000 Euro più il terreno, i Lions italiani 587.000 Euro, il Distretto 108 la 1 per il progetto e la direzione lavori 50.000 Euro e noi abbiamo realizzato un'opera di 3.259.942 Euro, e questo è un risultato eccezionale perché l'opera è a Sestriè, finita e tutti voi potete vederla. Il 18 marzo l'abbiamo inaugurata e credo che, come dicevo prima, sia un orgoglio e forse un a pietra miliare nella nostra storia. Però ora abbiamo bisogno di tutti voi, perché questa nostra iniziativa non rimanga una semplice costruzione o un ricordo di un bel service. La Casa Albergo deve funzionare per l'obiettivo che ci siamo prefissati ed il nostro ruolo oggi è quello di garantirne il giusto utilizzo. La Casa Albergo sarà operativa da quest'estate. Un protocollo d'intesa ed una Commissione paritetica con il comune di Sestriè ci tuteleranno da questo punto di vista, in particolare per il controllo della gestione. Ma la nostra attività di promozione e di sviluppo, per far conoscere il più possibile questa nuova struttura, saranno elementi indispensabili per far decollare tutte le iniziative. Che cosa vi chiedo, prima di tutto di saperne di più di questa casa albergo e di sentirla vostra, di non considerarla una delle tante nostre iniziative lontane perché non le vediamo e appartengono a distretti magari più lontani dei nostri, e che quindi non appartengono al nostro quotidiano. Questa appartiene a ciascuno di noi, a tutti i Lions italiani, a tutti i Club ed è a disposizione di tutti in una bellissima località e con le olimpiadi appena terminate Sestriè è conosciuta ormai in tutto il mondo. Abbiamo creato un'associazione "Amici della Casa Albergo Lions" che ufficialmente, appunto, avete visto prendere il nome "Hotel Residence Lago Losetta Melvin Jones. L'invito per tutti di iscriversi a questa associazione per sostenere le nostre iniziative e per essere ulteriore elemento di controllo sulle attività. In questi giorni molti di voi hanno già aderito, ricevendo una bellissima maglia, abbiamo un desk appena all'esterno di questa sala, ed è stata ideata per l'occasione da un prestigioso marchio italiano. Vi chiedo di promuovere la conoscenza di questa struttura presso le varie associazioni di disabili sparsi sui vostri territori e, perché no, i vostri Club potrebbero inviare, una volta l'anno, almeno un disabile con un accompagnatore in vacanza per una settimana. Sarebbe, anche da parte vostra, un serio controllo e verifica sul funzionamento della casa albergo. Vorremmo ancora avviare l'idea di creare in ogni nuovo sito olimpico una struttura di questo genere. L'avete sentita dal filmato ed è stata un'idea raccolta dal nostro Presidente Scerbo, di coinvolgere i Club Lions di Vancouver, prossima tappa delle Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali, per la realizzazione di una struttura simile. Questa idea è stata accolta con grande entusiasmo sia dal Sindaco di Vancouver che era a Torino, proprio in occasione delle paraolimpiadi, che dai Lions del nostro Distretto. E ci stiamo già muovendo in tale direzione. Avremo in questo, sicuramente avremo l'aiuto del nostro Past Presidente Grimandi, e di tutti i Direttori Internazionali e di tutti gli Officer del Board. È nato un sito, in modo che ciascuno di voi possa essere sempre informato e aggiornato di tutte le iniziative e di ogni movimento della Casa Albergo: è il [www.lionsclubhouse.org](http://www.lionsclubhouse.org), comunque ve ne daremo poi diffusione. Avremo poi in italiano e in inglese questo Cd e Dvd per poterlo diffondere a livello nazionale e internazionale. Cari amici, concludo il mio intervento e premettete di ringraziare tutti coloro che hanno lavorato in silenzio e tra mille difficoltà in questi quattro anni, affinché si potesse realizzare questo progetto, ma soprattutto vorrei ringraziare voi per aver creduto in questo sogno, in questa idea ed in noi che ve l'abbiamo proposta. Ho una mia convinzione, che nonostante nell'ambito nostro spesso ci siano discussioni, e in alcune occasioni proprio le discussioni animaste portano magari a qualche allontanamento, le cose importanti ci uniscono e vi ringrazio ancora per averci uniti in questa bellissima iniziativa.

**Roberto Serbo.** Grazie, Giampaolo. Come avete visto il logo che compare, come avevo detto prima,



sulla facciata della Casa albergo è proprio titolato a Melvin Jones. Ho i risultati della votazione relativa al punto N. 17) dell'Ordine del Giorno la proposta di Service Internazionali "Bambini nel bisogno" e vi comunico che i delegati favorevoli a questa proposta sono stati 461, i Delegati contrari 15, i Delegati astenuti 15. Pertanto la proposta è ritenuta accettata e diventa parte del nostro patrimonio associativo. Adesso ho ricevuto una richiesta di intervento di un argomento fuori dall'Ordine del Giorno. Un secondo solo per favore, ho la postazione delle votazioni in linea telefonica.

Allora, vi comunico che il Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi, che è il rappresentante ufficiale del Board a questa manifestazione in sostituzione del Direttore Maggi, è passato attraverso il seggio di scrutinio e ha confermato le modalità che avevamo messo in essere all'inizio noi delle votazioni che avrebbero consentito di essere molto rapidi, ma che probabilmente non sono state ritenute dal comitato poi scrutatore in quel momento e quindi le operazioni di scrutinio sono state passate a tre o quattro sedute di spoglio per cui fra mezz'ora abbiamo certamente i dati. Io sono grato a tutti voi, non è colpa nostra. Chiedo scusa un secondo, chiedo scusa un attimo. Comprenderete che il sottoscritto e i governatori sono su questo palco. Quelli che stanno dall'altro lato sicuramente hanno titolo e qualità, visto che c'era un ritardo ho chiesto al nostro rappresentante ufficiale di certificare alcune azioni che per noi erano già ritenute idonee, ma che probabilmente qualcuno dall'altro lato aveva ritenuto che non fossero suscettibili di essere apportate e quindi ho il piacere che finalmente siamo nella linea che avevamo messo in essere. Io ho ricevuto una richiesta di intervento su un punto non all'ordine del Giorno che, però consentitemi, mi fa piacere parlarne. Certamente non andremo a deliberare o a discuterne, perché non è previsto, però credo che sia giusto ascoltare la richiesta di Patrizia Dal Mista che ha chiesto di parlare su un argomento che è "L'annuario".

**Patrizia Dal Mista.** Grazie, grazie infinite. Vi rubo soltanto due minuti, ma credo che l'argomento riguardi tutti quanti noi Lions: l'annuario. Per lo meno al mio Club arriva sistematicamente in ritardo. A noi dispiace molto, perché i calendari vecchi non servono a niente. Quest'anno ci è arrivato ai primi di maggio. Lo so che ci sono delle difficoltà, che alcuni Club non mandano tutti i nominativi, che ci sono dei problemi, però avremmo un grande piacere che questo annuario arrivasse puntuale, anche perché ci serve parecchio. Adesso io non dico di farci addirittura un dischetto, come è successo anche in passato, ma per lo meno il librone, insomma, l'avremmo caro, anche per constatare su quanti soci possiamo contare e a chi rivolgerci. Perciò un pochino di sollecitudine a tutti quelli che mandano i nominativi, ma soprattutto a chi spedisce l'annuario, già confezionato, che noi aspettiamo con ansia. Mille grazie.

**Roberto Scerbo.** Bene. Se mi permetti, cari Delegati, se mi consentite, la socia Dal Mista mi dà l'occasione di darvi qualche spiegazione su questo problema "annuario". Ne abbiamo parlato in occasione del Seminario "Comunicazione ed informatica", ai presenti, che non erano molti, e quindi mi fa piacere dire a voi, che siete qui in sala, esattamente com'è la questione annuario. L'annuario cartaceo è una delibera dei nostri congressi nazionali, per cui, a meno che non venga deliberato qualcosa di diverso, il Multidistretto è obbligato a fornire a tutti i soci l'annuario cartaceo, per il quale riceve una quota che viene da ogni socio destinata a questa pubblicazione. L'annuario consta di 1.350 pagine circa, e di circa 50.500 volumi. Quest'anno ho avuto, nella mia esperienza di Presidente del Consiglio dei Governatori, l'esperienza di gestire, insieme al Governatore Inzaina, Delegato a questa attività, l'annuario. Permettetemi. Allora, l'annuario, in teoria, potrebbe nascere con i dati che in nostri Distretti quest'anno hanno fornito, ci auguriamo che nel prossimo futuro forniscano direttamente alla Segreteria Nazionale su un data base ad hoc, ma hanno fornito non prima, quest'anno, nonostante le sollecitazioni, del 15 di ottobre. Comprenderete bene che per collazionare, verificare e stampare 50.000 volumi di 1500 pagine, vi assicuro che non ci vuole un giorno, ma ci vogliono mesi. A questo dovete aggiungere che bisogna spedire 1.250 spedizioni ad ogni singolo Club, di pacchi che hanno volumi totalmente diversi. Allora, se i Club dessero i dati in tempo congruo e reale, potremmo accorciare sicuramente di due/tre mesi questa produzione dell'annuario, che allo stato attuale rimane ancora obbligatoria. Il dischetto, di cui faceva riferimento la socia prima, è contemporaneo alla costituzione dell'annuario, ed è un dischetto che non fa altro che poter stampare l'annuario, non era attualmente di consultazione. Quindi abbiamo ritenuto di non metterlo, questo ci ha consentito un ulteriore abbattimento dei costi, ... per favore, per cortesia. È un



argomento che sicuramente vi può interessare. Quest'anno, ripeto, siamo riusciti ad essere più rapidi, rispetto al passato, ma certamente in ritardo, perché, quando arriva l'annuario, che arriva ai primi di marzo, l'anno sociale è quasi sfinito, e quindi non ha quell'utilità di conoscenza e di informazione. Stiamo scontando una razionalizzazione informatica dei dati che non ci ha mai consentito, visto quello che era lo stato della situazione del nostro Multidistretto, di poter essere in tempo reale a poter redigere l'annuario. Vi dirò di più. Che sull'annuario qualcuno avrà letto la mia prefazione, noi siamo in grado, ed eravamo in grado, di fornire il supporto informatico l'annuario, a tutti i Lions, perché quest'anno ci siamo messi nella condizione di essere i titolari dei dati. E spiego meglio. L'Associazione, attraverso i suoi Officer, ha collazionato l'annuario e l'abbiamo dato ad una società che lo ha stampato. Abbiamo i dati, sono di nostra proprietà e sono possibili, attraverso le segreterie distrettuali per i singoli Distretti, attraverso la segreteria nazionale per tutto l'annuario, ad essere disponibili per i nostri soci Lions. Quindi, l'auspicio che noi abbiamo lasciato ai nostri successori, in occasione dei vari incontri che abbiamo avuto, è quello di poter, innanzitutto continuare su una strada più economica, perché come avete visto dai numeri del nostro bilancio abbiamo avuto un abbattimento dei costi secchi, rispetto ai 6 Euro intorno ai 4 Euro e 70. Ma in questi 4 Euro e 70 quest'anno ci sono stati anche i costi della spedizione, per cui riteniamo di aver fatto un'opera meritoria per l'Associazione per non spendere del denaro in maniera qualche volta un po' superficiale. Certo che l'annuario può essere redatto molto più rapidamente se i Club si mettono al passo con l'informatizzazione del nostro Multidistretto, perché non si possono fare annuari in cui andiamo a chiedere ai singoli Club di farci un elenco cartaceo, dei loro soci, dei loro indirizzi, dei loro elenchi. Volevo anche aggiungere un'ultima informazione sull'argomento: per la nostra associazione internazionale le uniche persone titolate a fare comunicazione e modifica sugli elenchi dei soci sono soltanto il Presidente e il Segretario del Club, nessun'altra persona è abilitata a poter fare variazioni. Quindi, comprenderete bene che se questi Club, non si attivano in tempi rapidi, e io sono certo che tutti i Club al 30 giugno dovrebbero avere tutti i dati, ma fino ad oggi, forse per un costume, forse per un vezzo, forse per quello che volete voi, i dati in possesso di coloro i quali in Sede Centrale e Multidistrettuale devono poi produrre un documento che possa far redigere l'annuario arrivano molto tardi. Avere visto che quest'anno mancano molte fotografie, perché non sono arrivate, avete visto che quest'anno molti dati sono inesatti, perché non sono stati corretti, ed è un vero peccato produrre un annuario tout cour al 30 giugno quando poi i dati non sono attendibili. Dobbiamo anche essere obiettivi, se spendiamo una cifra che è intorno ai 230.000 Euro per questo annuario vorremmo anche avere il piacere che lo strumento che forniamo sia un documento attendibile. Altrimenti significherebbe avere una carta straccia, che non serve a niente. Quindi sull'annuario vi debbo dire che ribaltiamo il problema ai Club. Dateci i dati in tempo reale, dateci i dati al 30 giugno e il Consiglio dei Governatori dell'anno prossimo, non mi posso impegnare per loro, ma sono certo che sulla strada che abbiamo intrapreso è in grado di poter fornire nell'arco di tre mesi, vale a dire al 30 di settembre, o al massimo al 15 di ottobre, un annuario efficace ed efficiente. Il problema, come sempre, riguarda i singoli Club. Se qualche Club non manda i dati, forse non è un problema, ma se dei distretti non mandano i dati, la cosa diventa molto difficile. Io vedo un cenno di cancellare, ma questo non credo che possa far parte del nostro mondo, voglio dire, dobbiamo dare delle date, dobbiamo dire alle persone "fate delle azioni", dobbiamo auspicare che ci sia questo intervento. Un'azione radicale di cancellare non credo che possa appartenere e nessun Governatore, a nessun Consiglio dei Governatori. Io non so se sono stato esaustivo sull'argomento, ma l'annuario è uno degli argomenti che quest'anno forse non è stato tanto discusso, ma in commissione ne abbiamo parlato abbondantemente. È uno strumento che, allo stato attuale, i Lions italiani vogliono, perché nessuno ha mai proposto di non fare più l'annuario e quindi non è possibile cambiare la scena. Quindi, così sono le cose. Ci auguriamo anche, lo dico per vostra completezza di informazione, che il sito multidistrettuale del nostro Multidistretto, di cui vi parlerà o più tardi o domani mattina il Governatore Inzaina nei dettagli, consentirà la possibilità di avere un annuario on line una volta che i Club avranno sistemato perfettamente, o quanto meno al meglio, i dati dei loro soci. Noi ci stiamo arrivando. Sicuramente nell'arco del prossimo anno sociale potremmo avere questa possibilità. E mi auguro comunque che come ben potete comprendere, tutto quello che riguarda una rete informatica se non è alimentata la rete muore, la rete diventa un qualcosa di indefinito. Quindi l'auspicio



che mi rivolgo e vi rivolgo è che i Club incomincino a rendersi conto che non si può più fare tanto a meno, purtroppo di un computer. Volevo anche dirvi, per un'informazione di carattere generale, ma credo che sia a vostra conoscenza, che da luglio del 2006 il rapporto soci attività al Board, che è l'unico che fa testo, deve essere redatto in forma elettronica e quindi quelli che non lo fanno in forma elettronica per l'associazione sono assenti, per non usare il termine che usano loro. Quindi, l'invito che vi rivolgo è di tener conto che la nostra associazione si sta evolvendo, si mette al passo con i tempi, e volenti o nolenti dobbiamo capire che saper utilizzare nell'ambito del Club un computer è diventata una necessità oramai inderogabile.

Va bene. Io direi di andare avanti sull'Ordine del Giorno, mentre attendiamo queste comunicazioni, e mi pare che al punto 18) dell'ordine del giorno c'è l'esame delle proposte e la scelta della località del Campo Italia per l'anno sociale 2006/2009 e quindi anche le elezioni da parte vostra del direttore e della determinazione della quota contributiva annua individuale e la votazione su questo.

Vi comunico che, secondo i termini statutari e regolamentari del nostro multidistretto è arrivata a me, nella qualità di Presidente del Consiglio, una sola richiesta di essere sede del Campo Italia ed è pervenuta dal Distretto Tb. Prego, se c'è qualcuno che è Delegato, prima il governatore Raguseo ci darà un'informazione, Governatore Delegato, e poi l'estensore della richiesta di dare un intervento.

**Giovanni Raguseo.** Grazie per la parola, Presidente. Pregherei di ascoltarmi anche perché si fa difficoltà in fondo a sentirmi. Saremo brevi, anche perché parleremo pochissimo, sia io che Diazzi, e dopo vi faremo vedere un filmato. Si parlava di proposte, ma come giustamente ha detto il Presidente, abbiamo una sola proposta che è quella del Distretto Tb. Il campo si dovrebbe svolgere a Modena, presso il Collegio S. Carlo. Dura per tre anni, perché sapete che ogni tre anni va cambiato. E allora, siccome abbiamo cambiato il campo dobbiamo eleggere anche il direttore del campo. Poi vi diremo il nome, ma ve lo farò dire sempre da Diazzi. Inoltre, siccome come voi sapete l'anno scorso c'è stato un incidente ad una nostra partecipante al campo, che per fortuna si è risolto in modo positivo, abbiamo dovuto stipulare una polizza assicurativa che comprendeva un po' tutti i probabili incidenti che ci potessero essere e quindi questo c'è stato un leggero aumento di costo. In considerazione degli aumenti che ci sono stati in ambito nazionale anche per tutto il resto chiederemo che anche la quota partecipativa passi da 1 a 1.25.

Questo è stato già discusso in ambito del Consiglio dei Governatori ed è stato accettato. La parola la passo a Diazzi.

**Cesare Diazzi.** Grazie amici Lions, grazie Giovanni Raguseo, io sarò molto breve. Io ringrazio il Governatore del Distretto 108 per avermi delegato questo piacevole incarico di organizzare il campo Italia dei prossimi tre anni, non io di organizzare, ma di proporre, questa nostra candidatura del 108 Tb. Prego la regia dei far partire il filmato.

**Filmato.**

**Cesare Diazzi.** Ecco, questa è la sede del Campo Italia dei prossimi tre anni.

**Roberto Scerbo.** Cesare, Cesare, permettimi ringraziarti, quest'anno è stato l'anno del Vesuvio, visto che Malafemmena era la colonna sonora, quindi è un continuum di napoletanità, senza togliere meriti alle altre magnifiche città italiane, grazie della colonna sonora.

**Cesare Diazzi.** E questa è la sede del Campo. Avete avuto occasione di verificare alcune attività che si svolgeranno nel Campo, ovviamente verranno allargate perché il Campo durerà 18 giorni. Ovviamente il distretto 108 Tb è impegnato ad organizzare il proprio Campo distrettuale e quindi vi ringrazio se ci accorderete l'onore di organizzare questo Campo Italia nei prossimi tre anni. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Aspetta Cesare, dovresti fare la proposta del Direttore e la quota.

**Cesare Diazzi.** Pardon. Allora il Direttore del Campo sarà Paolo Ferrari, del Lions Club Montese Appennino Est, e la quota del campo che abbiamo richiesto è di 1 Euro e 25, portando, cioè abbiamo aumentato da 1 Euro a 1 Euro e 25. Quindi vi saremmo grati se voleste approvare questa nostra richiesta. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Bene. Sigg.ri Questori se vi potete ... non ci sono più? C'è un intervento? Sull'argomento? Questore? I Sigg.ri Questori, per favore. Dobbiamo fare una votazione. Allora? 1 Euro e 25 mi pare che hai detto? Allora, Sigg.ri Delegati, vi prego di mettere in votazione e quindi eventualmente di approvare



la proposta che il Campo Italia per il prossimo triennio sia assegnata al Distretto Tb e il Direttore del Campo sia il Lions Ferrari, Paolo Ferrari, e che la quota sociale a carico di ogni socio Lions per il prossimo triennio sia di Euro 1,25. I favorevoli sono pregati di alzare la scheda verde.

**Cerimoniere.** Sigg.ri Delegati. Informo che domani mattina alle 08,30 nell'Auditorium verrà celebrata la Santa Messa. Informo, inoltre, che abbiamo giacente presso di noi la borsa del Past governatore Fernando Brami. Domani mattina ore 08,30 Auditorium celebrazione Santa Messa.

**Roberto Scerbo.** Allora, visto che vedo abbassate tutte le schede verdi vi chiedo ai Sigg.ri Delegati che sono contrari alla richiesta fatta dal PDG Cesare Diazzi di alzare la scheda rossa. Pare che non ce ne siano. Per favore. I Delegati che ritengono di astenersi da questa votazione sono pregati di alzare la scheda bianca. Se mi date il numero. Allora, se mi date i risultati. Ma più di richiamare continuamente al silenzio...Allora vi comunico i risultati della votazione relativa al punto all'Ordine del Giorno N. 18) "Esame delle proposte e scelta della località del Campo Italia per l'anno sociale 2006/2009". L'unica proposta in votazione, che è quella presentata dal Distretto Tb, per favore, l'unica proposta presentata dal Distretto Tb che prevede anche la nomina del Lions Paolo Ferrari a Direttore del Campo e propone una quota individuale pro-capite da versare da ogni socio Lions a quest'attività di servizio di 1 Euro e 25 ha avuto il seguente esito: favorevoli 307, contrari 6, astenuti 3. Per cui comunico ufficialmente l'assegnazione del Campo al Distretto Tb e il ruolo di Direttore a Paolo Ferrari e la quota per il prossimo triennio è di 1 Euro e 25. Grazie Sigg.ri Delegati.

Credo che fra dieci minuti avremo i risultati, anche prima. Allora, andando avanti nell'Ordine del Giorno vedete che ci sono le relazioni dei Sigg.ri Governatori. Io vi chiederei, se mi date facoltà, di invertire un attimo il punto 20) con il punto 19) all'Ordine del Giorno.

Allora, il Delegato che viene a un'Assemblea può andare via quando vuole, ma non può dire "Io me ne vado perché i tempi sono diversi" o altro. Quindi, dopo vediamo quello che succederà alla proclamazione dei risultati e se ci sarà una situazione di ballottaggio.

Allora, io vi chiedo di invertire il punto 20) dell'Ordine del Giorno con il punto 19). Se ci sono osservazioni diverse ritiro la mia richiesta, se siete tutti d'accordo, e non vedo nessuno che è contrario, pregherei Valerio Vinelli, il nostro Presidente del Multidistretto Leo, a farci una relazione sull'attività del Multidistretto e i rapporti Leo Lions.

**Valerio Vinelli.** Presidente del Consiglio dei Governatori Scerbo, illustri Governatori, Vice Presidente del Multidistretto, Chairmen del Multidistretto Leo, Presidenti Distrettuali Leo, Officer Multidistrettuali, Distrettuali, carissimi amici Lions e Leo, buona sera a tutti. Ho il gradito compito di porgervi l'affettuoso saluto del Consiglio del Multidistretto Leo e dei 4.500 Leo italiani che ho il piacere e l'onore di rappresentare. L'anno sociale che si avvia a conclusione è stato per noi l'anno del decennale, come ben sapete della costituzione del Multidistretto. Un evento che non è stato da noi interpretato e vissuto semplicemente come una celebrazione, ma come un momento di riflessione, di approfondimento. Un'analisi profonda di ciò che abbiamo realizzato in questi anni e del modo in cui l'abbiamo fatto. Un'analisi delle dinamiche, delle sinergie che siamo riusciti a creare e soprattutto delle reazioni e dell'influenza del nostro operato da un lato all'interno, quindi verso i nostri soci e i nostri Club e dall'altro all'esterno, verso l'opinione pubblica, le Istituzioni e i media. E quindi, mentre da un lato abbiamo continuato a studiarci, ad approfondire questo aspetto dall'altro, più tardi vi dirò le conclusioni a cui siamo arrivati, dall'altro abbiamo portato avanti, e ovviamente sviluppato con grande entusiasmo e grande attenzione le attività nazionali scelte per l'anno sociale. Primo tra tutti il tema operativo nazionale a favore dell'AISA (Associazione Italiana per la lotta alle sindromi atossiche) e dell'AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) in cui siete stati sicuramente coinvolti ampiamente dai vostri Leo, per il quale soltanto nella giornata dell'11 dicembre dello scorso anno abbiamo raccolto 100.000 Euro al fine di finanziare un bellissimo ed utilissimo progetto stilato con entrambe queste associazioni, assolutamente meritevoli di attenzione e di sostegno. È stato un tema ed un lavoro attorno al quale abbiamo attirato l'attenzione dei media, delle istituzioni, abbiamo infatti ricevuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, abbiamo ricevuto il messaggio di apprezzamento dell'ormai ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. E nello stesso tempio abbiamo lavorato in modo



incisivo nel campo dei media, riuscendo ad ottenere per la prima volta nella storia di questo Service un appoggio importante da due testimonial di fama nazionale che sono stati protagonisti di uno spot televisivo che abbiamo distribuito poi nei distretti ed è andato in onda su numerose TV regionali ed ha avuto anche dei passaggi su TV nazionali. Siamo stati menzionati dal Telegiornale di Rai 1, dal TG 1 e siamo stati anche ospiti di diverse trasmissioni televisive tra cui una bellissima partecipazione da Gian Franco Funari. Abbiamo altresì portato avanti il tema nazionale permanente attraverso, a sostegno dell'Associazione Special Olympics Italia, un Service innovativo di grande impatto, un Service molto vicino al modo di operare dei giovani. Infatti, mentre parliamo è ancora in corso sul più grande sito di aste on-line del mondo, E-bay.it, un'asta di beneficenza i cui proventi andranno a finanziare la partecipazione degli atleti disabili mentali ai prossimi giochi europei Special Olympics del prossimo settembre. Oggetto dell'asta sono degli oggetti sportivi autografati dai più grandi campioni dello sport nazionale ed internazionale che abbiamo ricevuto da società di calcio, di pallacanestro, di pallavolo, di serie A. Un Service che sta avendo un grosso impatto a livello nazionale, nel quale abbiamo coinvolto anche tutti i Leo del mondo. Abbiamo avviato una proficua collaborazione con la rivista "The Lion" che ci ha concesso una rubrica fissa per tutto l'anno, oltre che l'invio gratuito ad un congruo numero di nostri soci, e per questo devo ringraziare il Direttore Sirio Marcianò per la sua estrema disponibilità, ... è molto faticoso, Presidente, parlare con un brusio fuori dal comune, fuori dal comune.

**Elisabetta Venezia.** Chiedo la parola per due secondi, per esprimere col profondo del cuore il mio disappunto: come Lions nei confronti di questi giovani stiamo dando una testimonianza del nostro disinteresse al loro impegno. Perciò chiedo che tutti i presenti che siano disposti ad ascoltare stiano in silenzio. Chi non è interessato può uscire dall'aula.

**Roberto Scerbo:** Scusami, scusami. Pregherei però, la prossima volta di richiedere un intervento di chiedere di essere autorizzato, altrimenti qua non facciamo più in congresso, ma facciamo qualcosa di diverso. Capisco benissimo le istanze, ma le modalità credo che debbono essere rispettate nell'interesse di tutti.

**Valerio Vinelli.** Va bene, grazie. Allora continuo. Riguardo, dicevo, alla collaborazione con la rivista Lion che ci ha dato la possibilità di entrare nelle vostre famiglie per tutto l'anno e, ci auguriamo, anche la possibilità di capitare nelle mani dei vostri figli non Leo, e quindi farci conoscere anche da loro, auspicando eventualmente il loro ingresso nella nostra Associazione. Quindi, grazie a Sirio Marcianò e a tutta la redazione del giornale. Mentre il fermento operativo degli Officer intanto era in atto e tutte queste attività si svolgevano, abbiamo continuato in questo anno sociale con il Consiglio del Multidistretto, un Consiglio molto attento alle problematiche serie, abbiamo continuato l'analisi dei meccanismi interni prendendo allo stesso tempo anche dal presente, da quello che stava succedendo, degli elementi per cercare di studiare e progettare una strada migliore, una strada che nel medio termine potesse invertire la tendenza di elevata dispersione dei soci, cari amici Lions, che abbiamo avuto in questi dieci anni. Il primo grande evidente problema che abbiamo constatato da questa riflessione è che dal '96 ad oggi, in questi dieci anni di Multidistretto, la nostra forza associativa si è ridotta terribilmente di quasi il 30%. E di questo incredibile risultato abbiamo cercato di capirne e comprenderne le ragioni, le responsabilità, che sono sicuramente nostre, ma che, credo, siano in parte anche da addebitare al mondo Lions. Fatto questo abbiamo impostato lo studio di una nuova strategia sulla base di idee nuove e coraggiose al fine di cercare di attenuare questi problemi e poter ripartire su una nuova strada di crescita globale sotto tutti i punti di vista. Abbiamo messo in campo un progetto a medio termine, condiviso, che stravolgesse un po' alcuni desueti controproducenti schemi nei quali c'eravamo invischiati in qualche modo, e che potesse dettare principi nuovi, sui quali lavorare. Il progetto si svilupperà in una doppia direzione: da un lato verso l'interno, cercando di dare nuovi stimoli ai soci, cercando di riaccendere i cuori dei nostri soci, risvegliare l'ardore al servizio che in tanti è assopito o addirittura in molti casi inesistente. È un progetto che ci farà stringere intorno ad un obiettivo forte, avvolgente, molto più motivante che ci farà riappassionare senza tenerci imprigionati in qualcosa di uguale e monotono. Dall'altro lato si svilupperà verso l'esterno, cercando di lanciare un messaggio forte e chiaro, verso le istituzioni, verso i media, e soprattutto verso i giovani. Abbiamo constatato come l'immagine dei Leo, e molto spesso, in realtà, anche dei Lions, arrivi nella maggior parte dei casi all'esterno in modo distorto e quindi vogliamo mandare, con continuità, un



messaggio preciso su chi siamo, un messaggio fermo e diretto, un messaggio di un modo di essere, una corretta comunicazione del nostro ruolo che insieme ad una rinnovata impostazione interna aumenterà, sono sicuro, la nostra credibilità e di conseguenza i risultati interni, i nostri successi nell'ambito del Service. Ebbene, questo progetto ha visto poi realmente e concretamente la luce nell'ultimo Congresso Nazionale un mese fa, tramite delle importanti storiche modifiche, citate peraltro questa mattina dal Presidente Scerbo e dal Direttore Maggi, che hanno stravolto alcuni schemi operativi del nostro, .. che hanno caratterizzato i dieci anni della nostra attività. Per tradurli in concreto, il Tema Nazionale non sarà più un progetto per associazioni esterne, ma avremo un tema prettamente Leo, ideato, gestito, realizzato interamente fino al compimento del progetto, dai Leo, con l'obiettivo di portare nei soci il desiderio di costruire qualcosa insieme, di farli riappassionare al servizio e che avrà, allo stesso tempo, il ruolo di darci all'esterno un'immagine unitaria e ben delineata. I Leo non saranno più quelli che raccolgono soltanto fondi per qualcuno, e ogni anno, purtroppo, per associazioni diverse, ma ragazzi che insieme e con maggiore senso di responsabilità e maturità sapranno costruire qualcosa di importante per la comunità. Dall'altro lato non avremo più il famoso Tema Operativo Nazionale Permanente, bensì un Tema di Studio Multidistrettuale su argomenti di interesse prettamente giovanile, delle campagne di sensibilizzazione rivolte ai giovani, come potrebbe essere ad esempio quello sulla sicurezza stradale, che ci diano la possibilità di parlare ai giovani direttamente, di fare un servizio prima di tutto per i giovani come noi, e che credo, anche in questo caso, nel medio termine, potrà lasciarci entrare un po' più nel cuore dell'opinione pubblica giovanile e avere un ritorno in termini di apprezzamento e quindi di soci. Questi due Temi, così come ristrutturati, sono strettamente collegati alla seconda parte del progetto, sia una maggiore presenza così come abbiamo iniziato quest'anno, e una continuità dell'operato nel campo dei media e verso le istituzioni. Abbiamo dato infatti vita ad un ufficio stampa, una struttura professionale che si occuperà di instaurare rapporti con le istituzioni e con i media e dare continuità al lavoro, a questo tipo di lavoro, negli anni, per far sentire forte la nostra voce all'esterno. Queste sono state le dirette conseguenze del nostro approfondimento e la ricetta che abbiamo ritenuto in assemblea di ...potesse essere quella migliore per poter ripartire su una nuova strada e invertire questa tendenza negativa. Alcune di queste scelte, che il mondo Lions peraltro ha più volte sollecitato, come dicevo pocanzi, le riteniamo anche un passo, cari amici Lions, nei vostri confronti. Ci aspetteremmo per questo, da parte vostra in futuro, un passo altrettanto importante partendo da una riflessione sul vostro ruolo di guide e sull'esempio che fornite ai ragazzi, ai giovani di 15, di 20 e di 25 anni. I Club Leo hanno bisogno di un supporto, di un supporto però non saltuario, occasionale, legato alla simpatia personale del Presidente Lions, del Governatore di turno, bensì un rapporto studiato e anche in qualche modo regolamentato che possa dare continuità nell'azione e quel sostegno necessario alla sopravvivenza stessa del Club. E da questo punto di vista, mi consentirete, quest'anno non abbiamo fatto un passo in avanti in questo senso, quando il Consiglio dei Governatori ha deciso di non regolamentare, di non rendere regolamento, così come invece lo scorso anno si era deciso, nell'ambito della Commissione Gioventù, composta peraltro da Lions soprattutto, oltre che dal Presidente del Multidistretto, il protocollo rapporti Lions-Leo. Il protocollo, infatti, è stato accantonato, con una scelta un po', a nostro parere discutibile, sul principio che tra padri e figli non debbano esserci regolamenti o che non ce ne sia bisogno. Questo è senz'altro un bellissimo concetto, in linea teorica, e anche molto romantico, ma che si scontra, in realtà poi, terribilmente con la realtà. Quella realtà in cui i Presidenti di Club Lions entrano in carica senza sapere di avere un Leo Club, nella migliore delle ipotesi senza avere la minima idea di come impostare un rapporto tra Club Leo e Lions, senza in pratica assoluta contezza dei doveri reciproci e dei rispettivi diritti nell'ambito del Club.

**Roberto Scerbo.** Valerio, Valerio, ti pregherei però di non entrare, se è possibile, nell'organizzazione dei Lions. Noi non abbiamo dato giudizi, ma non credo che sia consentito di dire che un Presidente entra in carica senza sapere che ci sia il Club Leo. Non credo che possiamo dare a nessuno questo ..

**Valerio Vinelli.** Presidente, deriva da esperienza, dall'esperienza, io vi sto portando la nostra esperienza, poi troveremo sicuramente il modo di confrontarci

**Roberto Scerbo.** No, no. Allora, io gradirei l'esposizione di tematiche sulle quali poter operare insieme, non certamente in questa sede, consentimi, in questa sede non credo siano consentite affermazioni che



ledano i nostri presidenti. Ti pregherei assolutamente di evitare.

**Valerio Vinelli.** Assolutamente ci sono Presidenti, tantissimi Presidenti che ci danno tantissima attenzione e io li ringrazio.

**Roberto Scerbo.** Tutti, tutti i presidenti.

**Valerio Vinelli.** Va bene. Questo lo dirà la storia. Comunque, io mi permetto di chiedere ufficialmente ai Governatori incoming, insieme al Governatore, eventualmente del prossimo Presidente del Consiglio dei Governatori, pardon, del prossimo anno, di riportare con un minimo di attualità e di rincontrarci sul tema del protocollo e di rendere, se possibile esecutiva una proposta che è stata mia nell'ambito della Commissione Gioventù, ossia di dare la possibilità al Leo di comprovata esperienza di poter parlare nell'ambito dei corsi di formazione per Presidenti Lions del protocollo, e quindi dei diritti e dei doveri. Niente di più semplice. Credo che possa essere una proposta accoglibile.

Ebbene, cari amici, come sapete il Consiglio dei Governatori ha portato l'età, su decisione del Board, a 30 anni, ratificando una proposta che era stata nostra nell'ambito del nostro Congresso Nazionale, e nonostante questo noi crediamo che questo lieve innalzamento non sia ovviamente una soluzione al problema, non pensiamo di aver risolto un problema, assolutamente, questo servirà a limitare l'uscita dal Club nel brevissimo periodo, ma non avrà effetti importanti sul lungo periodo. La nostra necessità di appoggio, di supporto da parte vostra è costante ed è quella di mettere nuovi soci, avere giovani capaci, intelligenti, volenterosi e per questo abbiamo bisogno di voi, però abbiamo bisogno di un progetto serio, ragionato, quindi di metterci a tavolino. Quindi io mi appello al prossimo Consiglio, a chi di questo Consiglio farà parte, di dare la possibilità ai prossimi Presidenti distrettuali, al prossimo Presidente del Multidistretto, che è qui con me, di sedersi una volta al tavolo, anche del Consiglio dei Governatori, per esporre le tematiche, all'inizio dell'anno caso mai, non alla fine, così che si possa progettare l'anno sociale insieme, ...

**Roberto Scerbo.** Scusami, Valerio, Valerio, volevo ricordarti che ci sono delle regole, una delle regole è che il Consiglio dei Governatori ha un governatore Delegato ai Leo e che quindi è il Governatore Delegato ai Leo che deve essere presente e partecipa alle vostre assise. Non so se sono chiaro.

**Valerio Vinelli.** Sicuramente, sicuramente, il ruolo è importantissimo e Pietro Rigone l'ha svolto brillantemente, però sicuramente noi abbiamo i dieci anni di esperienza che ci danno comunque un ruolo diverso, Presidente.

**Roberto Scerbo.** Noi ne abbiamo cinquanta di anni di esperienza. Ti prego di concludere, per cortesia.

**Valerio Vinelli.** Comunque, noi siamo disponibili a questo incontro, credo anche sullo stesso piano e non con un filtro che possa essere quello, peraltro, di una persona preparatissima come il Governatore Rigone. Il dovere istituzionale mi imponeva di farvi comunque un quadro obiettivo del lavoro di quest'anno al di là però dei numeri, di queste piccole critiche, volevo farvi presente come è sempre importantissimo l'amicizia che si respira all'interno del nostro Club. I dieci anni della nostra associazione sono stati dieci anni di grande crescita, di grandi esperienze, anni in cui abbiamo avuto la possibilità di realizzare tanti progetti, anni che ci hanno formato tantissimo e che ci hanno regalato delle splendide esperienze e delle splendide emozioni.

Permettetemi un ringraziamento. Alle persone che sono state particolarmente vicine in questo anno sociale, al Governatore Piero Rigone, presente ed attento alle nostre necessità, ad Elisabba Venezia, splendida Chairperson del Multidistretto, un grande cuore Leo sotto un distintivo Lions, che ci ha aiutato in questo percorso di riflessione e di analisi della nostra vita associativa, al Direttore Maggi, al Presidente Scerbo per la loro attenzione, per essersi posti comunque come interlocutori a questo dialogo e che noi auspichiamo semplicemente possa continuare ad essere sempre più fitto e sullo stesso piano.

Cari amici, in ultimo un ringraziamento personalissimo lo devo al Past Direttore Internazionale Massimo Fabio per avermi indegnamente indicato al Presidente Internazionale dello scorso anno come rappresentante a livello mondiale dell'Associazione Lions e Leo nell'ambito del Forum mondiale della gioventù contro la fame e la povertà della Fao. Grazie Direttore.

Cari amici, per concludere. Queste sono state le mie riflessioni e in breve ho cercato di raccontarvi, nonostante la difficoltà seria che, vi ripeto, ho provato stasera, del percorso operativo del Multidistretto



in questo anno sociale. Perdonatemi qualche passaggio critico perché, vi assicuro, l'ho fatto nel pieno interesse di tutta l'Associazione, erano emozioni di una persona che crede fortemente in questa Associazione. Questi sono il nostro messaggio per voi perché possa essere finalmente compreso che siamo realmente una sola grande famiglia, che non possiamo continuare a camminare su due strade parallele perché 5.000 Leo e 50.000 Lions italiani sono 55.000 grandi cuori che condividono le stesse finalità, che credono negli stessi valori, che vivono, condividono con passione la stessa strada di servizio e che sognano insieme a voi di poter contribuire ad un futuro migliore per questa società. Grazie a tutti.

**Roberto Scerbo.** Un grazie al Presidente Vinelli. Un grazie al Presidente Vinelli al quale, però, mi permetto di fare anch'io qualche consiglio. Presidente Vinelli, non so se è andato già via. È ancora lì? Mi sarebbe piaciuto anche ascoltare un'analisi critica sul fatto che i Leo sono passati da 7.000 a 3.500 e quindi capire se c'erano state, nelle vostre assise, una serie di iniziative che potevano portare ad una crescita associativa. Indubbiamente ci sono delle criticità, mi è sembrato di ascoltare un atto d'accusa verso i Lions, non mi è sembrato che i Lions abbiano fatto atto di accusa verso i Leo entrando nelle loro problematiche. Io credo che per costruire bisogna lavorare insieme, dimostrarsi disponibili credo che sia un fatto doveroso, non abbiamo necessità di avere disponibilità. Vorrei ricordare ancora una volta, parlo a titolo personale, che il Leo Club è un servizio che i Lions fanno, e quindi ci aspettiamo che nel futuro ci sia una crescita associativa, ma soprattutto che voi Leo, che avete quest'anno e negli anni futuri il management dell'associazione possiate mettere in atto delle politiche che servono a far crescere il movimento, perché i dati purtroppo dell'aggregazione dei soci, come ho già detto anche pubblicamente al vostro Congresso, certamente non sono dei migliori e non so se la colpa sia tutta dei Lions o se ci siano colpe in questo senso. Per cui ti ringrazio dell'intervento e mi auguro che i nostri Governatori entranti abbiano avuto la possibilità di capire le problematiche del mondo Leo e quindi quando saranno chiamati, attraverso e sempre, come attualmente è previsto, il Governatore Delegato Leo di poter essere partner di questo gruppo di giovani, con questo manipolo di 3.500, attualmente, giovani che sono il nostro futuro e, ce lo auguriamo, la nostra forza.

Mi pare che i risultati siano in arrivo. Finalmente. Allora, lo debbo dirvi, perché abbiamo bisogno di parlarci sinceramente. Noi avevamo messo nella stesura dell'Ordine del Giorno e dell'Organizzazione una serie di tempi, non perché ce li volevamo inventare, o pensavamo di essere i più bravi, ma perché avevamo fatto una serie di prove tecniche, con una certa metodologia che ci consentivano di essere rapidi e di essere al passo con le vostre esigenze. Avevamo anche ipotizzato un numero di 2.000 Delegati che sono andati vicino, perché il numero dei Delegati che hanno votato sono 2.108. Debbo dirvi che tutto è andato bene fino alla votazione. Al momento dello spoglio, non ho notizie perché, come avete visto non mi sono mai mosso da questo tavolo, anche se ho avuto qualche contatto telefonico, qualcosa è cambiato nella organizzazione di cui vi darò subito conto non appena avrò i dati, e questo ha comportato un ritardo. Come vi ho detto prima il Past Presidente Internazionale Grimaldi è andato, su richiesta del Comitato Organizzatore, a riportare la situazione nelle metodiche che avevamo ipotizzato e quindi, fortunatamente, credo che fra un minuto, due, avremo i risultati. Ovviamente non stiamo qua a cercare né colpe né colpevoli, però vi assicuro che avevamo fatto prove tecniche, se l'organizzazione fosse stata quello che avevamo ipotizzato a quest'ora non dico avremmo già finito, ma avremmo quasi concluso l'iter. Mi spiace che questo possa creare dei disagi, dispiace che questo possa crearvi delle problematiche, ma chi partecipa ad un'assemblea sa che abbiamo dei tempi, dei quali diamo delle indicazioni, ma le assemblee possono andare avanti. Sono veramente, come dire, desolato di questo disagio perché avevamo fatto tutto con una grossa capacità di rendervi il meno disagiabile possibile il discorso delle votazioni e dell'attesa, perché mi rendo conto di quanta tensione, quanta ansia... ci auguriamo di poter entro la serata, come è giusto che sia, darvi il nominativo del Lions designato. Avete notizie, per cortesia? Se qualcuno... Allora, volevo dirvi che il Past Direttore Internazionale Grimaldi, che è appena reduce dalla sala degli scrutini, mi comunica che credo che ci sia un ballottaggio, o ci sarà un ballottaggio, laddove ci fosse un ballottaggio gli scrutini saranno fatti in due sale separate, cosa che avevamo ipotizzato di farlo addirittura in quattro sale separate in prima votazione, cosa che invece era stato fatto tutto in un'unica sala, forse perché ognuno si fidava poco degli altri, ma credo che bisogna



fidarsi dell'organizzazione, e che questo comporterà certamente un abbattimento dei tempi. Perché se le schede le scrutinano in quattro sedi separate persone titolate a questo ruolo, io credo che le cose vanno molto più rapidamente. Sono in attesa, come voi, ... Allora, mi diceva il segretario Deflorian che le somme sono state finite, il Lions Petriccione, che è il Presidente del Comitato Elettorale, è in arrivo, per cui vi chiedo di avere un attimo di pazienza e poi vi daremo l'annuncio ufficiale dell'esito della prima votazione.

Ancora un attimo di pazienza. ... Bene. Nell'attesa che arrivi questo messaggero, consentitemi comunque di ringraziarvi per la vostra presenza, per la vostra partecipazione. Il Congresso non è finito, e non finisce stasera, ma continuerà anche domani, con una serie di notizie molto importanti, continuerà anche nel proseguo perché, in un'eventuale situazione di ballottaggio, andremo avanti con la sede congressuale, e quindi bisogna avere un po' di pazienza, sono eventi unici che capitano nell'arco dell'anno e la votazione sicuramente porta via molto tempo. Del resto, l'avevamo previsto, ma siamo andati al di là di ogni più rosea aspettativa con il numero di delegati che hanno votato. Ribadisco ancora una volta che hanno votato ... Allora i presenti con diritto di voto, per favore, credo siano notizie che possono interessare il corpo elettorale, anche per darci la sensazione di quanti siamo e come viviamo questi momenti. Allora, gli iscritti avuti dai vari Club risultavano essere 3.342, gli iscritti, 3.342, cioè i Club hanno inviato deleghe per 3.342 nominativi delegati. I presenti stamattina sono stati, fino alla verifica poteri, 2.353, i presenti con diritti di voto sono stati 2.272. Alla prima votazione risultano aver votato, e poi lo verificheremo dalla somma delle schede, potrebbe esserci anche qualcuno che si è astenuto dal voto, e quindi non ha votato, non mettendo la scheda, oppure mettendo qualcosa di nullo, comunque il nullo fa parte del quorum. Comunque in prima votazione i dati sono stati riferiti sono ... Allora, il Past Governatore Grimaldi mi dà cifre ancora più aggiornate. Allora vi chiedo scusa. Allora, gli iscritti sono 3.371, vi prego di correggere, ma capirete bene che qua leggiamo solo dati che ci forniscono, quindi. I presenti sono 2.281, i presenti con diritti di voto sono 2.242, i presenti senza diritto di voto sono 39, quindi i votanti, coloro i quali hanno votato, quindi hanno ritirato, sono passati attraverso la postazione elettorale, sono stati 2.108. Per cui ipotizzando il 50% + 1, ... la percentuale dei votanti è stata pari al 92.78% degli aventi diritto e il Past Presidente Grimaldi mi sta facendo la divisione per dirvi qual è la maggioranza relativa. A 2108 credo che sia 1.059, quindi, ... 1.054, è vero. Un po' di stanchezza consentitela pure al sottoscritto.

Quorum, quindi, per essere eletti alla prima votazione risulta essere 1.055 voti favorevoli.

Io non so se il socio Petriccione abbia avuto ostacoli lungo il suo percorso, però noi siamo qua tutti in attesa che questo comitato ci dia indicazioni, anche perché ... Ecco, mi diceva una notizia che non è piacevole che c'è stato un socio che ha avuto un incidente lungo le scale del nostro Convegno Fiera e che è stato trasportato, niente di grave, per l'amor di Dio, in ambulanza presso l'ospedale cittadino, e questo la dice lunga sulla calca, io pregherei di fare un grande augurio a questo socio, di cui non conosco neanche il nome.

Possiamo rintracciare Petriccione che ci porta questa nota, che oramai ci tiene tutti in uno stato di ... Ecco, volevo anche dirvi che laddove i dati dessero luogo ad un ballottaggio, il ballottaggio inizierà subito, ed avrà gli stessi tempi che abbiamo dato nella prima fase di votazione, perché non possiamo prevedere o anticipare dati su un corpo elettorale che prevediamo così ampio. Probabilmente ci saranno persone che non voteranno, ma questo non lo possiamo escludere. Quindi, avevamo dato un'ora e mezza di tempo prima, daremo un'ora e mezza dopo, e questo ci costringerà, o vi costringerà ad essere ancora qui fino all'orario in cui poi avremo questi risultati. Ecco, un'altra preghiera che vi rivolgo, che mi viene segnalata da amici Lions, è che c'è già una grande ressa di soci vicini alle postazioni di voto, non so per quale motivo. Ipotizzo che probabilmente i numeri sono già noti ad altri e non a me, e quindi vorrei che si evitassero situazioni anche un po' incresciose, mi rendo conto che la tensione può procurare scherzi, ma cari amici, come dicono dalle nostre parti, abbiamo fatto 30 facciamo pure 31 e abbiamo ancora un po' di pazienza. Vi assicuro che 2.200 Delegati non sono un numero da poco.

Va bene, io penso che, caro Past Governatore Esposito, che in questo momento è facile criticare, ma ti assicuro ...

Petriccione arriva? Eccolo qua Petriccione, finalmente arriva. Io direi di fare un applauso comunque, a Petriccione che ha un ruolo ingrato, che è quello del Presidente della Commissione elettorale.



In ordine alfabetico dobbiamo darli. Allora, per cortesia, possiamo far sedere Petriccione vicino a me, così mi passa i numeri che io leggerò in maniera ufficiale, così evitiamo interpretazioni o altre cose. Allora, il candidato, li leggo in ordine alfabetico.

Il candidato Ermanno Bocchini 580 voti.

Il candidato Maurizio Casali 372 voti.

Il candidato Luciano Aldo Ferrari 212 voti.

Il candidato Giuseppe Pajardi 273 voti.

Il candidato Renato Palumbo 46 voti.

Il candidato Giuseppe Potenza 429 voti.

Per il candidato Tavoni stiamo facendo al somma.

Il candidato Francesco Tavoni 218 voti

Le schede nulle sono 6, le schede bianche sono state 13.

Facciamo un attimo il totale e verifichiamo qual'è il numero così diamo il risultato.

Allora, per favore ancora un po' di attenzione. Comprimerete che qualche numero non torna. Allora, dobbiamo fare una correzione. Il numero dei consensi rimane inalterato, mi è stato comunicato quindi prima un numero non corretto in prima votazione, che cambia la percentuale, allora i votanti sono stati 2149. Quindi nessun candidato ha raggiunto la maggioranza relativa, sono ammessi al ballottaggio i candidati Ermanno Bocchini e Giuseppe Potenza. Dichiaro aperto da questo momento le operazioni di voto che si concluderanno alle ore 20,00.

Sospendiamo per mezz'ora, un tre quarti d'ora il Congresso, ci rivediamo qui fra tre quarti d'ora.

Con il Past Direttore, il Presidente Internazionale Grimaldi e con il sottoscritto per dare alcune linee guida. Mi pare che siano già qui. Però evitiamo che ci siano 2.000 persone, altrimenti non ne usciamo più. Per favore.

Gli aventi diritto al palco si accomodino. Solo i Governatori sul palco.

Allora, vi prego di ... per favore...per cortesia. Allora vi comunico che la votazione di ballottaggio ha dato adito ad alcune contestazioni. La presenza del Past Presidente Internazionale Grimaldi, quale responsabile da parte del Board dell'andamento del Congresso, secondo il rispetto delle norme internazionali vigenti, ha dato luogo a questa ultima affermazione che vi comunico: da un esame delle schede, non tanto dal numero dei votanti, infatti le schede sono qui e saranno sigillate perché possono essere oggetto di ulteriori analisi e contestazioni, si ritiene che la votazione debba essere dichiarata nulla, per cui convoco all'Hotel Leon d'Oro il Comitato di Presidenza per decidere quali sono le modalità da mettere in atto per successive votazioni, chiudiamo la serata, convoco alle ore 10,00. Chiedo scusa, allora, per cortesia, convoco immediatamente il Consiglio di Presidenza, che è costituito dal Consiglio dei Governatori, con la presenza del Past Direttore Internazionale Grimaldi quale responsabile dell'Associazione, per decidere sul caso. Vi pregherei, noi andremo sicuramente in un'altra stanza, di evitare di seguirci, lasciate che i Governatori, le persone deputate, il consiglio di Presidenza decida in tal senso. Vi aggiorneremo, vi preghiamo di non andare via, vi aggiorneremo nel momento in cui il Consiglio di Presidenza avrà preso le sue decisioni. Grazie.

Allora, vi do notizia delle decisioni del Comitato di Presidenza. Il Comitato di Presidenza, costituito da me, da tutto il Consiglio dei Governatori e dal Past Presidente Internazionale Grimaldi, nella qualità di membro del Board di controllo della validità di questo Congresso, ha deciso all'unanimità di indire per domani alle ore 11,00 l'apertura del seggio elettorale. Per cortesia, Per cortesia.

Va bene, per domani alle ore 11,00 si riapre il seggio elettorale. Dichiaro chiusa la sessione.

**Voci dalla platea...**Roberto, domani ci sono delle elezioni amministrative.

**Roberto Scerbo.** Amici, abbiamo semplicemente messo in essere le norme internazionali. Allora. Hanno deciso all'unanimità, non ci possiamo fare niente.



Allora amici cari. Vi debbo dire che è una decisione presa all'unanimità dal Consiglio dei Governatori. Vi debbo anche comunicare che la struttura fra un quanto d'ora chiuderà i battenti e spengono le luci, per cui non possiamo votare che domani mattina.

Vi do appuntamento domani mattina alle 9 e mezza.

Adesso è praticamente impossibile. L'unica cosa che possiamo... Allora, per favore. Abbiamo un atteggiamento. Adesso, per motivi logistici è matematicamente impossibile.

La struttura chiude e quindi non abbiamo la possibilità. Abbiamo soltanto una possibilità che è quella di poter anticipare la votazione, ma comunque la dobbiamo fare domani.

Sentite, Allora, Scusatemi.

**Ciro Burattino.** Io vorrei la possibilità di leggere questa mozione, non fosse altro che come elemento di dialogo che mi rendo conto è venuto totalmente a mancare.

Presidente, Presidente Scerbo. Unicamente, con l'intenzione di ripristinare un dialogo che mi sembra sia venuto a mancare per ragioni non certamente imputabili all'Assemblea, nel merito delle quali non entro, ti pregherei di ascoltare quello che è una soluzione che mi sembra ragionevole in funzione di impegni che non possono essere stati previsti dagli statuti internazionali e che sono: le elezioni amministrative che si svolgeranno in diversi comuni domani, e solo domani, in qualche caso, allora, l'annullamento di una votazione esaurisce il potere giuridico del comizio elettorale e il diritto all'informazione dei delegati a votare nelle date e nelle ore stabilite nell'avviso di convocazione. Nessuna competenza è attribuita sia al comitato di Presidenza, che al Congresso, essendo il potere di convocazione attribuito per statuto al Consiglio dei Governatori, nel rispetto dei termini e delle modalità di informazione di tutti i titolari dell'elettorato attivo. Noi qui parliamo sia per i sostenitori dell'uno che dell'altro candidato, nella specie la concomitanza delle elezioni amministrative in numerosissimi comuni, impedisce di fatto l'esercizio dell'elettorato attivo non potendo, di fatto esercitarsi i due diritti di elettorato attivo civile e lionistico, e non so quale dei due è più importante, in luoghi così diversi e distanti dall'attuale sede del Congresso, ciò nell'interesse, come dicevo prima, di entrambi i candidati e i rispettivi sostenitori. Per tali motivi il consiglio di Presidenza deve rimettere al Consiglio dei Governatori la riconvocazione in altra sede del Congresso con unico punto all'Ordine del Giorno "Ballottaggio fra i candidati a Direttore Internazionale Bocchini e Potenza" rispettando, rispettando.....No, bisogna che si restituisca la dignità a chi individualmente sostiene sacrifici per mantenere in piedi l'Associazione! Allora, siccome posso aver parlato a titolo personale io vi chiedo di esprimere il vostro consenso o il vostro dissenso su questa mozione.

**Roberto Scerbo.** Past Governatore Burattino, ne prendiamo atto. Ha chiesto di intervenire per dare, ... Teniamo conto che Pino Grimaldi in questo momento rappresenta l'Associazione e qui di darà il suo parere. Prego Pino.

**Pino Grimaldi.** C'era una battuta di Longanesi per .... La mozione letta dal Past Governatore Ciro Burattino è molto interessante e tiene conto di molti aspetti che sono rispondenti a verità, su questo non ci piove. Anch'io devo andare a votare in Sicilia, sapete, non è che voto a Domodossola. Tuttavia, forse la mozione potrebbe essere diversa, non lo so. C'è un aspetto che è importante. Tu sai perfettamente, perché hai fatto il Governatore. L'Ufficio di Presidenza è composto dai Governatori, dunque quando l'ufficio di Presidenza da ai Governatori è come quando quel tale signore che faceva il Sindaco e faceva anche il bibliotecario si cambiava il cappello e diceva come bibliotecario scriva al sindaco e viceversa. È lo stesso organo, tanto per essere chiari. Giusto? Perfetto. Quando la mozione dice di convocare un prossimo, un futuro, un Congresso per il Ballottaggio automaticamente vengono penalizzati gli altri candidati i quali non sono stati ...

???? Però scusate, scusate, non va bene. Per piacere. Per il rispetto che dobbiamo a noi stessi noi dobbiamo ascoltare il Past Presidente Internazionale e, se mi consente, per quello stesso amore che tutti stiamo dimostrando io vorrei avere la possibilità di replicare. Grazie.

**Pino Grimaldi.** Certo. Allora, il ballottaggio è parte del processo elettorale, siete d'accordo che è parte del processo elettorale? È parte del processo elettorale che è iniziato con l'insediamento degli scrutatori, con la prima votazione, che non ha dato nessun vincitore, per cui si è dovuti passare al ballottaggio.



Siamo d'accordo su questo? È questo il processo elettorale. Si possono rimandare tutta la votazione intera, ma non si può rimandare una parte del processo elettorale, perché non è scindibile. Dice la norma dell'Associazione, e stranamente è d'accordo, ... dice la norma dell'Associazione che stranamente è d'accordo con la norma del Senato della Repubblica del quale adottiamo, se non c'è la norma generale, il Regolamento che in caso di parità o di annullamento di una votazione si deve ripetere la votazione nel più breve tempo possibile, votando ad oltranza fino a che un candidato non prenda un voto più dell'altro. Siamo d'accordo su questo? A questo punto, Piero, mi segui? A questo punto, l'Ufficio di Presidenza, sentito il Presidente del Seggio, in mia presenza, che è qua, e sentiti ...gli scrutatori sono già tutti andati via,. Poi il Presidente, che qui dentro la struttura dice che qui noi dobbiamo uscire, il Consiglio di Presidenza, opportunamente, dice: "Si vota domani mattina....."

?????Scusate, noi abbiamo avuto il tempo di concertare delle tesi comuni, poi le confrontiamo

**Pino Grimaldi.** "Si vota domani mattina" dice l'ufficio di Presidenza "nel più breve tempo possibile". Adesso che il Presidente, non so dov'è, voglia fare alle sette del mattino, va benissimo, si può fare anche alle cinque del mattino, ma non stasera, perché ci buttano fuori. Allora, io ti ho dato la norma, adesso fai quello che vuoi.

?????Allora,

**Pino Grimaldi.** Io aggiungo che il Congresso ufficialmente è aperto e continua, come tu sai si chiude con la discussione del numero 30 che è previsto per domani, è scritto qua, lo avete tutti, Domenica 28 maggio.

????? Pino, C'è un fatto, che non era prevedibile che andasse nei termini in cui è andato, ed è il dovere, ripeto diritto/dovere di elettorato attivo che noi abbiamo nei confronti dell'Autorità civile. Ora, noi sappiamo bene che il Consiglio di Presidenza emette dei pareri che sono inappellabili. Ti ringraziamo già per il fatto che hai consentito questo dialogo proprio per ripristinare certe ragioni di comprensione che c'è soltanto nel momento in cui ci si parla. Allora, piuttosto che contestare il principio della inappellabilità delle decisioni del Consiglio di Presidenza, noi invochiamo il principio della conservazione degli atti e diciamo che il Consiglio dei Governatori, che è parte del Consiglio di Presidenza, decida nel rispetto anche delle opportunità personali dei soci Lion appartenenti ai distretti dei due candidati svolgano un posiegua della votazione, e attenzione, il parere del Consiglio di Presidenza, per essere inappellabile, può decidere, può prendere un provvedimento del genere, che è un provvedimento di urgenza in forza degli impegni che ciascuno di noi ha preso come cittadino di questo paese. Quindi, io ribadisco la richiesta che si abbia da parte del Consiglio dei Governatori la elaborazione di una nuova data per lo svolgimento del Ballottaggio fra i candidati Bocchini e Potenza, ripeto nel rispetto degli interessi dei sostenitori dell'uno e dell'altro. Peraltro, il ballottaggio non è mai avvenuto, cosa dichiariamo nulla!

**Pino Grimaldi.** Bocchini e Potenza, sono in sala? Scusa un momento, volevo sapere se c'erano Bocchini e Potenza.

????? Ermanno, l'unica alternativa è che si voti ora.

**Roberto Scerbo.** Allora, Sigg.ri Delegati. Allora, per cortesia, Pino vieni qua che poi ce ne andiamo. Allora, direi che abbiamo parlato con Pino le regole riguardano, cari amici, che noi domani mattina dobbiamo rivotare, mi rendo conto ...è impossibile questa sera, stasera è impossibile. Va bene, io dichiaro chiusa la seduta, fate le vostre osservazioni.



---

## DOMENICA 28/05/06

**Cerimoniere.** Prendere posto, prego.

**Roberto Scerbo.** Allora, prego.

**Cerimoniere.** Diamo inizio a questa giornata di chiusura, oggi è giorno di festa religiosa, auspichiamo sia anche un giorno di festa lionistica, quindi vi invito ad alzarvi in piedi per ascoltare la preghiera dei Lions. *“Ti ringraziamo, Signore, per essere qui riuniti, per diventare migliori e per poter servire meglio i nostri simili. Dacci, Signore, l’umiltà, la conoscenza e la forza necessaria per compiere insieme i nostri doveri con entusiasmo e tenacia. Dacci la bontà e la tolleranza per rispettare le opinioni degli altri ed alimentare in tutti l’aspirazione a servire l’umanità che soffre. Proteggi la nostra grande famiglia lionistica che lavora oggi, come sempre, per il culto dell’amicizia. Dell’amore per il prossimo ed il servizio disinteressato. Benedici, Signore, il nostro lavoro.”*

Prego, accomodatevi. La parola, ora, al Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Scerbo per il proseguo dell’Ordine del Giorno.

**Roberto Scerbo.** Allora, Buongiorno a tutti, buona domenica, come non tutti forse sanno, perché ieri il Congresso è stato chiuso in un orario molto tardi, si sono verificate alcune cose di cui devo mettervi al corrente. La votazione di ballottaggio ha avuto un esito di parità, ma è stata comunque successivamente annullata in quanto ci sono state delle contestazioni sulla validità delle schede che sono state accettate e che quindi hanno dato come nulla quella votazione. Ieri c’è stata anche una riunione del consiglio di Presidenza che ha deciso di andare avanti su queste votazioni. Su questo argomento, non so se ci sono interventi che possono avere ulteriori chiarimenti, non c’è nessuno che deve fare ... Chi è che parla? Prego. Nome del Club.

**Mario Romano.** Mario Romano, Lions Club Capua Caserta. Amici, credo che pochissime annotazioni sono doverose per fare una decisione cosciente e tutt’altro che emozionale. Comprendo perfettamente che l’esito che si è avuto ieri sera non ha accontentato nessuno e potrebbe dare tentazioni di quelle che qualcuno, forse con un’immagine troppo forte, definirebbe “colpi di mano”. Io non ci credo. Mi limito, come uomo di coscienza e come avvocato, a ricordare a me stesso che l’aver, come poco fa ho sentito finalmente con le mie orecchie, appreso che la votazione del ballottaggio è stata dichiarata nulla non consente, è la mia opinione, ma so bene che altri molto più qualificati di me ne faranno oggetto di mozione, non consente di proseguire come se si fosse in presenza di una votazione paritetica. La prosecuzione ad oltranza, perché di questo si parlerebbe, intanto, è la mia opinione modesta, potrebbe aver luogo ed aver senso se quelle votazioni fossero state valide, efficaci e reali e in questo caso la parità avrebbe, come Roberto Scerbo, il nostro Presidente Nazionale, ieri disse all’inizio, in caso di parità si rivota. Ma sempre che ci sia, o che ci fosse, una vera efficace valida parità. Avete, abbiamo sentito che siamo in presenza di una nullità. Il principio di diritto, ne enuncio solamente due giusto per fare il Don Abbondio, è chiaro e sappiamo che tra noi ci sono avvocati e giuristi di altissimo livello, ai quali devo solamente inchinarmi, e l’altro principio è che ove mai si dovesse interpretare una norma di regolamento questa non può consentire analogie o audacie interpretative, ma deve obbedire ad un altro concetto sano, elementare che presiede alla interpretazione degli atti pubblici, e noi siamo un’associazione di diritto pubblico, in un certo senso, che è quella del \_\_\_\_\_ se è scritto esplicitamente nel nostro Regolamento, e chiedo di saperlo dalla Presidenza, che in caso di nullità si rivota, io per primo rivoterò. Diversamente propongo all’Assemblea di valutare con attenzione questi pochissimi concetti della nostra coerenza di uomini e di uomini di coscienza. Grazie Roberto.

**Roberto Scerbo.** Grazie Mario. Altri interventi su questo argomento? Prego? Ha chiesto di intervenire il Governatore Beoletto e poi anche il Governatore Laruffa. Prego tutti e due, poi c’è Mariotti, però poi dopo chiudiamo il discorso, altrimenti non ne usciremo mai.

**Silvio Beoletto.** Allora, di fronte ad una situazione comunque di non tranquillità, io non sono un avvocato, faccio il medico, però sono anche Sindaco e quindi le procedure amministrative le conosco abbastanza bene, ritengo che non ci sia più la serenità per votare, in questa situazione. Per cortesia. Non amo queste



cose, semplicemente perché sono un uomo pratico, e quindi come tale, essendo un uomo pratico, ritengo che oggi non abbiamo lo stato d'animo sufficientemente sereno per... Seconda cosa. Se si è parlato, io ieri pomeriggio, poi non stavo tanto bene son dovuto andar via ad un certo punto e non ho seguito bene tutto il processo. Ma se si è notato che c'erano qualche irregolarità, logicamente noi non siamo sicuri che queste irregolarità non siano avvenute anche nella prima votazione. Scusate. A questo punto, a questo punto è chiaro che in questa situazione, rimetterci a votare in questo clima non darebbe coerenza e comunque legittimazione piena all'eventuale eletto. Quindi, a questo punto, io personalmente propongo che tutto venga rinviato, intanto c'è il tempo giuridico per farlo, al prossimo Congresso Nazionale di Roma.

**Roberto Scerbo.** Governatore Laruffa. Prego.

**Domenico Laruffa.** Rivolgo innanzitutto un saluto alla Presidenza, a tutti voi e alle gentili signore, in particolare. Io mi trovo nella posizione, certamente non agevole, di Governatore del Distretto 108 Ya, che ha il dovere di tutelare gli interessi del proprio candidato unico, Ermanno Bocchini, e contemporaneamente di essere membro di questo Consiglio dei Governatori, che intendo rispettare nella sua autorevolezza e autorità. Preliminarmente desidero anche rivolgere ai soci del mio Distretto che, se ce ne fosse bisogno, e lo dico, è un distretto che si è sempre distinto per la propria civiltà, per le persone eccezionali che conta e per l'enorme numero di service che realizza ogni anno, di conservare la calma, la tranquillità, perché la vostra passione può essere scambiata per qualcos'altro di non positivo. È necessario che noi adesso procediamo nell'interesse dell'Associazione internazionale dei Lions Club, cioè che partiamo da Verona, seppur delusi, sereni e amici tra noi più di prima. E allora io propongo, propongo alla Presidenza, una mozione che vado a leggere.

Desidero con la serenità che ha contraddistinto sempre il mio costume personale e il comportamento di tutti i Lion d'Italia, richiamare la vostra attenzione su quanto segue: nella votazione per l'elezione del Direttore Internazionale svoltasi ieri, si sono avuti i seguenti risultati: primo eletto il Past Governatore Ermanno Bocchini, con voti 580; secondo eletto il Past Governatore Giuseppe Potenza con voti 429; la successiva votazione per ballottaggio è stata annullata, con decisione accolta dai due candidati, in quanto risultano, dai dati comunicati dal comunicato elettorale, le seguenti anomalie rilevate talune dal Past Presidente internazionale Giuseppe Grimaldi, e altre dal sottoscritto. Il procedimento elettorale, come è noto, deve consentire a tutti l'agevole esercizio del diritto di voto, ed in ogni caso è inderogabile il rispetto rigoroso della data e dell'ora di inizio e di chiusura delle votazioni. L'Ordine del Giorno che ha convocato il Congresso, del 2 aprile 2006 prevedeva il ballottaggio dalle ore 16.30 alle ore 18.00. I Delegati sono stati quindi invitati ad esercitare il diritto di elettorato attivo dalle ore 16.30 alle ore 18.00 del 27 maggio. La ragione di ciò risiede dal fatto che provenendo i delegati da tutte le regioni d'Italia l'ora della votazione di ballottaggio era ancora più inderogabile per l'inizio delle elezioni amministrative che nella giornata di oggi, Domenica 28 maggio, come è noto, si svolgono in tutta Italia. La partecipazione alla votazione all'interno del Congresso costituisce pertanto procedimento elettorale inderogabile, a pena di nullità, perché il ballottaggio non si è svolto dalle ore 16.30 alle 18.00, ed in tutte le elezioni l'ora di apertura e di chiusura dei seggi è inviolabile, perché incide sul risultato stesso della votazione per grave irregolarità del procedimento. In concreto, l'elettore che dalle ore 16.30 alle ore 18.00 poteva votare per uno dei due candidati è stato privato del diritto di farlo perché il tempo d'esercizio dell'elettorato attivo non può essere modificato dopo l'avviso di inizio del procedimento elettorale. In particolare, e questo mi sembra il fatto più rilevante di tutto, in Sicilia le elezioni si svolgono solo nella giornata di oggi, e pertanto i delegati siciliani avevano il diritto/dovere di partire per esercitare l'elettorato attivo e di fatto l'associazione in questo momento comprime un diritto, anche se involontariamente, di libertà di voto di cittadini italiani addossandosi una grave responsabilità e una lesione evidente del codice dell'etica lionistica che ci impone il dovere di buoni cittadini. Uguale situazione di disagio morale avvertono oggi, ed io non posso tacere, i Lion calabresi, lucani e campani, che mi onoro di rappresentare, che a centinaia sono venuti in questa nobile città di Verona con gravi sacrifici per esercitare il diritto di voto per la più importante carica lionistica a livello multidistrettuale. La nullità di ogni procedimento elettorale comporta obbligatoriamente il rinnovo del procedimento elettorale stesso "ab inizio", perché solo in caso di parità di votazioni valide e non nulle è consentito rinnovare le votazioni. E ciò a tutela dell'elettorato attivo che deve conoscere nei



tempi di statuto internazionale, il luogo, il giorno e l'ora della successiva adunanza elettorale. Nel nostro caso il non aver consentito il voto né alle 16.30 né alle 18.00 ha comportato un'alterazione del risultato perché gli amici Lion avevano il diritto di votare, come ho già detto, dalle 16.30 alle 18, e pertanto tale diritto è stato loro negato nei fatti. La cosa è tanto più grave perché essendo un dato di comune esperienza dei congressi Lions degli ultimi 10 anni che i delegati tendono ad andare via dopo la prima votazione, se la seconda votazione è ritardata non si comprende perché, avendo programmato di scrutinare 2100 schede in 45 minuti non è stato predisposto un numero sufficiente di postazioni. Ognuno degli elettori, infatti, aveva programmato l'orario di partenza da Verona alle ore 18,00 dopo la chiusura del seggio, e vi posso assicurare che i presenti sono rimasti qui, molti di loro, con gravi problemi e sacrifici personali. Pertanto, i due candidati avevano dalle 15,30 alle 18,00 la possibilità di avere un numero di voti, dopo le 18 quel diritto è venuto a mancare.

E quindi, posta in discussione la genuinità del risultato elettorale per il fatto che il numero di schede utilizzate per la votazione non corrisponde al numero dei votanti, e ciò getta una seconda ombra non lieve sul procedimento elettorale stesso. Ma ombra ancora più rilevante su questa votazione perché le schede elettorali non sono state meglio vidimate prima dell'utilizzo. Questa ombra è ancora più grande per il fatto che sono state rinvenute, tra l'altro, nell'urna nella stessa votazione schede di due colori diversi. In conclusione, per favore, le votazioni sono state annullate per le ragioni rilevate dal Past Presidente Internazionale Grimaldi e per le ragioni esposte. A questo punto, la necessità che la seconda votazione segua immediatamente la prima, per impedire l'allontanamento degli elettori, impone, ora che gli elettori sono ritornati ai loro domicili, l'impossibilità lionistica e giuridica di effettuare una votazione della quale gli elettori non hanno ricevuto il preavviso. Cosa diremo agli elettori che sono a casa per votare nelle elezioni amministrative? E come voteremo, quelli che siamo rimasti, senza una verifica poteri, che sembra impossibile. Per quanto su esposto richiamando soprattutto i miei Lion, chiedendo loro di tenere per buono e per certo che quanto è accaduto, è accaduto per una serie di circostanze sfavorevoli, e non certo perché si sia voluto realizzare quello che è accaduto, vi prego quindi vivamente, ancora una volta, di essere sereni e tranquilli, che sto finendo.

Per quanto esposto chiediamo che le votazioni di ballottaggio siano ripetute, rispettando i tempi di una nuova convocazione previsti dallo statuto. In caso contrario, noi non parteciperemo alla votazione per evitare di legittimare una votazione il cui risultato è falsato, a nostro giudizio, dalla mancanza degli elettori, questo è un passaggio importante, è falsato dalla mancanza degli elettori. Questo è il motivo per cui noi chiediamo che questa votazione venga rifatta.

**Roberto Scerbo.** Ha chiesto di intervenire Alberto Mariotti. Per cortesia. Dopo, dopo. Alberto, scusami, c'era il Governatore Innocenti, però non vorrei che la cosa, altri due, tre interventi e poi fermiamo, altrimenti non ne usciamo più. Anche Mataloni ha chiesto. Per favore.

**Giuseppe Innocenti.** Allora, scusate un attimo. Io credo che in un consesso è stato appena richiesto da un mio collega Governatore, si debba rispettare l'opinione di tutti. Quando prima di Mimmo Laruffa ha chiesto di intervenire Silvio Beoletto, Beoletto ha espresso il sentimento che il Consiglio dei Governatori prova in questo momento. Quindi, voglio che sia chiaro che io non sto assolutamente, ne ho intenzione di parlare contro la mozione che ha presentato Mimmo Laruffa. Però, no, no, aspettate, che poi dopo non mi direte "bravo". Perché ho chiesto la parola e ho sollecitato il Presidente a darmela subito dopo la presentazione della mozione? Perché io, dall'anno scorso, faccio parte di un Consiglio di Governatori che ha trovato il modo di lavorare assieme, in maniera costruttiva, in maniera amicale e tutte le volte che abbiamo avuto dei problemi siamo stati in grado di guardarci negli occhi, di parlare e di risolvere questi problemi. Quindi, io non accetto come Governatore di essere accusato di fare parte di una cupola. Non accetto, come Governatore, di sentirmi dire che sono un buffone, e non accetto, nella maniera più assoluta che, nel momento in cui si chiede o si cerca di portare avanti un discorso di rinvio di queste votazioni si vadano a cercare degli elementi che non servono a nessuno. Anche il mio Distretto, più piccolo del Distretto del candidato di cui ha parlato prima il mio governatore ha portato a questo congresso 277 delegati. Questa mattina noi siamo rimasti in 5, non abbiamo tranquillamente nulla da ridire, non abbiamo avuto nulla da ridire ieri, come tutti gli altri che sono ripartiti. È un problema diverso, quello che



ci deve portare al rinvio di queste votazioni. È che non si sono rispettate delle regole, non si sono ... Le regole non possono essere disattese in funzione del fatto che siano utili o non siano utili. Io, in questo momento, più che all'assemblea mi rivolgo a Mimmo Laruffa con cui io ho condiviso con entusiasmo, e credo anche con comunanza di idee, quello che in questo anno noi abbiamo fatto lo voglio solo sottolineare un piccolo passaggio di ieri. Se non fosse successo questo incidente di percorso, questo sarebbe stato il Congresso ricordato perché in un modo o nell'altro si è riusciti ad approvare, dopo 10 anni di purgatorio, la modifica del nostro statuto. Invece che valutare positivamente quello che è costato di studio e di lavoro arrivare a fare approvare questo statuto lasciando un'eredità estremamente importante e significativa al consiglio dei Governatori che verrà dopo di noi il quale ha uno Statuto allineato con quello internazionale, potrà portare tutte le modifiche migliorative, di migliore apprezzamento dello statuto, di migliore chiarezza del Regolamento, noi pensiamo esclusivamente a una problematica elettorale. Io credo che il fatto di poter votare al di fuori di un congresso quella che è la candidatura per un Direttore Internazionale permetterebbe veramente, forse, una volta per tutti, di confrontarci su dei temi lionistici nel vero senso della parola. Io questa mattina di passaggio sono rimasto anche 20/25 minuti alla messa che sotto veniva celebrata. Sembrava quasi che il celebrante pensasse a quello che era capitato e a quello che doveva capitare oggi, perché ha parlato di disarmonia e di disassonanza. Quindi io voglio chiudere questo intervento dicendo che è più che giusto che più legittimo sicuramente rinviare queste votazioni, ma è legittimo e giusto rinviare queste decisioni per quello che ha detto Silvio Beoletto, non andando a cercare altri problemi di natura o di cavillo giuridico, e poi lasciate mi dire una cosa: dopo tutti gli insulti che ci siamo presi ieri io voglio qua testimoniare la lealtà, il ringraziamento e prendere atto dello spirito di sacrificio con il quale il nostro collega Governatore Hans Egger ha organizzato questo congresso e con tutto quello che gli è costato. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Pregherei Alberto Mariotti. Alberto, se puoi essere abbastanza stringato.

**Alberto Mariotti** Presidente, io sono sempre scarno ed essenziale nei miei interventi, non amo circonlocuzioni e sono tutto rispettoso della procedura parlamentare, parlo esclusivamente attraverso la presidenza. Non tollero, tuttavia, movimenti di piazza o altri atteggiamenti da Masaniello in un'assemblea civile. È già molto che tolleriamo che in questa assemblea, oltre che ai delegati, lo facciamo per un motivo di ordine familiare, siano presenti anche persone non delegate. Vengo al punto e comincio rispondendo, un attimo, per piacere, non amo queste cose! Rispondo un attimo, mi ricollego un attimo all'intervento del Governatore Innocenti. Per quello che mi riguarda, e per quello che ho potuto constatare servendo questo Consiglio dei Governatori nella funzione che mi fu attribuita, siete stati una famiglia molto armonica e molto coesa. Coloro che hanno offeso, offendono se stessi, dicevano i latini che chi offende il proprio servo offende sé stesso, perché vuol dire che non è in grado di procurarsi un servo migliore. Quindi, praticamente, non ragioniamo di loro ma guarda e passa. Le offese naturalmente, vanno respinte al mittente. Se ci sono praticamente delle persone che non sanno stare in assemblea imparino prima la buona educazione e poi il codice dell'etica lionistica. Vengo un attimo al punto.

**Roberto Scerbo.** Prego, Mariotti, per favore, vieni al punto.

**Alberto Mariotti.** Vengo al punto solo se l'assemblea fa silenzio. Come ho detto ieri la parola vuole il silenzio, altrimenti è caos, e io non tollero il caos. Come mio diritto di socio e privilegio dei delegati, delegato del Club che rappresento.

**Roberto Scerbo.** Per favore, prego, per cortesia. Prego, Mariotti. Per cortesia, Mariotti, vuoi procedere?

**Alberto Mariotti.** No, Presidente. Per cortesia all'assemblea.

**Roberto Scerbo.** Per favore, altrimenti sospendiamo i lavori. Per cortesia, fatelo parlare. Forza Mariotti, rapido per favore.

**Roberto Scerbo.** Presidente, anch'io sono buon testimone di quanto è avvenuto ieri in occasione della votazione. Purtroppo, dato l'enorme numero di persone, la situazione delle votazioni è sfuggita un po' di mano nel senso che non sono stati effettuati gli opportuni controlli. Naturalmente questo, diciamo, ha reso non valide le votazioni anche in prima chiamata, con i sette concorrenti. Per quanto riguarda poi il ballottaggio, io conosco molto bene entrambi i candidati, sia Ermanno Bocchini sia Peppino Potenza, che sono stati anche ospiti più volte del mio Club. Conosco la loro onestà di principi, la loro lealtà, la loro onestà mentale.



**Roberto Scerbo.** Silenzio, per cortesia!

**Alberto Mariotti.** ... e ritengo che, ossequenti del codice dell'etica lionistica, nessuno dei due si sarebbe, si sentirebbe legittimato qualora venisse votato con qualche ombra di dubbio. Per cui, la mia mozione è la seguente. Che praticamente si proceda ad una nuova votazione nei tempi e nei modi che il nuovo consiglio dei governatori potrà stabilire, rimettendo tutti chiaramente in gara. Quindi, la ripetizione delle elezioni per un vizio formale. Quindi sono perfettamente in coerenza e in sintonia con quanto ha detto Silvio Beoletto, sia nella forma che nella sostanza. Non sono naturalmente d'accordo sulla forma in cui è stata presentata prima una illustrazione della mozione e poi una mozione che era piuttosto confusa. Per cui chiedo, naturalmente per il tuo tramite, all'Assemblea di voler appoggiare questa mozione, cioè di rinviare a nuove elezioni la scelta di Candidato a Direttore Internazionale. Ti ringrazio.

**Roberto Scerbo.** Ha chiesto di intervenire Marcello Ottimo. Ancora un altro intervento, ancora un altro, e poi dopo parleremo di questo punto

**Marcello Ottimo.** Sono Marcello Ottimo del Torino Reale. Qui non si tratta né di accusare, di trovare, diciamo, responsabili, le cose sono andate come sono andate. Ci sono delle illegalità dal punto di vista formale e conseguentemente, come in ogni buona regola, soprattutto quando si tratta di elezioni, bisogna capire se le cose vanno rifatte o non vanno rifatte.

La conclusione che vanno rifatte, ma non vanno rifatte le elezioni soltanto con riferimento al ballottaggio, vanno rifatte tutte, perché le invalidità sono originarie, perché le schede non erano vidimate fin dall'origine, perché le schede erano di due colori fin dall'origine. Io ero lì, fra gli scrutatori, conseguentemente ho potuto constatare questo. Le avevo già sollevate queste cose. Ovviamente per il buon, come si suol dire, vivere le cose dapprima erano andate in un certo modo, adesso siamo qui, le cose sono ben diverse e conseguentemente, la mia sottolineatura, senza toccare quello che è stato detto, ma legalmente le votazioni vanno rifatte tutte perché illegittime.

**Roberto Scerbo.** Bene. Un momento. Ultimo intervento Giorgio Mataloni.

**Giorgio Mataloni.** Amici, buongiorno a tutti. Credo che il confronto delle idee sia la cosa più importante della nostra Associazione e ritengo altresì che sia necessario, da parte di ciascuno di noi, calarsi in una realtà non di tipo individuale e rispettare le nostre regole. Oggi noi possiamo dire tutto e il contrario di tutto. Una cosa è certa. È stato detto e ripetuto. Gli animi sono agitati, la serenità manca. È altrettanto vero che il Consiglio dei Governatori in data di ieri, attraverso l'Ufficio di Presidenza, ha espresso un proprio deliberato che è vincolante per tutta l'Assemblea. Ma al di là di questo, io che sono il Governatore del Distretto A, che rappresenta uno dei due candidati, l'amico Peppino Potenza, vi faccio le seguenti considerazioni: noi siamo perfettamente disponibili a votare, così come, nel rispetto dell'Assemblea siamo perfettamente disponibili ad un rinvio della votazione e ad un congresso straordinario dedicato esclusivamente alle votazioni. Ma vi prego, con animo sereno accettiamo e facciamo queste cose. Le contrapposizioni, i momenti di forza non servono a nessuno. Noi siamo qui perché siamo Lions e l'"we serve" ci deve sempre essere di insegnamento.

**Roberto Scerbo.** Bene, allora, se mi permettete, scusatemi. Allora io ascoltate queste istanze, convoco il Consiglio di Presidenza per dieci minuti, per esaminare questi ulteriori aspetti che abbiamo avuto l'illustrazione e fra dieci minuti vi porteremo il nostro responso. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Sigg.ri Delegati. Vi prego di non fare esternazioni, per favore, fino alla fine della lettura del comunicato. Il Consiglio di Presidenza del Congresso, riunitosi alle ore 10.40 in Verona, presso la sede del Congresso, con la presenza del rappresentante del Board Past International President Pino Grimaldi, preso atto delle ulteriori informazioni relative alle operazioni di voto fornite dagli scrutatori Annunziato Santoro e Marcello Ottimo, relative alla prima e alla seconda votazione per l'elezione del candidato alla carica di Direttore Internazionale, che hanno rilevati vizi ed errori nella procedura di approntamento ed utilizzo del materiale per l'espressione di voto, sentito il rappresentante dell'Associazione Internazionale, che aveva già ritenuta nulla la votazione di ballottaggio, perché espletata con materiale elettorale improprio e non e non riconoscibile per mancanza della siglatura di ciascuna scheda, dichiara nulla l'intera procedura elettorale relativa alla designazione del candidato alla carica di Direttore Internazionale.



A questo punto andiamo avanti con l'Ordine del Giorno.

Allora andiamo avanti al prossimo punto dell'Ordine del giorno che sono le relazioni dei Sigg.ri Governatori. Io pregherei il Governatore Hans Egger, però di sostituirmi nel ruolo, in quanto invito, per favore, i Sigg.ri Vice Governatori eletti a seguirmi per procedere alla elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno sociale 2006/2007. Quindi, prego Hans Egger di chiamare i suoi colleghi per i loro interventi.

**Hans Egger.** Sigg.ri, chiamerei Bruno Varetto per il suo intervento per primo, non fai? E Piero Rigone? Allora, tema di studio, relaziona Gian Franco Lucchi sul Tema Nazionale.

**Gian Franco Lucchi.** Buon giorno, Signori e Signore.

**Hans Egger.** Un po' di silenzio, per cortesia, gentilmente rispettiamo anche i relatori

**Gian Franco Lucchi.** Procediamo con i punti dell'ordine del giorno, anche se mi rendo conto che i nostri sentimenti, in questo momento, sono piuttosto diversi da quella serenità che avremmo dovuto avere. Allora io vi voglio parlare che cosa è stato fatto sul tema di studio nazionale 2005/2006. Normalmente vado a braccio, non leggo perché sono convinto in questo modo di poter dire meglio quello che sento e che sono in sostanza le mie convinzioni.

**Hans Egger.** Signori, per gentilezza. Per cortesia.

**Gian Franco Lucchi.** Purtroppo, purtroppo però, preferisco in questa circostanza violare questa regola che mi sono sempre dato e leggere quello che ho preparato su questo argomento. Sigg.ri Delegati al Congresso Nazionale di Verona, a conclusione di questo anno Lionistico sono lieto di portare alla vostra conoscenza un sommario delle attività legate al tema di studio nazionale 2005/2006 sulla "Sordità e l'inquinamento acustico". La tabella riportata sul retro di un documento che vi è stato distribuito, e di cui alcune copie sono ancora disponibili presso le verifiche dei poteri, rappresenta una campionatura delle numerose manifestazioni che sono state sviluppate nel Multidistretto 108.

**Hans Egger.** Signori, gentilmente, abbiate pazienza, chi è il relatore rispettatelo un attimo. Chi ha da dire per cortesia in altra sede e se no abbiate pazienza, gentilmente. Grazie.

**Gian Franco Lucchi.** Allora, le numerose manifestazioni che sono state sviluppate nel Multidistretto 108 e degli eccellenti risultati raggiunti, soprattutto in termini di diffusione delle problematiche legate all'argomento, eccellenti come piace all'International President Ashok Mehta. È solo una campionatura, perché, per esempio, a questa sommaria analisi certamente sfuggono almeno le centinaia di serate che hanno visto trattare e dibattere questo argomento nei singoli Clubs. Il merito di questo risultato, a mio modo di vedere, è da ascrivere in buona misura al tenace e capillare impegno del gruppo di lavoro interdistrettuale, del suo coordinatore Marretta e dei suoi referenti, che nell'intero Multidistretto hanno ormai superato al trentina di persone. Io stesso sono orgoglioso di far parte di questo gruppo. L'impegno dimostrato dal gruppo ci consentirà di partecipare agli Special Olympics 2006 a Roma.

**Hans Egger.** Gentili Signori, per cortesia, abbiate un po' di educazione. Grazie.

**Gian Franco Lucchi.** Di partecipare Special Olympics a Roma nel 2006, e al Convegno Scientifico Internazionale NHS 2006, sullo screening audiologico neonatale a Villa Erba di Como Sabato della settimana prossima. Io parteciperò. È quindi evidente che il tema proposto e scelto lo scorso anno, costituisce un argomento nuovo, di grande importanza, che può più che degnamente aggiungersi a quelli di storica memoria del lionismo mondiale.

Hellen Keller stessa ha sempre ribadito la condizione più disagiata del sordo rispetto a quella del cieco. Ma allora, perché in passato ce ne siamo occupati così poco, almeno non quanto per l'altro, il cieco. Forse perché il cieco suscita compassione e il sordo invece suscita spesso irritazione? In una società veramente civile e moderna questo non deve più succedere. In una società tecnologicamente avanzata questo può non più succedere, per esempio intervenendo precocemente e universalmente sui bambini in termini di diagnosi e dei conseguenti rimedi. Amici Lions, se crediamo in questo continuiamo il nostro lavoro su questo argomento, sostenendo il Service nazionale 2006/2007 "Mai più bambini sordi", come è stato approvato ieri. Ve lo dice uno che adesso è Governatore Distrettuale, ma che è stato un bambino sordo.

**Hans Egger.** Grazie Gian Franco per il tuo intervento. Chiamerei Alfonso Iorno di relazionarci sul Service Internazionale. Grazie



**Alfonso Iorno.** Cari amici, buon giorno. Spero che possiate dare attenzione a quello che è il senso vero del lionismo che è lo spirito di servizio. Vi voglio parlare di cosa è stato acquisito ieri come Service Lion Permanente: Il Libro parlato. È nato nel 1975, alcuni di voi non sono magari ancora informati, il Lions Club di Verbania ha avviato nel 1984, acquisendo i contributi continuativi del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, le attività di servizio sono svolte a Chiavari, al centro operativo Romolo Monti e nella sede di Verbania, il servizio si avvale di numerosi collaboratori volontari, 100 qualificati donatori di voce, è in fase di realizzazione avanzata 8.000 testi di audio libri, occorre costituire un comitato tecnico, costituire un gruppo di lavoro, accrescere la capacità operativa attraverso una sperimentazione finalizzata alla certificazione della validità del libro parlato nella terapia e nella cura della dislessia. E questa è la novità sulla quale noi ci siamo incamminati. La dislessia è un problema che si aggiunge all'ipovedenza perché, a tutti gli effetti è un'ipovedenza. Il dislessico è colui che, dotato di buona intelligenza legge, ma non memorizza, non ha la possibilità di valutare all'intelletto il segno grafico. In Italia sono circa 280.000, il 14% della popolazione al di sotto dei 14 anni. Il 4 %, scusate. I bambini affetti da dislessia evolutiva, che è un disturbo di natura neurobiologica che ostacola l'apprendimento della lettura, della scrittura, del calcolo, in soggetti dotati di normale intelligenza, indenni da malattie neurologiche e da deficit sensoriali. Molti di questi ragazzi non sono riconosciuti come dislessici e non ottengono nessuna facilitazione o adattamento della didattica che permetta loro di avere pari opportunità di apprendimento. Spesso vengono considerati pigri e svogliati e il messaggio che essi ricevono quotidianamente è di inadeguatezza. Il mancato riconoscimento ha importanti conseguenze psicologiche e determina spesso l'abbandono della scuola e talvolta un futuro professionale di basso livello, nonostante la potenziale creatività e intelligenza che manifestano questi ragazzi. Valutare quali possono essere i benefici oggettivi derivanti dall'utilizzazione dei testi scolastici registrati su supporti informatici è l'obiettivo della ricerca scientifica promossa grazie ad un accordo fra il Lions Club International e l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Eugenio Medea, nell'Associazione "La nostra Famiglia" di Bosisio Parini, per la quale verrà richiesto il cofinanziamento della fondazione della Provincia di Lecco e i termini del progetto, il suo significato e i suoi obiettivi saranno divulgati dalla stampa. Saranno messi a sperimentazione oltre 100 bambini dislessici. La dislessia, quindi, sarà validata scientificamente, utilizzando il libro parlato come metodologia terapeutica, unica per ora possibile nel mondo, per poter risolvere e l'attesa è di una soluzione del problema che può andare vicino al 70% dei dislessici. Il dato grave è che in Italia esiste, nella fascia della scuola dell'obbligo, un dislessico per ogni classe della scuola dell'obbligo, che comporta quindi negli istituti la presenza di un insegnante di sostegno che non ha metodologie salvo l'ortologopedia per poter risolvere il problema. Quindi, noi abbiamo un problema di cecità ed un problema di dislessia che si affiancano come numeri e che possono usufruire del libro parlato. Questo è il futuro del Service. La necessità è una necessità di relazione che devo restringere, il comitato operativo è stato realizzato, la visibilità è stata data in tutta Italia, a tutti i Governatori dei 17 distretti a tutti i Delegati che erano dedicati al Service di quest'anno è stato dato materiale informatico divulgativo perché portassero agli altri, i risultati sono dei risultati ancora a macchia di leopardo. Bisogna sempre dire che io nella lettera di richiesta di relazione ho chiesto che mi venisse relazionata la capacità di contribuire al service e sei distretti in Italia non hanno dato risposta. Quindi spero che questo Service diventato service permanente, possa acquisire la validità e l'importanza e soprattutto entrare nella sensibilità perché le cifre della disabilità che ne deriva, in mancanza di questo supporto, è una cifra notevolissima. Grazie a tutti.

**Hans Egger.** Grazie Alfonso, chiamerei il collega Raguseo per relazionarci sui Campi Giovanili.

**Giovanni Raguseo.** Un saluto a tutti, ecco, io non farò una vera e propria relazione, perché quello che mi premeva l'abbiamo detto ieri, in quanto abbiamo approvato che il Campi Italia si svolga a Modena, e questo è già stato approvato ieri. Però io volevo dirvi che io sono stato sempre vicino ai giovani in quanto sono un generale delle forze Armate ed ho servito con fedeltà e passione le istituzioni e con altrettanta fedeltà e passione sto servendo il nostro lionismo e lo servirò ancora, malgrado tutto quello che sia successo. E allora, essendo quindi che sono stato sempre a contatto con i giovani, io vi lancia una proposta. Quest'anno il mio distretto ha indetto un concorso su un tema che ho scelto io, ma può essere qualsiasi tema, anche quello nazionale, da svolgere nelle ultime classi delle scuole superiori, e ho dato



come premio un campo giovani. Quindi, ho premiato i ragazzi mandandoli all'estero. Questo ci permette, visto che siamo in crisi anche con i Leo, questo lavoro di andare nelle scuole di farlo con i nostri Leo e fare propaganda per poter acquisire sempre maggiori giovani che si possono avvicinare al nostro lionismo. Io approfitto dunque di questi due minuti, tre minuti che mi sono stati concessi per lanciarvi questo appello. Grazie.

**Hans Egger.** Grazie Giovanni. Chiamerei il collega Raffaele Tommasini a relazionarci sul Lions Quest.

**Raffaele Tommasini.** Grazie Hans, lo, più che una relazione articolata, che vorrebbe certamente molto più dei minuti che vengono concessi, devo dire che nei giorni scorsi già il Prefetto di questa città ha parlato delle esigenze dei giovani. Tra i Service proposti vi erano tutta una serie di Service che riguardavano gli adolescenti ed i giovani ed il loro rapporto con la società. Forse un poco tutti abbiamo dimenticato che i Lions da anni hanno un programma che è il Lions Quest, ed è un programma estremamente interessante, che porta a dei risultati concreti. Riguarda il progetto "Adolescenza". Qual è il fine del progetto "Adolescenza": aiutare la scuola a formare educatori attenti ai segnali di malessere del minore, sostenere la prevenzione per un migliore benessere psicofisico, sostenere le famiglie per una corretta genitorialità e comunicabilità. Bene. Da anni, esattamente dall'inizio degli anni '90, nei vari distretti è stato adottato il progetto Lions Quest. Quest'anno, grazie anche all'iniziativa della Responsabile Nazionale, che ringrazio, Celia Freddi, in realtà sono stati tenuti, e questa è una notizia che devo dare, ben 36 corsi, e sono dei corsi che danno dei risultati estremamente importanti. Purtroppo non ci sono i Governatori eletti perché il dato che si verifica è che alcuni distretti non nominano l'observ responsabile, ed infatti ancora oggi esistono cinque distretti che non hanno realizzato in assoluto questo programma. Quindi l'auspicio è in realtà, quello che tutti i distretti nominino gli Observ per realizzare il maggior numero di progetti. Dico di più, e mi avvio alla conclusione per non superare. Il progetto adolescenza, in pratica, ha dei contatti organici con tutte le istituzioni educative: Ministeri, Uffici scolastici, Regionali, regioni, Comuni, Province, Enti di ricerca in materia di educazione, Università, e CNR. Quindi non si può neanche ritrovare la scusa che è un progetto che implica il costo di 3.000 Euro, perché è possibile ottenere dalle Istituzioni, e anche dalle istituzioni scolastiche, i fondi necessari per portare avanti il progetto. Il fine è nobile, i risultati sono eccezionali, io mi auguro che quando i Lions si occupano e si occuperanno dei giovani pensino ad attivare il progetto Lions Quest. Grazie.

**Hans Egger.** Grazie, Raffaele, su questo punto dell'Ordine del Giorno Lions Quest, c'è una richiesta di intervento da parte del Lions Pellegrini De Vera del Milano alla Scala. Prego, molto sintetico. Grazie.

**Maurizio Pellegrini Devera.** Amici Lions, Maurizio Pellegrini De Vera, Lions Club Milano alla Scala, ma in questo momento rappresento la AIDD, Associazione Italiana contro la diffusione della droga. È l'Associazione che è nata 28 anni fa e che si occupa di prevenzione primaria al disagio giovanile e alle conseguenze del disagio poi alle tossicodipendenze. Non abbiamo il Quest, lo abbiamo sempre comunicato, in via ufficiale anche al Board, fin dal mio anno di governatorato, e svolgiamo una intensa attività all'interno delle scuole. Contrariamente al progetto "Adolescenza", che sono formazione ai docenti, noi facciamo formazione ai docenti all'interno della scuola e poi andiamo in classe a parlare con i ragazzi. È da qualche anno che io propongo al Consiglio dei governatori di aggiornare, perché il progetto Adolescenza è un progetto che è stato, in un certo senso, varato in AIDD negli anni 80 e il Quest poi è stato adattato al sistema scolastico americano, che non coincide con il nostro. Per avere un contatto diretto con i ragazzi noi abbiamo proseguito con il nostro progetto, il cui know how è stato, non ceduto, ma indicato al Quest, e facciamo degli incontri all'interno delle scuole. Questo può essere propedeutico, e mi riallaccio alla questione Leo, con il fatto che poi i Leo potrebbero attingere anche da noi notizie, nelle scuole dove abbiamo fatto i corsi, per vedere di avvicinare i ragazzi e, a poco a poco, cercare di attirarli nel loro alveo. Quindi io, per l'ennesima volta, invito tutti i responsabili del Quest, che io rispetto e ammiro, a studiare e valutare l'opportunità di cambiare o migliorare, mi sia consentito questo termine, migliorare la tipologia degli interventi. Perché fare tre giorni di full immersion con i docenti che poi porteranno avanti nelle varie scuole il progetto stesso non, secondo me, è esaustivo, mentre bisogna andare dentro alle scuole i nostri professionisti, i nostri formatori vanno dentro le scuole. Grazie.

**Hans Egger.** Grazie Lions Pellegrini. C'è un altro intervento sull'Ordine del Giorno 19), per quanto



riguarda Campi e Scambi giovanili da parte di Nicoloso del S. Daniele del Friuli. Mario Nicoloso, sì. Grazie.

**Mario Nicoloso.** Buon giorno a tutti. Chiedo scusa se l'intervento è tardivo, ma volevo fare una piccola precisazione relativamente alla relazione testé fatta dal Governatore Delegato. Giustissima la proposta di aprire ai giovani delle scuole, meno giusta di rivolgersi ai ragazzi dell'ultimo anno, perché sono impegnati con la maturità e il programma Scambi Giovanili si svolge soprattutto nel mese di luglio, per cui non sono adatti i ragazzi dell'ultimo anno. Molto più adatti quelli del quarto anno. E, a riprova di questo, io posso dire che a S. Daniele del Friuli, ormai da dieci anni, cioè da quando mi occupo di scambi giovanili, viene fatto un concorso scolastico e quasi in maniera automatica, dopo questo concorso scolastico i ragazzi escono due, tre, anche di più in questo programma, e automaticamente si è formato il Leo Club, perché questi ragazzi, trovando all'estero i Leo che collaborano attivamente nel programma, hanno cercato naturalmente di essere a loro volta Leo. Per cui, quello degli scambi giovanili è il naturale serbatoio di potenziali Leo. Io quest'anno sarò direttore del Campo e avrò come staff tutti i Leo del Campo Italia. L'anno prossimo spero di rientrare nei ranghi perché è un'attività che veramente dà soddisfazione. Grazie dell'attenzione.

**Hans Egger.** Grazie Mario Nicoloso, grazie. Governatore Jone Giummo sulle Relazioni Internazionali

**Jone Giummo.** Buon giorno a tutti. Il lavoro della Commissione Relazioni Internazionali è stato brillantemente spiegato ieri mattina dal Presidente della Commissione, il nostro Past Governatore Giorgio de Regibus, e per chi non ricordasse, questa Assemblea ha anche approvato il progetto redatto dalla commissione Relazioni Internazionali che riguardava i bambini del Burkina Faso. Cioè, è un progetto, che dovrà divenire internazionale, che interessa 50.000 bambini del Burkina Faso e prevede la costruzione di un certo numero di scuole dotate di un certo numero di pozzi. Però, questo non è il solo lavoro che ha fatto la Commissione Relazioni Internazionali, in ottemperanza ad una delibera del Congresso di Genova, la Commissione ha anche lavorato su un altro fronte. Abbiamo fatto un tentativo di occuparci dei bambini del Kossovo. Cioè volevamo cercare, ma non abbiamo ancora ceduto le armi, per ora è un progetto che è nel cassetto e speriamo di poterlo sviluppare, dicevo volevamo cercare di uniformare l'istruzione dei bambini del Kossovo. Voi sapete che quella regione è storicamente tormentata, per le diverse etnie, per le diverse religioni, per lo stato sociale e politico nel quale si trova. Noi non ci arrendiamo, intanto abbiamo portato in porto questo lavoro, ripeto, che ci era stato assegnato dal Congresso di Genova, speriamo nel futuro di portarne in porto altri. Io probabilmente non farò più parte della Commissione per ragioni di alternanza, ma questo è. Ringrazio, in questa occasione, il nostro Presidente, che ci ha guidato con molta saggezza, molta tranquillità, ci siamo spostati molto perché noi ci riunivamo non in una sede fissa, ma nella sede e nel momento più opportuno per discutere le parti del prodotto che poi siamo andati ad assiemare. Questo è sinteticamente il nostro lavoro, grazie per l'ascolto e buona giornata a tutti.

**Hans Egger.** Grazie Jone. Io, in questo momento, vorrei anche ringraziare la platea, i Lions che sono qui ad ascoltare l'operato dei colleghi Governatori. I Lions si vedono anche qui. Grazie di cuore da parte mia. Chiamerei il Governatore Ettore Ristagno per riferirci sull'A.I.L.D. che è supportato anche dal Prof. Villani dell'Associazione A.I.L.D. Grazie.

**Ettore Ristagno.** Buon giorno a tutti. Mi sentite? Bene. Parlerò di A.I.L.D., Associazione Italiana per la lotta al diabete. Questa associazione è stata costituita nel Marzo 1990 con la finalità di intraprendere azioni che facessero conoscere la insidiosa patologia che colpisce più di 3 milioni di italiani, giovani ed adulti, dovuta ad una alterazione del metabolismo dei glicidi e responsabile di svariate e gravi malattie ad andamento progressivo come la retinopatia diabetica, le vasculopatie cardiache, cerebrali e periferiche, le alterazioni degenerative renali e di vari organi interni. Il diabete, quasi sempre rappresenta una sorpresa, chiamiamola così, in seguito a controlli occasionali, quindi, evitare tale sorpresa. In che maniera? Mediante periodici e sistematici controlli, la valutazione dei rischi, la cultura dell'alimentazione e dell'attività fisica controllata. L'impegno: uno screening di massa e una opportuna informazione. Il trattamento curativo dell'alterazione in senso stretto, con i farmaci antidiabetici, la cura delle lesioni legata ad essa, che accennavo, prima che diventino irreversibili, vedi le retinopatie, le coronaropatie, e le arteriopatie periferiche degli arti, specie inferiori, e le insufficienze renali gravi. L'A.I.L.D. è una delle associazioni Onlus dei Lions ammessa al 5 per mille, nel suo Statuto approvato dalla sede centrale è



prevista la presenza nel suo Consiglio sia del Presidente del Consiglio dei Governatori in carica, che di un Governatore Delegato, il sottoscritto. L'A.I.L.D. ha una commissione permanente e ha come presidente il Past Governatore distrettuale Aldo Villani del Lions Club Perugia Host, che è qui al mio fianco. L'obiettivo prioritario dell'A.I.L.D. attualmente è: la creazione del Centro Internazionale per la ricerca sul diabete CIRI, da realizzare a Perugia quale punto di riferimento e di incontro per ricercatori provenienti da ogni parte del mondo e che potrà contare sul sostegno e la collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tale struttura potrà infatti ospitare il centro di collaborazione con la OMS che opera attualmente presso l'Università di Perugia, Sede della prestigiosa Scuola Diabetologica di rilevanza mondiale. Nel corso degli anni l'A.I.L.D. ha assegnato premi per ricercatori quali il Prof. Albissé dell'Università di California che si dedica allo studio dei trapianti delle isole pancreatiche. State attenti, che sono cose, una patologia che potrebbe colpire chiunque di noi. Ci sono persone che prendono la pillola e altre che se fanno i controlli potrebbero curare e prevenire la malattia. L'A.I.L.D., come dico, ha assegnato borse di studio, ha provveduto a stampare libri, opuscoli e vario materiale di pubblicità, ha organizzato convegni e manifestazioni in diverse città italiane, come concerti, trofei sportivi, giornate per la raccolta fondi. Provvede ad inviare le tessere associative di rinnovo a tutti i Club del multidistretto, il cui contributo è di 15 Euro per socio. Tornando al Centro Internazionale di ricerca sul diabete l'Associazione, tramite il suo Presidente Aldo Villani, ha annunciato finalmente al Congresso dell'A.I.L.D. tenutosi a Perugia l'11 febbraio 2006, la tanto attesa firma da parte del Ministro della Sanità, allora Ministro della salute Storace, che consente la realizzazione dell'opera e la creazione del polo di ricerca scientifica specializzato nella trapiantologia delle isole pancreatiche. L'A.I.L.D. è sensibile alle richieste di aiuto che giungono da vari paesi in via di sviluppo, su vari problemi nella erogazione dell'assistenza diabetologica ed ha varato a questo fine un programma di invio di farmaci e presidi sanitari. Voglio ricordare l'invio a Tangeri, all'inizio del 2006, dei 2250 flaconi di insulina, 12.000 siringhe e migliaia di aghi sterili, 250 glicometri, 140 apparecchi per la misurazione del tasso glicemico, per un valore di oltre 50.000 Euro destinati, con l'attivo interessamento del Lion, Prof. Brunetti, che è vicepresidente dell'Associazione, a 250 bambini diabetici dell'ospedale pediatrico dei Tangeri. Di questo è stata data ampia diffusione su The Lion, con un articolo dell'amico Aron Bengio, ideatore del progetto assieme ad altri Lions. È in essere anche un rapporto di collaborazione scientifica con il Centro di Ricerca Baschirotto di Custozza di Longarone-Vicenza, in cui è interessato il Past Governatore distrettuale, l'amico Corrado Buscemi. Il 6/2/2006 si è costituito l'IRCS, l'Istituto di ricovero e cura scientifico nel cui contesto sarà inserito e sorgerà il Centro Ricerche sul diabete. Quindi, la notizia tanto attesa, la fornisce il Magnifico Rettore Bistoni dell'Università di Perugia. "Il tutto" dice "doveva essere formalizzato nel febbraio 2005, ma per lungaggini burocratiche si è riusciti solo il 6 febbraio 2006. Adesso" continua con soddisfazione, "esiste la concreta possibilità di creare questo edificio perché sia in possesso ora degli strumenti operativi".

Rammento doverosamente che il prossimo 3 giugno, presso il Centro Congressi Glaxo Smith, si terrà a Verona il "4° Convegno Distrettuale sulle cellule staminali diabete d'occhio, realtà, prospettive e speranze" condotto dal Lion del Verona Cangrande Dott. Eugenio Chiarelli con un relatore il Lion prof. Paolo Brunetti, come vi dissi è Vicepresidente del Lion. Assieme c'è la collaborazione dell'Istituto Baschirotto di Vicenza, dell'Università di Verona, dell'Istituto di ematologia dell'Università di Verona e alla Banca degli occhi del reparto oculistico di Mestre. L'A.I.L.D. ha dunque tutte le credenziali per essere considerata l'associazione dei Lions italiani per la lotta al diabete. Service che è per i Lions del mondo un Service permanente. Ho finito, vi ringrazio e do la parola al Presidente dell'A.I.L.D. Aldo Villani.

**Roberto Scerbo.** Aldo, un intervento breve, per favore.

**Aldo Villani.** Sarò breve, sarò breve. Vi assicuro che sarò brevissimo. Presidente del Congresso, Past Presidente Internazionale Grimaldi, che mi piace anche segnalare, è anche socio fondatore dell'A.I.L.D. Bene, noi questa associazione che svolge la sua attività da tanti anni, è riuscita a portare avanti le diverse iniziative che sono tutte indirizzate nei confronti della ricerca sul diabete, ed è proprio in questo campo specifico che ha destinato le maggiori attenzioni, infatti ha finanziato questo progetto, di cui ha parlato il Governatore Ristagno, ringrazio per i complimenti che ha voluto rivolgere all'A.I.L.D. Ma io devo aggiungere solo qualche altra notizia. Siamo in procinto di finanziare un altro importante progetto di



ricerca sotto il diretto controllo del Ministero della Salute condotto dal CORIT di Padova, un consorzio per la ricerca sui trapianti d'organo con la collaborazione del laboratorio trapianti di insule dell'Università degli studi di Perugia. La ricerca è indirizzata, questa ricerca sullo xeno trapianto di insule suine incapsulate in primate sub-umani diabetici. Ha parlato anche di quella iniziativa rivolta ai 270 bambini che sono tenuti sotto controllo dall'ospedale di Tangeri e penso che, siccome ieri abbiamo sentito parlare dei diversi interventi a favore dei bambini dell'Africa io penso che l'A.I.L.D. sia una di quelle creazioni dell'A.I.L.D. in grado di poter avere anche questo piacere che ha potuto in qualche modo caratterizzare la prima attività che non si fermerà qui. L'A.I.L.D. annualmente è impegnata al conferimento dei premi di laurea adesso, io volevo soltanto siccome ieri c'è stato, anche stamattina, un po' di maretta, da parte dei delegati, giustificata soltanto, ma noi siamo degli ottimisti per natura, vogliamo soltanto pregare il Direttore della rivista, Sirio Marcianò di voler in qualche modo diffondere quella che è un'iniziativa che l'A.I.L.D. di Perugia ha voluto creare per poter, ha creato il "premio alla cortesia". Saranno premiate quelle persone che saranno ritenute da un'indagine di tutta la provincia di perugina che abbiano ottenuto il consenso da parte di tutti perché hanno dimostrato di avere questa particolare caratteristica, che va sempre più diminuendo, e noi volgiamo che la cortesia sia la base del nostro vivere. E in ultimo, volevo rivolgere un ringraziamento agli amici del Veneto, e in particolare al Governatore, perché dovete sapere che siamo alla 4<sup>a</sup> edizione. Ogni anno al Teatro di Verona ci sarà il concerto, il 3 di giugno, che si rinnova da quattro anni a favore dell'A.I.L.D. e devo annunciare che il ricavato sarà devoluto a favore del Centro di ricerca Baschiroto di Custozza di Longarre. Che altro devo dire. Un sincero e entusiastico "in bocca al lupo" pregando anche che noi siamo di quelle organizzazioni, di quelle associazioni che hanno la possibilità di poter usufruire del contributo del 5 per mille, se volete con tutta la vostra disponibilità che sempre avere avuto nei confronti dell'A.I.L.D., aspettiamo vostre notizie, in bocca al lupo e un grazie per aver avuto la pazienza di ascoltarmi.

**Roberto Scerbo.** Grazie. Prego Gabriele Centi, a darci il suo resoconto, a darci il suo resoconto sulle attività di servizio.

**Gabriele Centi.** Caro Presidente, caro presidente Internazionale emerito, colleghi, gentili amiche, cari amici. Quest'anno mi è toccato anche per scelta, ma anche per incarico del Presidente del Consiglio dei Governatori, trattare le Attività di Servizio. Qui però, credo che sia doveroso da parte mia farvi una piccola premessa. Mi capitò di conoscere il Presidente Internazionale Ashok Mehta due anni fa al Forum Europeo di Roma e avendo già sentito la sua prolusione, in mattinata, volli parlare direttamente con lui, la sera rientrando in albergo, per chiarire alcuni aspetti del concetto vincente che lui ha ritenuto di doverci trasmettere: il concetto della passione. Lui ci parlò di passione, passion to grow, per crescere, passion to lead, per guidare, passion to increase, per crescere, ma ci parlò, soprattutto, di due forme di passione che poi costituiscono di fatto la base ed il fondamento di tutta la nostra attività. Ci parlò di passione, passion to serve, la passione di servire, e the passion to perform, la passione per la realizzazione delle opere. Ora, come ben sappiamo il nostro verbo, l'attività fondamentale di tutti noi Lions, è quella di estrinsecare la nostra missione di servizio attraverso le opere. Ma mi posi già fin da allora un altro problema: quanti conoscono la nostra attività. Problema che, di fatto, è stato poi ripreso ieri dal nostro Presidente Roberto Scerbo quando parlò di necessità di comunicazione, delega che lui affidò a sé stesso, e delega estremamente importante. Tutto questo mi ha indotto a pilotare, ad indirizzare l'attività della commissione di Servizio verso la massima possibile conoscenza e diffusione di quanto i Lions hanno fatto. Ora, quest'anno, i Lions italiani hanno realizzato quasi 10.000 Service, ma mi domando quanti sanno che questi Service siano stati realizzati e quali Service sono stati realizzati. Allora l'attività della commissione partì con un principio ispiratore, cioè quello di fare in modo che, alla fine dell'anno, si potesse rendere di pubblico dominio la attività dei Lions attraverso, ad esempio, la creazione di un libro bianco, ottima abitudine che avevamo fino a qualche anno fa, ma che poi, purtroppo, per una serie di circostanze, è andata perduta e io ho ritenuto doveroso riproporla, riproporla sicuramente nel Distretto che ho l'onore di guidare, chiedendo a tutti i club di fare entro la fine dell'anno un proprio libro bianco, ma chiedendo anche agli amici e colleghi Governatori, che potessero, nel caso loro fossero d'accordo, riuscire a fare altrettanto, ma non in maniera fine a sé stessa, non in maniera sterile, in maniera, cioè, che



ognuno di noi potesse conoscere quello che fanno tutti gli altri e potesse addirittura, al limite, depositare questi atti nelle biblioteche, negli archivi di stato che esistono in tutti i nostri capoluoghi di provincia. Ecco allora che sulla base di questi principi ispiratori è stata indirizzata l'attività della Commissione Attività di servizio proprio intesa nel senso di creare uno strumento uniforme da proporre ai Distretti, alle circoscrizioni, alle zone ed ai Club, in modo da poter relazionare, riferire ed eventualmente diffondere, anzi necessariamente diffondere, tutta la grandissima attività che i nostri soci Lions, i nostri Club Lions fanno e che di fatto è sconosciuta e che di fatto ha portato due autorevolissimi personaggi del mondo politico e della nostra stampa, ad esprimere giudizi non propriamente lusinghieri, nei nostri confronti. Voleva essere, vuole essere e vorrà essere, se chi mi succederà nell'incarico riterrà di poterlo proseguire, un modo per poter mettere tutti noi in condizione di sapere quello che facciamo per poter permettere all'opinione pubblica altrettanto di sapere quello che facciamo. Quindi la richiesta, la proposta di ripristinare e di fare in maniera possibilmente uniforme, cosa per la quale abbiamo creato un apposito schema, il resoconto annuale della nostra attività. A tutto questo si è poi aggiunto un'iniziativa del Lions Club Torino Valentino, il quale in maniera assolutamente generosa ha offerto la propria disponibilità e un progetto, un concetto che loro avevano in mente, cioè quello di scegliere di volta in volta, ad opera di Club, o di distretti, o di circoscrizioni, o di chiunque altro, un argomento valido nella scienza, nell'arte, nella cultura e nel caso del rapporto umanitario e di fare su questo una pubblicazione particolare, speciale, ad opera di, naturalmente specialisti, e di poterne fare oggetto di diffusione, ma anche, eventualmente, perché no, di omaggio da dare ai relatori che vengono alle nostre serate. Incidentalmente ho visto che il banco di questo Club è fuori e quindi potete assumere direttamente informazioni attraverso la lettura di questo bellissimo opuscolo che vi sto facendo vedere. Allora cari amici questa è stata la nostra attività e della quale ho il dovere di ringraziare il Past Governatore Gustavo Ottolenghi, il Past governatore Gioacchino Papacchini, il Lions Umberto Maria Reali, la Lions Mariolina Petriello de Rubertis, il Past Governatore Amedeo Tullio e il Past Governatore Paolo Miglioli. Grazie e auguri a tutti.

**Roberto Scerbo.** Grazie Gabriele, noi ringraziamo te per il tuo contributo. Agostino Inzaina, delegato all'informatizzazione, è pregato di svolgere il suo intervento.

**Agostino Inzaina.** Buon giorno. Io sono, come sapete, il Governatore Delegato all'informatizzazione e ho preparato un intervento per la verità lungo, quattro cartelle. Ve le risparmio. Vi risparmio gli aspetti, come dire, tecnico operativi e funzionali del nostro successo, del nostro sito multidistrettuale che finalmente ha preso corpo. Voi sapete che il Consiglio dei Governatori dell'anno precedente aveva affidato, attraverso un appalto, la preparazione del sito informatizzato del Multidistretto ad una società di informatica che ha praticamente terminato i lavori, o quasi terminato i lavori. Il sito del nostro Distretto che, per chi lo vuole annotare ha questo indirizzo [www.lionsclubs.it](http://www.lionsclubs.it) ed è già di fatto praticamente fruibile. Sugli aspetti tecnici non mi soffermo. Ne abbiamo parlato con gli Officer informatici dei distretti, che abbiamo riunito ieri nel seminario multidistrettuale, allora abbiamo illustrato sotto l'aspetto funzionale il sito. Sono state fatte le visualizzazioni, sono state attuate diverse procedure operative sul sito. Da subito dopo il Congresso verranno fornite al Club, e anche alle altre figure istituzionali, Governatori, Vicegovernatori, Segretari Distrettuali e quant'altro, la password perché possano cominciare ad operare all'interno del sito. Il sito ha alcune caratteristiche che bisogna che teniate conto, cari amici, ed è questo il problema. Noi, come sapete, solo che caro Presidente, io non riesco a parlare in presenza di un brusio così fastidioso e molesto, per cui se c'è interesse ad ascoltare la mia relazione io continuo, se non c'è interesse io me ne torno al mio posto, ...

**Roberto Scerbo.** Mi dispiace. No, assolutamente no. La relazione dell'informatizzazione è una delle relazioni credo più importanti in questo momento per il nostro sodalizio, per cui pregherei veramente di prestare la dovuta attenzione. Come abbiamo già detto ieri i non interessati ai lavori non è che sia obbligatorio che siano in sala, ma abbiano per lo meno il buon senso, per evitare altre affermazioni di ascoltare con la dovuta attenzione i relatori. Prego Agostino, continua.

**Agostino Inzaina.** Come sapete, noi, fino a poco tempo fa, i nostri Distretti, sotto l'aspetto informatizzato, erano organizzati con due tipologie di programmi, la maggior parte dei distretti, 13 distretti erano organizzati con il sito ex Coax, come sapete, il nostro, il mio distretto e altri quattro distretti operavano



con il sito GECO. I distretti e la società COAX ha ceduto i dati al nostro Multidistretto, mentre non sono ancora disponibili i dati dei distretti ex Geco. Ora, da domani, con la password che i Club avranno a disposizione sarà possibile, operando all'interno del Club rimettere i dati dei soci, le anagrafiche dei soci aggiornate, questo è il lavoro che spetta naturalmente ai club, perché sul sito attuale sono presenti per ciascun Club tutte le anagrafiche che ci sono, come dire, che derivano dai dati dell'America, che come ha detto ieri il Presidente Scerbo, sono quelli che ufficialmente sanciscono la nostra appartenenza associativa. Ecco, sarà compito dei club, una volta in possesso della password di adeguare i dati dei propri soci a quelli della sede centrale. Certamente, ne ha parlato anche il Governatore Centi, il problema della comunicazione, sono quelli che in qualche modo affliggono anche la nostra Associazione. Credo che la difficoltà di far conoscere le nostre attività, di realizzare la promozione delle attività in maniera corretta, come ci ha invitato a fare il Presidente Internazionale, sia una delle difficoltà maggiori che in questo momento abbiamo, quella di farci conoscere all'esterno in modo giusto, e ne abbiamo avuto anche riprove spiacevoli in passato, laddove esponenti anche importanti della cultura e della politica si sono espressi nei nostri confronti in maniera così distorta. Però, e questa è una delle, secondo me degli aspetti più importanti. Abbiamo difficoltà anche a comunicare tra noi Lions, abbiamo difficoltà a comunicare all'interno del Club, abbiamo difficoltà a comunicare tra club e club, all'interno delle zone delle circoscrizioni, abbiamo difficoltà a comunicare tra club e distretto e anche tra distretto e Multidistretto. Allora, il corretto utilizzo del sito, che noi abbiamo ieri in seminario caldamente raccomandato a chi era presente, agli officer telematici di farsi parte diligente nel promuovere dei seminari di formazione per l'apprendimento delle tecniche informatiche, perché di questo c'è veramente necessità all'interno dei nostri Club. Fare in modo che la maggior parte dei soci possa tranquillamente accedere alla rete informatica perché solo in quel modo potrà acquisire le informazioni che gli servono perché i soci devono essere informati, io lo ripeto sempre, il socio informato è un socio motivato, il socio disinformato, poco informato è un socio poco motivato. E poi abbiamo anche da comunicare anche cose spiacevoli, come quelle che sono successe stamattina, ma questo poi se lo facciamo nel modo giusto servirà anche a farci crescere e a non farci perdere slancio ed entusiasmo, che ci devono accompagnare costantemente e che qualche volta ahimé, vengono messi a dura prova, come è stato fatto oggi. Detto questo, volevo darvi un'ultima informazione ed è questa. Dal, praticamente dal corrente anno, l'America non accetterà più i rapportini per via cartacea e contemporaneamente cesserà di funzionare il vecchio sito per il trasferimento per i rapportini dei rapporti soci. Per cui, invito tutti a farvi, anche in questo caso, parte diligente presso i vostri club e presso i vostri Officer, perché da subito iniziate ad operare con il nuovo sito, il WMMR, per il trasferimento dei rapportini, tra l'altro sul sito è facilmente scaricabile il manuale d'uso del sito stesso, non è difficile, e cari amici...nulla è cambiato. Le difficoltà e i problemi, anzi, rafforzano e devono rafforzare in tutti noi il convincimento che facciamo parte di una grandissima associazione, vogliamo continuare a farne parte, vogliamo continuare ad operare con lo stesso slancio, con lo stesso entusiasmo per affrontare tutti insieme le sfide, le sfide mondiali, che ci chiamano costantemente a dare giuste risposte a chi ha bisogno del nostro aiuto. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Agostino, Grazie davvero. Chiamo il Governatore Beoletto, per le Attività Sportive Lions.

**Silvio Beoletto.** Scusami presidente, ma io ho anche l'altra delega, dovrei.

**Roberto Scerbo.** Sì, scusami. Ho commesso un errore io.

**Silvio Beoletto.** Allora, la prima delega era sulla "Mission 30" per quanto mi riguarda, logicamente io ho lavorato poco su questa delega, in quanto il Direttore Internazionale Rigone, che si occupa a livello anche Internazionale di questo problema, ha fatto la maggior parte del lavoro, e ringrazio quindi Giovanni Rigone, per questo, e tutti i membri responsabili del MERL, della missison 30, a livello distrettuale. Sono stati molto attivi tutti quanti, io ricevevo regolarmente le mail di comunicazione dei dati, e vi posso dire che sono stati di stimolo notevolissimo a livello del MERL. Come ha dato i numeri ieri Roberto Scerbo, scherzosamente, l'andamento della nostra associazione è stato, logicamente con un brusco calo nel primo semestre scendendo rapidamente al di sotto dei 50.000 soci a livello nazionale, ma stiamo recuperando bene e, a quanto pare, ormai abbiamo recuperato i 50.000 soci e certamente credo che a



fine dell'anno Lionistico, al 30 giugno dovremmo superare la quota dell'anno scorso, e anche con una buona percentuale.

**Attività Sportive.** Per quanto riguarda le attività sportive devo dire che mi sono interessato molto sulla questione delle molte attività sportive praticate dai soci Lions, ma alcune di queste, tipo i golfisti, sono regolarmente iscritti, hanno attività sportive di società prettamente lionistiche e stanno lavorando benissimo, non hanno bisogno dell'aiuto nostro. Mentre altri, tennis, canoa, ciclisti, ecc. i Lions fanno parte, sono inseriti, soprattutto in società miste che non sono esclusivamente lionistiche. Credo che in futuro bisognerà pensare anche a cercare di organizzare un qualcosa di più preciso, per esempio campionati, come stanno facendo i francesi, campionati nazionali di tennis Lions, e così via. Qualcosa si sta già facendo. Però, come sciatore, mi sono preoccupato di far riconoscere soprattutto una organizzazione ormai operante da oltre 25 anni, i campionati nazionali Lions di sci, di open, di sci nordico e alpino. Il consiglio dei governatori, in una sua seduta a Bologna nel novembre scorso ha approvato Statuto e Regolamento, è stato inviato al Board, ma da allora non abbiamo ancora avuto risposte. Nei gironi scorsi la segreteria nazionale ha sollecitato la sede centrale di dar una risposta definitiva anche a questo, stiamo aspettando la risposta. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie al Governatore Beoletto. Chiamerei a relazionare il Governatore Kovacevich, disponibile sul MERL.

**Maurizio Kovacevich.** Gentili Signore, cari signori. Credo che la debba fare veloce vista l'ora e vista la stanchezza dei delegati. Debbo ricordare che quanto è stato fatto nello spirante anno lionistico circa il MERL lo si deve soprattutto all'aiuto del Past Direttore Internazionale Rigone e del Past Governatore ....., che hanno seguito con particolare attenzione gli attuali nascenti governatori. Bene. Il MERL si è confermato ancora una volta il cuore pulsante del lionismo, una vera scuola di formazione che tende allo sviluppo dell'etica e del buon comportamento del Lion. Evidentemente, visti i fatti di ieri e di stamani il MERL ha ancora tanto, tanto, tanto da lavorare. E proprio con questo spirito, con questa volontà, il Comitato MERL ha proseguito il suo cammino dal programma al progetto, il che significa assecondare, nei vari club, un progetto che impegni l'attività del Club per più di un'annata. Perché proprio il Club, anche per il comitato MERL, che è il punto di forza della nostra associazione, è proprio nel Club bisogna ritrovare quel senso di appartenenza che molto spesso non abbiamo. Il MERL ha atteso la preparazione dei presidenti alla riscoperta del ruolo del censore, e soprattutto alla valorizzazione del comitato soci che, se ci pensate rappresenta, con la sua alternanza la continuità nel Club.

In definitiva il MERL ha funzionato anche grazie all'attività dei comitati nei vari distretti che hanno portato i loro Officer a diretto contatto con i Club, hanno lavorato nei club, con lo spirito di puntare al lionismo moderno legato a una collaborazione sincera e a una fratellanza vera. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Governatore Kovachevich. Invito il Governatore Rigoni, che ha la delega ai Leo.

**Pietro Rigoni.** Grazie Presidente. Amici tutti, buongiorno e benvenuti. Dopo la corposa relazione del Presidente del Multidistretto Leo, Valerio Vinelli, mi limiterò ad alcune osservazioni. Rapporti Lions – Leo. Alcuni dati denotano come il rapporto tra il Lions Club padrino e il Leo Club sia in molte circostanze poco efficace. Abbiamo infatti nel Multidistretto 108, 490 Clubs di cui circa 90 inattivi. Questo denota una collaborazione non sufficiente. La prima cosa che ci viene in mente da mettere in atto dovrebbe essere quella di studiare, insieme ai soci Leo, strategie per la creazione di un costante flusso di soci all'interno dei Club che ravvivi e rinnova l'entusiasmo interno. Protocollo Lions/Leo. Il protocollo rappresenta un piccolo vademecum su come gestire i rapporti con i Leo soprattutto a livello di Club. Molto spesso assistiamo a situazioni in cui il Presidente di Lions Club padrino ignora l'esistenza del proprio Leo Club o se ne cura molto poco. L'annualità delle cariche, poi, comporta che si passi da anni di estrema attenzione ad anni di abbandono totale. Crediamo invece che l'attenzione al Leo Club da parte di Club padrini debba essere costante nel tempo e questa si può ottenere attraverso un'ampia condivisione del protocollo in una sua capillare diffusione. Stessa considerazione va fatta per i Leo, che a volte ignorano l'esistenza del Club padrino, sfuggendo a qualsiasi sorta di collaborazione. Età massima. Crediamo fermamente che, essendo i Leo un'associazione giovanile, un innalzamento dell'età eccessiva non solo sarebbe una soluzione palliativa al problema del reclutamento soci, ma snaturerebbe gravemente l'essenza stessa



dell'associazione. Se, infatti, alzando l'età si recuperano soci nell'immediato, nel medio termine assisteremo all'invecchiamento dei Clubs e ad una sempre maggiore difficoltà di attirare i soci giovani. Considerato l'aumento della distanza a livello di interessi, di maturità tra diciottenni e trentenni, questo porterebbe ad una incontrovertibile accentuazione della crisi in atto. L'altro giorno, nel Consiglio dei Governatori, si è stabilito, in via sperimentale, che l'età massima sarà di trent'anni. "The Lion". Quest'anno è nata una proficua collaborazione con la rivista "The Lion", grazie alla sensibilità del Direttore Sirio Marcianò, questo ha dato la possibilità ai Leo di poter comunicare con i Lions, di entrare nelle loro famiglie e di poter parlare anche con i loro giovani figli. Tema Nazionale. Una delle cose più importanti realizzate quest'anno dai Leo. Quest'anno è stato deciso di cambiare una delle cose più caratterizzanti del mondo Leo: il Tema Operativo Nazionale. Questo non sarà più un'attività a favore di associazioni terze, bensì un progetto Leo completamente gestito e realizzato dai Leo fino al compimento del progetto, quindi pluriennale. È un cambiamento che arriva dalla profonda riflessione e che crediamo possa, a medio termine, aiutare il movimento Leo e a risalire la china. È una modifica che noi Lions abbiamo più volte sollecitato e di cui i Leo sono ora molto convinti. È un punto su cui potranno far convergere comuni interessi e una svolta ad un grosso passo nei confronti del mondo Lions. I Leo aspettano ora, anche da parte di noi Lions, un passo altrettanto importante ed evidente nei loro confronti. Il Leo Club Cremona ha prodotto un video straordinario di presentazione dell'attività Leo da proporre nelle scuole per reperire nuovi soci. Presto il DVD sarà disponibile per tutti i Clubs d'Italia per fare promozione in una maniera molto divertente. Vorrei sottolineare ancora una volta l'importanza della scelta dell'advisor e di un chairman distrettuale. Troppi Officer hanno accettato questo incarico con troppa superficialità. È importante che l'advisor venga scelto di comune accordo con i Leo. Quest'anno i Leo hanno rivisitato un manuale prodotto negli anni passati da grandissimi Leo del nostro Multidistretto. Ringraziamo l'autore Nicola Manzini il quale ha permesso di utilizzare il suo testo adattato ai cambiamenti degli ultimi anni. Il manuale Leo sarà a disposizione di tutti i Leo e dei Lion che, se vorranno usufruire, contiene la spiegazione di tutti gli incarichi che gli officer sono tenuti a ricoprire e dà molti suggerimenti per ogni occasione della vita di Clubs. È molto utile un documento simile ai Leo perché il turnover tra generazioni è molto elevato, e ci si trova in alcuni momenti in cui la nuova generazione prende la guida del Clubs senza un supporto da parte di qualche socio più anziano e questo documento li aiuta a portare avanti la vita di Club senza commettere troppi errori, o comunque avendo qualche dato in più sul da farsi.

**Roberto Scerbo.** Piero, Piero, vai avanti, concludere.

**Petro Rigoni.** Va bene. Questo è il mio breve resoconto. A questo punto, permettetemi, anche per riportare un po' di serenità e sdrammatizzare la situazione che si è venuta a creare, io vorrei offrire al Presidente del Multidistretto Leo un piccolo distintivo molto significativo. Rappresenta due persone che si abbracciano, in segno di amicizia. In questo momento abbiamo bisogno di tanta amicizia e di tanta serenità. Se l'amico Valerio, grazie Valerio, questo deve significare che il Multidistretto Lions vi abbraccia e voi Leo dovete abbracciarci per continuare e migliorare i nostri rapporti di collaborazione. Tante Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie Piero, grazie Piero. Prego il Governatore Rinaldi, Delegato ai rapporti con l'organo di informazione, di darci la sua relazione.

**Mario Rinaldi.** Grazie Presidente, cari amici buongiorno, nell'ambito della delega affidatami dal Consiglio dei Governatori, quella cioè per i rapporti con gli organi di informazione, devo dire che durante tutto l'anno si è sviluppato un rapporto di estrema collaborazione con la rivista The Lion. In realtà, questa delega è abbinata all'altra delega che mi è stata affidata, cioè quella di Segretario del Consiglio, e questo fatto mi ha consentito di curare quella rubrica, con cadenza bimensile, intitolata "Filo diretto con il Consiglio dei Governatori". È quella rubrica che assicura, a mio parere, una sufficiente diffusione degli argomenti trattati nelle riunioni del Consiglio e delle delibere adottate. Indubbiamente sappiamo tutti che la rivista costituisce una finestra aperta sugli eventi sociali più significativi che possono avere riflessi sulle nostre attività, e sappiamo anche che assume una sempre maggiore importanza il ruolo della rivista diffusa via internet, per cui io desidero, in questa sede, suggerire al Governatore che dal prossimo Consiglio riceverà questa delega, di mantenere, anzi di incrementare i rapporti con gli organi di stampa tradizionali, ma anche di avere un rapporto di estrema collaborazione con la rivista via internet, anche



perché ritengo che questo possa costituire un percorso utile ad incrementare quell'attenzione al lettore dimenticato, come già caldeggiato dal Direttore della rivista Sirio Marcianò. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie Mario. Sono conclusi gli interventi di relazione dei Sigg.ri Governatori ai quali va il mio grazie per la qualità e la collaborazione nel loro impegno di delega. Chiamo il PID Massimo Fabio a relazionare sul 22° punto all'Ordine del Giorno, già che il punto 20) e il punto 21) sono stati ieri già trattati. Prego Massimo Fabio di rendicontarci prima sul Forum di Roma e poi, dopo la valutazione, a darci le sue, la sua relazione sulla Conferenza del Mediterraneo, di cui è Segretario.

**Massimo Fabio.** Grazie, Presidente. Per economia di tempo do lettura della relazione al bilancio del Forum Europeo di Roma del 2004. Introduzione. Il Forum ha eletto, quale sede amministrativa, un locale messo a disposizione dalla segreteria del Multidistretto e ha provveduto a dotarla delle necessarie strumentazioni: telefono, computer, cancelleria, e così via, nonché assumendo persone idonee a svolgere il lavoro di segreteria e di contatto con i multidistretti e i distretti europei. Tutta la documentazione relativa ai lavori del Forum, alla corrispondenza, alla contabilità, ai conseguenti adempimenti le schede di adesione acquisite tramite l'agenzia affidataria sono conservate presso la segreteria nazionale. Il rapporto finale del Forum, cioè il Bilancio Consuntivo, è stato impostato e redatto secondo lo schema previsto dall'art. 11.1 della normativa in vigore per il Forum europeo, in osservanza della quale è stata tenuta tutta la contabilità. Tale rapporto è stato inviato nei termini previsti ai revisori dei conti del Forum, quello internazionale, per la verifica dei conti e il raffronto con le risultanze dei Forum precedenti. Conseguentemente il rapporto è stato presentato al Consiglio Europeo, riunito a Stoccarda durante il Forum 2005, unitamente al parere favorevole dei revisori dei conti ed è stato approvato. Il rapporto dei revisori dei conti del Forum allegato in lingua originaria Inglese, esamina tutti gli aspetti salienti del bilancio confrontandole con queglii degli anni precedenti. Naturalmente questa relazione è agli atti.

Le entrate. Le risorse assicurate dal contributo dei soci del nostro Multidistretto hanno rappresentato il 41% delle entrate, percentuale molto minore di altri Forum, mentre le sponsorizzazioni si sono purtroppo limitate a 42.733 Euro, a causa delle notevoli difficoltà nella ricerca di sponsor disponibili. Le entrate delle quote di iscrizione per gli eventi sociali sono in linea con la partecipazione riscontrata a livello più che soddisfacente: 798 partecipanti e 410 accompagnatori, per un totale di 1208 presenti. Evitando una minuziosa analisi delle singole voci è opportuno evidenziare alcuni rilevanti aspetti che condizionavano la gestione in quanto derivanti dalle norme internazionali. A carico del paese ospitante è stato posto l'onere relativo alla riunione del comitato programma internazionale tenutosi nel febbraio, pari a 12.596 Euro. L'onere di ospitalità delle personalità lionistiche, secondo l'elenco stabilito dalle norme del Forum, e solo per quelle, pari a 34.529 Euro. Le spese, infine, relative al concerto musicale, al concorso musicale, pari a 19.688 Euro. Complessivamente questi oneri ammontano a 66.813 Euro, pari al 13,65% di tutte le spese. Se a tale somma si aggiunge la spesa per il .....party, gratuito per tutti i partecipanti, secondo le norme, è di 30.500 Euro, pari al 6,26%, il totale degli impegni senza corrispettivo ammonta a 97.313 Euro, pari al 19,91% di tutte le spese. In altre parole, circa il 20% delle spese del Forum è costituito dalle condizioni imposte dalle norme del Forum. Il costo delle traduzioni simultanee è stato contenuto in 14.489 Euro, pari al 2 e 97, mentre le spese di segreteria sono state pari a 17.079 Euro pari a 3 e 51 e telefoniche 0,58. Rilevante, invece, il costo di stampa di brochure, e documenti del Forum per complessivi 41.207 Euro pari all'8 e 45%. Le spese di trasporto per tutti i servizi di navetta, sia per i lavori sia per gli eventi sociali, è ammontato a 47.035 Euro, pari al 9,65. La differenza fra le entrate Euro 93.000 e i costi elevati sociali 124.357, è determinata dallo svolgimento del concerto tenuto prima della cena di gala e compensato dalle sponsorizzazioni ottenute per tali finalità. In conclusione, non è stato agevole assicurare il pareggio del bilancio, considerato l'alto costo degli affitti richiesti per le sedi in cui si sono svolti i lavori e le serate sociali, mentre, l'incidenza dei trasporti si è rivelata molto più elevata del previsto a causa della maggior partecipazione che ha richiesto un servizio molto più complesso. Tuttavia si è comunque cercato di dare il massimo della disponibilità e della qualità che non potevano non essere adeguate al prestigio dei Lions italiani e alla splendida città di Roma. Il bilancio si conclude, naturalmente si può anche dettagliare come volete, si conclude con un sostanziale pareggio, o meglio con un avanzo, di 1.044,32 centesimi di Euro, cifra che è stata naturalmente riversata immediatamente



al termine della chiusura dei conti, nel conto corrente del Multidistretto per la disponibilità delle somme. Quindi ritengo come considerazione di dire questo: facendo il raffronto con i risultati degli altri Forum, svolti in varie parti dell'Europa, il lavoro che ha fatto la Commissione dei Revisori dei Conti internazionale, quindi non è una nostra elaborazione, la percentuale di contributo dei singoli Lions le spese generale del Forum è la più bassa degli ultimi sette anni. Quindi abbiamo contenuto il sacrificio che un'iniziativa di questo genere comporta per i soci del nostro Multidistretto.

**Roberto Scerbo.** Va bene, ci fermiamo un attimo su questo perché e necessarian la vostra approvazione. Vi chiedo se siete d'accordo di approvare con una battuta di mani la proclamazione del rendiconto del bilancio. Per cui prego, c'è qualche intervento sull'argomento? Nessuno, grazie. Allora preghi il PID Massimo Fabio di relazionarci adesso sulla Conferenza del Mediterraneo, ovviamente dando, per vostra scelta, approvato il rendiconto del Forum di Roma. Prego Direttore Massimo.

**Massimo Fabio.** Grazie, grazie Presidente. Vorrei unirmi a chi, ai Governatori che, alcuni Governatori che prima hanno parlato, nel confermare che nulla ci impedirà di continuare con grande entusiasmo a cercare di espandere il nostro lionismo non soltanto nel nostro paese, ma in tutti i paesi con i quali noi abbiamo dei rapporti, che siano paesi europei, che siano paesi del Mediterraneo. E il Mediterraneo è uno dei campi più importanti del nostro Service, perché se c'è un Service che tutti ci deve accomunare, indiscutibilmente, senza bisogno di delibere, è quello di lavorare ciascuno di noi per la espansione del lionismo. Non per espandere il numero dei soci, ma espandere il numero delle persone che si richiamano agli stessi principi, agli stessi codici di comportamento che noi abbiamo accettato nel momento in cui abbiamo accettato di far parte di un Lion Club. È questo il vero Service che noi dobbiamo fare. Ma per fare questo dobbiamo cominciare con i nostri comportamenti, con il nostro modo di concepire anche le formule più standardizzate, statutarie, regolamentari. C'era un vecchio detto che dice che gli Statuti si applicano o si interpretano. Noi dobbiamo superare questo vecchio concetto, noi dobbiamo sapere che noi siamo, ciascuno di noi chiamato ad una carica, grande piccola, che sia, non è chiamato perché è migliore degli altri, ma è chiamato soltanto perché in lui si ha fiducia che possa mantenere saldo ed espandere lo stesso spirito con il quale noi partecipiamo. Allora, il terreno della Conferenza del Mediterraneo è il terreno più congeniale per dimostrare concretamente questo spirito. Noi abbiamo bisogno che nell'area sud del Mediterraneo i 300 Lion tunisini, i 250 Lions egiziani, i 600 Lions fra algerini e marocchini diventino 50.000 quanti siamo noi, perché avremo 50.000 amici che in questo bacino così delicato e così importante per l'avvenire, non soltanto nostro, ma anche di tutti i nostri figli e dei nostri nipoti, sarà strategico. Questo è il grande Service. Allora, che cosa posso dire. Abbiamo avuto a Lecce una magnifica Conferenza del Mediterraneo, avremo di nuovo a marzo prossimo a Aix en Provence, in Francia. Faremo lì di nuovo una revisione anche lì del modo di concepire il nostro lavoro. Abbiamo tre argomenti: le attività sociali, le attività economiche e la difesa dell'ambiente. Sono tre temi fondamentali nei quali trovare unità di intenti e dei Service concreti da fare insieme ai nostri amici Lions della sponda sud del Mediterraneo è di una importanza fondamentale. Vedete, abbiamo parlato più volte dell'Africa e di quello che possiamo fare per l'Africa. Ma l'Africa comincia dal Nord Africa. Potremo spingerci ancora verso il sud, verso questa terra, che ha bisogno di tante cose, ma non ha bisogno della nostra occidentale concezione, ha bisogno dell'essenziale, ha bisogno di vivere, prima di tutto, ha bisogno di salvare la vita di bambini e di anziani, ha bisogno soprattutto del nostro affetto. E l'affetto lo dimostriamo andando a trovarli, andare con loro, insieme a loro e non contentarci di conoscere quest'area del mondo e anche i nostri amici Lions soltanto dai reportage televisivi o dagli articoli sui giornali. Dobbiamo conoscerli personalmente. Allora io concludo. Mi appassiono su questo perché credo, tanti anni fa, oltre trent'anni fa, quando sono entrato nel Lions, ho sempre pensato che ci fosse una missione da compiere, e la nostra missione, credete, è veramente di fondo, fare tutto il possibile, personalmente e tutti insieme per espandere quei principi fondamentali dell'umanità che sono alla base del pensiero di Melvin Jones e quello a cui noi ci ispiriamo. Non confondiamoci con tante altre complicazioni, in fondo le cose semplici sono quelle che ci daranno maggiore possibilità di risultati concreti. Venite tutti ad Aix en Provence. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie infinite. Andiamo al prossimo punto dell'ordine del Giorno che è "Forum



Europeo di Bournemouth 2006/2007", avrebbe dovuto relazionare il PID Rigone, ho io una brevissima nota che vi leggo, da mettere agli atti.

Il 52° Forum Europeo si terrà a Bournemouth, in Gran Bretagna, dal 19 al 21 ottobre. Le infrastrutture all'altezza dell'evento accoglieranno in questa nota località di soggiorno sulle rive della manica a 150 Km ad Ovest di Londra. Un nutrito programma di incontri e seminari consentirà ai Lions europei di confrontarsi, di accrescere le proprie conoscenze e di prenderne parte anche ad alcuni momenti formativi. Adeguato spazio, riservato al Gran Premio Europeo di interpretazione musicale, evento che sta sempre più acquisendo notorietà e ruolo per la qualità dei partecipanti e per il loro crescente numero. Gli incontri con il Presidente ed il Primo Vicepresidente Internazionale rappresenteranno, come al solito, momento di rilievo animato dal dibattito diretto tra Lions e due delle più alte responsabili della nostra associazione. Rilevanti contributi italiani nel contesto di proposte avanzate dei paesi membri: "Lotta al tabagismo" relazionerà il PDG Franco Marchesani, "Lotta all'analfabetismo con impegno civile" International Director Sergio Maggi, "Il lions International, internazionalità ed internazionalismo" il PID Paolo Bernardi, "La cooperazione europea, un'opportunità per ottenere lo sviluppo delle comunità e il rafforzamento della pace e l'impegno dei Lions" il Past Council Chairperson Giancarlo Vecchiati, "L'impegno dei Lions per l'iniziativa di formazione e solidarietà nell'Unione Europea" il PDG Governatore eletto Carlo Pellacani. Tutte le attività, compresi anche gli aspetti logistici e ricettivi sono stati oggetto di esame e di successiva determinazione da parte del Comitato di Programma che ha tenuto una riunione a Bournemouth il 17 e 18 febbraio. Questo vi dovevo e questo vi ho dato. Grazie al PID Rigone su questo argomento.

Andiamo velocemente agli ultimi due punti dell'Ordine del giorno perché mi auguro di poter concludere entro le 13,00 questa sessione, questo Congresso. Siamo alla presentazione del 55° Congresso Nazionale che si terrà a Roma per l'anno 2006/2007, prego il relatore, non so chi sia, di darci in tre minuti, se possibile, la illustrazione. Tarantino? Che mi pare l'anno scorso era anche il propositore della richiesta.

**Alberto Maria Tarantino.** Sarò velocissimo, perché presentare Congresso a Roma è, credo, abbastanza facile. Roma è Roma, checché se ne dica. Io l'altr'anno, quando ero Governatore, presentai a Taormina questa candidatura che passò e mi rendevo conto che avrei messo al lavoro Inzaina, il nostro Governatore di quest'anno, e anche il Vice Governatore ormai Governatore eletto, Ida Panusa, che poi è il primo Governatore donna del nostro Distretto. E loro hanno lavorato. Una piccola vendetta se la sono presa con me, perché mi fanno fare la relazione di presentazione di questo Congresso, quando invece, magari, doveva farla il nostro Agostino Inzaina. Ma Inzaina ormai è stanco soprattutto per il lavoro che ha fatto per l'informatizzazione per l'annuario e per questo lavoro lo ringraziamo. Bene, ci vedremo a Roma, da un Congresso all'altro, da Verona a Roma e Roma vi aspetta a braccia aperte, vi aspettano i Club romani, vi aspettano i Club del Lazio, quelli dell'Umbria, quelli della Sardegna. Il nostro è un grandissimo Distretto, il più grande per estensione geografica. Siamo, invece, fra i primi due o tre per numero di Club e per numero di soci. Io ho qui qualche diapositiva da farvi vedere, e ve la faccio vedere. Questa è la Roma antica, è la Roma moderna, la vedrete spesso perché noi abbiamo intenzione, per quanto verranno ad accompagnare i delegati, che speriamo numerosissimi, di offrirvi le bellezze archeologiche di questa meravigliosa città. Bene, queste sono quanto Roma vi può offrire. Dove faremo questo nostro Congresso. Noi abbiamo scelto l'Hotel Sheraton. E qui io devo fare un piccolo, piccolissimo asterisco. Questa mattina, mi pare il Governatore Beoletto, mi ha fatto un po' tremare quando ha detto "Rimandiamo tutto a Roma", dico bene?

**Roberto Scerbo.** No, no, non ha detto "Rimandiamo tutto a Roma"

**Alberto Maria Tarantino.** Sì, va bè, insomma, al prossimo Congresso. Io credo che tecnicamente non si possa fare, meno male. Perché altrimenti veramente salta tutta un'organizzazione di base, ma io sono sicuro che questo non avverrà. Pertanto rimarremo su queste nostre organizzazioni di base che vi stiamo dimostrando. Lo Sheraton ci permette di fare questo Congresso. Ieri diceva il Past Direttore Grimaldi che questo sarà un Congresso sabbatico, non dovremmo avere elezioni, ed è questo importante perché saremo liberati, diciamolo un po' chiaramente, da certi pesi, che quest'anno qui a Verona hanno creato dei grossi problemi. E nell'anno sabbatico io credo noi possiamo cominciare a fare un altro tipo di ragionamento, amici miei. È il momento in cui noi possiamo, come Lions di un grande Multidistretto,



cominciare non solo a recepire i messaggi che ci vengono dall'esterno, dalla società, e siamo ormai molto bravi a recepirli, ma siamo, dobbiamo anche sapere ascoltare i messaggi, e diventano sempre più numerosi ed urgenti che vengono dall'interno della nostra Associazione, forse lì, a Roma, liberati da certe decisioni da prendere, che possiamo fare qualche altro ragionamento, interno, di miglioramento, e cominciare a pensare veramente che quel "we serve" che noi portiamo spesso avanti di considerarlo un po' meglio. Quando noi diciamo "noi serviamo" dobbiamo dare un concetto particolare al servire. Perché noi serviamo, che significa che siamo necessari.

**Roberto Scerbo.** Past Governatore Tarantino. Past Governatore Tarantino. Bella illustrazione. Un'altra informazione. Dobbiamo dare la data in cui facciamo.

**Alberto Maria Tarantino.** Ecco, le date sono dal 24 al 27 maggio del 2007, ovviamente. Tutto quello che verrà dopo, e che vi verrà dato logicamente per comunicazione ufficiale, vi verrà praticamente mandato nelle vostre sedi. Noi vi aspettiamo numerosi perché Roma vi aspetta a braccia aperte, perché Roma è capace di abbracciarvi tutti. Grazie.

**Roberto Scerbo.** Grazie, grazie. Grazie agli amici del Distretto che ospiterà l'anno prossimo il Congresso Internazionale. Da un congresso all'altro veniamo all'altro punto dell'Ordine del Giorno che è il punto 26) "Esame delle proposte per la sede del 56° Congresso Nazionale 2008 con determinazione della quota". Vi comunico che la Segreteria Nazionale, e quindi la mia persona, ha ricevuto una sola proposta di essere sede del Congresso del 2008, del 56° Congresso. La proposta è stata inviata nei termini statutariamente corretti dal Lions Club Firenze che prego di venire qui ad illustrare non soltanto la possibilità, ma anche l'eventuale ... la data e le quote.

**Fabrizio Borgioli.** Buon giorno a tutti. Io sono Fabrizio Borgioli, sono il Presidente del Lions Club Firenze. Sono qui per illustrarvi la candidatura della Città di Firenze alla sede congressuale per l'annata 2008. Presentare Firenze è difficile, forse inutile. È una città che ha una capacità e una vocazione ad accogliere manifestazioni, persone, assolutamente adatta alle necessità del Congresso. Firenze accoglie ogni anno più di 6 milioni di persone. Ha strutture ed ha organizzazioni idonee a garantire il massimo successo per la sede distrettuale. Ma è anche una città che sa offrire, credo, tante opportunità e tante occasioni ai congressisti, ai loro accompagnatori, alle loro famiglie per passare anche dei giorni piacevoli nella nostra città. A parte l'offerta culturale, che non voglio stare a raccontare, che tutti conoscono, ma ricordo anche che il periodo del Congresso, che sarà dal 15 al 18 maggio 2008, è il momento centrale

**Roberto Scerbo.** Scusami, Presidente. Volevo dire, segnatevi questa data che è molto prima di quelli che sono normalmente i nostri congressi perché in quell'anno la Convention si terrà a Bangkok, si terrà a metà giugno, circa, intorno al 20 giugno, e come le nostre norme internazionali prevedono che i congressi vengano fatti almeno un mese prima della convention questa è una data nuova nel nostro calendario associativo, quindi ti prego di ripeterla.

**Fabrizio Borgioli.** Sì, dal 15 al 18 maggio del 2008.

**Roberto Scerbo.** Perfetto. Quindi, lo dico ai Lions, ma soprattutto ai Governatori, ai Vicegovernatori eletti, che valutassero bene le date dei loro congressi, che anche loro devono avere una data anteriore in questo senso. Prego.

**Fabrizio Borgioli.** Grazie, Presidente. Dicevo, è il periodo in cui Firenze offre il massimo delle occasioni, dell'ospitalità e delle opportunità. Tanto per dirne una è il momento in cui si svolge il "maggio musicale fiorentino". Quindi son convinto che la sede possa essere veramente adatta per garantire il massimo risultato, la massima soddisfazione a chi si recherà a Firenze per il Congresso Nazionale del 2008. Voglio ricordare anche che Firenze ha una tradizione un po' speciale con il lionismo Italiano. Firenze nel '53, nel 1953 ha tenuto a battesimo la prima riunione del Distretto 108 L Italy. Ha ospitato nel '71, 1971 l'ultimo congresso nazionale, e da quel momento le strade del lionismo italiano non si sono più incrociate con quelle, con la città di Firenze. Ecco, noi speriamo che questo possa tornare a succedere nel 2008. Abbiamo preparato una piccola proiezione di immagini, che magari chiedo di mandare in onda.

**Roberto Scerbo.** Mentre scorrono le immagini potresti parlarci della quota.

**Fabrizio Borgioli.** Ecco, se intanto scorrono mentre parlo così vedete un attimo alcune immagini molto rapide, in estrema sintesi di che cosa può offrire Firenze. E di quali sono alcune delle cose belle, soltanto



alcune delle cose belle della nostra città. C'è una piccola osservazione che voglio fare mentre scorrono le immagini. Nel filmato che abbiamo preparato la sede congressuale ipotizzata era il Palazzo dei Congressi. Credo che sulla base dell'esperienza anche che abbiamo maturato in questi giorni questa sia una scelta che possa anche essere presa nuovamente in considerazione perché a questo punto l'attesa per i delegati del congresso 2008 sarà forse superiore rispetto a quello che ci aspettavamo fino a qualche giorno fa. Anche perché, ne abbiamo parlato velocemente stamattina cercando di fare un po' il punto della situazione rispetto alle nostre aspettative e vogliamo garantire veramente, a questo punto, un'accoglienza e un'ospitalità degna e funzionale per i lavori del congresso a forse 2000/2500, forse anche 3000 Delegati e quindi probabilmente sposteremo la sede rispetto a quella che vedete qui al Palazzo dei Congressi, verrà spostata alla Fortezza da Basso. Vorremo anche, a questo punto, pensare a nuove modalità alternative del voto, a strumenti informatici, tecnologici idonei a velocizzare e garantire al massimo la regolarità delle operazioni di voto e quindi probabilmente sarà necessario un intervento economico abbastanza importante e consistente. È per questo che, parlando un attimo stamane con le persone che mi hanno aiutato ad organizzare questa cosa il nostro Club ha pensato di chiedere uno stanziamento straordinario, consapevoli che questa è una richiesta a garanzia della qualità e dell'efficienza del servizio che vorremo dare al Congresso Nazionale. Noi chiediamo che ci siano messe a disposizione cinque euro per ogni Lion con l'impegno, ovviamente, che tutto sarà fatto nella massima economia, con il massimo scrupolo, pur ovviamente nell'esigenza primaria di garantire la massima efficienza ai lavori del congresso. Quindi chiediamo questo stanziamento con l'impegno che, ovviamente se avvanzerà o se gli sponsor ci garantiranno un residuo, ben volentieri restituiremo tutto a chi ci ha anticipato.

**Roberto Scerbo.** La quota? Scusami, formula la proposta di quota, quant'è, 5 Euro a Socio?

**Fabrizio Bergioli.** Cinque Euro a socio, sì.

**Robererto Scerbo.** Dobbiamo metterla in votazione. Bene se non hai altro da aggiungere allora io direi che, ci sono due necessità: la prima è quella ovviamente di, la proposta che hanno fatto. Credo che essendo unica proposta l'accettiamo, ma dobbiamo accettare anche la quota che compresa nella validazione, per cui io dico quelli che sono favorevoli a questa proposta di Firenze sono pregati di, ...se ce l'hanno, non lo so se ce l'hanno, il ...Prego? Votiamo la sede? Però la proposta della sede è ovviamente omnicomprensiva della quota, non le possiamo sdoppiare? Però dobbiamo, scusatemi. Ma non possiamo dire: "La sede va bene"? Loro hanno fatto una proposta di una sede e di una formulazione di quota, quindi le cose sono collegate, altrimenti loro potrebbero ritirare la proposta perché non è congrua al loro budget. Il discorso è questo. Quindi la votazione è assolutamente unica. Non ci sono dubbi su questo. È tutto legato, Firenze si propone con una sede e con una serie di considerazioni di carattere economico. Prego accomodatevi, non è quel Past Governatore, ma se...ho la luce negli occhi, quindi non riesco a vedere.

**Franco Esposito.** Chiedo scusa agli amici se prendo la parola per un argomento che francamente è molto meno ...

Sono Franco Esposito Past Governatore, Governatore 2001, organizzatore peraltro del Congresso del cinquantenario, che è stato, credo, molti me lo hanno ricordato e ne hanno dato atto in questi giorni, insomma, uno dei Congressi bene organizzate degli ultimi anni.

**Roberto Scerbo.** Il Presidente del Club Firenze potrebbe ritornare nuovamente da queste parti? Prego, scusa Franco.

**Franco Esposito.** Io amo molto, da architetto amo Firenze, quindi Firenze per me va benissimo come sede non c'è problema. Però dobbiamo abituarci a dare dei segnali anche concreti della famosa moralizzazione, della famosa etica di cui noi Lion siamo sempre portatori verbalmente e di cui forse dovremmo dare anche qualche gesto concreto. I 5 Euro sono francamente eccessivi, visti sotto qualunque aspetto, non fosse altro perché Firenze, città che vive di turismo ha delle occasioni di carattere organizzativo e delle occasioni per recepire degli sponsor eccezionalmente maggiori rispetto a qualunque altra piccola città avesse voluto affrontare una fatica del genere. Quindi, benissimo la sede di Firenze, non mi sta bene, caro Presidente, il discorso di dire "prendere o lasciare" perché se Firenze ci avesse detto 20 Euro a testa, siccome era l'unica città, noi dovevamo prendere o lasciare? Non si può.



**Roberto Scerbo.** No, no. Non siamo obbligati. Scusami, Franco. Tu hai fatto il Governatore. Noi non siamo obbligati perché è l'unica città. Se il Congresso dice di non andare, vorrà dire che l'anno prossimo voteremo una nuova sede di congresso.

**Franco Esposito.** La mia proposta è di dire che non si superi la quota dei 3 Euro a testa, quindi chiedendo agli amici fiorentini come possono fare, perché mi sembra un gesto concreto. Io non ho obiettato neanche al resoconto del discorso del Forum che ci ha fatto l'amico Massimo Fabio, sui quali forse qualche cosa avremmo potuto dire. Però, per carità di patria, oggi non diciamo nulla.

**Roberto Scerbo.** No, ma non usate questi termini "carità di patria"

**Franco Esposito.** Per carità di patria perché avete sentito voci di miliardi, perché non stiamo parlando per questi convegni e congressi di noccioline, stiamo parlando di miliardi di vecchie lire, che potremmo destinare molto più concretamente a delle cose lionistiche.

**Roberto Scerbo.** Franco, Franco. Past Governatore Esposito. Stiamo sull'argomento. Io però, volevo riportare qui il Presidente del Club di Firenze, perché ho voluto lasciare spazio anche agli interventi, però ho il dovere di informare l'assemblea che la proposta del Lions Club di Firenze, arrivata al Presidente del Consiglio, ovviamente comprendeva le date e comprendeva la quota. La quota che il Lions Club di Firenze in prima istanza, ovviamente in questa sede siete padroni di dire quello che volete, era di 3 Euro e cinquanta. Allora, io inviterei, se è possibile, a fare un'analisi. Mi rendo conto che forse oggi vi sarete anche spaventati, ma io credo che si potrebbe, ma questo è soltanto il Club di Firenze, il Presidente, che è la persona che lo rappresenta in questa sede, a verificare se ritiene di andare avanti su quella strada oppure se lui ritiene che non è possibile, a questo punto se l'Assemblea vota contro quella candidatura non passa. Quindi, ti pregherei, se è possibile di darci una risposta.

**Fabrizio Bergioli.** Presidente, ti ringrazio dell'opportunità, però ...

**Roberto Scerbo.** Dobbiamo dire le cose ai Lions nella sua verità.

**Fabrizio Bergioli.** Io ho una previsione, avevo una previsione di costi per l'organizzazione del Congresso così come era stato ipotizzato fino a poco fa che poteva essere coperta da una richiesta non di 3 Euro e mezzo, ma di 4, che era l'idea originaria. È evidente che questa consente lo svolgimento del Congresso in una sede congressuale che è idonea ad accogliere un certo numero di delegati, ma non il numero di delegati che erano presenti, che sono presenti a questo congresso. Quindi, il dover far fronte al numero di delegati presenti a questo Congresso, che tutto mi lascia credere sarà lo stesso, quanto meno lo stesso, di quelli del Congresso di Firenze fra due anni, costringerà al cambio della sede congressuale, e quindi a maggiori oneri.

**Roberto Scerbo.** Allora, a questo punto la proposta non è compatibile. Non è possibile che si facciano proposte in funzione di ipotesi sulle quali non abbiamo certezze. Qui dobbiamo venirci fuori con una quota che, ripeto, se per voi è 5 Euro la mettiamo ai voti, ma che comprende la possibilità che se i delegati presenti in sala non sono d'accordo vorrà dire che il congresso dirà che a Firenze con questa quota non è possibile fare, non ritengono di fare il Congresso. Io non credo di, se non ha altro da aggiungere, se ritieni che non ci siano ulteriori possibilità, non posso fare altro che metterlo ai voti. C'è una richiesta da parte del Governatore Kovacevich. ... Volevo anche dire, per completezza di informazioni, che la quota di Roma è 3 Euro e cinquanta. Roma non credo che sia una città dove la vita non costi nulla.

**Maurizio Kovacevich.** Credo che non ci sia da porre in discussione Firenze, anzi, io credo, come Governatore del 108 La di dover appoggiare a pieno la richiesta, perché la Toscana e il suo capoluogo dal 1971 ad oggi ha veramente diritto al Congresso Lion. Debbo far presente, non avrebbe bisogno il Presidente del mio Club Firenze, che poi ha dietro alle spalle gli 82 Club toscani, egli ha chiesto inizialmente 3 Euro e 50, lievitati, perché, indubbiamente, non voglio fare commenti politici, ma qui aumenta tutto e si parla di roba fra due anni, per cui il Congresso dell'anno prossimo che ha 3 Euro e 50 passerebbe, secondo la richiesta di Firenze a 4 Euro e qui si fa stop. E l'ha detto il Presidente, che ove si dovesse andare in spese eccezionali, per una eccezionale ipotetica partecipazione, chiedevano i 5 Euro. Io dico: lo si vedrà a quel momento, se ci sarà bisogno, ma credo che si debba discutere ora su 4.

**Roberto Scerbo.** Allora io vorrei, vorrei. Ribadisco le norme. Le norme prevedono che l'Ordine del Giorno si voti contemporaneamente la sede e la quota prevista per la sede, Invito il Presidente del Club



Firenze, dopo questa breve discussione, a dirci nuovamente la data e la quota che loro, come Comitato Organizzatore, come Club proponente, perché, una cosa che vorrei anche dire, che le nostre norme internazionali prevedano che è il Club che chiede l'organizzazione ed è il Governatore delegato del Distretto che si fa carico dell'onere globale. Se, laddove ci fossero delle necessità di bilancio da integrare è il Distretto che si fa carico, perché vorrei ricordare a tutti noi che la delibera del Club non è automatica, ma passa per un'approvazione del Distretto. Quindi, queste sono le norme, mettiamole in pratica. Ti pregherei a questo punto di darci ufficialmente la data e la proposta economica.

**Fabrizio Bergioli** Presidente, io la data e la proposta economica le ho già date. Ho cercato di motivarle, ho cercato di spiegare che l'obiettivo, credo, in assoluto principale di chi organizza un Congresso, sia quello di garantire nella maniera migliore e più completa la regolarità delle operazioni e quindi io mi devo impegnare a garantire una sede congressuale idonea ad accogliere il numero di delegati che ritengo verranno a Firenze nel 2008, e credo che la proposta che ho fatto tenga in considerazione il fatto che possano venire a Firenze un numero di delegati uguale o perlomeno analogo a quello che è venuto a Verona nel 2006.

**Roberto Scerbo.** Allora, per cortesia, anche per formalizzare gli atti. La data è:... me lo confermi?

**Fabrizio Bergioli.** Dal 15 al 18 maggio.

**Roberto Scerbo.** La quota che il Lions Club di Firenze intende far richiedere, attraverso questa delibera, a tutti i soci italiani, per poter organizzare in quella data e in quella sede è di...

**Fabrizio Bergioli.** 5 Euro.

**Roberto Scerbo.** 5 Euro. Benissimo. Allora, a questo punto, metto in votazione questa proposta. No, no penso ci sia ... vuoi aggiungere qualcosa? Ho già messo alla votazione, però ... Diciamo che il Governatore Mataloni, che è anche Delegato agli Affari Interni, fa una questione di carattere tecnico. Però, dobbiamo tenere presente che il Presidente in questa sede ha una rappresentatività. È vero che il deliberato dell'Assemblea del Club ha detto che sono 3 Euro e 50, però dobbiamo anche dargli un titolo e un ruolo e si assume la responsabilità di quello che sta dicendo, nei confronti della sua assemblea, questo mi pare un fatto ovvio. Sarebbe stata auspicabile, ma lo dico semplicemente per informare tutti voi, che si fosse andato sulla quota richiesta e laddove fossero nate esigenze diverse, sulle quali io non credo neanche che sia tutto definito, personalmente, fare delle valutazioni successive per chiedere eventuali integrazioni. Però, visto questo non credo sia possibile, allora voi chiedo di mettere in votazione la proposta all'ordine del giorno n. 26) che è la richiesta del Club di Firenze e la quota di 5 euro. Gli Scrutatori, per cortesia, la bandierina verde, quelli che sono a favore. ... Per favore, per favore, siamo ... Non entro nel merito, non facciamo i conti in tasca a nessuno, io sono certo che chi ha fatto questa proposta l'ha fatta ragionandoci, Bisogna vedere se il ragionamento fatto è condiviso. A che stiamo? Bandierine tutte abbassate? Ci siamo? Allora, chi è contrario a questa proposta alzi il segmento rosso. ... Per favore, non facciamo commenti. Vedo ancora qualcosa alzato, però, non so se sono stati contati. Contati? Allora, per favore, mi dicono che le operazioni di voto sono state completate. Vediamo chi sono i Delegati che ritengono di astenersi da questa votazione. Bandierina bianca. Allora, prego i Sigg.ri Scrutatori di dare all'amico Deflorian i risultati. Prego anche il Cerimoniere del Congresso, che voleva darci una comunicazione e un saluto, credo. Oramai siamo alla stretta finale.

**Cerimoniere.** Autorità lionistiche, amici ed amiche Lions. È questo ormai il momento del commiato, si spengono le luci, si ammainano le bandiere è quindi il momento anche di fare dei saluti e un brevissimo resoconto di questo Congresso. Devo innanzitutto ringraziare il Presidente del Comitato Organizzatore, il Past Governatore Renato Foti, che si è adoperato per questa organizzazione veramente al di sopra delle sue possibilità, è stato instancabile, è stato presente dappertutto, si è dato molto da fare. Nel ringraziare lui chiaramente ringrazio tutti quelli che hanno collaborato per la realizzazione al meglio di questo Congresso. Mi sia consentito, le ragazze e tutti i Lions di Verona che veramente, pochi ma buoni, hanno lavorato da un anno intensamente, instancabilmente. Vorrei anche fare una considerazione brevissima. Sono successe anche in questo Congresso delle cose che, sinceramente, mi è difficile condividere come Lions. Gli scopi del lionismo, recita, "Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione". Ecco, vorrei che questo passaggio degli scopi fosse integrato: "Stabilire una sede per la



libera, aperta e civile discussione". Ecco, puntiamo su questo perché altrimenti veramente come diceva ieri il Direttore Maggi, finiamo nei pesci. Cioè la barca si potrebbe infrangere sugli scogli del qualunquismo, il che sarebbe un peccato. Vorrei ringraziare le delegazioni estere, Thank you, Sylvia, danke Eveline, un merci Gorges. Chiudo e ringrazio tutti, grazie Verona e arrivederci a Roma, anzi arrivederci a Roma.

**Roberto Scerbo.** Bene. A questo punto andiamo all'esame del punto dell'Ordine del Giorno, no se sono pronti i risultati della votazione di Firenze...no stanno ancora elaborando. Allora, c'è un punto molto veloce. "Determinazione della quota multidistrettuale per l'anno 2006/2007". Vi leggo, per vostra informazione, la quota che è stata deliberata dal nostro Consiglio dei Governatori in funzione delle spese che sono previste obbligatorie. Quota multidistrettuale rimane inalterata, 10,58; la rivista "The Lion" rimane inalterata, 3,62; Congresso Nazionale di Roma 3,50; gli scambi giovanili 0,60 come abbiamo approvato ieri; il Campo Italia 1,25 come abbiamo approvato a Taormina, la Prateria 0,80 come già approvato a Taormina. L'ultima voce "annuario" passa dai 6 Euro dell'anno scorso ai 4,80 di quest'anno, per cui la quota diventa più bassa, non c'è più neanche il Sestriere, che è finito, quindi, la quota pro-capite da versare al Multidistretto sarà di 25,15 Euro per socio. Questa è una comunicazione che vi dovevo, grazie. E adesso andiamo all'ultimo....La votazione? Ecco qua. Allora comunico ufficialmente i risultati della votazione sul punto all'Ordine del Giorno al numero 26) "Esame della proposta della sede del Congresso Nazionale 2008 con determinazione della quota". La proposta è stata presentata dal Lions Club Firenze che ha dato la data dal 16 al 18 maggio e una quota pro-capite di 5 euro a socio. Ha ricevuto voti favorevoli, la proposta, i voti favorevoli sono n. 62, ha ricevuto voti contrari 94, astenuti 7, per cui non è stato determinato in questo Congresso la sede del Congresso del 2008.

Allora, andiamo all'ultimo punto, il punto 28) lo saltiamo, perché non c'è ...

Allora, a questo punto andiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, prima del saluto del Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi, io mi alzo in piedi perché debbo dirvi, ormai siamo alla fine, che in questa sede alla ore 11,00 ho riunito, come prassi, i Vicegovernatori eletti che dopo chiamerò qui, anzi chiamo subito, facciamo prima la presentazione dei Governatori eletti, che invito qui sul palco e, aspetti un secondo solo, allora, per il Distretto la 1 Carlo Alberto. Anzi invito anche mia moglie, Maria Pia, la Sig.ra Arianna Grimaldi, se vogliono venire sul palco ad accogliere questi nostri, questi vostri compagni di viaggio dell'anno prossimo, Carlo Alberto Prosino e la sua Gentile compagna Rosanna, per il Distretto la 1, per il Distretti la 2, un applauso per tutti, Gian Carlo Sartoris con Luciana, accomodatevi sul palco, la 3 Fedele Andrea Palmero con Carla, Ib 1 Bruno Fogliatto con Rosanna, Ib 2 Ferruccio Lorenzoni con Caterina, Ib 3 Rocco Tatangelo con Caterina, Ib 4 Carmen Grilli, Ta 1 Jacob Pinackatt con al sua Jessy, Ta 2 Paolo Tacchi, con Laura, Ta 3 Roberto Adami con Elisabetta, Tb Carlo Pellacani con Goiovanna, il Distretto A Ezio Angelini con Marina, Il Distretto Ab Onofrio Antonio Covella con Rosa, Il Distretto L Ida Panusa con Stefano, il Distretto La Lucia Livatino, il Distretto Ya Paolo Lomonte con Silvana e il Distretto Yb Francesco Salmé con Maria Teresa. Questi, amici Delegati, sono in Governatori dell'anno sociale 2006/2007.

Ed ho il piacere di comunicarvi che loro hanno scelto all'unanimità a sostituirmi, o per lo meno ad assumere il ruolo di Presidente del Consiglio dei governatori per l'anno sociale 2006/2007 il Governatore in carica, ma sarà Past Governatore, quando avrà il ruolo del Distretto Ta 3, Jone Giummo.

Vi do, allora, i conviviali di rito, questo è il mio Vesuvio. Vorrei qui accanto a me Jone e il Past Presidente Grimaldi. La Sig.ra Giummo, Mariella. Dove sta, vieni, vieni. Jone, vieni a lavorare, forza. Vorrei Jone Giummo. Vai. Allora, Jone, vieni qua, allora vorrei accanto a me Maria Pia, Arianna, Jone, Mariella, senza togliere meriti a nessuno, Arianna non c'è, vieni, vieni, allora, augurissimi, Mariella, vieni qua. Allora, io finisco qui, avevo detto durante tutto l'anno che Verona sarebbe stato un Congresso indimenticabile, sono stato buon profeta, però vi assicuro, come per Diliberto non auspicavo di avere l'onore delle pagine per questo, non avrei mai sognato che questo Congresso se fosse stato indimenticabile per qualche episodio che lo ha connotato. Però abbiamo il dovere di guardare avanti, di crederci e di far sì che questo straordinario sodalizio che il nostro Multidistretto abbia i successi che merita. Come vedete passo, non dico il distintivo perché lo dovrò passare a Boston, ma passo il microfono a Jone per darci sicuramente un suo emozionante pensiero.



**Jone Giummo.** Più che emozionante direi molto emozionato. La cosa che mi è piaciuta di più in questa vicenda è stato l'abbraccio dei miei compagni di viaggio. Questo mi ha veramente commosso. Ma tutto questo però lo dobbiamo ad una sola persona, a questo Signore, il quale ci ha condotto per un anno nell'amicizia, nella serenità, nella condivisione. È chiaro che il mio ringraziamento specifico va ai Governatori eletti. Vi ringrazio per avermi voluto nel vostro equipaggio, cercherò di essere all'altezza della situazione con l'aiuto di tutti voi. Noi abbiamo bisogno tutti l'uno dell'aiuto dell'altro. L'aiuto naturalmente non solo a voi lo chiederò, ma a chi forse è più esperto di noi, a chi per anni ha guidato e continua a guidare, devo dire, con molta sapienza e competenza il lionismo italiano, a Pino Grimaldi, non gli do titoli, perché i suoi titoli sono nella sua persona. Io scherzosamente con gli amici, con i colleghi, Pino Grimaldi lo chiamo Lo zio Pino, nel senso più affettuoso e più alto che la parola vuol dire. Affettuoso perché tutti siamo affezionati a te, caro Pino, e la parola zio vuol dire il saggio, il competente, l'esperto, questo è quello che io fino ad oggi ho detto di te. Quindi non ho sparato, sono stato generoso nella lode, cauto nella critica, non vorrei dirvi altro, perché sono sicuro che sbaglierei ogni cosa. Però consentitemi di concludere dicendo che sono contento per il mio Club, per il mio Distretto, per il mio Distretto doppiamente perché lascio il Distretto in mani esperte sapienti e concrete, quelle di Roberto Adami, che sicuramente ha avuto una parte anche lui in questa mia nomination, perché chiaro che molti non mi conoscevano, è chiaro che il veicolo di informazione è stato lui, e voi pensate che se non avesse dato buone informazioni queste Signore e questi Signori mi avrebbero tenuto in considerazione? Io penso di no, quindi un grazie anche a lui particolare. Bene non dico altro. Grazie a tutti e arrivederci.

**Roberto Scerbo.** A questo punto chiedo a Pino Grimaldi di portarci il saluto dell'Associazione. Apriamo questo microfono portatile, prego.

**Pino Grimaldi.** Care amiche e cari amici. Tutto è bene quel che finisce bene, su questo non ci piove. Penso che tutti dobbiamo essere grati, e lo dico a nome dell'Associazione, al Consiglio dei Governatori, e non è per piaggeria, o for fishing, come dicono gli americani, un Consiglio che per un anno ha lavorato estremamente bene, sotto una guida certa e sicura di Roberto Scerbo, con i Governatori che gli hanno dato amicizia, fiducia e sprone nell'azione. Grazie e complimenti al Consiglio dei Governatori e al suo Presidente e con loro le loro amate compagne e particolarmente questa gentildonna, Maria Pia, che ieri sera ho visto piangere perché umiliata per frasi che aveva ascoltato e solo per questo e le frasi non erano contro di lei, ma era contro qualcuno di noi, e lei piangeva dicendo: "io piango di dolore per quello che è accaduto". Grazie Maria Pia.

Complimenti al Presidente del Consiglio incoming, sia chiaro amici Governatori e Sig. Presidente dl Consiglio incoming, lo comincio a togliermi il cappello il giorno 4 luglio alle ore 12 e 10, perché fino a quel momento io protocollo ..... È una battuta, vi auguro ogni bene. Ti auguro ogni bene, dal profondo del cuore e ti bacio con tanto affetto e bacio tutti voi care amiche e cari amici, che reggerete questo Multidistretto nell'anno venturo. Lasciate che io adesso, se riesco a trovarla mia moglie, dov'è? Vieni qua, io dica grazie ad Arianna la quale stava male, è voluta venire, ha sofferto come tutti noi, sta meglio, lo dimostra come dicevano i latini per aspera ad astra, e dicevano qualcosa di più, il rebus ha diverse .....Gli uomini si conoscono e le donne? Si conoscono quando le cose vanno male. Da noi qualche cosa è andate male, ma ci siamo riconosciuti. L'amicizia è ancora qua, l'unità è completa il lionismo è grande, io finisco presentando questo Hans Egger, Hans che è stato il Governatore che ha ospitato questo Congresso e ti prego di porgerlo al Presidente del Consiglio dei Governatori, a tutti voi, buona domenica che il Signore vi aiuti, e che il lionismo non perisca perché noi non lo lasceremo perire, mai.

**Roberto Scerbo.** Allora, scusate, un fatto formale, un fatto formale, dichiaro chiuso il 54° Congresso Nazionale del Multidistretto 108 Italy. Arrivederci.





SI PORGE UN SENTITO RINGRAZIAMENTO ALLE AZIENDE CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL CONGRESSO

